

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE  
DELLA REGIONE PUGLIA



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII

BARI, 1 FEBBRAIO 2011

N. 17



Sede Presidenza Giunta Regionale

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### **Nella parte I sono pubblicati:**

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### **Nella parte II sono pubblicati:**

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INZERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredata da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

## **Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.**

## S O M M A R I O

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

### PARTE SECONDA

#### *Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
28 dicembre 2010, n. 2997

**Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Riconoscimento definitivo del Distretto produttivo “Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane”.**

Pag. 3332

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
28 dicembre 2010, n. 2999

**PO FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.1 - Asse VI - Linea di Intervento: 6.1 - Azione 6.1.1 - Avviso D.D. n. 590 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: ALENIA AERONAUTICA S.p.A. - P. IVA 03902621212**

Pag. 3333

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
28 dicembre 2010, n. 3000

**PO FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.1 - Asse VI - Linea di Intervento: 6.1 - Azione 6.1.1 - Avviso D.D. n. 590 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: OSRAM S.p.A. Società Riunite OSRAM EDISON CLERICI - P. IVA 00745030155**

Pag. 3385

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

28 dicembre 2010, n. 3001

**PO FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.1 - Asse VI - Linea di Intervento: 6.1 - Azione 6.1.1 - Avviso D.D. n. 590 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: VODAFONE OMNITEL N.V. - P. IVA 08539010010**

Pag. 3429

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

28 dicembre 2010, n. 3002

**PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo V “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” - DGR n. 2152/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: De Carlo Infissi S.p.A. - P. IVA 02341980734**

Pag. 3501

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

28 dicembre 2010, n. 3003

**PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1 Az 6.1.9. Reg Regionale n. 36/09 Det del Dirigente di Servizio n. 615 del 10.06.2010 avente per og: Impegno di spesa e pubbl Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del prog definitivo. Impr: costituendo Consorzio Cala Ponte composto dai Soci consorziandi Cala Ponte S.p.A. e FIMCO S.p.A**

Pag. 3528

## PARTE SECONDA

---

### *Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

---

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2010, n. 2997

#### **Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Riconoscimento definitivo del Distretto produttivo “Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane”.**

La Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente dell’Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione tecnologica e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue.

1. Con la Legge Regionale n. 23 del 3 agosto 2007 e s.m.i., recante norme in materia di “Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi”, la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l’ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali.
2. I distretti produttivi sono destinatari di politiche di sviluppo finalizzate al loro consolidamento e crescita, coerentemente con gli indirizzi strategici generali delle politiche di sviluppo economico regionali. A tale scopo sono previste specifiche forme di intervento nell’ambito della programmazione economica regionale (art.2, comma 3 L.R. 23/2007).
3. La Regione concorre alla realizzazione dei Programmi dei Sviluppo dei distretti produttivi riservando a essi quote di azioni e misure previste dalla legislazione regionale vigente. Per l’individuazione delle modalità e delle forme di finanziamento degli interventi previsti nel Programma di Sviluppo, la Regione promuove specifici accordi di programma, ai sensi della normativa vigente (art. 9, commi 1,2).
4. A seguito di istanza di riconoscimento da parte del Nucleo Promotore 01/10/09, la cui istrut-

toria si è conclusa con esito favorevole, con D.G.R. n.1833 del 06/10/2009 è avvenuto il primo riconoscimento del Distretto Produttivo “Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane”.

5. In data 09/04/2010 il Presidente del Comitato di Distretto ha presentato istanza di riconoscimento definitivo con allegato il Programma di Sviluppo al Servizio Ricerca e Competitività ai sensi dell’art.8 L.23/2007, acquisita al prot. AOO\_158 3173 del 09/04/2010, corredata delle schede di sottoscrizione e del Regolamento interno di funzionamento.
6. In data 14/07/2010 il Servizio Ricerca e Competitività ha trasmesso la nota di richiesta di integrazione (prot. prot. AOO\_158 6981) del Programma di Sviluppo.
7. In data 31/08/2010, il Servizio Ricerca e Competitività ha richiesto parere (prot. AOO\_158 7944) sulla coerenza tra il Programma di Sviluppo e le politiche regionali all’Area politiche per lo Sviluppo Rurale.
8. In data 14/12/2010 (prot AOO\_158 11653 del 15/12/2010) il Presidente del Comitato di Distretto ha trasmesso una nuova versione del Programma di Sviluppo e in data 14/12/2010 (prot AOO\_158 11654 del 15/12/2010) ha trasmesso il protocollo di intesa con il Distretto Agroalimentare Jonico Salentino, come prescritto dalla D.G.R. n.1833 del 06/10/2009 di primo riconoscimento.
9. In data 16/12/2010 (prot AOO\_001 1075) l’Area politiche per lo Sviluppo Rurale ha inoltrato il Parere sulla coerenza del programma di Sviluppo del Distretto Agroalimentare Terre Federiciane con le politiche e gli strumenti di settore.
10. In data 16/12/2010 il NTV ha ritenuto, anche sulla base del parere espresso dall’Area Sviluppo Risorse Agroalimentari, di pronunciarsi positivamente sull’approvazione definitiva del Distretto in oggetto, con alcune prescrizioni derivanti dal parere dell’area competente.

11. I Progetti contenuti nel Programma di Sviluppo s'intendono a titolarità del Distretto Produttivo proponente.
12. Il Regolamento di funzionamento del Distretto in parola sarà oggetto di un supplemento di istruttoria e verrà approvato con Atto Dirigenziale, sentito il Nucleo Tecnico di Valutazione.
13. In applicazione di quanto previsto dalla L.R. n. 23/2007, l'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica riferisce alla Giunta che il Programma di Sviluppo appare ammissibile.
14. Va precisato che sulla base del parere acquisito dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, appare opportuno che sotto la supervisione dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione il Distretto realizzi e garantisca il raccordo, in sede di svolgimento delle attività, con il Distretto Agroalimentare Jonico Salentino come previsto anche dal Protocollo di intesa siglato tra i due distretti ed - insieme - con l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio

Ricerca e Competitività che attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### ***DELIBERA***

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare l'ammissibilità del Programma di Sviluppo presentato dal Distretto Produttivo "Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane", tenendo conto che i Progetti contenuti nello stesso s'intendono a titolarità del Distretto proponente;
- di procedere al riconoscimento definitivo del Distretto Produttivo "Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane", alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività a procedere all'approvazione del Regolamento di funzionamento del Distretto Produttivo, sentito il parere del Nucleo Tecnico di Valutazione;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

---

#### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2010, n. 2999**

**PO FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.1 - Asse VI - Linea di Intervento: 6.1 - Azione 6.1.1 - Avviso D.D. n. 590 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: ALENIA AERONAUTICA S.p.A. - P. IVA 03902621212**

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria esple-

tata dall’Ufficio Attrazione Investimenti, dall’Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue

**Visti:**

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”.

**Visto altresì:**

- il DPGR n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, -Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l’Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato

previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;

- il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell’incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell’8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell’Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l’Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Ufficio Attrazione Investimenti e dell’Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
- la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, lo schema di Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”, che, tra l’altro, definisce i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l’attuazione dello strumento ai sensi dell’art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell’art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- l’Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 5.10.2009;
- la DGR n. 514 del 23/02/2010 e smi con la quale

è stato approvato lo schema di Contratto di Programma e adempimenti consequenziali.

**Considerato che**

- l'impresa proponente ALENIA AERONAUTICA S.p.A. ha presentato in data 22.01.2009 istanza di accesso (Prot. n. 38/A/0529 del 30 gennaio 2009);
- con DGR n. 1554 del 07/08/2009 l'impresa proponente ALENIA AERONAUTICA S.p.A. con sede legale in Pomigliano d'Arco (NA), Viale dell'Aeronautica, s.n.c., P. IVA 03902621212, e l'impresa aderente S.C.S.I. di Capitanio Salvatore & C. s.a.s., con sede legale in Mesagne (BR), via Merano, 70, P.IVA 01869840742, sono state ammesse alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo pari ad 52.900.000,00 (di cui euro 49.900.000 per Alenia Aeronautica S.p.A. ed euro 3.000.000,00 per S.C.S.I. di Capitanio Salvatore & C. s.a.s.) con agevolazione massima concedibile pari ad euro 16.875.000,00 (di cui euro 15.673.875,00 per Alenia Aeronautica S.p.A. ed euro 1.201.125,00 per S.C.S.I. di Capitanio Salvatore & C. s.a.s.);
- il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO\_044 - 0010605 del 08/09/2009 ha comunicato all'impresa proponente e all'impresa aderente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente ALENIA AERONAUTICA S.p.A. ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo come di seguito:
  - euro 43.900.000,00 per investimenti in attivi materiali;
  - euro 6.000.000,00 per investimenti in ricerca & sviluppo;
- con DGR n. 2751 del 14/12/2010, la Regione Puglia ha dichiarato decaduta l'istanza presentata dall'impresa aderente S.C.S.I. di Capitanio Salvatore & C. s.a.s.;
- il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. 158/11968 del 23/12/2010 ha comunicato all'impresa aderente S.C.S.I. di Capitanio Salvatore & C. s.a.s. la decadenza dell'istanza presentata;
- Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 21/12/2010 (prot. n. 7254/BA) ha trasmesso la Relazione istruttoria relativa al progetto definitivo presentato dall'impresa proponente ALENIA AERO-

NAUTICA S.p.A. con le seguenti risultanze:

- programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2011-2013, per un importo complessivo ammissibile di euro 43.894.000,00;
- investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2010-2012, per un importo complessivo ammissibile di Euro 6.000.000,00;

**Rilevato che:**

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg.r. n. 9/2008 s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile è pari a complessivi euro 13.048.875,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.1;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile è pari a complessivi euro 2.625.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.1.

**Ritenuto che:**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro 15.673.875,00 è garantita

- quanto a **euro 13.048.875,00** nella dotazione finanziaria pari a complessivi euro 100.000.000,00 impegnata con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 590 del 26 novembre 2008, Cap. 1156010;
- quanto a **euro 2.625.000,00** nella dotazione finanziaria pari a complessivi euro 30.000.000,00 impegnata con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 590 del 26 novembre 2008, Cap. 1151010.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di approvazione della proposta di progetto definitivo inoltrata dall'impresa proponente ALENIA AERONAUTICA S.p.A. con sede legale in Pomigliano d'Arco (NA), Viale dell'Aeronautica, s.n.c., P. IVA 03902621212, e di procedere alla fase di sottoscrizione del Contratto.

**Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

La presente deliberazione non comporta implica-

zioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti, dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### ***DELIBERA***

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare la proposta di progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2010 -2013 presentato dal Soggetto Proponente ALENIA AERONAUTICA S.p.A. per un importo complessivo ammissibile di 49.894.000,00 Euro, comportante un onere a

carico della finanza pubblica di 15.673.875,00 Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 40 unità lavorative (ULA) come di seguito specificata:

- programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2011-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 43.894.000,00 comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 13.048.875,00;
  - investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2010-2012, per un importo complessivo ammissibile di Euro 6.000.000,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 2.625.000,00.
- di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'Impresa proponente ALENIA AERONAUTICA S.p.A. a cura del Servizio proponente;
  - di stabilire che il Contratto di Programma dovrà essere sottoscritto entro giorni 15 dalla notifica del presente provvedimento;
  - di autorizzare il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 514 del 23/02/2010 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
  - di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
  - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

# pugliasviluppo

Progetto n. 9/2009

Azienda Proponente  
**ALENIA AERONAUTICA S.p.A.**

**Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo per il Contratto di  
Programma proposto**

Regolamento n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento  
promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali".  
P.O. Puglia 2007-2013

**ALENIA AERONAUTICA S.p.A.**

**Investimento in attivi materiali e R&S proposto:** **€ 49.900.000**

**Investimento in attivi materiali e R&S ammesso:** **€ 49.894.000**

**Agevolazione concedibile:** **€ 15.673.875**

**Incremento occupazionale:** **40 ULA**

**Localizzazione investimento:** **Foggia**

## Indice

<b>PREMESSA .....</b>
<b>1. VERIFICA DI DECADENZA .....</b>
1.1 TEMPISTICA E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA (ART. 42 PUNTO 1 DEL REGOLAMENTO).....
1.2. COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA (ART. 42 PUNTO 2 DEL REGOLAMENTO).....
1.2.1 Verifica del potere di firma .....
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale .....
1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimento.....
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art.6 avviso (Art. 48 punto 2, 4 e 5 del Regolamento)....
1.3. CONCLUSIONI .....
<b>2. VERIFICA PRELIMINARE DI AMMISSIBILITÀ (ESAME DI MERITO) .....</b>
2.1 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PROGETTO DEFINITIVO .....
<b>3. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA E VALUTAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO .....</b>
3.1 IL SOGGETTO PROPONENTE.....
3.2 SINTESI DELL'INIZIATIVA.....
3.3 AMMISSIBILITÀ, PERTINENZA E CONGRUENZA DELLE SPESE DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE .....
<b>4. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA .....</b>
4.1 DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO.....
4.2 CAPACITÀ REDDITUALE DELL'INIZIATIVA .....
4.3 RAPPORTO TRA MEZZI PROPRI ED INVESTIMENTI PREVISTI .....
<b>5. CANTIERABILITÀ DELL'INIZIATIVA.....</b>
5.1 IMMEDIATA REALIZZABILITÀ DELL'INIZIATIVA .....
5.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA .....
5.3 VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELLE STRUTTURE ESISTENTI ..
5.4 CONGRUENZA OPERE CIVILI .....
5.5 CONGRUENZA IMPIANTISTICA .....
5.6 NOTE CONCLUSIVE .....
<b>6. COERENZA E COMPLETEZZA DEL BUSINESS PLAN .....</b>
<b>7. ANALISI DELLA TECNOLOGIA PRODUTTIVA UTILIZZATA.....</b>
7.1 GRADO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO E/O DI PRODOTTO .....
7.2 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO .....
<b>8. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE .....</b>
<b>9. RICADUTE DELL'INIZIATIVA SUL TERRITORIO.....</b>
<b>10. COERENZA TRA DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO E DIMENSIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO.....</b>
<b>11. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA .....</b>
<b>12. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA.....</b>
12.1 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE.....
12.2 DETTAGLIO DELLE SPESE PROPOSTE.....
<b>13. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA.....</b>

## PREMESSA

### **Soggetto proponente: Alenia Aeronautica S.p.A.**

L'impresa **Alenia Aeronautica S.p.A.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1554 del 7 agosto 2009.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è stato di € 49.900.000 (€ 43.900.000 per "attivi materiali" e € 6.000.000 per "Ricerca e Sviluppo", di cui € 4.500.000 per "Ricerca Industriale" e € 1.500.000 per "Sviluppo Sperimentale") e l'agevolazione massima concedibile risultava essere pari ad € 15.673.875.

### **Ammontare e tipologia degli investimenti per "attivi materiali"**

<b>Sintesi investimenti per "attivi materiali"</b>		
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare Investimento (€)</b>	<b>Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)</b>
Studi preliminari e di fattibilità	0	
Suolo aziendale	0	
Opere murarie e assimilate	0	
Attrezzature, macchinari, impianti	43.900.000,00	13.048.875,00
<b>TOTALE</b>	<b>43.900.000,00</b>	<b>13.048.875,00</b>

### **Ammontare e tipologia dell'investimento in "Ricerca Industriale" e "Sviluppo Sperimentale"**

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare Investimento per ricerca industriale (€)</b>	<b>Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)</b>
Personale	2.550.000,00	
Strumentazione e attrezzature	795.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	290.000,00	
Spese generali	15.000,00	
Altri costi di esercizio	850.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>4.500.000,00</b>	<b>2.250.000,00</b>
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare Investimento per sviluppo sperimentale (€)</b>	<b>Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)</b>
Personale	475.000,00	
Strumentazione e attrezzature	400.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	410.000,00	
Spese generali	15.000,00	
Altri costi di esercizio	200.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>375.000,00</b>
<b>TOTALE R&amp;S</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>2.625.000,00</b>

### Sintesi degli investimenti da progetto di massima

<b>Sintesi Investimenti</b>		
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare Investimento (€)</b>	<b>Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)</b>
Attivi materiali	43.900.000,00	13.048.875,00
Ricerca Industriale	4.500.000,00	2.250.000,00
Sviluppo Sperimentale	1.500.000,00	375.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>49.900.000,00</b>	<b>15.673.875</b>

### Soggetto aderente: **S.C.S.I. di CAPITANIO SALVATORE & C. S.a.s.**

L'impresa **S.C.S.I. di Capitanio Salvatore & C. s.a.s.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1554 del 7 agosto 2009.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso da delibera è di € 3.000.000 (€ 2.000.000 per "Attivi Materiali" e € 1.000.000,00 per R&S di cui € 300.000,00 per "Ricerca Industriale" e € 700.000,00 per "Sviluppo Sperimentale") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad € 1.201.125,00.

### Ammontare e tipologia degli investimenti per "attivi materiali"

<b>Sintesi investimenti per "attivi materiali"</b>		
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare Investimento (€)</b>	<b>Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)</b>
Studi preliminari e di fattibilità	46.000,00	23.000,00
Suolo aziendale	0,00	
Opere murarie e assimilate	495.500,00	123.875,00
Attrezzature, macchinari, impianti	1.458.000,00	729.250,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>876.125,00</b>

**Ammontare e tipologia degli investimenti per "Ricerca Industriale" e "Sviluppo sperimentale"**

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare Investimento per ricerca industriale</b>	<b>Ammontare Agevolazione da D.G.R.</b>
	(€)	(€)
Personale	200.000,00	
Strumentazione e attrezzi	50.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	20.000,00	
Spese generali	30.000,00	
Altri costi di esercizio	0	150.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>300.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare Investimento per sviluppo sperimentale</b>	<b>Ammontare Agevolazione da D.G.R.</b>
	(€)	(€)
Personale	260.000,00	
Strumentazione e attrezzi	400.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	30.000,00	
Spese generali	10.000,00	
Altri costi di esercizio	0	175.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>700.000,00</b>	<b>175.000,00</b>
<b>TOTALE R&amp;S</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>325.000,00</b>

**Sintesi degli investimenti da progetto di massima**

<b>Sintesi Investimenti</b>		
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare Investimento</b>	<b>Ammontare Agevolazione da D.G.R.</b>
	(€)	(€)
Attivi materiali	2.000.000,00	876.125,00
Ricerca Industriale	300.000,00	150.000,00
Sviluppo Sperimentale	700.000,00	175.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>1.201.125,00</b>

Di seguito si riportano le informazioni desumibili dalla documentazione inviata a titolo di progetto definitivo:

N.	Sogetto Proponente/ Aderente	Ubicazione investimen to	Settore di attività (Codice ATECO 2007)	Dimensione dell'impresa	Contratto di Programma (Importi in unità di Euro)		Totale investimenti previsti	Incremento occupazione
					Investimenti in attivi materiali	Investimenti in R&S		
1	ALENIA AERONAUTIC A S.P.A.	FOGGIA - Zona ASI Incoronata	30.30.09	Grande impresa	43.900.000,00	6.000.000,00	49.900.000,00	40,0
2	S.C.S.I. S.A.S.	BRINDISI - Zona Industriale	30.30.09	Micro- impresa	1.785.000,00	830.000,00	2.615.000,00	5,0
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>							<b>52.515.000,00</b>	<b>45,0</b>

**Differenze con il progetto di massima:**

- ALENIA AERONAUTICA S.p.A.: non si evidenziano differenze tra il progetto definitivo e quello di massima.
- S.C.S.I. di CAPITANIO SALVATORE & C. S.a.s.: Il progetto definitivo trasmesso in data 9 novembre 2009 presenta significative carenze documentali in merito, soprattutto, agli aspetti relativi alla sostenibilità ambientale.

Con comunicazioni e-mail del 09/06/2010 e del 02/07/2010, Puglia Sviluppo S.p.A. ha formulato specifiche richieste di integrazioni alle quali S.C.S.I. s.a.s. non ha fornito alcun riscontro. Successivamente è stata inoltrata all'azienda, con nota regionale del 10/09/2010 (prot. AOO\_158 – 0008220), un sollecito della richiesta delle suddette integrazioni invitando a trasmettere la documentazione "*entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della nota*", evidenziando che il mancato riscontro entro il termine indicato avrebbe comportato la conclusione delle attività istruttorie con esito negativo.

Non ricevendo alcun riscontro, con nota regionale AOO\_158 – 00091418 del 14/10/2010, è stata comunicata all'azienda aderente S.C.S.I. s.a.s. la decadenza dell'istanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis L. 241/90 e succ. mod.

Successivamente, con Delibera di Giunta n. 2751 del 14/12/2010, è stato adottato il provvedimento di decadenza dell'istanza presentata dal soggetto aderente S.C.S.I. di Capitanio Salvatore & C. S.a.s.

## 1. Verifica di decadenza

### **1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 punto 1 del Regolamento)**

#### **Soggetto proponente: Alenia Aeronautica S.p.A.**

Il progetto definitivo di Alenia Aeronautica S.p.A., è stato trasmesso in data **6 novembre 2009** (acquisita agli atti della Regione Puglia in data 09/11/2009, prot. n. AOO\_044 – 0013938) e pertanto entro 60 gg. dalla data di ricevimento (**data 11/09/2009 – A.R. n. 136925610085**) della comunicazione di ammissibilità, come definito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- SCHEDA TECNICA DI SINTESI;
- RELAZIONE GENERALE E ATTIVI MATERIALI;
- RELAZIONE AMBIENTALE;
- PROGETTO DEFINITIVO PER INVESTIMENTI IN RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE.

#### **Soggetto aderente: S.C.S.I. di Capitanio Salvatore S.a.s.**

Il progetto definitivo di S.C.S.I. di Capitanio Salvatore & C. s.a.s., è stato trasmesso in data **9 novembre 2009** (acquisita agli atti della Regione Puglia in data 12/11/2009, prot. n. AOO\_044 – 0014107) e pertanto entro 60 gg dalla data di ricevimento (**data 11/09/2009 – A.R. n. 136925609879**) della comunicazione di ammissibilità, come definito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- SCHEDA TECNICA DI SINTESI;
- RELAZIONE GENERALE E ATTIVI MATERIALI;
- PROGETTO DEFINITIVO PER INVESTIMENTI IN RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE.

L'azienda ha fornito anche la Relazione Ambientale richiesta dalla normativa di riferimento. Tale Relazione, tuttavia, è risultata carente nelle sezioni A, B.1, C.3 e C.4, tanto da non poter essere utile al fine della valutazione di sostenibilità ambientale da parte dell'Autorità competente.

**1.2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 punto 2 del Regolamento)****1.2.1 Verifica del potere di firma****Soggetto proponente: Alenia Aeronautica S.p.A.**

La proposta di progetto industriale di Alenia Aeronautica S.p.A. è sottoscritta dal sig. **Giovanni Bertolone**, in qualità di Rappresentante Legale, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato dalla CCIAA di Napoli in data 28/01/2010 (sig. Giovanni Bertolone: Amministratore Delegato nominato con atto del 13/05/2009 e con durata in carica fino ad approvazione del Bilancio al 31/12/2011).

**Soggetto aderente: S.C.S.I. di Capitanio Salvatore S.a.s.**

La proposta di progetto industriale di S.C.S.I. di Capitanio Salvatore & C. s.a.s. è sottoscritta dal sig. Salvatore Capitanio, Rappresentante Legale, in qualità di socio accomandatario, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato dalla CCIAA di Brindisi in data 03/11/2009.

**1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale****Soggetto proponente: Alenia Aeronautica S.p.A.**

- Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite, in relazione al soggetto proponente, sono esaustive ed approfondite.
- Il programma di investimenti, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta.
- Il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste, e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.

**Soggetto aderente: S.C.S.I. di Capitanio Salvatore & C. s.a.s.**

- Il progetto enuncia i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale, risultando carente soprattutto dal punto di vista finanziario.
- Le informazioni fornite, in relazione al soggetto aderente, non sono esaustive ed approfondite, soprattutto in merito ai dati aggiornati relativi all'ultimo bilancio

approvato al 31/12/2009. Mancano, inoltre, informazioni in merito alla conformità urbanistica ed edilizia degli immobili presso i quali saranno realizzati gli investimenti oggetto di agevolazione.

- Il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici. La localizzazione catastale del suolo, tuttavia, non è univocamente determinata.
- Il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste, e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie non sono adeguatamente rappresentate.

#### **1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimento**

##### **Soggetto proponente: Alenia Aeronautica S.p.A.**

La data di avvio del programma di investimento indicata da Alenia Aeronautica S.p.A. è il 1 settembre 2010. Tale data si riferisce al programma di investimenti in R&S. Il progetto in attivi materiali sarà avviato in data 1 gennaio 2011. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 6) del Reg.9/08 e s.m.i., tale data è successiva alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (11 settembre 2009).

##### **Soggetto aderente: S.C.S.I. di Capitanio Salvatore & C. s.a.s.**

La data di avvio del programma di investimento indicata da S.C.S.I. di Capitanio Salvatore & C. S.a.s. è il 26 giugno 2009.

#### **1.2.4 Verifica rispetto requisiti art.6 avviso (Art. 48 punto 2, 4 e 5 del Regolamento)**

##### **Soggetto proponente: Alenia Aeronautica S.p.A.**

- Investimento totale pari ad € 49.900.000 e, quindi, compreso tra 10 e 50 ml di euro.
- Requisito della prevalenza d'investimento da parte della Grande Impresa.
- Permanenza requisito dimensione: Alenia Aeronautica S.p.A. risulta essere una Grande impresa anche nel 2009: In particolare, al 31 dicembre 2009, si registra un numero di U.L.A. pari a 8.973<sup>1</sup> (di cui n. 919 U.L.A. nella sede di Foggia), superiore, quindi, a 250, un fatturato di € 1.953.529.370, superiore ad € 50.000.000, ed un totale di bilancio di € 4.950.436.788, superiore ad € 43.000.000.

**Soggetto aderente: S.C.S.I. di Capitanio Salvatore & C. S.a.s.**

- Investimento pari ad € 2.615.000 e , quindi, superiore ad € 700.000
- Permanenza requisito dimensione: non è possibile determinare il requisito della permanenza della dimensione di impresa a causa della mancanza dei dati aggiornati relativi all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2009.

**1.3. Conclusioni**

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito solo relativamente al progetto del soggetto proponente Alenia Aeronautica S.p.A., mentre per S.C.S.I. di Capitanio Salvatore & C. S.a.s. non è possibile procedere alla valutazione dell'esame di merito come confermato da DGR di decadenza n. 2751 del 14/12/2010

---

<sup>1</sup> Cfr. Bilancio di esercizio dell'anno 2009.

## 2. Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

### 2.1 Documentazione allegata al progetto definitivo

#### Soggetto proponente: Alenia Aeronautica S.p.A.

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- Planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultano la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria è corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici;
- Principali elaborati grafici, sui quali sono stati apposti timbro e firma del progettista e del legale rappresentante dell'azienda, relativi ai fabbricati n. 1, 9, 15 e 17 dello stabilimento industriale esistente a Foggia, Località Incoronata (Zona ASI), presso i quali saranno realizzati gli investimenti oggetto di agevolazione.

In particolare, per il fabbricato 1 è stata prodotta la seguente documentazione:

- Licenza d'uso e di abitabilità n. 15555/3272 dell'8 aprile 1983, rilasciato dal Sindaco del comune di Foggia, che, unitamente ai permessi di costruire, dimostra la conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia.
- Concessione edilizia n. 136/1979 rilasciata dal Comune di Foggia, a favore della società Aeritalia S.p.A. per la costruzione dello stabilimento industriale nella zona ASI di Foggia, Località Incoronata, fg. 174;
- Concessione per la esecuzione di opere in variante n. 8/1981, rilasciata dal Comune di Foggia, a favore della società Aeritalia S.p.A. per la costruzione di varianti dello stabilimento industriale nella zona ASI di Foggia, Località Incoronata, fg. 174;
- Concessione per la esecuzione di opere in variante n. 113/1982, rilasciata dal Comune di Foggia, a favore della società Aeritalia S.p.A. per la esecuzione di varianti ai fabbricati di lavorazioni meccaniche, trattamenti superficiali termici e decompressione metano, nella zona ASI di Foggia, Località Incoronata;

Per il fabbricato 9, è stata prodotta la seguente documentazione:

- Autorizzazione di agibilità n. 45115/45115, rilasciato dal Comune di Foggia – Ufficio tecnico, che, unitamente ai permessi di costruire, dimostra la conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia.

- Concessione per la esecuzione di opere n. 85/1987, rilasciata dal Comune di Foggia, a favore della società Aeritalia SAI p.A. per l'esecuzione di un capannone con annessa palazzina uffici nell'ambito dello stabilimento già esistente nella zona ASI di Foggia, Località Incoronata;
- Provvedimento autorizzativo n. 183/1988, rilasciato dal Comune di Foggia, a favore della società Aeritalia SAI p.A. per lavori di variante planimetrica e volumetrica relativi al capannone ed alla palazzina uffici, nella zona ASI di Foggia, Località Incoronata
- Provvedimento autorizzativo n. 111/1991, rilasciato dal Comune di Foggia, a favore della società Alenia Aeritalia e Selenia S.p.A., per lavori di variante di ubicazione di costruzione di capannone di cui alla concessione n. 183/1988.

Per il fabbricato 15, è stata prodotta la seguente documentazione:

- Certificato di agibilità n. 19708 dell'8 marzo 2005, rilasciato dal Comune di Foggia – Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.), che, unitamente ai permessi di costruire, dimostra la conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia.
- Concessione edilizia n. 182/1999, rilasciata dal Comune di Foggia, a favore della società Alenia Aerospazio, per la costruzione di un nuovo fabbricato per il programma EFA 2000 nello stabilimento di Foggia – Zona ASI, località Incoronata;
- Nuova Concessione edilizia n. 359/2000, rilasciata dal Comune di Foggia, a favore della società Alenia Aerospazio, per la costruzione del nuovo fabbricato per programma EFA 2000 nello stabilimento di Foggia – Zona ASI, località Incoronata;
- Provvedimento di conclusione del procedimento n. 61/2002, emesso dal Comune di Foggia a favore della società Alenia Aerospazio, per eseguire lavori di variante in corso d'opera per la costruzione di un nuovo fabbricato industriale con annessi corpi aggiunti nello stabilimento di Foggia, in località Incoronata, Zona ASI.

Per il fabbricato 17, è stata prodotta la seguente documentazione:

- Certificato di agibilità n. 100540/3769/S del 5 dicembre 2008, rilasciato dal Comune di Foggia – Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), che, unitamente ai permessi di costruire, dimostra la conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia.
- PerMESSO di costruire n. 17/2005, emesso dal Comune di Foggia a favore della società Alenia Aeronautica S.p.A. per la realizzazione di un fabbricato industriale per componenti in carbonresina per veicoli commerciali presso lo stabilimento sito in Zona ASI, Località Incoronata, Foggia;

- Provvedimento di conclusione del procedimento n. 76/2006, emanato dal Comune di Foggia favore della società Alenia Aeronautica S.p.A. per lavori in variante relativi alla realizzazione di un fabbricato industriale per componenti in carbonresina per veicoli commerciali presso lo stabilimento sito in Zona ASI, Località Incoronata, Foggia;
- Provvedimento di conclusione del procedimento n. 54/2007, emesso dal Comune di Foggia a favore della società Alenia Aeronautica S.p.A., per lavori in variante relativi alla realizzazione di un fabbricato industriale per componenti in carbonresina per veicoli commerciali presso lo stabilimento sito in Zona ASI, Località Incoronata, Foggia.
- Copia dell'atto di conferimento di ramo d'azienda a titolo di sottoscrizione di aumento di capitale (Notaio Ignazio De Franchis in Roma, Repertorio n. 65889, Raccolta n. 14878), sottoscritto in data 27 dicembre 2001 dalle società Alenia Aeronautica S.p.A. e Finmeccanica S.p.A., con cui Alenia ha acquisito la disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti.
- Certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Foggia in data 04/05/2004, attestante che la destinazione urbanistica dei terreni attinenti ai fabbricati di cui trattasi è quella di insediamenti industriali – Piano ASI Agglomerato Incoronata.
- Dettaglio degli investimenti previsti, con allegati i relativi preventivi, e suddivisione degli stessi per capitolo di spesa e articolazione temporale.
- Analisi di sostenibilità ambientale.
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008.
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009.
- Certificato UNI ISO 14001:2004 del 25/06/2007.
- Certificato EMAS del 03/10/2007.
- Perizia giurata del 15 dicembre 2010, redatta dall'ing. Francesco Martello (abilitato ed iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli al n. 11256) a valere sulla valutazione ambientale.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

### 3. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

#### 3.1 Il soggetto proponente

Il programma di investimento è stato proposto da Alenia Aeronautica S.p.A. (Grande impresa), società del gruppo Finmeccanica, costituita in data 21 luglio 2000, con inizio attività dal 1º gennaio 2002.

Alenia Aeronautica S.p.A. è stata costituita con atto del notaio Sabatino Satangelo (Repertorio n. 48787, Raccolta n. 12927) e risulta iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 03902621212 ed al REA di Napoli al n. 643596.

La società ha sede legale in Pomigliano d'Arco (NA), in Viale dell'Aeronautica, s.n.c., ed ha varie unità operative site in Campania, Piemonte, Puglia e Veneto.

In particolare, nella regione Puglia, l'azienda ha n. 3 sedi operative, come di seguito riportato:

- Foggia, Località Incoronata;
- Grottaglie (TA), Strada Provinciale Grottaglie-Monteiasi;
- Brindisi, piazza generale G. del Vento.

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è di € 722.114.253,00<sup>2</sup>.

ALENIA (controllata al 100% da Finmeccanica) è stata costituita attraverso lo scorporo delle attività industriali al fine di conseguire una maggiore efficacia ed efficienza gestionale. L'operazione è stata perfezionata mediante il conferimento del ramo d'azienda "Divisione Aeronautica" da parte di Finmeccanica S.p.A. in favore di Alenia Aeronautica S.p.A., con atto del 27/12/2001.

L'attività caratteristica svolta consiste nell'esercizio in proprio e per conto di terzi dell'industria aeronautica in genere, ed in particolare lo sviluppo, la costruzione, il supporto, la revisione, l'aggiornamento, la trasformazione e il commercio – in Italia ed all'estero – di parti di veicoli aerei prevalentemente ad ala non rotante di qualsiasi genere e tipo, inclusi quelli trans atmosferici.

Si rammenta che ALENIA ha sottoscritto il Contratto di Programma – Titolo VI relativo all'unità produttiva di Grottaglie (TA) per investimenti in Attivi Materiali e R&S per un importo totale

---

<sup>2</sup> Cfr. Certificato camerale CCIAA di Napoli del 11 giugno 2010.

ammissibile pari ad € 49.950.000,00 ed agevolazioni pari ad € 15.810.000,00, impegnandosi ad un incremento occupazionale di n. 40 U.L.A.

Il legale rappresentante di Alenia è il sig. Giovanni Bertolone, in qualità di Amministratore Delegato, nominato con atto del 13/05/2009.

### **3.2 Sintesi dell'iniziativa**

<b>(Importi in €/000)</b>		
<b>ALENIA</b>	<b>Fase di Accesso (importi ammessi)</b>	<b>Progetto definitivo (importi proposti)</b>
Attivi Materiali	43.900	43.900
Ricerca &Sviluppo	6.000	6.000
<b>Totali</b>	<b>49.900</b>	<b>49.900</b>

#### **ALENIA AERONAUTICA S.P.A.**

Il programma di investimenti proposto rientra nella tipologia "ampliamento dell'unità produttiva" esistente a Foggia, Zona ASI, Località Incoronata e prevede la produzione di parti di componenti strutturali aeronautici in materiale composito per i velivoli JSF (skin alari) e B787 (stabilizzatore orizzontale).

In particolare, con tale programma di investimento l'azienda si propone lo scopo di realizzare l'ala del nuovo veicolo multiruolo JSF (Joint Strike Fighter) ed implementare la capacità produttiva relativa alla realizzazione dello stabilizzatore orizzontale del Boeing 787-Dreamliner. Con riferimento al velivolo JSF, l'azienda precisa che si tratta di un nuovo velivolo multiruolo che sarà utilizzato da forze aeree per operazioni multitasking e che sarà in grado di adattarsi a vari scenari operativi sia in caso di difesa che in fase di attacco o ricognizione.

Alenia realizzerà, per il velivolo JSF, i seguenti componenti in fibra di carbonio:

- pannelli Upper e Lower delle due semiali (c.d. Wing Skin);
- pannelli che costituiscono il barile per l'attacco alare (c.d. Nacelle);
- parti sciolte (c.d. Miscellanea);
- organi di collegamento alare (c.d. strap skin splice);
- pannelli destinati alla copertura del dorso alare (c.d. Wing Carry Thru).

Per ciò che concerne il programma civile B787, l'azienda precisa che si tratta di un nuovo velivolo civile, la cui produzione coinvolge l'elite mondiale dei costruttori aeronautici. La caratteristica principale del B787 è la completa realizzazione in materiale composito e la

configurazione innovativa conosciuta come "One Shot Barrel", ossia la fabbricazione di un solo grande pannello che copre l'intero sviluppo della fusoliera.

Sono previste tre versioni del velivolo:

- B787-8: capace di trasportare 230 passeggeri su rotte fino a 15.700 chilometri;
- B787-9: capace di trasportare 280 passeggeri con un'autonomia di 15.400 chilometri;
- B787-3: capace di trasportare 300 passeggeri per 6.500 chilometri.

Il nuovo velivolo consentirà di ridurre i consumi di circa l'8%, con un miglioramento dell'efficienza energetica fino al 9%.

L'azienda realizza i seguenti particolari di fusoliera in fibra di carbonio:

- a. Stabilizzatore orizzontale costituito dall'assemblaggio dei seguenti componenti:
  - cassone multilongherone: struttura monolitica in solido laminato formata da due semi Box Multispar, destro e sinistro, dello stabilizzatore orizzontale, ossia rivestimenti con cinque elementi di rinforzo;
  - pannelli center Box (organo di collegamento dei due semi box): pannelli in laminato sandwich rinforzato da nido d'ape di forma triangolare.
- b. Parti sciolte di fusoliera (c.d. Miscellanea).

Si ritiene che, secondo quanto esposto dall'impresa, il piano d'investimento presentato per il presente contratto di programma è organico e funzionale.

L'iniziativa proposta può essere sintetizzata come segue.

Azienda	Investimenti			Occupazione  Incremento  (ULA)
	Attivi Materiali (€/000)	R&S (€/000)	Totale (€/000)	
ALENIA	43.900	6.000	49.900	40

La coerenza della strutturazione dell'iniziativa con le dimensioni del beneficiario è sintetizzata e commentata al successivo § 4.1.

Aziende	Dati ultimo bilancio presentato <sup>3</sup>			Investimento previsto (€/000)
	Fatturato (€/000)	Totale bilancio (€/000)	Patrimonio netto (€/000)	
ALENIA	1.953.529	4.950.437	1.032.065	49.900

<sup>3</sup> Alenia Aeronautica S.p.A. ha presentato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009.

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da ALENIA può essere riassunta come segue:

<b>Diagramma di Gantt</b>	<b>2010</b>		<b>2011</b>		<b>2012</b>		<b>2013</b>	
	I sem	II sem	I sem	I sem	II sem	I sem	II sem	I sem
<b>ALENIA</b>								
Investimenti industriali								
Ricerca e Sviluppo								

<i>Data inizio investimento attivi materiali</i>	<i>Data di ultimazione investimento attivi materiali</i>
<b>01 gennaio 2011</b>	<b>31 dicembre 2013</b>
<i>Data inizio investimento R&amp;S</i>	<i>Data di ultimazione investimento R&amp;S</i>
<b>01 settembre 2010</b>	<b>31 dicembre 2012</b>

Come comunicato dall'azienda in data 12 luglio 2010, l'investimento in attivi materiali avrà inizio nel mese di gennaio 2011, mentre l'investimento in R&S ha avuto inizio nel mese di settembre 2010<sup>4</sup>.

La data dell'avvio dell'investimento è successiva alla data della comunicazione della Regione Puglia dell'esito positivo dell'esame del progetto di massima (**data 11/09/2009 – A.R. n. 136925610085**), in maniera conforme con quanto stabilito dall'art. 11 dell'Avviso.

### 3.3 Ammissibilità, pertinenza e congruenza delle spese di investimento industriale

#### ➤ Soggetto Proponente

L'iniziativa proposta da ALENIA è, coerentemente con quanto previsto in sede di progettazione di massima, inquadrabile nel Codice ATECO 2007 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi".

Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.

Di seguito si riporta l'analisi dell'investimento industriale presentato dall'azienda.

#### Descrizione spese del programma di investimento in attivi materiali di ALENIA (in Euro)

	<b>Spesa prevista ricalcificata</b>	<b>Spesa ammissibile</b>
<b>(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ'</b>		-

<sup>4</sup> L'avvio del progetto in R&S è da considerarsi riconducibile alle spese per il personale in quanto l'azienda non ha presentato titoli di spesa o impegni giuridicamente vincolanti relativi a consulenze, ordini di acquisto.

<b>(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)</b>	-	-
<b>(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE</b>	-	-
<b>(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>	<b>43.900.000,00</b>	<b>43.894.000,00</b>
<b>D.1 Macchinari</b>	<b>15.830.400,00</b>	<b>15.824.400,00</b>
<b>ALA NUOVO VELIVOLO MILITARE MULTIRUOLO JSF</b>	<b>5.751.758,00</b>	<b>5.751.758,00</b>
MOVING PLATFORM FOR 2^ FIBER PLACEMENT MACHINE: Macchina che opera all'interno della Clean Room per la stratificazione dei pannelli d'ala e delle nacelle utilizzando materiali in fibra di carbonio .	120.000,00	120.000,00
1^ SET LASER PROJECTION SYSTEM (3 coppie): Proiettori di fasci laser per operazioni di stratificazioni manuali, posizionamento di plies e dei kit di compensazione dello spessore.	201.827,00	201.827,00
NDI SYSTEM FOR MISCELLANEUS (& HONEY COMB): Macchina che effettua i controlli Non Distruttivi sulle parti di miscellanea.	2.000.000,00	2.000.000,00
1^ INT. CELL FOR COMPENSATION (Laser radar, software majestic): Area di compensazione formata da laser radar metris MV224, software majestic, proiettori laser che effettuano un ciclo di compensazione per assicurare che lo spessore delle parti lavorate rientrano nei limiti richiesti dal cliente.	512.591,00	512.591,00
COORDINATE MEASURING MACHINE (CMM)+CABINA DEDICATA: Alla fine del processo di fabbricazione, macchinario di controllo per misurare le parti, rilevando il rispetto dei limiti (tolleranze) richiesti dal cliente.	1.255.000,00	1.255.000,00
HOT FORMING MACHINE: Macchina che esercita un'azione di vuoto e calore per effettuare operazioni di formatura delle parti miscellanee.	350.000,00	350.000,00
ULTRASONIC PLY CUTTING MACHINE 5 assi PER MISCELLANEA: Macchina di taglio ad ultrasuoni per la preparazione del kit laminazione.	1.312.340,00	1.312.340,00
<b>NUOVO VELIVOLO CIVILE B 787</b>	<b>10.078.642,00</b>	<b>10.072.642,00</b>
3^ CTLM: Il macchinario verrà impiegato per le operazioni automatiche di laminazione e taglio e per la stratificazione di materiale composito.	2.380.596,00	2.380.596,00
LASER TRACKER: Strumento di misura per il controllo dimensionale di tutte le parti realizzate per accertare le tolleranze imposte dal cliente.	398.046,00	392.046,00
NDI PER MISCELLANEA: Sistema attivo ad ispezionare tutte le parti sciolte di miscellanea.	1.000.000,00	1.000.000,00
TRIM&DRILL MACHINE PER DERIVA E STABILIZZATORE (B): Macchina a 5 assi controllati asservita all'AGV come sistema di caricamento che parte all'interno della cella.	3.200.000,00	3.200.000,00
IMPIANTO NDI PER ISPEZIONE SKIN (B): Sistema per ispezionare in contemporanea i due skin del Box multispar.	700.000,00	700.000,00
IMPIANTO HOT FORMING PER STRINGER (B): Macchina che,	600.000,00	600.000,00

combinando insieme il ciclo di calore con il vuoto, effettua le operazioni di formatura a caldo.		
CELLA WET ASSY BOX (VESTIZIONE, MOVIMENTAZIONE, POSIZIONAMENTO+TRUNNION) (B): Sistema di assemblaggio delle parti fresche destinate all'unico processo di cura in autoclave.	1.800.000,00	1.800.000,00
<b>D.2 Impianti</b>	<b>17.619.600,00</b>	<b>17.619.600,00</b>
<b>ALA NUOVO VELIVOLO MILITARE MULTIRUOLO JSF</b>	<b>6.750.000,00</b>	<b>6.750.000,00</b>
DEBAGGING BOOTH: cabina per il disfacimento del sacco di verniciatura con cui si separano le parti dall'attrezzo di laminazione per le successive.	1.250.000,00	1.250.000,00
FREEKOTE APPLICATION SYSTEM: Area di pulizia ed applicazione per gli attrezzi di laminazione. La cabina avrà un impianto dedicato per l'aspirazione di agenti volatili che fuoriescono durante le operazioni di disfacimento del sacco.	1.250.000,00	1.250.000,00
PAINT BOOTH: Cabina di verniciatura che dovrà garantire il processo produttivo, dotata di forno di essicazione e dei necessari impianti di ventilazione.	2.250.000,00	2.250.000,00
POST CURE OVEN: Forno di post cura verniciatura che esegue un trattamento per i manufatti aeronautici consistente nella realizzazione di un ciclo di riscaldamento alternato ad una fase di raffreddamento.	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>NUOVO VELIVOLO CIVILE B 787</b>	<b>10.869.600,00</b>	<b>10.869.600,00</b>
DRILL E FASTENERS INSTALLATION: Impianto automatizzato di foratura e rivettatura.	1.437.600,00	1.437.600,00
CELLA HOT DRAPE FORMING – Implementazione: Ampliamento dell'area cella Serra per implementare le operazioni di hotformatura (formatura a caldo).	4.232.000,00	4.232.000,00
NDI PER BPX MULTISPAR: Sistema dedicato al controllo non distruttivo delle parti in composito.	1.200.000,00	1.200.000,00
NUOVO IMPIANTO DI VERNICIATURA 1^ fase: La cabina di verniciatura asservirà alla verniciatura di tutti gli item previsti. La cabina sarà dotata dei necessari impianti di ventilazione, aspirazione e filtraggio dell'aria.	3.000.000,00	3.000.000,00
SISTEMA NDI PER ISPEZIONE BOX MULTISPAR (B): Sistema dedicato al controllo non distruttivo delle parti in composito.	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>D.3 Attrezzature</b>	<b>10.450.000,00</b>	<b>10.450.000,00</b>
<b>ALA NUOVO VELIVOLO MILITARE MULTIRUOLO JSF</b>	<b>8.450.000,00</b>	<b>8.450.000,00</b>
1^ AGV SYSTEM GUIDE, SW, FOR FABBRICAZIONE: Sistema di movimentazione automatico per il trasporto delle parti e degli attrezzi nelle varie aree di lavorazione.	2.200.000,00	2.200.000,00
2^ FIBER PLACEMENT MACHINE (FPM): Piattaforma di lavoro in grado di sollevarsi necessaria agli operatori sia per il controllo di stratificazione sia per operazioni di stratificazione.	6.250.000,00	6.250.000,00

<b>NUOVO VELIVOLO CIVILE B 787</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>
AGV: Attrezzature utile al trasporto delle parti e degli attrezzi nelle varie aree di lavorazione.	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>D.4 Software</b>	-	-
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>43.900.000,00</b>	<b>43.894.000,00</b>

- Macchinari Impianti e Attrezzature

ALENIA ha presentato per questo capitolo una spesa complessiva di € **43.900.000** relativi all'acquisto di macchinari ed attrezzature tecnologicamente avanzati necessari al ciclo produttivo aziendale.

In particolare, la su indicata spesa riguarda la realizzazione del velivolo JSF, per l'importo di € 20.951.758,00, e la realizzazione dell'aereo B787, per l'importo di € 22.948.242,00.

Con riferimento alla produzione di componenti per il velivolo JSF, si evidenzia che le offerte dei seguenti fornitori sono comprensive di spese accessorie:

- SIA: l'offerta per MOVING PLATFORM FOR 2^ FIBER PLACEMENT MACHINE è comprensiva di spese di trasporto, libretto di istruzioni di funzionamento e certificazioni;
- Mecfond: l'offerta per 1^ AGV SYSTEM GUIDE, SW, FOR FABBRICAZIONE è comprensiva di spese di installazione veicolo ed assistenza all'avvio impiego veicolo, manuale d'uso, copia fascicolo tecnico;
- Magestic-Metris: l'offerta per 1^ INT. CELL FOR COMPENSATION (Laser radar, software magestic) è comprensiva di spese per imposte, trasporto, etc.;

Le su indicate spese accessorie sono considerate ammissibili in quanto non separabili dal macchinario acquistato. In sede di rendicontazione, tuttavia, si verificherà l'eventuale capitalizzazione delle stesse.

Si evidenzia che, secondo quanto riportato nei preventivi presentati a supporto delle spese proposte, le spese afferenti ai seguenti fornitori sono comprensive di software di base necessari al funzionamento dei macchinari e, quindi, non separabile come spesa:

- SIA – Post Cure Oven: Comprende sistema operativo licenziato, SW dedicato di sviluppo progetto PLC;

- Mecfond - 1^ AGV SYSTEM GUIDE, SW, FOR FABBRICAZIONE: Comprende SW di gestione e controllo delle missioni;
- Virtek - 1^ SET LASER PROJECTION SYSTEM (3 copie): Comprende software e licenze d'uso: Software&License - LaserEdge Planner Software;
- Airone - NDI SYSTEM FOR MISCELLANEUS (& HONEY COMB): Comprende software di acquisizione, gestione ed analisi;
- Majestic-Metris - 1^ INT. CELL FOR COMPENSATION (Laser radar, software majestic): comprende spese per driver software;
- Ingersoll - 2^ FIBER PLACEMENT MACHINE (FPM): comprende software;
- Hexagon - COORDINATE MEASURING MACHINE (CMM)+CABINA DEDICATA: comprende software;
- Ata System - HOT FORMING MACHINE: comprende software di supervisione.

A tal proposito, si ritiene che il software sia necessario per il funzionamento dei macchinari e, quindi, non è separabile come spesa.

Si segnala che i fornitori sono di nazionalità italiana, ad eccezione dei seguenti:

- Virtek (Canada);
- Majestic (USA);
- Metris (Belgio);
- Ingersoll (USA);
- GFM (Austria).

I preventivi e gli ordini sono in euro ad eccezione dei seguenti:

- Virtek - offerta in dollari statunitensi, per l'importo di \$ 294.037,10, con controvalore dichiarato, nella valuta comunitaria, pari ad € 201.827,00;
- Majestic - offerta in dollari statunitensi, per l'importo di \$ 71.500, con controvalore dichiarato, nella valuta comunitaria, pari ad € 49.764.

A tale proposito si evidenzia che, ai sensi della Circolare MICA 980902 del 23 marzo 2006, Paragrafo 3.9, 14), le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'euro possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione". Si rinvia, pertanto, alla fase di rendicontazione finale per la valutazione dell'esatto importo ammissibile.

Con riferimento alla produzione di componenti per il velivolo B787, si evidenzia che, secondo quanto riportato nei preventivi presentati a supporto delle spese proposte, le spese afferenti ai

seguenti fornitori sono comprensive di software necessari al funzionamento dei macchinari e, quindi, non separabile come spesa:

- Cincinnati - 3<sup>^</sup> CTLM: comprende il software Machine Configuration File;
- Mecfond - AGV: L'offerta è comprensiva di un sistema hardware e software di gestione controllo delle missioni;
- Airone - NDI PER BPX MULTISPAR: L'offerta è comprensiva di software di acquisizione, gestione ed analisi;
- Airone - NDI PER MISCELLANEA: L'offerta è comprensiva di software di acquisizione, gestione ed analisi;
- Airone - IMPIANTO NDI PER ISPEZIONE SKIN: L'offerta è comprensiva di software di acquisizione, gestione ed analisi;
- Airone - SISTEMA NDI PER ISPEZIONE BOX MULTISPAR: L'offerta è comprensiva di software di acquisizione, gestione ed analisi;
- Ata System - IMPIANTO HOT FORMING PER STRINGER: L'offerta è comprensiva di software di supervisione.

A tal proposito, si ritiene che il software sia necessario per il funzionamento dei macchinari e, quindi, non è separabile come spesa.

Si segnala che i fornitori sono di nazionalità italiana, ad eccezione di Cincinnati (USA) che presenta un'offerta in dollari.

Per quanto concerne la voce "3<sup>^</sup> impianto CTLM (impianto per le operazioni automatiche di laminazione e taglio)", l'azienda ha prodotto il preventivo del fornitore Cincinnati (USA), per un importo pari a USD 3.610.000,00, dichiarando un controvalore, nella valuta comunitaria, pari ad € 2.380.596,00. A tale proposito si evidenzia che, ai sensi della Circolare MICA 980902 del 23 marzo 2006, Paragrafo 3.9, 14), le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'euro possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione". Si rinvia, pertanto, alla fase di rendicontazione finale per la valutazione dell'esatto importo ammissibile.

Con riferimento al costo del macchinario "Laser Tracker", indicato da Alenia per € 398.046,00, si ritiene congruo l'importo di € 392.046,00 desumibile dal preventivo del suddetto macchinario rilasciato dal fornitore Hexagon.

Le descrizioni dettagliate ed i costi unitari dei macchinari tecnologicamente avanzati oggetto del programma in esame sono riportati nella tabella di riepilogo degli investimenti.

Per questo capitolo di spesa, si ritiene congrua e ammissibile la somma di **€ 43.894.000,00**.

Si ritiene, pertanto, che l'importo complessivo di spesa, pari ad **€ 43.894.000,00**, analizzato attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa), sia congruo pertinente e funzionale all'investimento.

## 4. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

### 4.1 Dimensione del beneficiario

ALENIA ha fornito il bilancio al 31 dicembre 2008 ed il bilancio al 31 dicembre 2009.

Si evidenzia che la verifica economica e finanziaria del soggetto proponente (Alenia Aeronautica S.p.A.), nonché la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto sono stati già esaminati con esito positivo in fase di accesso.

I principali margini di struttura, di solidità, di equilibrio finanziario e di redditività rinvenienti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 di Alenia Aeronautica S.p.A. confermano il giudizio positivo espresso in fase di accesso.

Di conseguenza, sulla base delle risultanze dell'analisi della documentazione economico finanziaria prodotta si può riscontrare una coerenza di massima tra la struttura economico finanziaria aziendale e gli impegni assunti a copertura dell'investimento che ALENIA prevede di realizzare.

### 4.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Il soggetto proponente ha fornito i Conti Economici previsionali e gli Stati Patrimoniali previsionali fino al 2014.

L'azienda ha indicato come anno a regime il 2014; di seguito si riportano i principali dati previsionali forniti e relativi all'attività complessiva aziendale:

<b>Alenia Aeronautica S.p.A.</b>	<b>2008 (€/000)</b>	<b>Anno a regime - 2014 (€/000)</b>
Valore della produzione	1.960.043	2.901.630
Costi della produzione	1.765.214	2.332.187
Reddito Operativo Gestione Caratteristica	194.829	569.443
Reddito netto	93.185	230.378

Il risultato della Gestione caratteristica, pari ad € 569.443.000 circa, deriva dall'aumento delle vendite e dei costi di produzione (€ 2.332.187 circa), con particolare riferimento ai costi per le materie prime, servizi esterni e per il costo del lavoro.

L'azienda, nell'anno a regime, prevede un utile di € 230.378.000 circa, che consegue da proventi ed oneri finanziari netti positivi e che sconta l'importo delle imposte sul reddito.

Nel 2014 (anno a regime), con riferimento al programma di investimento da realizzarsi presso la sede di Foggia, l'azienda prevede di realizzare un fatturato di € 193.885.260,00 (7% circa del fatturato complessivo previsto a regime).

In particolare, sulla base di quanto descritto dal proponente nella "Scheda tecnica di sintesi", circa la capacità produttiva della Unità locale di Foggia inserita nel Programma, è stato elaborato il seguente piano di produzione:

<b>Determinazione della Capacità Produttiva della Unità Locale inserita nel Programma - Valori in euro</b>							
<b>esercizio precedente la data di presentazione del progetto definitivo (2008)</b>	<b>Prodotti / Servizi</b>	<b>Unità di misura per unità di tempo</b>	<b>Produzione max per unità di tempo</b>	<b>N° unità tempo per anno</b>	<b>Produzione effettiva annua</b>	<b>Prezzo Unitario medio</b>	<b>Valore della produzione effettiva</b>
	1 Pannelli Ala-JSF	Serie/mese	-	-	-	-	€ 0,00
	2 Stabilizzatore orizzontale - B787	Serie/mese	0,5	12	5	1.339.866,00	€ 6.699.330,00
	3						
	4						
						<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.699.330,00</b>

<b>Determinazione della Capacità Produttiva della Unità Locale inserita nel Programma - Valori in euro</b>							
<b>esercizio a regime (2014)</b>	<b>Prodotti / Servizi</b>	<b>Unità di misura per unità di tempo</b>	<b>Produzione max per unità di tempo</b>	<b>N° unità di tempo per anno</b>	<b>Produzione effettiva annua</b>	<b>Prezzo Unitario medio</b>	<b>Valore della produzione effettiva</b>
	1 Pannelli Ala-JSF	Serie/mese	3	12	31	1.500.000,00	€ 46.500.000,00
	2 Stabilizzatore orizzontale - B787	Serie/mese	10	12	110	1.339.866,00	€ 147.385.260,00
	3						€ 0,00
	4	-	-	-	-	-	€ 0,00
						<b>TOTALE</b>	<b>€ 193.885.260,00</b>

Si evidenzia che i dati relativi al valore della produzione riferiti all'anno 2008, riguardano solo ed esclusivamente i beni la cui produzione è prevista come ampliamento per il presente programma di investimento.

Si segnala, inoltre, che nella "Scheda tecnica di sintesi", l'azienda ha redatto, per ogni prodotto da realizzare, una scheda descrittiva del processo produttivo e delle relative fasi. In particolare per la realizzazione di ciascun prodotto l'azienda prevede le seguenti dieci fasi:

1. Ricezione del materiale;
2. Preparazione del materiale;
3. Preparazione delle attrezzature;
4. Laminazione del materiale composito;
5. Polimerizzazione del materiale composito;
6. Contornitura del materiale composito;
7. Ispezioni strumentali e dimensionali;
8. Movimentazione;
9. Assemblaggio;
10. Finitura.

#### **4.3 Rapporto tra mezzi propri ed investimenti previsti**

Investimento proposto:	€ 49.900.000,00
Mezzi finanziari:	€ 34.075.000,00
Rapporto =	68%

<b>Tipologia di apporto</b>	<b>Importo (€)</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale</b>
Mezzi propri	10.778.000,00	16.375.000,00	4.285.000,00	<b>34.105.000,00</b>

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento di ALENIA, così come dettagliato nel progetto definitivo, è di € 49.900.000 (di cui € 43.900.000 relativo a investimenti industriali ed € 6.000.000 per "Ricerca e Sviluppo", di cui € 4.500.000 per "Ricerca Industriale" ed € 1.500.000 per "Sviluppo Sperimentale").

<b>Sintesi investimenti proposti per attivi materiali</b>	
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare ammissibile (€)</b>
Studi preliminari e di fattibilità	0,00
Suolo aziendale	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	43.894.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>43.894.000,00</b>

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, l'art. 50 e l'art. 51 del Regolamento, prevedono che, per le grandi imprese, tali agevolazioni siano concesse nei seguenti limiti:

- 30% per le spese relative alla voce "macchinari, impianti ed attrezzature".

Alla luce di quanto sopra, il ricalcolo del contributo per attivi materiali risulta pari ad € 13.168.200,00. Si precisa che l'importo delle agevolazioni concedibili non può essere superiore a quanto stabilito in sede di ammissibilità dell'iniziativa con la D.G.R. n. 1554 del 7 agosto 2009 che stabiliva per l'investimento in Attivi Materiali un'agevolazione di € 13.048.875.

Si conferma, pertanto, l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 13.048.875,00**.

<b>Sintesi investimenti proposti sulle attività di ricerca e sviluppo</b>	
	<b>Ammontare ammissibile (€)</b>
<b>Spesa per ricerca industriale</b>	<b>4.500.000,00</b>
Personale	2.550.000,00
Strumentazione ed attrezzi	795.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	290.000,00
Spese generali	315.000,00
Altri costi di esercizio	550.000,00
<b>Spesa per Sviluppo sperimentale</b>	<b>1.500.000,00</b>
Personale	775.000,00
Strumentazione ed attrezzi	400.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	110.000,00
Spese generali	15.000,00
Altri costi di esercizio	200.000,00
<b>TOTALE RICERCA E SVILUPPO</b>	<b>6.000.000,00</b>

L'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che *"L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:*

- a) *il 100% per la ricerca fondamentale;*
- b) *il 50% per la ricerca industriale;*
- c) *il 25% per lo sviluppo sperimentale.*"

Si conferma, quindi, l'importo del contributo sulla ricerca, pari ad € **2.625.000,00**, accertato in sede di valutazione del progetto di massima, nella fase di accesso.

L'azienda ha prodotto un piano finanziario per la copertura degli interventi proposti (attivi materiali e ricerca e sviluppo).

Tale piano si articola su un orizzonte temporale triennale (2010-2013) e si presenta in linea con le ipotesi contenute nel progetto definitivo e coerenti in termini temporali. Il piano risulta equilibrato temporalmente.

Le seguenti tabelle riportano il piano di copertura finanziaria.

<b>Fabbisogno</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale</b>
Attrezzature, macchinari e altro	15.763.000,00	15.250.000,00	12.881.000,00	43.894.000,00
Progetto in R&S	1.600.000,00	2.400.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
<b>Totale complessivo fabbisogni</b>	<b>17.363.000,00</b>	<b>17.650.000,00</b>	<b>14.881.000,00</b>	<b>49.894.000,00</b>

<b>Fonti di copertura</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale</b>
Mezzi Controllante Finmeccanica per Attivi Materiali	9.212.383,90	15.307.131,67	6.325.609,43	30.845.125,00
Mezzi Controllante Finmeccanica per R&S	1.600.000,00	1.125.000,00	650.000,00	3.375.000,00
<b>Totale escluso agevolazioni</b>	<b>10.812.383,90</b>	<b>16.432.131,67</b>	<b>6.975.609,43</b>	<b>34.220.125,00</b>
Agevolazioni per attivi materiali	6.524.437,50	-	6.524.437,50	13.048.875,00
Agevolazioni per R&S	1.312.500,00	-	1.312.500,00	2.625.000,00
<b>Totale fonti</b>	<b>18.649.321,40</b>	<b>16.432.131,67</b>	<b>14.812.546,93</b>	<b>49.894.000,00</b>

Alenia Aeronautica S.p.A. ha previsto, per gli investimenti in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo, una copertura garantita dall'apporto di mezzi finanziari propri per l'importo pari all'investimento proposto al netto delle agevolazioni.

A tale riguardo ALENIA ha specificato (prot. 5617/BA del 13/10/2010) che, *tra le fonti di copertura diverse dal contributo, farà esclusivamente ricorso all'utilizzo di fondi disponibili su un conto di corrispondenza presso la controllante Finmeccanica S.p.A.*

Le ipotesi di copertura formulate dall'azienda risultano essere congrue ed in linea con le evidenze documentali prodotte e con le previsioni finanziarie e patrimoniali elaborate.

## 5. Cantierabilità dell'iniziativa

### **ALENIA AERONAUTICA S.P.A.**

#### **5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa**

Sulla base della documentazione presentata, l'iniziativa proposta in "attivi materiali" verrà localizzata nel comune di Foggia, Zona ASI (Area per lo Sviluppo Economico), Località Incoronata.

Il programma d'investimento sarà realizzato all'interno del complesso industriale già esistente che si estende su una superficie complessiva di mq. 278.450 circa su cui insistono n. 17 fabbricati e pertinenze per una superficie coperta di mq. 70.514 circa. L'area è censita catastalmente in C.U. Foglio 174, particella 376, sub. 2, cat. D/7 ed in C.T. Foglio 174, particelle 517 e 136.

La destinazione urbanistica dell'area, in base al Piano Regolatore Generale del Comune di Foggia, è quella di "Insediamenti Industriale – Piano A.S.I." – Agglomerato Incoronata, Località Amendolecchia, come si evince dal Certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Foggia in data 04/05/2004.

In particolare, il progetto proposto per l'ampliamento dell'attività produttiva coinvolge i fabbricati n.1, n.9, n.15 e n.17.

L'area in cui ricadono i fabbricati dove saranno realizzati gli investimenti è censita catastalmente nel foglio 174, particella 376.

Il fabbricato n.1 ha una superficie di mq. 19.465 dedicata alla costruzione di pannelli aeronautici ed alla lavorazione di compositi in carboresina. Tale struttura è stata realizzata a seguito dei seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Concessione edilizia n. 136/1979 rilasciata dal Comune di Foggia, a favore della società Aeritalia S.p.A. per la costruzione dello stabilimento industriale nella zona ASI di Foggia, Località Incoronata, fg. 174;
- Concessione per la esecuzione di opere in variante n. 8/1981, rilasciata dal Comune di Foggia, a favore della società Aeritalia S.p.A. per la costruzione di varianti dello stabilimento industriale nella zona ASI di Foggia, Località Incoronata, fg. 174, particella n. 376 (numero particella indicata dall'azienda e dalle visure per immobili presso Agenzia del territorio, così come desumibile a seguito della variazione di classamento avvenuta in data 28/01/2010);
- Concessione per la esecuzione di opere in variante n. 113/1982, rilasciata dal Comune di Foggia, a favore della società Aeritalia S.p.A. per la esecuzione di varianti ai fabbricati di lavorazioni meccaniche, trattamenti superficiali termici e decompressione metano, nella zona ASI di Foggia, Località Incoronata.

Il fabbricato n. 9 ha una superficie di mq. 5.927 ed è adibito a montaggi e laboratorio. Tale struttura è stata realizzata sulla scorta dei seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Concessione per la esecuzione di opere n. 85/1987, rilasciata dal Comune di Foggia, a favore della società Aeritalia SAI p.A. per l'esecuzione di un capannone con annessa palazzina uffici nell'ambito dello stabilimento già esistente nella zona Asi di Foggia, Località Incoronata, fg. 174, particella n. 376 (numero particella indicata dall'azienda e dalle visure per immobili presso Agenzia del territorio, così come desumibile a seguito della variazione di classe avvenuta in data 28/01/2010);
- Provvedimento autorizzativo n. 183/1988, rilasciato dal Comune di Foggia, a favore della società Aeritalia SAI p.A. per lavori di variante planimetrica e volumetrica relativi al capannone ed alla palazzina uffici, nella zona Asi di Foggia, Località Incoronata;
- Provvedimento autorizzativo n. 111/1991, rilasciato dal Comune di Foggia, a favore della società Alenia Aeritalia e Selenia S.p.A., per lavori di variante di ubicazione di costruzione di capannone di cui alla concessione n. 183/1988.

Il fabbricato n.15 ha una superficie di mq. 12.000 ed è destinato alla fabbricazione di componenti in materiale composito. Tale fabbricato è stato realizzato a seguito dei seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Concessione edilizia n. 182/1999, rilasciata dal Comune di Foggia, a favore della società Alenia Aerospazio, per la costruzione di un nuovo fabbricato per il programma EFA 2000 nello stabilimento di Foggia – Zona ASI, località Incoronata, fg. 174, particella n. 376 (numero particella indicata dall'azienda e dalle visure per immobili presso Agenzia del territorio, così come desumibile a seguito della variazione di classamento avvenuta in data 28/01/2010);
- Nuova Concessione edilizia n. 359/2000, rilasciata dal Comune di Foggia, a favore della società Alenia Aerospazio, per la costruzione del nuovo fabbricato per programma EFA 2000 nello stabilimento di Foggia – Zona ASI, località Incoronata;
- Provvedimento di conclusione del procedimento n. 61/2002, emesso dal Comune di Foggia a favore della società Alenia Aerospazio, per eseguire lavori di variante in corso d'opera per la costruzione di un nuovo fabbricato industriale con annessi corpi aggiunti nello stabilimento di Foggia, in località Incoronata, Zona ASI.

Il fabbricato n. 17 ha una superficie di mq. 17.880 ed è utilizzato per la fabbricazione di materiale composito. La struttura è stata realizzata in virtù dei seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Permesso di costruire n. 17/2005, emesso dal Comune di Foggia a favore della società Alenia Aeronautica S.p.A. per la realizzazione di un fabbricato industriale per componenti in carbonresina per veicoli commerciali presso lo stabilimento sito in Zona ASI. Località

Incoronata, Foggia, fg. 174, particella n. 376 (numero particella indicata dall'azienda e dalle visure per immobili presso Agenzia del territorio, così come desumibile a seguito della variazione di classe mento avvenuta in data 28/01/2010);

- Provvedimento di conclusione del procedimento n. 76/2006, emanato dal Comune di Foggia favore della società Alenia Aeronautica S.p.A. per lavori in variante relativi alla realizzazione di un fabbricato industriale per componenti in carbonresina per veicoli commerciali presso lo stabilimento sito in Zona ASI, Località Incoronata, Foggia;
- Provvedimento di conclusione del procedimento n. 54/2007, emesso dal Comune di Foggia a favore della società Alenia Aeronautica S.p.A., per lavori in variante relativi alla realizzazione di un fabbricato industriale per componenti in carbonresina per veicoli commerciali presso lo stabilimento sito in Zona ASI, Località Incoronata, Foggia.

La disponibilità del complesso immobiliare oggetto dell'investimento si evince dalla Copia dell'atto di conferimento di ramo d'azienda a titolo di sottoscrizione di aumento di capitale (Notaio Ignazio De Franchis in Roma, Repertorio n. 65889, Raccolta n. 14878), sottoscritto in data 27 dicembre 2001 dalle società Alenia Aeronautica S.p.A. e Finmeccanica S.p.A., con cui Alenia ha acquisito la disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti.

L'azienda ha prodotto i certificati di agibilità dei fabbricati in cui saranno allocati gli investimenti che, unitamente ai permessi di costruire, dimostrano la conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia.

Di seguito si riportano, per ciascun fabbricato, i certificati di agibilità rilasciati dal Comune di Foggia:

- Fabbricato 1: Licenza d'uso, prot. n. 15555/3272 dell'8 aprile 1983;
- Fabbricato 9: Autorizzazione di agibilità, prot. n. 45115/45115;
- Fabbricato 15: Certificato di agibilità, prot. n. 19708 dell'8 marzo 2005;
- Fabbricato 17: Certificato di agibilità, prot. n. 100540/3769/S del 5 dicembre 2008.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

## **5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa**

L'Autorità Ambientale, Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana – Assessorato all'ecologia – Regione Puglia, con nota del 04/06/2010, prot. n. AOO\_089 – 0007628, ha trasmesso, al Servizio Ricerca e Competitività - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Regione Puglia, le risultanze della valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata da Alenia Aeronautica S.p.A.

ed, in particolare, sulla perizia giurata del 2 novembre 2009, redatta dall'ing. Francesco Martello (abilitato ed iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Napoli al n. 11256), con cui l'azienda ha presentato la Relazione ambientale a valere sul programma di investimento.

Secondo tale valutazione, dall'esame della documentazione fornita, si evince quanto di seguito: *"visti gli accorgimenti messi in atto dall'azienda nella direzione della tutela ambientale quali, ad esempio, le certificazioni ambientali ISO 14001:2004 ed EMAS, l'ottimizzazione dei consumi idrici, la riduzione dei consumi energetici, la gestione dei rifiuti, si ritiene di poter esprimere parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa".*

L'Autorità Ambientale, tuttavia, *"ha riscontrato che l'attività in oggetto rientra per tipologia negli allegati B.2.n) e B.2.az) della L.R. 11/2001 e s.m.i. e risultando decorsi i termini di validità del provvedimento di esclusione dalla VIA citato dal proponente nella documentazione visionata, prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento, occorrerà acquisire parere di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. di competenza provinciale."*

*Prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento occorrerà inoltre:*

- provvedere all'acquisizione delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs 152/06;*
- provvedere all'aggiornamento dell'autorizzazione all'emissione dei gas serra, ai sensi dell'art. 2 del DEC/RAS/2179/2004;*
- provvedere ad effettuare gli adempimenti previsti per legge per la detenzione e l'uso di apparecchiature radiogene;*
- provvedere a quanto previsto dal Decreto del Commissario per l'Emergenza Ambientale n°282/2003 che disciplina lo smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne.*

*Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.*

*Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti."*

L'Ufficio auspica altresì che:

- "- gli interventi previsti per la riduzione degli impatti sull'ambiente garantiscano, oltre al mero rispetto normativo, le migliori performances ambientali adeguate al contesto della tecnica disponibile;*
- visti la disponibilità di spazi e la necessità di contenere i consumi energetici, venga realizzato un impianto fotovoltaico in copertura compatibilmente con l'esposizione, od in altra area da definire, ad integrazione dei fabbisogni energetici dello stabilimento."*

Successivamente Alenia Aeronautica S.p.A. ha presentato, in data 16/09/2010, (acquisito agli atti di Puglia Sviluppo S.p.A. in data 20/09/2010, prot. n. 5027/BA) la perizia del 09/09/2010 ad integrazione dell'analisi di sostenibilità ambientale del 02/11/2009. Con tale perizia il proponente ha specificato, tra l'altro, che il progetto industriale presentato "costituisce un completamento del progetto industriale presentato il 07/03/2005; quest'ultimo già sottoposto alla verifica di assoggettabilità di impatto ambientale ed escluso dalla procedura di VIA con Determina Dirigenziale n. 526 del 05/12/2005".

Con riferimento alla su indicata perizia, l'Autorità Ambientale, in data 20/10/2010, prot. n. AOO\_089 – 0013312, ha specificato "che l'esclusione dalle procedure di VIA (screening e/o VIA) è subordinata al fatto che l'intervento di cui alla richiesta sia parte integrante, senza variazione alcuna sia tecnica che dimensionale, del progetto generale già oggetto di precedente valutazione ambientale favorevole e che i lavori dello stesso progetto generale abbiano avuto effettivo inizio nel termine di validità del provvedimento rilasciato dall'autorità competente (tre anni)."

Alenia Aeronautica, ha quindi inviato, in data 21 dicembre 2010 (prot. 7248/BA del 21/12/2010), la perizia giurata, del 15 dicembre 2010, a firma dell'ing. Francesco Martello, che riporta quanto specificato sopra dall'Autorità Ambientale.

Si ritiene, quindi, che l'esito della valutazione sulla sostenibilità ambientale dell'iniziativa sia positivo.

### **5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti**

Trattasi di ampliamento di attività esistente che potenzierà la capacità produttiva aziendale.

#### **5.4 Congruenza opere civili**

L'azienda non ha presentato per questo capitolo alcuna documentazione di spesa in quanto non sono previsti costi che rientrano in tale tipologia.

#### **5.5 Congruenza impiantistica**

L'azienda ha presentato per questo capitolo una spesa complessiva di € 43.900.000 relativi all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature tecnologicamente avanzati necessari al ciclo produttivo aziendale.

L'importo complessivo di spesa è stato analizzato attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa).

Con riferimento al preventivo di spesa relativo al macchinario "Laser Tracker", rilasciato dal fornitore Hexagon, si evidenzia che l'importo desumibile dall'offerta economica è pari ad € 392.046,00, invece di € 398.046,00 come riportato dall'azienda, con una differenza di € 6.000. Si ritiene congruo pertinente e funzionale all'investimento (Paragrafo 1.3), pertanto, per l'importo di € 43.894.000,00.

#### **5.6 Note conclusive**

Relativamente al programma di investimento presentato da ALENIA, finalizzato alla realizzazione presso l'unità produttiva di Foggia, Zona ASI, Località Incoronata, di un piano di investimenti finalizzato al potenziamento della produzione (impianti, macchinari, attrezzature, etc.) con lo scopo principale di realizzare l'ala del nuovo velivolo multiruolo JSF (Joint Strike Fighter) ed allargare e migliorare le capacità produttive sulle linee attualmente operanti per la realizzazione dello stabilizzatore orizzontale del B787-"Dreamliner", si esprime parere favorevole da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

L'azienda dichiara per l'intero investimento in attivi materiali l'importo complessivo di € 43.900.000, di cui € 6.000,00 non si ritengono ammissibili in quanto rappresentano un mero errore di indicazione dell'importo previsto per l'acquisto del macchinario "Laser Tracker". Si ritiene, pertanto, ammissibile e congrua la spesa per € 43.894.000.

## 6. Coerenza e completezza del business plan

La documentazione prodotta dalla società proponente illustra esaustivamente le strategie e le modalità di implementazione dell'iniziativa proposta, descrivendone ampiamente le finalità e gli investimenti necessari al conseguimento degli obiettivi proposti. In particolare, per quanto concerne gli aspetti di marketing, il *business plan* presenta una serie di informazioni relativamente alle capacità potenziali di assorbimento del mercato ed alle caratteristiche delle differenti linee di prodotto aziendali. Pertanto, non si riscontrano criticità in merito alle capacità di conseguire gli obiettivi di mercato prefissati.

## 7. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

### **ALENIA AERONAUTICA S.P.A.**

#### **7.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto**

ALENIA evidenzia che l'investimento è orientato a permettere la realizzazione di un processo produttivo che integra le varie fasi di lavorazione attuando nel contempo una forte automazione dei processi. Ciò comporta il passaggio dalle celle di lavoro a sé stanti a celle integrate. L'integrazione riguarda le fasi di pianificazione e controllo (attraverso il sistema di gestione di fabbrica), la movimentazione di parti e attrezzi inter-celle ed intra-celle (realizzata mediante AGV) e l'esecuzione delle singole operazioni attraverso impianti dedicati e specializzati governati da controllo numerico.

L'azienda afferma che lo stabilizzatore orizzontale prodotto a Foggia è una componente rilevante soprattutto per la tecnologia di progettazione e fabbricazione. Lo stabilizzatore è ottenuto, infatti, congiungendo con un elemento centrale due cassoni strutturali di 12 metri progettati con una configurazione detta "multi longherone senza centine". La tecnologia dei cassoni multi longheroni è stata sviluppata da Alenia a partire dagli anni ottanta ed applicata prima all'impennaggio dell'AMX e, a partire dal 1995, (in versione aggiornata) allo stabilizzatore composito dell'ATR. L'azienda afferma che passare dalla scala del componente realizzato per ATR (3,5 metri di lunghezza) a quello del Boeing 787 (12 metri di lunghezza) ha richiesto un consistente sforzo tecnologico.

Per ciò che concerne i prodotti, il soggetto proponente evidenzia che una innovazione chiave nello sviluppo del programma consiste nella qualifica e nella certificazione di materiale composito di nuova generazione.

La realizzazione delle parti in composito sarà eseguita con una serie di processi altamente automatizzati ed estremamente integrati tra loro, per rispettare la qualità, i costi, i ratei di produzione e per ridurre i tempi di flusso tra i vari processi.

Le proprietà dei materiali compositi permettono di disegnare il prodotto finale in modo da aumentarne le caratteristiche di resistenza e rigidità solo nei punti maggiormente sottoposti a sollecitazione. Tale prerogativa è resa possibile dal tipo di rinforzo e dall'orientamento delle fibre. Essi sono disponibili in fogli preimpregnati, (pre-leg), ossia lamine costituite da fibre impregnate di resina non polimerizzata. Un singolo foglio consiste di fibre orientate in una sola direzione (unidirezionali) o in due direzioni (bidirezionali).

Le principali proprietà dei compositi sono:

- elevati valori per le proprietà meccaniche specifiche: i compositi presentano una resistenza specifica 5-6 volte superiore sia a quella dell'acciaio che a quella delle leghe leggere;
- possibilità di realizzare strutture monolitiche o, comunque, composte di poche parti, con notevoli vantaggi economici e di semplicità di assemblaggio, consentendo la realizzazione di strutture complesse fortemente integrate;
- resistenza ad agenti chimici corrosivi ed insensibilità alla corrosione;
- riparabilità e basso costo di esercizio;
- migliore comportamento a fatica;
- buona resistenza all'impatto;
- le strutture in composito pesano fino al 45% in meno di strutture in metallo progettate con gli stessi requisiti e generano una più bassa trasmissione delle vibrazioni rispetto ai metalli;
- il maggiore costo della materia prima del materiale composito viene compensato dalla riduzione di peso e dai costi inferiori di produzione e di esercizio del velivolo.

## **7.2 Qualificazione professionale del personale impiegato**

L'investimento proposto prevede un impatto occupazionale di 40 unità.

L'azienda afferma che il costo medio orario per occupato, calcolato prendendo come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua linda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata dagli oneri di legge o contrattuali, anche differiti) è pari ad € 30,00.

L'azienda dichiara che l'acquisizione di nuove tecnologie e processi, nonché gli equipaggiamenti atti ad incrementare il livello di offerta tecnologica porteranno vantaggi sul piano occupazionale sia in termini di risorse che svilupperanno attività di più alto pregio nella catena del valore aggiunto, sia in termini di occupazione specializzata che servirà a condurre gli equipaggiamenti automatizzati durante la fase di produzione in serie.

Il programma contribuirà alla crescita della qualità occupazionale mantenendo un alto know-how.

Il personale attualmente impiegato è costituito principalmente da ingegneri e da diplomati tecnici che possiedono le seguenti capacità e competenze:

- Applicazione e gestione di procedure e standards di controllo;
- Elaborazione Part Programs a controllo numerico per macchine di taglio e kittizzazione con tornitrice;

- Manutenzione e conduzione delle diverse macchine impiegate nel ciclo produttivo (cabine di pulizia attrezzi ed applicazione distaccante, macchine da taglio, sistemi di movimentazione, etc.);
- Supervisione dei diversi processi;
- Controllo qualità delle operazioni;
- Strumentazione di controllo;
- Elaborazione programmi per sistemi di movimentazione automatica;
- Esecuzione forature ed installazione di organi di collegamento su assiemi;
- Esecuzione e gestione del processo di finitura/verniciatura e manutenzione dei relativi impianti;
- Conoscenze relative ai processi di integrazione di fabbrica;
- Competenze di logistica e di processi gestionali industriali.

## 8. Creazione di nuova occupazione

La Relazione generale relativa agli investimenti in "attivi materiali" prevede che il programma d'investimento presentato da Alenia Aeronautica S.p.A. porterà, rispetto all'occupazione precedente alla presentazione della domanda (anno 2008), un incremento dell'occupazione, nell'anno a regime (2014), pari a 40 ULA, costituito principalmente da ingegneri e da tecnici che possiedono competenze specifiche.

Si segnala che la società Alenia Aeronautica S.p.A. ha realizzato un programma di investimento ammesso alle agevolazioni di cui alla Misura 4.18 "Contratti di Programma" – POR Puglia 2000/2006.

A tale riguardo, la società Alenia Aeronautica S.p.A. si impegnava a realizzare un incremento occupazionale pari a 40 U.L.A., passando da un'occupazione preesistente di 507 U.L.A. dichiarata nel 2003 ad un'occupazione prevista a regime, nell'anno 2010, di 587 U.L.A.

Secondo quanto previsto dal punto 6.3 della Circolare 900315 del 14/07/2000, il numero di occupati attivati dal programma agevolato è rilevato, con riferimento alla sola ed intera unità produttiva interessata dal programma medesimo, come differenza, tra il dato riferito all'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti quello di presentazione della domanda.

Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, quale dato "precedente" si deve assumere quello "a regime" previsto per detto precedente programma.

L'occupazione prevista nell'anno a regime (2010) del precedente Contratto di Programma è di n. 587 ULA. Il su indicato dato occupazionale a regime previsto dal precedente Contratto di Programma, tuttavia, non è attualmente verificabile attraverso l'esame dei libri matricola e/o del Libro Unico.

Si rammenta che, qualora le ULA effettivamente risultanti nell' "esercizio a regime del precedente Contratto di Programma – Mis. 4.18 (anno 2010)" risultassero inferiori alle ULA dei "dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda del presente Contratto di Programma (anno 2008)", l'incremento occupazionale sarà calcolato a partire dal numero maggiore di ULA ovvero dal 2008.

Con dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 22 gennaio 2010 l'ing. Giovanni Bertolone, in qualità di Legale Rappresentante della società Alenia Aeronautica S.p.A., ha dichiarato che l'azienda, nella sede di Foggia, "negli anni 2007 e 2008 non ha fatto ricorso ad alcun tipo di intervento integrativo salariale, nell'anno 2009 ha fatto ricorso alla Cassa Integrazioni Guadagni Ordinaria – C.I.G.O. – per n. 121 dipendenti nel mese di settembre, per n. 95 dipendenti nel mese di ottobre, per n. 83 dipendenti nel mese di novembre e per n. 95 dipendenti nel mese di dicembre". L'azienda ha dichiarato, inoltre, che il numero di dipendenti dello stabilimento di Foggia (in termini ULA), al 31/12/2008, è pari a n. 933,83.

Di seguito si riporta la tabella occupazionale con i dati forniti dall'azienda:

Addetti diretti	OCCUPAZIONE (2008)		OCCUPAZIONE A REGIME CDP TITOLO VI (2014)		Delta	
	ULA	Di cui donne	ULA	Di cui donne	ULA	Di cui donne
• <i>dirigenti</i>	3,0	0,0	3,0	0,0	0,0	0,0
• <i>quadri e impiegati</i>	303,0	32,0	313,0	34,0	10,0	2,0
• <i>operai</i>	627,8	0,0	657,8	0,0	30,0	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>933,8<sup>5</sup></b>	<b>32,0</b>	<b>973,8</b>	<b>2,0</b>	<b>40,0</b>	<b>2,0</b>

Si evidenzia che sia partendo da 587 ULA nell'anno a regime 2010 definito dal precedente C.d.P. - Mis 4.18, sia partendo da un'occupazione effettivamente raggiunta nel 2010 superiore ai suddetti 587 ULA, l'incremento previsto da ALENIA per il presente Contratto di Programma – Titolo VI presso l'unità produttiva di Foggia, è sempre di 40 ULA.

Si rammenta che, oltre alla sede operativa di Foggia, ALENIA è presente nella Regione Puglia anche con l'unità produttiva di Brindisi e quella di Grottaglie (TA) e che in quest'ultima l'azienda prevede un investimento di € 49.950.000 (agevolazione di € 15.810.000) ed un incremento occupazionale di 40 U.L.A. a seguito della sottoscrizione con la Regione Puglia in data 25 marzo 2010 del Contratto di Programma - Titolo VI .

Alla luce di quanto sopra, l'incremento occupazionale della presente iniziativa relativa allo stabilimento di Foggia, deve essere aggiuntivo rispetto ai livelli occupazionali registrati da ALENIA in tutte le unità produttive presenti sul territorio della regione Puglia.

<sup>5</sup> ULA dichiarate dall'azienda.

## 9. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

ALENIA è posizionata all'interno della filiera del comparto aeronautico come "small prime contractor" dei due grandi *leaders* Boeing ed Airbus, con i quali ha instaurato un rapporto di "partner sharing". In base a tale tipologia di rapporto i due *leaders* mondiali delegano al fornitore Alenia, "prime supplier", la responsabilità di assicurare l'adeguata competenza tecnica e tecnologica per lo sviluppo del prodotto, ma anche l'onere di garantire che la tecnologia applicata sia continuamente aggiornata al fine di mantenere e se possibile accrescere le quote di mercato.

A sua volta, Alenia si rivolge a sub-fornitori locali. Considerato l'alto livello tecnologico della produzione finale, la realizzazione di componenti, da un lato, impone all'indotto di certificare le produzioni rispetto a specifiche di riferimento restrittive che richiedono la completa rintracciabilità della filiera produttiva, dall'altro, richiede la capacità di progettazione di parti di sistemi complessi che implicano architetture aperte e piattaforme modulari per interfacciare sistemi aventi standard di riferimento differenti tra loro.

In particolare, il programma di investimento avrà ricadute su quattro aree di produzione che afferiscono a lavorazioni di tipo sostanzialmente meccanico ed elettrico sia di componentistica aeronautica che di attrezzatura di supporto:

- Area riguardante le celle integrate contenenti macchine utensili e relativi sistemi di governo: a supporto di tale tipologia è richiesto che nell'area di riferimento vi sia capacità di esecuzione di parti delle celle (macchine, attrezzature, sistemi elettrici) o di manutenzione del sistema hardware ivi contenuto;
- Area riguardante impianti di produzione dedicati e specifici: a supporto di tale tipologia è richiesto che nell'area di riferimento vi sia capacità di esecuzione di parti, sottosistemi (aspirazione, condizionamento, filtraggio, trattamento dei residui) o di manutenzione dell'impianto o di suoi componenti;
- Area riguardante attrezzature speciali di produzione e controllo: a supporto di tale tipologia è richiesto che nell'area di riferimento vi sia capacità di esecuzione di parti meccaniche (rotori, utensili da taglio, componenti meccanici) o di manutenzione delle attrezzature stesse o fornitura di ricambistica;
- Area riguardante i sistemi di integrazione e di governo: a supporto di tale tipologia è richiesto che nell'area di riferimento vi sia capacità di interventi software o hardware sull'impiantistica (cablaggi, componenti elettromeccanici) e relativa manutenzione.

## **10. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento**

In base alle analisi effettuate e alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra le dimensioni dell' impresa beneficiaria e la dimensione del corrispondente progetto di investimento in termini di posizione competitiva, di capacità gestionali ed in particolar modo è stata confermata, rispetto alla fase di accesso,:

- la piena coerenza tra la struttura economico finanziaria dei soggetti beneficiari e gli importi di investimento;
- la piena coerenza tra l'esperienza del soggetto beneficiario e la dimensione dello investimento proposto.

Si evidenzia, inoltre, che dalla documentazione prodotta dall'impresa beneficiaria risulta confermata la presenza dell'effetto di incentivazione riscontrato nella valutazione del progetto di massima, in fase di accesso.

In particolare, l'aiuto pubblico consentirà di implementare la produzione e di ridurre i tempi di realizzazione del progetto.

## **11. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase Istruttoria**

In sede di progettazione definitiva il soggetto aderente ha prodotto esaustive informazioni in merito alle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ed in particolare ha fornito informazioni idonee a definire con maggiore chiarezza i legami e le collaborazioni con le Università ed i Centri di ricerca italiani, ha indicato con maggiore chiarezza le caratteristiche delle risorse interne applicabili al programma ed ha indicato più dettagliatamente le interazioni con grandi imprese con significative esperienze nel settore.

## 12. Verifica di ammissibilità del Progetto di Ricerca

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, data la particolarità e complessità dell'iniziativa proposta ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) nel campo dell'ingegneria che ha espresso una valutazione tecnico-economica del progetto di ricerca definitivo.

### **12.1 Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**

Il progetto in R&S proposto è denominato PROALA TECH e riguarda lo sviluppo di processi di fabbricazione innovativi per la realizzazione di impennaggi di coda in composito, con l'obiettivo di ottenere una riduzione di peso della struttura, minori costi di esercizio ed un aumento del livello di sicurezza del velivolo.

In particolare, sarà introdotta una progettualità innovativa (post-buckling) con la quale al componente progettato è consentito di lavorare in condizioni di post stabilità. In tal modo è possibile ottenere strutture sempre più performanti, riducendo il peso a vuoto del velivolo in favore del carico pagante.

Dal punto di vista tecnologico, si punterà sull'ottimizzazione di processi che consentono di ottenere strutture altamente integrate (processi di cocura/cobonding) che garantiscono una riduzione dei costi ricorrenti, relativa soprattutto alla fase di assemblaggio che risulterà notevolmente semplificata.

Si punterà, quindi, sullo sviluppo di "equipment" e "tooling" innovativi che consentano di migliorare la qualità dei componenti realizzati.

Per introdurre nuovi materiali per la costruzione del velivolo, inoltre, verranno svolti una serie di test che consentiranno di determinare il comportamento e la processabilità con le tecnologie selezionate.

Una volta definita la configurazione delle parti del velivolo, per le fasi di lavoro che presenteranno scarsa ergonomia per i lavoratori, saranno effettuati studi e simulazioni con l'utilizzo di prototipi per determinare soluzioni innovative che garantiscono di ridurre al minimo le condizioni di disagio.

Verranno, infine, analizzati dei sistemi innovativi ed automatizzati per il calcolo della geometria degli "shim" (tecnologie basate su ultrasuoni, microonde, capacità elettrica) per poi passare alla definizione di un metodo innovativo per la fabbricazione finale dello shim.

Gli Obiettivi Realizzativi (OR) sono quattro, suddivisi in quindici Attività (ATT):

OR1. Definizione di configurazioni innovative;

OR2. Materiali e Processi;

- OR3. Soluzioni progettuali performanti di superfici fisse e mobili di coda;  
 OR4. Validazione post-buckling su full scale.

Il livello di innovazione tecnologica raggiunto col programma consentirà all'azienda di sviluppare strutture di impennaggi più leggere con processi di fabbricazione più convenienti. L'applicazione dei risultati del progetto di ricerca e, cioè, le soluzioni progettuali innovative rispetto a quelle attualmente adottate per le superfici fisse e mobili dei piani di coda, permetterà il vantaggio competitivo di fabbricazione con minori costi, minor peso e maggior livello di sicurezza.

Le risorse aziendali da impegnare nel progetto sono quelle dello stabilimento di Foggia.

Il progetto si inquadra in un programma industriale di incremento produttivo, ampliamento e miglioramento di linee di attività già presenti nel sito di Foggia e di sviluppo di nuove produzioni di alto contenuto innovativo tecnologico.

Si ritiene che il programma proposto meriti un giudizio complessivamente positivo e meriti il finanziamento.

Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato da Alenia Aeronautica S.p.A. è di 65, come si evince dalla seguente tabella:

<b>ALENIA AERONAUTICA S.p.A.</b>		
Indici di valutazione		
Paragrafi	Punteggio max	Punteggio assegnato
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta	20,0	15,0
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi	10,0	10,0
Completezza e corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto	20,0	15,0
Esemplarità e trasferibilità della proposta. Possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione	10,0	7,5
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca	10,0	10,0
Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività	10,0	7,5
<b>TOTALI</b>	<b>80,0</b>	<b>65,0</b>

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti. La valutazione del progetto in R&S ha, pertanto, esito positivo.

## **12.2 Dettaglio delle spese proposte**

### **ALENIA AERONAUTICA S.P.A.**

<b>SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE</b>			
<b>SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Spese dichiarate dal proponente (€)</b>	<b>Spese riconosciute dal valutatore (€)</b>
Personale ( <i>a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia</i> )		<b>2.550.000,00</b>	<b>2.550.000,00</b>
Strumentazione ed attrezzi	Attrezzi di hot forming e cura per fabbricazione componenti; Plug innovativi; Equipment per filler horizontal Tail Plain; Equipment per movimentazione e accoppiamento attrezzi di hot forming per stringer del vertical fin; Equipment per indexing degli stringer sul pannello vertical fin; Equipment per foratura semiautomatica e manuale; attrezzi per analisi di confronto di trim e drill	<b>795.000,00</b>	<b>795.000,00</b>
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Sviluppo ed implementazione tecnologica ultrasonora e sistema di misura per acquisizione di geometrie complesse per la realizzazione di shim da utilizzare nelle fasi di assemblaggio; sviluppo ed implementazione tecnologia elettromagnetica e sistema di misura per acquisizione di geometrie complesse per la realizzazione di shim da utilizzare nelle fasi di assemblaggio; Test di resistenza strutturale e simulazioni numeriche avanzate delle prove sperimentali attraverso l'uso dei software e simulazioni per giunti ibridi.	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		<b>315.000,00</b>	<b>315.000,00</b>
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali per fabbricazione di provini e sub componenti e materiali di consumo; materiali per fabbricazione di componenti e subcomponenti e materiali di consumo; materiali per fabbricazione subcomponenti e dettagli per studi di resistenza strutturale	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>
<b>Totale spese per ricerca industriale</b>		<b>4.500.000,00</b>	<b>4.500.000,00</b>

<b>SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE</b>		<b>Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)</b>	<b>Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)</b>
<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione</b>		
Personale ( <i>a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia</i> )		<b>775.000,00</b>	<b>775.000,00</b>
Strumentazione ed attrezzi	Attrezzature per realizzazione componenti full scale e strumentazione prove	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Studio e sviluppo equipmnet per acquisizione geometrie complesse in zone con poca accessibilità. Implementazione del sistema di misura basato sul principio del capacimetro. Realizzazione shim al controllo numerico	<b>110.000,00</b>	<b>110.000,00</b>
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali per fabbricazione di dimostratori full scale superfici fisse e materiali di consumo. Materiali per fabbricazione di dimostratori full scale superfici mobili e materiali di consumo.	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
<b>Totale spese per sviluppo sperimentale</b>		<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>
<b>TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE</b>		<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>

In merito all'entità delle agevolazione ed alle fonti di copertura dell'investimento in R&S si rimanda a quanto evidenziato nel paragrafo 4.3.

I costi presentati da ALENIA si ritengono congrui ed ammissibili sulla base di quanto riportato:

- a. nella "Relazione sugli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale", nella parte relativa alle informazioni tecnico-economiche ed ai costi ammissibili;
- b. nella "Breve Relazione su attrezzature e strumentazioni per le attività di ricerca e sviluppo del progetto PROALA TECH", inviata in data 15 settembre 2010 ad integrazione della documentazione iniziale (prot. 5027/BA del 20 settembre 2010);
- c. dai preventivi relativi alle strumentazioni ed alle attrezzature previste nel progetto di Ricerca e Sviluppo, acquisiti da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 7 ottobre 2010, prot. 5557/BA;
- d. nelle offerte delle consulenze rilasciate dal Politecnico di Bari, dall' Università del Salento e dal Consorzio Sintesi, con allegate le presentazioni dei suddetti Enti di ricerca ed i *curricula* dei relativi professionisti.

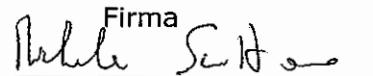
### 13. Indicazioni/Prescrizioni per fase successiva

*Prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento occorrerà provvedere:*

- all'acquisizione delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs 152/06;
- all'aggiornamento dell'autorizzazione all'emissione dei gas serra, ai sensi dell'art. 2 del DEC/RAS/2179/2004;
- ad effettuare gli adempimenti previsti per legge per la detenzione e l'uso di apparecchiature radiogene;
- a quanto previsto dal Decreto del Commissario per l'Emergenza Ambientale n°282/2003 che disciplina lo smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne.

Bari, 21/12/2010

Il Valutatore  
Michele Scivittaro

 Firma

Il Responsabile di Commessa  
Emmanuella Spaccavento

 Firma

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2010, n. 3000**

**PO FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.1 - Asse VI - Linea di Intervento: 6.1 - Azione 6.1.1 - Avviso D.D. n. 590 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: OSRAM S.p.A. Società Riunite OSRAM EDISON CLERICI - P. IVA 00745030155**

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall’Ufficio Attrazione Investimenti e dall’Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue

**Visti:**

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”.

**Visto altresì:**

- il DPGR n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, -Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l’Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell’incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell’8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell’Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l’Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Ufficio Attrazione Investimenti e dell’Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
- la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, lo schema di Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”, che, tra l’altro, definisce i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti e indivi-

- duato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 5.10.2009;
  - la DGR n. 514 del 23/02/2010 e s.m.i con la quale è stato approvato lo schema di Contratto di Programma e adempimenti consequenziali.

#### **Considerato che**

- l'impresa proponente OSRAM S.p.A. Società Riunite OSRAM EDISON CLERICI ha presentato in data 19.01.2009 istanza di accesso (Prot. n. 38/A/0531 del 30 gennaio 2009);
- con DGR n. 1079 del 23/06/2009 l'impresa proponente OSRAM S.p.A. Società Riunite OSRAM EDISON CLERICI con sede legale in Milano, Viale dell'Innovazione n. 3, P. IVA 00745030155, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo pari ad 17.290.000,00 con agevolazione massima concedibile pari ad euro 5.438.625,00;
- il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO\_044 - 0007633 del 25/06/2009 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente OSRAM S.p.A. Società Riunite OSRAM EDISON CLERICI, ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo come di seguito:

  - euro 9.024.962,00 per investimenti in attivi materiali;
  - euro 2.077.000,00 per investimenti in ricerca & sviluppo;

- Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 21/12/2010 (prot. n. 7236 del 21/12/2010) ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente, con le seguenti risultanze:

- programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2009-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 8.806.102,00;
- investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2009-2012, per un importo complessivo ammissibile di Euro 1.869.300,00;

#### **Rilevato che:**

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg.r. n. 9/2008 s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile è pari a complessivi euro 2.627.996,85 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.1;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile è pari a complessivi euro 697.432,96 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.1.

#### **Ritenuto che:**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro **3.325.429,81** è garantita:

- quanto a **euro 2.627.996,85** nella dotazione finanziaria pari a complessivi euro 100.000.000,00 impegnata con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 590 del 26 novembre 2008, Cap. 1156010;
- quanto a **euro 697.432,96** nella dotazione finanziaria pari a complessivi euro 30.000.000,00 impegnata con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 590 del 26 novembre 2008, Cap. 1151010.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di approvazione della proposta di progetto definitivo inoltrata dall'impresa proponente OSRAM S.p.A. Società Riunite OSRAM EDISON CLERICI con sede legale in Milano, Viale dell'Innovazione n. 3, P. IVA 00745030155, e di procedere alla fase di sottoscrizione del Contratto.

#### **Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa

e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti, dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare la proposta di progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2009 -2013 presentato dal Soggetto Proponente OSRAM S.p.A. Società Riunite OSRAM EDISON CLERICI per un importo complessivo ammissibile di 10.675.402,00 Euro,

comportante un onere a carico della finanza pubblica di 3.325.429,81 Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 13 unità lavorative (ULA) come di seguito specificata:

- programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2009-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 8.806.102,00 comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 2.627.996,85;
  - investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2009-2012, per un importo complessivo ammissibile di Euro 1.869.300,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 697.432,96.
- 
- di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'Impresa proponente OSRAM S.p.A. Società Riunite OSRAM EDISON CLERICI a cura del Servizio proponente;
  - di stabilire che il Contratto di Programma dovrà essere sottoscritto entro giorni 15 dalla notifica del presente provvedimento;
  - di autorizzare il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 514 del 23/02/2010 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
  - di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
  - di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

# pugliasviluppo

Progetto n. 8/2009

Azienda Proponente:

**OSRAM S.p.A.**

**Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo per il Contratto di  
Programma proposto**

Regolamento n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali".

P.O. Puglia 2007-2013

**OSRAM S.p.A. Società Riunite OSRAM EDISON CLERICI**

**Investimento in attivi materiali e R&S proposto: € 11.101.962,00**

**Investimento in attivi materiali e R&S ammesso: € 10.675.402,00**

**Agevolazione concedibile: € 3.325.429,81**

**Incremento occupazionale: 13 ULA**

**Localizzazione investimento: Modugno – BA**

## Indice

**PREMESSA .....**

**1. VERIFICA DI DECADENZA .....**

- 1.1 TEMPISTICA E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA (ART. 42 PUNTO 1 DEL REGOLAMENTO).....
- 1.2. COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA (ART. 42 PUNTO 2 DEL REGOLAMENTO).....
  - 1.2.1 *Verifica del potere di firma*.....
  - 1.2.2 *Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale* .....
  - 1.2.3 *Verifica di avvio del programma di investimento* .....
  - 1.2.4 *Verifica rispetto requisiti art.6 avviso (Art. 48 punto 2, 4 e 5 del Regolamento)* .....
- 1.3. CONCLUSIONI .....

**2. VERIFICA PRELIMINARE DI AMMISSIBILITÀ (ESAME DI MERITO) .....**

- 2.1 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PROGETTO DEFINITIVO .....

**3. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA E VALUTAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO .....**

- 3.1 IL SOGGETTO PROPONENTE .....
- 3.2 SINTESI DELL'INIZIATIVA .....
- 3.3 AMMISSIBILITÀ, PERTINENZA E CONGRUENZA DELLE SPESE DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE .....

**4. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIA DELL'INIZIATIVA .....**

- 4.1 DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO .....
- 4.2 CAPACITÀ REDDITUALE DELL'INIZIATIVA .....
- 4.3 RAPPORTO TRA MEZZI PROPRI ED INVESTIMENTI PREVISTI .....

**5. CANTIERABILITÀ DELL'INIZIATIVA .....**

- 5.1 IMMEDIATA REALIZZABILITÀ DELL'INIZIATIVA .....
- 5.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA .....
- 5.3 VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELLE STRUTTURE ESISTENTI ..
- 5.4 CONGRUENZA OPERE CIVILI .....
- 5.5 CONGRUENZA IMPIANTISTICA .....
- 5.6 NOTE CONCLUSIVE .....

**6. COERENZA E COMPLETEZZA DEL BUSINESS PLAN .....**

**7. ANALISI DELLA TECNOLOGIA PRODUTTIVA UTILIZZATA .....**

- 7.1 GRADO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO E/O DI PRODOTTO .....
- 7.2 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO .....

**8. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE .....**

**9. RICADUTE DELL'INIZIATIVA SUL TERRITORIO .....**

**10. COERENZA TRA DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO E DIMENSIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO .....**

**11. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA .....**

**12. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA .....**

- 12.1 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE .....
- 12.2 DETTAGLIO DELLE SPESE PROPOSTE .....

**13. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA .....**

## PREMESSA

L'impresa **OSRAM S.p.A. Società Riunite OSRAM EDISON CLERICI** (di seguito denominata per brevità OSRAM S.p.A.) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1079 del 23/06/2009.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è stato di € 17.290.000,00 (€ 14.650.000,00 per "attivi materiali" e € 2.640.000,00 per "Ricerca e Sviluppo", di cui € 1.534.500,00 per "Ricerca Industriale" e € 1.105.500,00 per "Sviluppo Sperimentale") e l'agevolazione massima concedibile risultava essere pari ad € 5.438.625,00.

### **Ammontare e tipologia degli investimenti per "attivi materiali"**

<b>Sintesi investimenti proposti per attivi materiali</b>		
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare investimento (€)</b>	<b>Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)</b>
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	14.650.000,00	4.395.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>14.650.000,00</b>	<b>4.395.000,00</b>

### **Ammontare e tipologia dell'investimento in "Ricerca Industriale" e "Sviluppo Sperimentale"**

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare Investimento per ricerca industriale (€)</b>	<b>Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)</b>
Personale	1.381.050,00	
Strumentazione e attrezzature	0	
Consulenze e servizi equivalenti	0	
Spese generali	76.725,00	
Altri costi di esercizio	76.725,00	
<b>TOTALE</b>	<b>1.534.500,00</b>	<b>767.250,00</b>
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare Investimento per sviluppo sperimentale (€)</b>	<b>Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)</b>
Personale	994.950,00	
Strumentazione e attrezzature	0	
Consulenze e servizi equivalenti	0	
Spese generali	55.275,00	
Altri costi di esercizio	55.275,00	
<b>TOTALE</b>	<b>1.105.500,00</b>	<b>276.375,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.640.000,00</b>	<b>1.043.625,00</b>

### Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Sintesi Investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Attivi materiali	14.650.000,00	4.395.000,00
Ricerca Industriale	1.534.500,00	767.250,00
Sviluppo Sperimentale	1.105.500,00	276.375,00
<b>TOTALE</b>	<b>17.290.000,00</b>	<b>5.438.625,00</b>

Di seguito si riportano le informazioni desumibili dalla documentazione inviata a titolo di progetto definitivo.

N.	Soggetto Proponente	Ubicazione investimento	Settore di attività del progetto industriale (Codice ATECO 2007)	Dimensione dell'impresa	Contratto di Programma (Importi in Euro)		Totale investimenti previsti	Incremento occupazione U.L.A
					Investimenti in attivi materiali	Investimenti in R&S		
1	OSRAM S.p.A	Modugno (BA) - Via delle Ortensie n° 16	27.40.09 « fabbricazione di apparecchiature per illuminazione»	Grande Impresa	9.024.962	2.077.000	11.101.962	13
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>					<b>9.024.962</b>	<b>2.077.000</b>	<b>11.101.962</b>	<b>13</b>

#### Differenze con il progetto di massima:

OSRAM S.p.A. ha presentato il progetto definitivo in data 29 agosto 2009 (prot. n. AOO\_044 - 11096 del 16/09/2009) per un importo in Attivi Materiali pari a € 15.611.441,00<sup>1</sup> ed in Ricerca & Sviluppo per un importo pari a € 2.640.000,00.

Successivamente in data 03/11/2010 la società ha presentato una rimodulazione del piano degli investimenti (prot. n. AOO\_1580010145 del 04/11/2010) per un importo pari a € 9.024.962,00 per l'investimento in Attivi Materiali e € 2.077.000,00 per l'investimento in Ricerca & Sviluppo.

Secondo quanto dichiarato dall'azienda, le motivazioni di tale rimodulazione sono legate essenzialmente alle ripercussioni negative ed alle variabili critiche che hanno caratterizzato a distanza di pochi mesi dalla presentazione del progetto definitivo (gennaio 2009), lo scenario economico mondiale, fortemente compromesso dalla sopravvenuta crisi dei mercati finanziari con pesanti ripercussioni sull'economia reale e con la conseguente contrazione dei consumi. In

particolare la proponente ha deciso di non realizzare il progetto T5 "Seamles, conformemente alla nuove direttive strategiche impartite dalla casa madre.

A seguito della sopra citata rimodulazione, la spesa complessiva presentata per attivi materiali ammonta a **€ 9.024.962,00** ed è relativa all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature tecnologicamente avanzati necessari all'ampliamento del ciclo produttivo proposto.

<b>OSRAM S.p.A. Attivi Materiali (importi in euro)</b>	<b>Spesa prevista progetto definitivo iniziale presentato il 28/09/2009 (A)</b>	<b>Spesa prevista progetto definitivo rimodulato presentato il 03/11/2010 (B)</b>	<b>Differenze (B-A)</b>
<b>STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'</b>	<b>218.860,00</b>	<b>218.860,00</b>	<b>0,00</b>
<b>OPERE MURARIE E ASSIMILATE</b>	<b>450.305,00</b>	<b>262.225,00</b>	<b>-188.080,00</b>
<b>MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>	<b>14.942.276,00</b>	<b>8.543.877,00</b>	<b>-6.398.399,00</b>
MACCHINARI PER INCREMENTO DEL LIVELLO PRODUTTIVITA' <sup>1</sup>	3.210.850,00	1.888.750,00	-1.322.100,00
MACCHINARI PER RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUMENTO EFFICIENZA ENERGETICA	2.016.500,00	2.016.500,00	0,00
MACCHINARI PER INCREMENTO CAPACITA' PRODUTTIVA T5	4.600.000,00	1.700.000,00	-2.900.000,00
MACCHINARI PER NUOVO PRODOTTO T5 SEAMLESS	1.500.000,00	0	-1.500.000,00
MACCHINARI PER NUOVI PRODOTTI STABILIMENTO DI BARI	3.268.304,00	2.514.152,00	-754.152,00
IMPIANTI PER INCREMENTO DEL LIVELLO PRODUTTIVITA'	309.722,00	387.575,00	77.853,00
IMPIANTI PER RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUMENTO EFFICIENZA ENERGETICA	36.900,00	36.900,00	0,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>15.611.441,00</b>	<b>9.024.962,00</b>	<b>-6.586.479,00</b>

Come evidenziato nella tabella sopra esposta, a seguito della rimodulazione del piano degli investimenti, l'azienda ha ridotto gli investimenti previsti su tutte le linee di produzione, rinunciando all'acquisto dei macchinari relativi alla produzione del nuovo prodotto Seamless.

<b>OSRAM S.p.A. Ricerca &amp; Sviluppo Imputazione delle Spese per Obiettivi OR (importi in euro)</b>	<b>Spesa prevista progetto definitivo iniziale presentato il 28/09/2009 (A)</b>	<b>Spesa prevista progetto definitivo rimodulato presentato il 03/11/2010 (B)</b>	<b>Differenze (B-A)</b>
Miglioramenti di produttività	550.000,00	550.000,00	0,00
Progetti di intervento su tematiche ambientali	550.000,00	550.000,00	0,00

<sup>1</sup> L'azienda aveva erroneamente indicato come importo complessivo dell'investimento in attivi materiali € 15.632.441,00.

Modifica attuale linea F3 per nuovi prodotti aggiuntivi.	253.000,00	253.000,00	0,00
Linea di produzione per nuovo prodotto T5 seamless	563.000,00	0,00	- 563.000,00
Nuova linea di produzione lampade fluorescenti compatte	724.000,00	724.000,00	0,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>2.640.000,00</b>	<b>2.077.000,00</b>	<b>- 563.000,00</b>

Come evidenziato nella tabella sopra esposta, la spesa complessiva presentata per le attività di Ricerca & Sviluppo a seguito della rimodulazione sopra esposta, ammonta a € 2.077.000,00.

La riduzione dell'investimento è riconducibile al venir meno della produzione inherente il nuovo prodotto T5 Seamless<sup>2</sup>. L'azienda dichiara, infatti, che *"le attività di Ricerca e Sviluppo sono identiche a quelle del progetto definitivo presentato inizialmente ad eccezione dell'attività legata allo sviluppo delle seamless, che non avrà luogo"*.

---

<sup>2</sup> Le lampade seamless sono realizzate per le applicazioni in fila continua. La particolare costruzione delle estremità consente un'emissione del flusso luminoso uniforme anche nelle parti terminali della lampada; esse consentono la realizzazione di sistemi di illuminazione fluorescenti lineari che permettono di creare soluzioni luminose ottimali risolvendo il problema della discontinuità della luce tra apparecchi di illuminazione posti in fila continua.

## 1. Verifica di decadenza

### **1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 punto 1 del Regolamento)**

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 28 agosto 2009 (Prot. n. AOO\_044 – 0011096 del 16/06/2009) e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento (01 luglio 2009) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, così come definito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- SCHEDA TECNICA DI SINTESI;
- RELAZIONE GENERALE E ATTIVI MATERIALI;
- RELAZIONE AMBIENTALE;
- PROGETTO DEFINITIVO PER INVESTIMENTI IN RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE.

### **1.2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 punto 2 del Regolamento)**

#### **1.2.1 Verifica del potere di firma**

La proposta di progetto industriale è sottoscritta dal sig. Roberto Barbieri, Rappresentante Legale della OSRAM S.P.A. in qualità di Amministratore Delegato, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato dalla CCIAA di Milano in data 16 settembre 2010.

#### **1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale**

- Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite, in relazione al soggetto proponente, sono esaustive ed approfondite.

- Il programma di investimenti, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta.
- Il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste, e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.

### **1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimento**

La data di avvio del programma di investimento indicata da OSRAM S.p.A. è il 29 giugno 2009<sup>3</sup>. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 6) del Reg.9/08 e s.m.i., tale data è successiva alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (25 giugno 2009).

### **1.2.4 Verifica rispetto requisiti art.6 avviso (Art. 48 punto 2, 4 e 5 del Regolamento)**

- Investimento totale pari ad € 10.675.802,00 e, quindi, compreso tra 10 e 50 ml di euro.
- Permanenza requisito dimensione: OSRAM S.p.A. risulta essere una Grande Impresa anche negli anni 2008 e 2009. In particolare, dalla lettura dei bilanci allegati al progetto definitivo, al 30/09/2008, si registra un fatturato pari ad euro 308.543.444,00, superiore quindi, ad euro 50.000.000,00 ed un totale di bilancio di € 151.656.017,00, superiore ad euro 43.000.000,00. Al 30/09/2009, registra inoltre un fatturato pari ad euro 249.598.527,00 ed un totale di bilancio pari ad euro 151.954.157,00.

### **1.3. Conclusioni**

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

<sup>3</sup>Tale data si riferisce sia al programma di investimenti in attivi materiali che al progetto in R&S.

## 2. Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

### 2.1 Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- planimetria generale, (in scala 1:1000), dalla quale risulta la dimensione e configurazione del suolo aziendale, la superficie coperta, quella destinata a viabilità interna, a verde disponibile, corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici;
- elaborati grafici (in scala 1:100) per prospetti e per sezioni relativi a ciascun fabbricato del programma, debitamente quotati, firmati dall'Ing. Sergio Papagni iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa, sig. Roberto Barbieri;
- layout dei macchinari (in scala 1:50-1:100), firmati dall'Ing. Sergio Papagni iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa, sig. Roberto Barbieri identificativa dei beni oggetto di agevolazione del presente CdP e dei macchinari preesistenti;
- layout (pianta in scala 1:500), firmati dall'Ing. Sergio Papagni e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa, sig. Roberto Barbieri inerenti lo stabilimento di produzione con indicazione delle aree di intervento sui macchinari;
- copia dell'atto di cessione di suolo a scopo industriale del 21 dicembre 1970, stipulato tra il sig. Vito Rosa, presidente e legale rappresentante del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, ed il sig. Massimo Pastorelli, in qualità di procuratore speciale della OSRAM SUD Società per Azioni, con il quale OSRAM SUD Società per Azioni acquisisce la proprietà di un lotto di terreno di metri quadrati 104.136, messo in agro di Modugno (BA), in località Lo Chiano, compreso nell'agglomerato industriale Bari – Modugno individuato al Fg. Di mappa 7, P.lle 59,66, 198-201, 211-213,387-388, 390-392,394 ed al foglio di mappa 12, P.lle 160, 187-190, 339-352;
- copia dell'atto di cessione di suolo a scopo industriale del 14 dicembre 1974, stipulato tra il sig. Vito Rosa, presidente e legale rappresentante del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, ed il sig. Renato De Zerbi in qualità di legale rappresentante della OSRAM SUD Società per Azioni con il quale OSRAM SUD Società per Azioni acquisisce la proprietà di un lotto di terreno di metri quadrati 50.825 individuato al Fg. 12, P.lle 1, 5, 9,10, 12, 14, 16, 171-175, 177, 179, 184, 191, 192,296,297, 371, 376, 378,385;

- Perizia asseverata redatta dall'ing. Domenico La Forgia attestante la conformità urbanistica ed edilizia degli immobili preesistenti, le autorizzazioni di cui necessitano le opere murarie oggetto del programma di investimenti, la destinazione d'uso degli immobili ubicati presso l'unità locale di Modugno (BA) alla via delle Ortensie n. 16 (Verbale giuramento perizia - Tribunale civile e penale di Bari - del 15 giugno 2010);
- dettaglio degli investimenti previsti, con allegati i relativi preventivi e suddivisione degli stessi per capitolo di spesa e articolazione temporale;
- dichiarazione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- analisi di sostenibilità ambientale a firma dell'ingegner Silvio Patruno, dell'architetto Pietro Cosmai e controfirmata dal sig. Roberto Barbieri, Rappresentante Legale della OSRAM S.P.A.;
- informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente che realizza il programma di investimento previsto dal progetto industriale di cui al comma 3 dell'articolo 42;
- Richiesta DURC INPS-INAIL effettuata in data 24/05/2010 dallo Sportello Unico Previdenziale della sede INAIL di Milano-Sabaudia
- Bilancio di esercizio al 30 settembre 2007;
- Bilancio di esercizio al 30 settembre 2008;
- Bilancio di esercizio al 30 settembre 2009;
- Certificato Camerale rilasciato dalla CCIAA di Milano del 16 settembre 2010;
- Libro matricola.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

### 3. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

#### 3.1 Il soggetto proponente

Il programma di investimenti è stato proposto, in fase di accesso e di progettazione finale, dalla Grande Impresa OSRAM S.p.A.

La società è stata costituita in data 10 aprile 1897 con atto del Notaio Innocente Arnaboldi di Seregno (Rep. N. 563).

La società con sede legale in Milano, Viale dell'Innovazione 3, è iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 00745030155 ed al REA di Milano al n. 15385.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato è di € 25.875.000,00 come risulta da certificato camerale del 16/09/2010. La OSRAM S.p.A. è partecipata al 100% da Siemens Holding S.p.A.

L'oggetto sociale dell'azienda riguarda la fabbricazione di apparecchiature per illuminazione e di lampade elettriche.

OSRAM è presente in Puglia con la sede operativa sita a Modugno (BA) Zona Industriale via delle Ortensie 16. Il legale rappresentante di OSRAM è l'ing. Roberto Barbieri Amministratore Delegato della società.

Secondo quanto dichiarato dalla OSRAM, lo stabilimento di Modugno è attualmente l'unico in Italia appartenente al gruppo<sup>4</sup>, destinato alla produzione di lampade a risparmio energetico fluorescenti e fluorescenti compatte.

La società proponente è attualmente uno dei tre principali produttori di lampade nel mondo, i suoi prodotti vengono commercializzati in più di 140 paesi.

In Italia l'azienda dispone della sede legale di Milano e di due siti produttivi localizzati a Treviso e a Modugno.

OSRAM dichiara che, per volumi di vendita, quota di mercato e rilevanza delle produzioni realizzate, rappresenta la consociata più importante d'Europa con oltre 2500 prodotti commercializzati.

L'organizzazione commerciale di OSRAM in Italia è articolata in 4 Business Unit:

- illuminazione generale settore professionale;
- illuminazione generale grande distribuzione;
- illuminazione generale OEM;
- display opties (foto ottica).

---

<sup>4</sup> La Siemens Holding S.p.A è posseduta dall'unico azionista Siemens International Holding BV.

### 3.2 Sintesi dell'iniziativa

(Importi in €/000)			
OSRAM	Fase di Accesso (importi ammessi)	Progetto definitivo (importi proposti)	Riformulazione a seguito di rimodulazione (importi proposti)
Attivi Materiali	14.650	15.611	9.025
Ricerca & Sviluppo	2.640	2.640	2.077
<b>Totali</b>	<b>17.290</b>	<b>18.251</b>	<b>11.102</b>

L'obiettivo principale perseguito dalla società tramite il programma proposto nell'ambito dei Contratti di Programma consiste nella realizzazione di investimenti volti ad ammodernare ed ampliare le linee di produzione, allo scopo di migliorare ed ampliare la capacità produttiva degli impianti esistenti e di introdurre nuove produzioni.

In particolare il programma di investimenti si articola nelle seguenti linee di intervento:

- Incremento del livello di produttività, attraverso l'acquisizione di macchine ed attrezzature nonché di modifiche agli impianti esistenti;
- riduzione dell'impatto ambientale ed aumento efficienza energetica attraverso investimenti finalizzati alla riduzione del contenuto di mercurio nelle lampade;
- Incremento capacità produttiva lampade T5 mediante: la modifica della linea produttiva F5, la nuova macchina di polveratura WB F14 e F15, la realizzazione di una nuova unità pilota in grado di utilizzare sia le macchine esistenti modificate sia le nuove macchine di produzione;
- nuovi prodotti nel campo delle lampade fluorescenti.

I nuovi prodotti che saranno realizzati nello stabilimento OSRAM di Bari sono rappresentati da:

- lampade che mantengono prestazioni ottimali, indipendentemente dalle condizioni ambientali;
- lampade di dimensioni miniaturizzate;
- lampade caratterizzate da lento degrado luminoso ed elevata vita utile;
- lampade con elevata resa luminosa ed elevato risparmio energetico;
- lampade realizzate con minore impiego di mercurio caratterizzate, quindi, da un ridotto impatto ambientale.

Secondo quanto dichiarato dall'azienda, le lampade fluorescenti compatte attualmente esistenti sul mercato, hanno delle potenze (50-70 Watt) molto inferiori a quelle necessarie per l'illuminazione di tipo industriale (180-200 Watt).

La società precisa che "attraverso l'introduzione delle innovazioni del presente programma di investimenti, si potranno migliorare le prestazioni delle lampade fluorescenti. Nell'ambito delle lampade fluorescenti compatte si potranno inoltre progettare e realizzare prodotti che garantiscono il raggiungimento delle performances necessarie per gli impieghi professionali".

L'iniziativa proposta può essere sintetizzata come segue.

Azienda	Investimenti			Occupazione (ULA)
	Attivi Materiali (€/000)	R&S (€/000)	Totale (€/000)	
OSRAM S.p.A.	9.025	2.077	<b>11.102</b>	<b>13</b>
<b>Totale</b>	<b>9.025</b>	<b>2.077</b>		<b>13</b>

La coerenza della strutturazione dell'iniziativa con le dimensioni del beneficiario è sintetizzata e commentata al successivo § 4.1.

Azienda	Dati ultimo bilancio presentato (2009) in €			Investimento previsto (€/000)
	Fatturato (€/000)	Totale bilancio (€/000)	Patrimonio netto (€/000)	
OSRAM S.p.A.	308.543	151.954	83.281	11.102

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da OSRAM può essere riassunta come segue:

Diagramma di GANTT	2009		2010		2011		2012		2013	
OSRAM	I sem	II sem								
Investimenti industriali										
Ricerca e Sviluppo										

<i>Data inizio investimento attivi materiali</i> <b>30 giugno 2009</b>	<i>Data di ultimazione investimento attivi materiali</i> <b>28 giugno 2013</b>
<i>Data inizio investimento R&amp;S</i> <b>29 giugno 2009<sup>5</sup></b>	<i>Data di ultimazione investimento R&amp;S</i> <b>28 giugno 2012</b>

<sup>5</sup> La data di inizio delle attività di R&S non è supportata da titoli di spesa né da contratti di consulenza avendo la OSRAM previsto solo spese per il personale e costi generali. La data di inizio della Ricerca è quindi riconducibile all'avvio del personale alle attività R&S oggetto di agevolazione.

OSRAM ha fornito la copia del 1° ordine di acquisto, rilasciato dal fornitore tedesco OSRAM GmbH Germania n. 4300014258 del 30 giugno 2009, per il "Sistema di produzione di FL9" dell'importo complessivo di € 933.000,00.

La data dell'avvio dell'investimento è successiva alla data della comunicazione della Regione Puglia dell'esito positivo dell'esame del progetto di massima (data 25 giugno 2009 – A.R. n. 13692467827-8), in maniera conforme con quanto stabilito dall'art. 11 dell'Avviso.

### **3.3 Ammissibilità, pertinenza e congruenza delle spese di investimento industriale**

L'iniziativa proposta da OSRAM è, coerentemente con quanto previsto in sede di progettazione di massima, inquadrabile nel Codice ATECO 2007 27.40 "fabbricazione di apparecchiature per illuminazione".

Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.

Di seguito si riporta l'analisi dell'investimento industriale presentato dall'azienda.

#### **DESCRIZIONE SPESE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI**

<b>OSRAM S.p.A.</b>	<b>Spesa prevista riclassificata</b>	<b>Spesa ammissibile</b>
<b>(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ'</b>	<b>218.860</b>	<b>0</b>
studi preliminari di fattibilità	0	0
consulenze connesse al programma di investimenti	0	0
Progettazione Banco di crimpatura e taglio spine attacchi T5 Ring composto da una struttura eletrosaldata e verniciata (90 ore per € 34)	3.060	0
Progettazione relativa ai macchinari per la produzione con la tecnica Alon-C su FL9	212.000	0
Progettazione relativa all'impianto di depurazione acque linee di produzione	3.000	0
Progettazione relativa all'impianto di smaltimento acque trattate	.800	0
<b>(B) SUOLO AZIENDALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE</b>	<b>92.225</b>	<b>92.225</b>
<b>C.1 Capannoni e fabbricati industriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C.3 Impianti generali</b>	<b>92.225</b>	<b>92.225</b>
Impianto elettrico (smontaggio di 986 vecchie plafoniere montaggio di 400 nuove plafoniere)	65.000	65.000
Condizionamento uffici	27.225	27.225
<b>(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>	<b>8.713.877</b>	<b>8.713.877</b>
<b>D.1 Macchinari</b>		

<b>MACCHINARI PER INCREMENTO DEL LIVELLO PRODUTTIVITA'</b>		
Formatrice di scatole Mod. FS 500bALCONY per lampade T5 composta da: - macchina formatrice di scatole Mod. FS 500; - cartonatrice verticale modello F-50; - formati supplementari e modifica per B 30 D.	350.000	350.000
Linea automatica per il montaggio di attacchi e accensione di lampade T5 composta da: - Modulo montaggio attacchi; - Modulo accensione lampade.	846.000	846.000
Fornitura e posa in opera di una macchina automatica per l'accensione delle lampade T2FM prodotte sulla linea FL18 composta da: - N.1 catena per il carico delle lampade; - Macchina di accensione con passo di avanzamento multiplo; - N. 1 catena per lo scarico delle lampade con trasferitore multiplo e passo singolo.	420.000	420.000
Fornitura e posa in opera di un sistema automatico per il carico delle lampade T5 RING sulla macchina DBP 24 linea FL 15 composta da: - N. 1 catena per il carico delle lampade; - N. 2 catene accumulo/reintegro per gestire la velocità della macchina DBP24.	250.000	250.000
Banco di crimpatura e taglio spine attacchi T5 Ring composto da una struttura eletrosaldata e verniciata.	18.750	18.750
Modifica banco di crimpatura lampade TS Ring consistente in: - n. 1 PLC 200 serie Siemens S7; - n. 1 barriera ottica; - cablaggio completo banco; - prove e test funzionali.	4.000	4.000
<b>MACCHINARI PER RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUMENTO EFFICIENZA ENERGETICA</b>		
Macchinari per la produzione con la tecnica Alon-C su FL9	721.000	721.000
Piattaforma soppalcata della linea FL 9 composta da: - piattaforma sopraelevata; - modifica castelletto ALON; - nuovo castelletto per la polveratura a pasta.	30.500	30.500
Fornitura e posa in opera per modifiche linea FL 16 (integrazione della polveratura ALON-C) destinato alla produzione lampade DULUX L 18-36W composte da: - prova macchina di polveratura Alon-C; - modifica sistema di carico tubi su SCHLTRO pasta; - modifica magazzino tubi chiari.	1.200.000	1.200.000
Fornitura e posa in opera di modifiche alla linea FL 3 T5 short per la riduzione del contenuto di Hg in lampada composta da: - modifica sistema di alimentazione pillole Hg su P36; - modifica macchina di costruzione supporti F24.	15.000	15.000

Fornitura e posa in opera di modifiche alla linea FL 16 per la produzione di lampade DULUX L HE composte da: - modifica sistema di alimentazione cappe su macchina KIFUE; - modifica macchina di imballo astucciatrice; - nuova rampa di accensione in linea; - nuova rampa di accensione per prove di durata.	50.000	50.000
<b>MACCHINARI PER INCREMENTO CAPACITA' PRODUTTIVA T5</b>		
Fornitura e posa in opera di modifiche alla linea FL 3 per la produzione di lampade T5 fh 14w e FQ24W composte da: - nuova macchina verticale di polveratura ALON C; - nuova macchina di confezionamento primario; - modifica linee supporti; - modifica macchina di accensione BRB; - modifica sistemi di livellamento prodotto.	1.000.000	1.000.000
Fornitura e posa in opera di nuove macchine di polveratura delle lampade T5 RING LINEA FL 15 composta da: - nuova macchina taglio vetro; - nuova macchina di polveratura Alon C e pasta Fluo per tubi T5 Ring; - nuovo sistema di carico tubi FL15; - nuovo scarico automatico tubi su macchina di spazzolatura ABL FL 15.	700.000	700.000
<b>MACCHINARI PER NUOVI PRODOTTI STABILIMENTO DI BARI</b>		
Linea di produzione lampade compatte fluorescenti dotata di quadri elettrici di comando composta da: - macchina per il taglio tubi vetro, - macchina per la formazione del singolo tubo ad U, - catena di trasporto tubi con forno per la distensione delle tensioni sul vetro, - macchina per la polveratura ed asciugatura del sottostrato di ALON-C, - macchina per la polveratura ed asciugatura della pasta fluorescente, - macchina per la spazzolatura della parte terminale dei tubi, - macchina con forno per la trasformazione dei tubi polverati, con catene per il carico e scarico automatico dei semi lavorati, - macchine per la costruzione dei supporti con spirale e flag, - macchinario "magazzini di accumulo supporti", - macchine di chiusura per la fusione dei tubi con i supporti, - macchine per l'unione delle lampade chiuse con catene per il carico e scarico automatico dei semi lavorati, - macchina per l'inserimento degli attacchi sulle lampade - macchina di accensione lampade	1.614.152	1.614.152

Fornitura e posa in opera di modifiche alla linea FL 3 per la produzione di lampade T5 PURITEC 11W composte da: - modifica sistema di fornitura lampade macchina P36; - modifica macchina di accensione SOMOBR; - nuova rampa di accensione in linea; - nuova rampa di accensione per prove di durata.	40.000	40.000
- DULUX 3 TUBI - Astucciatrice B 15; - cartonatrice verticale F 50; - PALETTIZATORE b 30.	400.000	400.000
Modifiche linea FL 14 per la produzione di lampade T5 speciali costituite da: - modifica macchina per dosaggio mastice negli attacchi KIFUE; - modifica macchina di montaggio attacchi SOMO; - nuova attrezzatura stand alone per siliconatura lampade; - modifica linea imballo lampade; - modifica rampa di accensione in linea; - nuova rampa di durata.	70.000	70.000
N. 20 banchi attrezzati per assemblaggio plafoniere.	150.000	150.000
Fornitura e posa in opera modifiche alla linea FL 14 per la produzione di lampade T5 PURITEC	200.000	200.000
Fornitura e posa in opera modifiche alla linea FL 3 per la produzione di lampade T5 PURITEC 16W	40.000	40.000
<b>D.2 Impianti</b>		
<b>IMPIANTI PER INCREMENTO DEL LIVELLO PRODUTTIVITA'</b>		
Impianto di depurazione acque linee di produzione	191.000	191000
Impianto di smaltimento acque trattate	27.000	27000
Impianti trattamento acque di lavorazione	16.800	16.800
Impianto clima a servizio dello stabilimento	152.775	152775
Centrale impianto aria compressa	170.000	170.000
<b>IMPIANTI PER RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUMENTO EFFICIENZA ENERGETICA</b>		
Impianto osmosi composto da: - pompa a membrana; - sterilizzatore UV; - dissalatore ad osmosi inversa.	36.900	36.900
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>9.024.962</b>	<b>8.806.102</b>

- Studi preliminari di fattibilità

L'azienda non ha presentato per questo capitolo alcuna documentazione di spesa.

Si segnala, tuttavia, che ai sensi della Circolare MICA 980902 del 23/03/2006, sono state riclassificate dalla macrovoce "Macchinari, Impianti ed Attrezzature" alla macrovoce "Studi preliminari di fattibilità", le seguenti spese:

- **€ 3.060,00** "progettazione di un Banco di crimpatura e taglio spine attacchi T5 ring" di cui al preventivo n. MK363/09/0 del 23 luglio 2009 rilasciato da "Mectronik s.r.l";

- **€ 212.000,00** "progettazione di una macchina per l'introduzione della tecnica ALON-C su FL 9" di cui al preventivo n. A 092003 del 29 giugno 2009 rilasciato da "OSRAM GmbH";
- **€ 3.000,00** per "progettazione relativa all'impianto di depurazione acque linee di produzione" e **€ 800,00** "Progettazione relativa all'impianto di smaltimento acque trattate" di cui al preventivo n. 8425/S del 24/07/2009 rilasciato da "Depureco S.p.A.";

Si segnala come le spese relative agli **studi preliminari di fattibilità** connesse al programma di investimenti, previste in misura pari a **€ 218.860,00**, non sono ammissibili per le Grandi Imprese secondo quanto disposto dall'art. 50, punto 5 del Regolamento Regionale n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i.

- Suolo aziendale

L'azienda non ha presentato per questo capitolo alcuna documentazione di spesa.

- Opere murarie e assimilabili

L'azienda non ha presentato per questo capitolo alcuna documentazione di spesa.

Si segnala, tuttavia, che ai sensi della Circolare MICA 980902 del 23/03/2006, sono state riclassificate dalla macrovoce "Macchinari, Impianti ed Attrezzature" alla macrovoce "Opere murarie ed assimilate", le seguenti spese:

- **€ 27.225,00** "Impianto di climatizzazione a servizio della palazzina uffici" di cui al preventivo n. 335/210409 del 21 aprile 2009 rilasciato da "Cardascio s.r.l";
- **€ 65.000,00** per "smontaggio di vecchie plafoniere montaggio di nuove plafoniere" di cui al preventivo n. 104\_2009 del 10/09/2009 rilasciato dalla ditta "Chiappa Francesco".

La spesa analizzata per tale macrovoce, quindi, è di **€ 92.225,00**. Tale importo è ritenuto congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

- Macchinari Impianti e Attrezzature

La spesa complessiva presentata per questo capitolo ammonta a € 9.024.962,00 ed è relativa all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature tecnologicamente avanzati necessari all'ampliamento del ciclo produttivo proposto.

Si evidenzia che, a seguito delle riclassificazioni esposte in precedenza relativamente alle voci "studi preliminari di fattibilità" e "opere murarie", l'importo relativo al presente capitolo di spesa è pari a **€ 8.713.877,00**.

Relativamente alla linea macchinari per "riduzione impatto ambientale e aumento efficienza energetica" si segnala che l'azienda ha presentato il preventivo n. A 092003 del 29/06/2009

emesso dal fornitore tedesco OSRAM Gmbh avente ad oggetto la fornitura di un "Macchinari per la produzione con la tecnica Alon-C su FL9".

Si segnala che in data 09/12/2010 il soggetto proponente ha presentato una perizia giurata dell'ing. Domenico La Forgia attestante che "*Il costo dei macchinari non risulta essere viziato da pratiche occulte o da operazioni che abbiano contribuito ad aumentare il prezzo di vendita del macchinario in questione*" e che "*L'importo del preventivo dei macchinari forniti dalla OSRAM GmbH sia congruo e rispecchi i prezzi di mercato*".

Le descrizioni dettagliate ed i costi unitari dei macchinari tecnologicamente avanzati, oggetto del programma in esame, sono riportati nella tabella di riepilogo degli investimenti e supportati da preventivi.

Si segnala che, dall'esame dei preventivi, emerge come diversi fornitori (ad esempio: Mectronik s.r.l., Tes S.p.A., Tecnoacque s.r.l., Impresa edile Lavermicocca) indichino macchinari comprensivi di spese accessorie ("trasporto", "imballaggio", "installazione", "collaudo" e "oneri di sicurezza").

L'ammissibilità delle sopra citate spese accessorie sarà valutata in sede di verifica della documentazione di rendicontazione dell'investimento, qualora le stesse risultino capitalizzate. Per quanto concerne la voce di spesa "Linea di produzione lampade compatte fluorescenti", si evidenzia che l'azienda ha prodotto il preventivo del fornitore cinese "Federal Machinery co. Ltd." per un importo pari a RMB (Renmibi) 15,656,180, dichiarando un controvalore pari ad **€ 1.614.152,00**. A tale proposito si evidenzia che, ai sensi della Circolare MICA 980902 del 23 marzo 2006, Paragrafo 3.9, 14), "le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'euro possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione".

Si rinvia, quindi, alla fase di rendicontazione finale per la valutazione dell'esatto importo ammissibile.

Pertanto, l'importo complessivo di spesa analizzato per tale macrovoce è pari a **€ 8.713.877,00** ed è ritenuto congruo pertinente e funzionale all'investimento.

Si ritiene, in definitiva, che l'importo complessivo di spesa pari ad **€ 8.806.102,00** analizzato attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa), sia congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

## 4. Valutazioni economico finanziaria dell'iniziativa

### 4.1 Dimensione del beneficiario

OSRAM ha fornito i bilanci d'esercizio al 30 settembre 2007, al 30 settembre 2008 ed il bilancio consolidato al 30 settembre 2009.

Si evidenzia che la verifica economica e finanziaria del soggetto proponente (OSRAM S.p.A.), nonché la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto sono stati già esaminati con esito positivo in fase di accesso.

I principali margini di struttura, di solidità, di equilibrio finanziario e di redditività rivenienti dal bilancio al 30 settembre 2009 della OSRAM S.p.A. confermano il giudizio positivo espresso in fase di accesso.

Di conseguenza, sulla base delle risultanze dell'analisi della documentazione economico finanziaria prodotta si può riscontrare una coerenza di massima tra la struttura economico finanziaria aziendale e gli impegni assunti a copertura dell'investimento che OSRAM prevede di realizzare.

### 4.2 Capacità reddituale dell'iniziativa.

OSRAM S.p.A. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali relativi agli esercizi dal 2008 al 2014 (come da Allegato alla Relazione Generale). Il 2014 è l'anno a regime indicato dalla società (come da sezione B1.6 della Scheda Tecnica di Sintesi che prevede come data di entrata a regime del programma di investimenti il 01 settembre del 2013).

Si riportano di seguito i principali dati previsionali forniti:

<b>OSRAM S.p.A.</b>	<b>2008 (€/000)</b>	<b>Anno a regime - 2014 (€/000)</b>
Valore della produzione	318.549	353.350
Costi della produzione	308.312	325.300
Reddito Operativo Gestione Caratteristica	10.237	28.050
Reddito netto	6.333	16.400

I dati della tabella si riferiscono all'attività produttiva esercitata dalla OSRAM negli stabilimenti di Treviso e Modugno. Si evidenzia che, secondo quanto riportato dall'azienda, il fatturato dello stabilimento di Modugno rappresenta circa il 10% del fatturato totale.

In conformità a quanto descritto dal proponente nella Relazione Generale circa il mercato di riferimento, il processo produttivo ed i prodotti finiti, è stato elaborato il seguente piano di produzione.

STABILIMENTO DI MODUGNO (BARI)

2008 - esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento	Determinazione della Capacità Produttiva della Unità Locale di Modugno inserita nel Programma - Valori in euro							
	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	Nº unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
1a DULUX L	num/turno	22.800	675	15.390.000	13.023.250	€ 0,84	10.939.530,00	
1b T5 FH/FQ	num/turno	19.000	675	12.825.000	12.048.412	€ 0,76	9.156.793,12	
1c DULUX S	num/turno	42.000	450	18.900.000	16.423.170	€ 0,36	5.912.341,20	
1d T5 RING	num/turno	6.200	225	1.395.000	822.086	€ 2,15	1.767.484,90	
1e T2 FM	num/turno	2.400	225	540.000	623.193	€ 1,82	1.134.211,26	
T9 RING 1f (F5-F6)	num/turno	10.000	112,5	1.125.000	821.436	€ 1,43	1.174.653,48	
1g T5 4-13W	num/turno	22.000	675	14.850.000	6.895.280	€ 0,41	2.827.064,80	
1h CIRCOLUX	num/turno	2.000	225	450.000	138.424	€ 3,86	534.316,64	
<b>Totale lampade fluorescenti</b>				<b>65.475.000</b>	<b>50.795.251</b>	<b>TOTALE</b>	<b>33.446.395,40<sup>6</sup></b>	

Nell'anno a regime la OSRAM prevede un aumento della produzione a livello nazionale. L'azienda afferma che l'investimento oggetto di agevolazione del presente C.d.P. permetterà di incrementare la vendita delle lampade fluorescenti prodotte dallo stabilimento di Modugno e di mantenere la quota di produzione dello stabilimento rispetto ai volumi totali di vendita.

esercizio a regime 2014	Determinazione della Capacità Produttiva della Unità Locale inserita nel Programma - Valori in euro							
	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	Nº unità di tempo o per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
1 DELUX L	num/turno	22.800	675	15.390.000	13.000.000	€ 0,84	10.920.000,00	
2 T5 FH/FQ	num/turno	19.000	675	12.825.000	10.000.000	€ 0,76	7.600.000,00	
3 DULUX S	num/turno	42.000	450	18.900.000	16.000.000	€ 0,36	5.760.000,00	
4 T5 RING	num/turno	6.200	242	1.500.000	1.500.000	€ 2,15	3.225.000,00	
5 T2 FM	num/turno	2.400	375	900.000	500.000	€ 1,82	910.000,00	
6 T5 4-13W	num/turno	22.000	675	14.850.000	11.000.000	€ 0,41	4.510.000,00	
7 Nuova linea CFL-pin	num/turno	12.000	675	2.000.000	1.000.000	€ 1,20	.200.000,00	
<b>Totale lampade fluorescenti</b>				<b>66.365.000</b>	<b>53.000.000</b>	<b>TOTALE</b>	<b>34.125.000,00</b>	

<sup>6</sup> Il valore indicato nella scheda di sintesi è pari a € 33.481.000,00 a causa di un mero errore materiale.

La "Scheda tecnica di sintesi" riporta una descrizione del processo produttivo e delle relative fasi di seguito sintetizzata:

- taglio dei tubi di vetro nella lunghezza necessaria, a seconda dell'impiego e delle caratteristiche finali della lampada;
- accoppiamento di due tubi in vetro, già tagliati, mediante un processo termico di fusione che consente la formatura del corpo in vetro (palloncino) della lampada;
- trasporto dei palloncini preformati, anche a mezzo di polmone di accumulo e reintegro intermedio (magazzino) che consente la gestione in continuo del flusso di produzione;
- spolveratura di tubi di vetro, mediante deposizione sulla parete interna dei palloncini preformati di una sospensione fluorescente (pasta), asciugata con un sistema di asciugatura ad aria calda forzata;
- cottura dei palloncini spolverati, tramite forno a riciclo d'aria calda per l'eliminazione dei solventi utilizzati nella precedente fase della lavorazione e per consentire l'adesione della pasta fluorescente al tubo di vetro;
- fabbricazione dei catodi (supporti) mediante l'assemblaggio dei componenti e successiva applicazione sulla spirale di una quantità di pasta emittente, necessaria per l'emissione di una scarica di elettroni che consente l'accensione della lampada;
- accumulo e reintegro in magazzino dei supporti, al fine di garantire il flusso continuo di produzione sia alle macchine a valle che a quelle a monte;
- chiusura del tubo di vetro, mediante schiacciatura a caldo dei terminali del bulbo di vetro ed applicazione dei due catodi da inglobare nel vetro fuso;
- distensione della lampada precedentemente chiusa, a mezzo di uno specifico forno, e preparazione della stessa mediante riscaldamento termoventilato alla successiva fase di lavorazione;
- vuotatura della lampada chiusa, per l'attivazione dei catodi e per il riempimento della stressa con argon (gas) e pillola di mercurio, necessari per la sua accensione;
- accensione e stabilizzazione della lampada, al fine di accertare l'idoneità del prodotto e di provocare un minimo di invecchiamento, indispensabile per l'accensione stabile;
- applicazione del mastice all'interno della cappa in plastica;
- montaggio della cappa preimpastata sulla lampada nuda, con soffio continuo di aria calda per consentire l'essiccazione del mastice e l'incollaggio della cappa sulla lampada;
- preassemblaggio del condensatore e starter su supporto riciclabile, necessario per il trasferimento dei due componenti nella successiva fase di lavorazione nella posizione richiesta;

- montaggio dell'attacco sulla lampada previa applicazione del condensatore e dello starter preassemblati;
- controllo finale della lampada mediante accensione a valori nominali;
- l'applicazione del marchio e dei dati tecnici.

#### **4.3 Rapporto tra mezzi propri ed investimenti previsti**

Investimento proposto: € 11.101.962,00

Mezzi finanziari: € 7.600.000,00

Rapporto = 68.46%

<b>Tipologia di apporto</b>	<b>Importo (€)</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Totale</b>
Mezzi propri: Riserve disponibili	<b>1.677.320</b>	<b>2.878.120</b>	<b>2.047.440</b>	<b>22.040</b>	<b>975.080</b>	<b>7.600.000</b>

Si rammenta che, a seguito della verifica della ammissibilità e della congruità delle spese riportato nel paragrafo 3.3, l'investimento di OSRAM in attivi materiali ritenuto ammissibile è pari a € 8.806.102,00.

<b>Sintesi investimenti per attivi materiali (€)</b>		
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Richiesto riclassificato</b>	<b>Ammissibile riclassificato</b>
Studi preliminari e di fattibilità	218.860,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	92.225,00	92.225,00
Attrezzature, macchinari, impianti	8.713.877,00	8.713.877,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.024.962,00</b>	<b>8.806.102,00</b>

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, l'art. 50 e l'art. 51 del Regolamento, prevedono che, per le grandi imprese, tali agevolazioni siano concesse nei seguenti limiti:

- 15% per le spese relative alla voce "opere murarie ed assimilate";
- 30% per le spese relative alla voce "macchinari, impianti ed attrezzature".

Alla luce di quanto sopra, il calcolo del contributo per attivi materiali risulta pari a € **2.627.996,85**.

<b>Sintesi investimenti proposti sulle attività di ricerca e sviluppo</b>		
	<b>Proposto dall'azienda</b>	<b>Ammisibile</b>
<b>Spesa per ricerca industriale</b>	<b>€ 1.022.702,00</b>	<b>€ 920.431,84</b>
Personale	€ 898.186,00	€ 808.367,40
Strumentazione ed attrezzi	€ 0,00	€ 0,00
Consulenze e servizi equivalenti	€ 0,00	€ 0,00
Spese generali	€ 62.258,02	€ 56.032,22
Altri costi di esercizio	€ 62.258,02	€ 56.032,22
<b>Spesa per sviluppo sperimentale</b>	<b>€ 1.054.297,96</b>	<b>€ 948.868,16</b>
Personale	€ 976.614,00	€ 878.952,60
Strumentazione ed attrezzi	€ 0,00	€ 0,00
Consulenze e servizi equivalenti	€ 0,00	€ 0,00
Spese generali	€ 38.841,98	€ 34.957,78
Altri costi di esercizio	€ 38.841,98	€ 38.957,78
<b>Totale spese per ricerca industriale e sviluppo sperimentale</b>	<b>€ 2.077.000,00</b>	<b>€ 1.869.300,00</b>

L'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che "L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:

- a) il 100% per la ricerca fondamentale;
- b) il 50% per la ricerca industriale;
- c) il 25% per lo sviluppo sperimentale."

Per quanto riguarda l'agevolazione richiesta sull'investimento per le attività di ricerca e sviluppo, si evidenzia che, secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso, le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da grandi imprese non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, l'importo di € 3.000.000,00. Tutto ciò premesso si evidenzia che l'agevolazione massima concedibile è pari a **€ 697.432,96**, di cui € 460.215,92 per la Ricerca Industriale e € 237.217,04 per lo sviluppo sperimentale.

L'azienda ha prodotto un piano finanziario per la copertura degli interventi proposti (attivi materiali e ricerca e sviluppo). Tale piano si articola su un orizzonte temporale quinquennale (2009-2013) e si presenta in linea con le ipotesi contenute nel progetto definitivo e coerenti in termini temporali. Il piano risulta equilibrato temporalmente.

Le seguenti tabelle riportano il piano di copertura finanziaria. (valori in €)

Fabbisogni	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Attivi Materiali ammessi	1.298.900	2.131.957	2.591.636	952.820	1.830.789	8.806.102
Ricerca Industriale ammesso	153.436	306.780	306.780	153.436	-	920.432
Sviluppo Sperimentale ammesso	158.176	316.258	316.258	158.176	-	948.868
<b>Totale complessivo fabbisogni</b>	<b>1.610.512</b>	<b>2.754.995</b>	<b>3.214.674</b>	<b>1.264.432</b>	<b>1.830.789</b>	<b>10.675.402</b>
Fonti di copertura	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Apporto di mezzi propri	1.677.320	2.878.120	2.047.440	22.040	975.080	7.600.000
Agevolazioni in attivi materiali	-	-	1.313.998		1.313.998	2.627.996
Agevolazioni in R&S	-	-	348.716		348.716	697.433
<b>Totale fonti</b>	<b>1.677.320</b>	<b>2.878.120</b>	<b>3.710.154</b>	<b>22.040</b>	<b>2.637.794</b>	<b>10.925.429</b>

I fabbisogni sono previsti sulla base di una spesa totale ammissibile per attivi materiali e Ricerca e Sviluppo pari a **€ 10.675.402,00**.

OSRAM S.p.A. ha previsto, per gli investimenti in attivi materiali e in Ricerca e Sviluppo proposti, una copertura garantita dall'apporto di mezzi finanziari propri per un importo di € 7.597.798,41 () .

Si segnala che l'azienda ha presentato la copia del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2010 avente ad oggetto la creazione di un'apposita riserva denominata "Riserva Contratto di Programma Regione Puglia PO FESR 2007-2013 mediante utilizzo e storno delle riserve disponibili" per un importo pari a € 7.600.000,00. A tale riguardo si evidenzia che dal bilancio al 30/09/2009 si evincono riserve per un valore complessivo superiore a € 53 milioni di euro e che, il margine di struttura (Attivo Immobilizzato € 31.318.960 – Passivo Consolidato € 13.087.230 = 18.231.730) è positivo.

L'iniziativa ammessa e le agevolazioni concedibili sono riepilogate nella tabella seguente:

Investimento in Attivi materiali ammesso	Investimento in Ricerca e Sviluppo ammesso	Totali
8.806.102	1.869.300	<b>10.675.402</b>
Agevolazione concedibile in Attivi materiali	Agevolazione concedibile in R&S	Totali
2.627.996,85	697.432,96	<b>3.325.429,81</b>

## 5. Cantierabilità dell'iniziativa

### 5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata, l'iniziativa proposta in "attivi materiali" verrà localizzata in Via delle Ortensie n. 16 nel Comune di Modugno.

Lo stabilimento in proprietà ad uso industriale, sito nella Zona Industriale di Modugno, ricopre un'area di circa 18.000 mq, di cui mq 15.000 sono destinati all'area produttiva e mq 3.000 sono destinati ad uffici. Essa è censita presso il Catasto Ufficio Provinciale di Bari, al foglio 12, p.lla 580.

La disponibilità dell'immobile alla Società Osram SpA si evince dalla seguente documentazione:

- visura catastale del 19/08/2009;
- atto di cessione di suolo a scopo industriale del 21 dicembre 1970, stipulato tra Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, e OSRAM SUD Società per Azioni; trattasi di un lotto di terreno di metri quadrati 104.136, in agro di Modugno (BA), località Lo Chiano, compreso nell'agglomerato industriale Bari – Modugno individuato al Fg. di mappa 7, P.lle 59,66, 198-201, 211-213,387-388, 390-392,394 ed al foglio di mappa 12, P.lle 160, 187-190, 339-352;
- atto di cessione di suolo a scopo industriale del 14 dicembre 1974, stipulato tra Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, e OSRAM SUD Società per Azioni; trattasi di un lotto di terreno di metri quadrati 50.825 individuato al Fg. 12, P.lle 1, 5, 9,10, 12, 14, 16, 171-175, 177, 179, 184, 191, 192,296,297, 371, 376, 378,385;
- atto di fusione di OSRAM SUD S.p.A. in OSRAM Edison Clerici S.p.A.

Il complesso industriale risulta realizzato attraverso varie autorizzazioni rilasciate da parte del Comune di Modugno così dettagliate:

- Licenza edilizia n. reg. 3825/71, rilasciata il 26/04/1971 dal sindaco del comune di Modugno;
- Licenza edilizia n. reg. 591/74, rilasciata il 16/01/1974 dal sindaco del comune di Modugno;
- Autorizzazione in sanatoria (legge47/85) n.763, rilasciata il 21/09/1995 dal sindaco del comune di Modugno;
- Autorizzazione in sanatoria (legge47/85), n.788 rilasciata il 21/09/1995 dal sindaco del comune di Modugno;

- Concessione edilizia n.153 del 02/10/2007 rilasciata dal Dirigente del Settore Urbanistico del comune di Modugno.

Il tutto si evince dalla Perizia Giurata dell'ing. Domenico La Forgia - iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Bari al numero 5242 – redatta in data 15/06/2010, giurata in pari data cron. 1299 con la quale si attesta:

- che gli immobili preesistenti sono conformi ai provvedimenti sopra citati,
- che gli immobili hanno destinazione conforme all'attività ivi esercitata dall'origine.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

## **5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa**

L'Autorità Ambientale, Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana – Assessorato all'ecologia – Regione Puglia, con nota del 31/03/2010, prot. n. AOO\_089 – 00004820, ha effettuato la valutazione sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata da OSRAM Edison Clerici S.p.A<sup>7</sup>.

Secondo tale valutazione, sulla base della documentazione fornita "si ritiene di poter esprimere parere positivo sulla sostenibilità ambientale richiesta" in virtù della tipologia della linea di produzione da realizzare "lampade a risparmio energetico" e delle modifiche migliorative dichiarate sulle altre linee di produzione (come l'installazione di un impianto ad osmosi per ridurre il consumo dell'acqua di processo e la messa a punto di modifiche alla linea FL3 T5 short per ottenere una riduzione del contenuto di Hg contenuto nella lampada).

Si ritiene tuttavia vincolante che, qualora tecnicamente possibile, la nuova linea di produzione realizzi prodotti Dulux L con contenuto di mercurio non superiore a 2,5-3 mg, come dichiarato dall'azienda stessa per la linea Dulux EL.

Si ritiene infine auspicabile, in virtù della politica ambientale dichiarata, prevedere la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura compatibilmente con l'esposizione, od in altra area da definire, ad integrazione dei fabbisogni energetici dello stabilimento, oltre al recupero delle acque meteoriche per usi compatibili ed alla realizzazione di un impianto solare termico per i consumi di acqua calda sanitaria dello stabilimento.

Si precisa che a seguito della rimodulazione dell'investimento presentata da OSRAM il 03/11/2010, l'autorità ambientale ha preso atto delle variazioni (nota del 10/12/2010, prot. AOO\_0015637), confermando la valutazione già espressa con nota del 31/03/2010 prot. n. AOO\_089 – 00004820.

### **5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti**

Trattasi di un ampliamento della capacità produttiva esistente con diversificazione della produzione.

### **5.4 Congruenza opere civili**

L'azienda non ha presentato per questo capitolo alcuna documentazione di spesa.

Si segnala tuttavia, che ai sensi della Circolare MICA 980902 del 23/03/2006, sono state riclassificate dalla macrovoce "Macchinari, Impianti ed Attrezzature" alla macrovoce "Opere murarie ed assimilate", le seguenti spese:

- **€ 27.225,00** "Impianto di climatizzazione a servizio della palazzina uffici" di cui al preventivo n. 335/210409 del 21 aprile 2009 rilasciato da "Cardascio s.r.l.;"
- **€ 65.000,00** per "smontaggio di vecchie plafoniere montaggio di nuove plafoniere" di cui al preventivo n. 104\_2009 del 10/09/2009 rilasciato dalla ditta "Chiappa Francesco".

La spesa analizzata per tale macrovoce, quindi, è di **€ 92.225,00** Tale importo è ritenuto congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

### **5.5 Congruenza impiantistica**

La spesa complessiva presentata per questo capitolo ammonta a **€ 9.024.962,00** ed è relativa all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature tecnologicamente avanzati necessari all'ampliamento del ciclo produttivo proposto.

Si evidenzia che a seguito delle riclassificazioni esposte nel precedente paragrafo, relativamente alle voci "studi preliminari di fattibilità" e "opere murarie" l'importo relativo al presente capitolo di spesa è pari a **€ 8.713.877,00** ritenuto congruo pertinente e funzionale all'investimento.

### **5.6 Note conclusive**

Il programma di investimenti presentato da OSRAM, è finalizzato alla realizzazione dal 2009 al 2013, di investimenti volti ad ammodernare e ad ampliare le linee di produzione; si esprime parere favorevole da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

L'azienda dichiara per l'intero investimento in attivi materiali l'importo complessivo di **€ 9.024.962,00**. Tale importo risulta congruo e ammissibile per **€ 8.806.102,00**.

<sup>7</sup> Si precisa che a seguito della rimodulazione dell'investimento, l'autorità ambientale ha confermato quanto già asserito in precedenza con nota del 31/03/2010 prot. n. AOO\_089 - 00004820)

## 6. Coerenza e completezza del business plan

La documentazione prodotta dalla società proponente OSRAM illustra esaustivamente le strategie e le modalità di implementazione dell'iniziativa proposta, descrivendone ampiamente le finalità e gli investimenti necessari al conseguimento degli obiettivi proposti. Per quanto concerne le prospettive illustrate in termini di valore della produzione realizzabile e suscettibile di assorbimento da parte del mercato di sbocco, il *business plan* evidenzia come, nell'esercizio a regime, è prevista una maggiore incidenza del fatturato export rispetto all'esercizio precedente la presentazione della domanda, dal momento che gli investimenti previsti favoriranno la produzione di lampade commercializzate soprattutto all'estero. Pertanto, non si riscontrano criticità in merito alle capacità di conseguire gli obiettivi di mercato prefissati.

## 7. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

### 7.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

Osram S.p.A. evidenzia che i prodotti realizzati nello stabilimento di Bari sono riconducibili ad un'unica tipologia di prodotto: le lampade fluorescenti.

I nuovi prodotti che saranno realizzati attraverso il programma di investimenti proposto sono rappresentati da:

- lampade che mantengono prestazioni ottimali indipendentemente dalle condizioni ambientali (temperatura, luce naturale);
- lampade di dimensioni miniaturizzate;
- lampade con degrado limitato nel tempo, (lento degrado del flusso luminoso – elevata vita utile della lampada);
- lampade con elevata resa luminosa ed elevato risparmio energetico;
- lampade realizzate con un minore impiego di mercurio e, conseguentemente un ridotto impatto ambientale.

L'azienda precisa che le innovazioni che saranno introdotte saranno finalizzate a migliorare le prestazioni delle lampade fluorescenti, in modo tale da poter soddisfare le richieste del mercato in termini di contenimento dei costi di acquisto delle lampade, di consumi energetici, di miniaturizzazione, luminosità e durata della vita utile delle lampade.

Secondo quanto dichiarato dall'azienda, uno degli obiettivi da perseguire è rappresentato dalla progettazione e realizzazione, nell'ambito della categoria delle lampade fluorescenti compatte, prodotti che garantiscano il raggiungimento delle performances necessarie per gli impieghi professionali.

Come evidenziato nella Relazione generale relativa all'investimento in attivi materiali presentata dall'azienda, le lampade fluorescenti compatte attualmente presenti sul mercato sono caratterizzate da potenze (50-70 Watt) molto inferiori rispetto a quelle necessarie per l'illuminazione di tipo industriale (180-200 Watt).

La Osram dichiara che la realizzazione del programma proposto consentirebbe l'ampliamento della gamma dei prodotti offerti, e soprattutto delle lampade fluorescenti compatte a risparmio energetico. Le suddette lampade fluorescenti offriranno ai clienti delle performances superiori rispetto a quelle ottenibili dalle "lampade tradizionali" riguardo alla durata, all'efficienza ed al risparmio.

## **7.2 Qualificazione professionale del personale impiegato**

L'investimento proposto prevede un impatto occupazionale di 13 unità, di cui:

- n. 11 addetti alle linee di produzione (operai);
- n. 1 capo linea di produzione (operaio);
- n. 1 progettista macchine, a supporto del complesso processo di ingegnerizzazione degli investimenti previsti (impiegato);

Le differenti linee di prodotto adottano personale in turnazioni differenti, non necessariamente proporzionali alle quantità prodotte; si passa infatti dal turno singolo, impiegato ad esempio sulla linea di prodotto Circolux, ad altre linee che necessitano tre turni più week end.

## 8. Creazione di nuova occupazione

In fase di accesso OSRAM aveva dichiarato un incremento occupazionale diretto pari a 22 ULA. Tale incremento era stato confermato nella Relazione generale relativa agli investimenti in "attivi materiali", presentata in sede di progetto definitivo.

In data 03/11/2010 la società ha presentato la rimodulazione del piano degli investimenti (prot. n. AOO\_1580010145 del 04/11/2010) dichiarando che *"come conseguenza della rimodulazione del progetto industriale (che prevede una riduzione dell'investimento totale pari a circa il 36%) si rende necessario procedere ad una proporzionale riduzione dell'incremento occupazionale previsto a regime"*.

La società dichiara quindi un incremento occupazionale diretto (conseguente alla rimodulazione in riduzione del piano degli investimenti) pari a 13 U.L.A. in aggiunta all'attuale forza lavoro dell'azienda.

<b>Dipendenti</b>	<b>Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (2008)</b>	<b>Media U.L.A a regime (2014)</b>	<b>Incremento ULA</b>
Dirigenti	4	4	0
Impiegati	29	30	1
Operai	183	195	12
<b>Totale</b>	<b>216</b>	<b>229</b>	<b>13</b>

Si evidenzia che con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del 02 marzo 2010 il sig. Roberto Barbieri, in qualità di Amministratore Delegato e Legale rappresentante dell'impresa OSRAM S.p.A. ha dichiarato che la società è presente nella Regione Puglia con n. 1 unità produttiva locale, (comune di Modugno – BA Via delle Ortensie, 16 Z.I.) e che i dati occupazionali forniti, relativi ai dipendenti in forza all'unità locale di Modugno, sono corrispondenti a quanto riportato nel Libro Unico del Lavoro.

Si precisa inoltre che in data

Dalla verifica del libro matricola e della suddetta dichiarazione si è pervenuti ad un numero di ULA nell'anno 2008 pari a 216 differentemente da quanto riportato dall'azienda (ULA 220).

## 9. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

OSRAM dichiara che il programma di investimento presentato avrà positive ricadute occupazionali ed economiche sul territorio in cui opera e che l'incremento della produzione determinerà un incremento della domanda di alcune delle materie prime impiegate nella produzione, fornite da aziende locali (per es. scatole per confezionamento lampade, imballi).

Lo stabilimento Osram di Bari-Modugno è inserito nella zona industriale di Bari e, quindi, al centro di un'area tradizionalmente dedita alle produzioni meccaniche e meccatroniche con la quale la società ha continuativamente interagito impegnando numerose imprese locali nella fornitura di prodotti e servizi per gli impianti di produzione, alcune delle quali sono di seguito riportate.

- Mektronik: impresa costruttrice di macchinari;
- Diamec e Masmec: imprese che operano nel settore delle costruzioni meccaniche;
- Tubinsud: fornitore di tubazioni per linee di produzione;
- Stea:fornitore di pezzi di ricambio;
- ICO: impresa che fornisce imballi.

L'azienda afferma che "Il rapporto che nel corso degli anni si è instaurato fra la OSRAM e le imprese sopra citate, può definirsi un vero e proprio partenariato che, in occasione dello sviluppo di nuovi progetti presso lo stabilimento di Bari-Modugno, vedrà la partecipazione di gran parte delle stesse, direttamente alla progettazione ed alla successiva implementazione degli investimenti. Si viene così a creare un circolo virtuoso in base al quale Osram investe sul territorio, sviluppa innovazioni e nuove tecnologie e coinvolge nell'investimento le migliori realtà che operano nel territorio".

In termini economici l'azienda ipotizza nell'esercizio a regime (2014) un valore degli acquisti di materie prime, fornite da aziende locali, pari a circa € 3.000.000,00 con una crescita stabile negli anni successivi pari al 5%, che genererebbe un incremento occupazionale sull'indotto.

L'investimento proposto da Osram S.p.A, anche in virtù del suo elevato contenuto tecnologico ed innovativo, concorrerà quindi ad incrementare la competitività del sistema produttivo regionale, stimolando la creazione di un indotto stabile e qualificato.

## 10. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

In base alle analisi effettuate e alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra la dimensione dell'impresa beneficiaria e la dimensione dei corrispondenti progetti di investimento in termini di posizione competitiva, di capacità gestionali ed in particolar modo è stata confermata, rispetto alla fase di accesso:

- la piena coerenza tra la struttura economico finanziaria del soggetto beneficiario e gli importi di investimento;
- la piena coerenza tra l'esperienza del soggetto beneficiario e la dimensione degli investimenti proposti.

Si evidenzia, inoltre, che dalla documentazione prodotta dall'impresa beneficiaria risulta confermata la presenza dell'effetto di incentivazione riscontrato nella valutazione del progetto di massima, in fase di accesso.

## 11. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase Istruttoria

In sede di ammissione alla fase istruttoria non sono state fornite alla OSRAM S.p.A. prescrizioni per il progetto esecutivo.

## 12. Verifica di ammissibilità del Progetto di Ricerca

Si evidenzia che per l'esame del progetto di ricerca, data la particolarità e complessità dell'iniziativa proposta, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) nel campo dell'ingegneria che ha espresso una valutazione tecnico-economica del progetto di ricerca definitivo.

### **12.1 Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**

Il progetto riguarda essenzialmente l'ammodernamento e l'ampliamento degli impianti esistenti e l'introduzione nella produzione di prodotti più avanzati dal punto di vista tecnologico.

La proposta è quindi riferibile all'Art. 49 del Titolo VI del Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 e all'Art. 7 del Regolamento (REGIONE PUGLIA - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26 giugno 2008 – Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento).

La proposta rientra nello spirito della disposizione, che è quello di finanziare le Grandi Imprese per ottenere, oltre ad una espansione della richiesta di forza lavoro anche una ricaduta di commesse e collaborazioni su imprese più piccole operanti nel territorio che forniscono alla Grande impresa componenti e materiali di corredo. Nella proposta sono infatti citate alcune imprese del territorio coinvolte nella attività di produzione della Grande Impresa proponente che tuttavia non partecipano al progetto.

Le innovazioni che saranno introdotte permetteranno di migliorare le prestazioni delle lampade fluorescenti, soddisfacendo le richieste del mercato in termini di contenimento dei costi di acquisto delle lampade, di consumi energetici, di miniaturizzazione, luminosità e durata della vita utile delle lampade.

L'investimento della OSRAM S.p.A. è diretto a progettare e realizzare, nell'ambito della categoria delle lampade fluorescenti compatte, prodotti che garantiscano il raggiungimento delle performance necessarie per gli impieghi professionali.

Le lampade fluorescenti compatte attualmente esistenti sul mercato hanno delle potenze molto inferiori a quelle necessarie per l'illuminazione di tipo industriale: si parla di sistemi lampada ed alimentatore che consentono il raggiungimento di potenze non superiori a 50-70 Watt, mentre nell'ambito degli impieghi industriali sono richieste potenze pari a 180-200 Watt.

La realizzazione del programma proposto consentirebbe l'ampliamento della gamma dei prodotti offerti, e soprattutto delle lampade fluorescenti compatte a risparmio energetico. Le suddette lampade fluorescenti offriranno ai clienti delle performance superiori rispetto a quelle ottenibili dalle "lampade tradizionali" riguardo alla durata, all'efficienza ed al risparmio. Relativamente agli obiettivi da raggiungere attraverso il programma di investimenti proposto in Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale, la Osram S.p.A. individua 3 linee di intervento rispetto alle quali operare:

1. miglioramento della produttività che consenta sia di perseguire l'obiettivo di definire nuovi processi produttivi, con l'automatizzazione di alcune operazioni attualmente svolte manualmente al fine di ridurre i costi di produzione, sia l'introduzione di nuovi materiali a costo contenuto;
2. progetti di intervento su tematiche ambientali con l'obiettivo di introdurre su prodotti Dulux S e L, nuovi sottostrati protettivi, al momento non rinvenibili sul mercato;
3. modifica attuale linea F3 per la realizzazione di nuovi prodotti aggiuntivi con lo scopo di ampliare la gamma di prodotti; attualmente l'azienda produce lampade L4-13W e T5 short, che sono unicamente destinati al mercato di sostituzione, successivamente sarà possibile produrre nuove lampade HE14W/HO24W ed introdurre una nuova linea di spolveratura fluorescente per le lampade F14.

Si tratta nella sostanza di un buon progetto industriale di adeguamento, ottimizzazione e innovazione della produzione, rivolto al mercato già acquisito dall'azienda proponente e quindi con ritorno di investimento abbastanza sicuro. L'innovazione che si vuole introdurre, oltre a produrre vantaggi di mercato e di contrasto della concorrenza straniera per l'azienda proponente, si pone come obiettivo la creazione di vantaggi anche per gli utenti dei futuri prodotti e per la comunità nazionale in generale. A differenza di altri progetti di ricerca e sviluppo, i cui risultati sono in genere resi pubblici a vantaggio anche di altre industrie del settore, non è prevista per questo progetto alcuna diffusione dei risultati per non favorire la concorrenza straniera.

Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato da OSRAM è di 70, come si evince dalla seguente tabella:

<b>OSRAM S.p.A.</b>			
Indici di valutazione			
Paragrafi	Punteggio max	Punteggio assegnato	
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta	20	20	
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi	10	10	
Completezza e corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto	20	15	
Esempiarità e trasferibilità della proposta. Possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione	10	10	
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca	10	5	
Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività	10	10	
<b>TOTALI</b>	<b>80</b>	<b>70</b>	

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti. La valutazione del progetto in R&S ha, pertanto, esito positivo.

## 12.2 Dettaglio delle spese proposte

<b>SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE</b> <b>SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)</b>	<b>Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)</b>
Personale ( <i>a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia</i> )	Ricercatori/Sviluppatori, - Progettisti - Addetti ai prototipi - Addetti alle misure di laboratorio	<b>898.186,00</b>	<b>808.367,40</b>
Strumentazione ed attrezzature	Ha- Messung - Spettrometro di massa - Brennkassette - misure Hg - Pompa pilota - Macchina supporti pilota - Rampe di accensione - Rampe di stabilizzazione e durata - Sfere di Ulbricht - Etc.	<b>0</b>	<b>0</b>
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		<b>0</b>	<b>0</b>

Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	a) funzionalità operativa (posta, telefono, cancelleria, fotoriproduzioni, abbonamenti a riviste scientifiche, materiali minuti, manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo utilizzate nel progetto, ecc); b) funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale; acquisti, fattorini, magazzinieri, segretarie; ecc.); c) funzionalità ambientale (pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas, ecc.).	<b>62.258,02</b>	<b>56.032,22</b>
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Costi personale di prototipazione (ad es. su linee di produzione) - Costi di materiale per prototipi - Costi di spedizione e trasporto - Costi di smaltimento - Costi di misura presso laboratori esterni - Etc.	<b>62.258,02</b>	<b>56.032,22</b>
<b>Totale spese per ricerca industriale</b>		<b>1.022.702,04</b>	<b>920.431,84</b>

**SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE**

<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)</b>	<b>Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)</b>
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Ricercatori/Sviluppatori: - Progettisti - Addetti ai prototipi - Addetti alle misure di laboratorio	<b>976.614,00</b>	<b>878.952,60</b>
Strumentazione ed attrezzature	Ha- Messung - Spettrometro di massa - Brennkassette - misure Hg - Pompa pilota - Macchina supporti pilota - Rampe di accensione - Rampe di stabilizzazione e durata - Sfere di Ulbricht - Etc.	0	<b>0,00</b>

Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	a) funzionalità operativa (posta, telefono, cancelleria, fotoriproduzioni, abbonamenti a riviste scientifiche, materiali minuti, manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo utilizzate nel progetto, ecc); b) funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale; acquisti, fattorini, magazzinieri, segretarie; ecc.); c) funzionalità ambientale (pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas, ecc.).	38.841,98	34.957,78
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Costi personale di prototipazione (ad es. su linee di produzione) - Costi di materiale per prototipi - Costi di spedizione e trasporto - Costi di smaltimento - Costi di misura presso laboratori esterni - Etc.	38.841,98	34.957,78
<b>Totale spese per sviluppo sperimentale</b>		<b>1.054.297,96</b>	<b>948.868,16</b>
<b>TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO Sperimentale</b>		<b>2.077.000,00</b>	<b>1.869.300,00</b>

In merito all'entità delle agevolazione ed alle fonti di copertura dell'investimento in R&S si rimanda a quanto evidenziato nel paragrafo 4.3.

I costi presentati dall'azienda nell'investimento rimodulato (rif. nota del 03/11/2009 prot. n. AOO\_1580010145 del 04/11/2010) relativamente all'investimento in Ricerca e Sviluppo ammontano ad euro 1.022.702,04 per la Ricerca Industriale e ad euro 1.054.297,96 per lo Sviluppo Sperimentale.

Relativamente alla spesa dichiarata dall'azienda per il personale (rispettivamente € 898.186,00 per la Ricerca Industriale e 976.614,00 per lo Sviluppo Sperimentale per un totale di €

**1.874.800,00**), si evidenzia che tali importi sono stati decurtati del 10% in quanto il personale proposto non risulta essere impiegato esclusivamente per il progetto presentato, ne consegue che per il personale, le spese ammissibili per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale ammontano rispettivamente a **€ 808.367,40** e **€ 878.952,60**.

Ne consegue che anche i costi per le voci "spese generali" e "Altri costi d'esercizio" sono stati ridotti alla stessa percentuale della spesa per il personale in misura pari al 10%.

Ne consegue che l'importo richiesto per le spese generali (€ 62.258,02 per la Ricerca industriale e € 38.841,98 per lo Sviluppo Sperimentale), risulta ammissibile rispettivamente per **€ 56.022,32** e **€ 34.957,78**.

L'importo richiesto per altri costi d'esercizio ((€ 62.258,02 per la Ricerca industriale e € 38.841,98 per lo Sviluppo Sperimentale) risulta ammissibile rispettivamente per **€ 56.022,32** e **€ 34.957,78**.

Il totale delle spese ammissibili per la Ricerca industriale e per lo Sviluppo Sperimentale è quindi, pari a **€ 1.869.300,00**, l'agevolazione massima concedibile è pari a **€ 697.432,96**

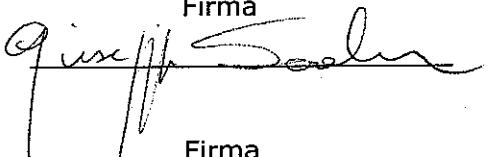
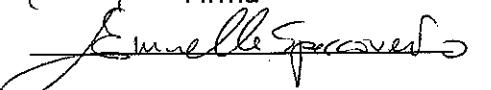
### 13. Indicazioni/Prescrizioni per fase successiva

Non sussistono prescrizioni a riguardo.

Bari, 20/12/2010

Il Valutatore  
Giuseppe Scarola

Il Responsabile di Commessa  
Emmanuella Spaccavento

Firma  
  
Firma  


**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2010, n. 3001**

**PO FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.1 - Asse VI - Linea di Intervento: 6.1 - Azione 6.1.1 - Avviso D.D. n. 590 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: VODAFONE OMNITEL N.V. - P. IVA 08539010010**

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall’Ufficio Attrazione Investimenti e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue

**Visti:**

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”.

**Visto altresì:**

- il DPGR n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, -Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l’Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell’incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell’8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell’Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l’Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Ufficio Attrazione Investimenti;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1; -la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, lo schema di Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”, che, tra l’altro, definisce i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l’attuazione dello strumento ai sensi dell’art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell’art. 6 del DPGR n. 886/2008; -l’Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 52 del Regolamento adottato con

Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 5.10.2009;

- la DGR n. 514 del 23/02/2010 e smi con la quale è stato approvato lo schema di Contratto di Programma e adempimenti consequenziali.

#### **Considerato che**

- l'impresa proponente Vodafone Omnitel N.V. ha presentato in data 19.02.2009 istanza di accesso (Prot. n. 38/A/1252 del 02 marzo 2009);
- con DGR n. 2269 del 24/11/2009 l'impresa proponente Vodafone Omnitel N.V. con sede legale in Amsterdam (Olanda) e sede amministrativa in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, P. IVA 08539010010 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo pari ad euro 29.453.000,00 con agevolazione massima concedibile pari ad euro 8.835.800,00.
- il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO\_044 -0014915 del 01/12/2009 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente Vodafone Omnitel N. V. ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo;
- Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 21/12/2010 (prot. n. 7237/BA) ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente, con le seguenti risultanze: - programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2009-2012 per un importo complessivo ammissibile euro 29.109.831,15;

#### **Rilevato che:**

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg.r. n. 9/2008 s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile è pari a complessivi euro 8.556.852,58 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.1.

#### **Ritenuto che:**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro **8.556.852,58** è garantita nel seguente modo:

- quanto a euro **7.139.856,94** a fronte della dotation finanziaria pari a complessivi euro 100.000.000,00 impegnata con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 590 del 26 novembre 2008, Cap. 1156010;
- quanto a euro **1.416.995,64** a fronte della dotation finanziaria pari a complessivi euro **26.331.243,07**, impegnata con determinazione n. 1141 del 29/12/2009 del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività così suddivisa:
- quanto a euro **1.204.446,29** Cap. 1156010;
- quanto a euro **212.549,35** Cap. 211085;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di approvazione della proposta di progetto definitivo inoltrata dall'impresa proponente Vodafone Omnitel N.V. con sede legale in Amsterdam (Olanda) e sede amministrativa in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, P. IVA 08539010010, e di procedere alla fase di sottoscrizione del Contratto.

#### **Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti e

dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

*DELIBERA*

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare la proposta di progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2009 -2012 presentato dal Soggetto Proponente Vodafone Omnitel N.V. per un importo complessivo ammissibile di 29.109.831,15 euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di 8.556.852,58 Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 20 unità lavorative (ULA);
- di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'Impresa proponente

Vodafone Omnitel N.V. a cura del Servizio proponente;

- di stabilire che il Contratto di Programma dovrà essere sottoscritto entro giorni 15 dalla notifica del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 514 del 23/02/2010 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**SCHEDA DI SINTESI PROGETTO DEFINITIVO  
VODAFONE OMNITEL N.V.**

<b>Soggetto PropONENTE</b>	<b>VODAFONE OMNITEL N.V.</b>		
Legale rappresentante	Pietro Guindani		
Sede Legale	Sede legale: Amsterdam (Olanda) Sede amministrativa italiana: Via Jervis n. 13 - Ivrea (TO)		
Ubicazione investimenti	Via Zippitelli n. 73 - Bari Regione Puglia		
Descrizione societaria	La società svolge attività di ricerca, sviluppo, realizzazione e gestione dei servizi GSM, UMTS, di servizi internet e di sistemi di comunicazione elettronica in genere.		
Capitale Sociale	<b>2009</b> € 2.305.099.887,00		
Dati di fatturato	<b>2009</b> € 8.873.669.359,00		
Utile di bilancio	<b>2009</b> € 1.449.260.854,00		
Descrizione Investimento	Il progetto industriale consiste in interventi presso l'unità produttiva di Bari, alla Via Zippitelli n. 73 e l'ampliamento di infrastrutture di telecomunicazioni in Puglia destinate a coprire 212 comuni regionali.		
<b>Investimento ammissibile (€)</b>	Attivi Materiali	R&S	<b>TOTALE</b>
	29.109.831,15	0,00	<b>29.109.831,15</b>
<b>Agevolazione Concedibile (€)</b>	Attivi Materiali	R&S	<b>TOTALE</b>
	8.556.852,58	0,0	<b>8.556.852,58</b>
<b>Dati Occupazionali</b>	<b>Media ULA</b>		
	<b>2008</b>	<b>2014</b>	<b>Incremento a Regime</b>
	79,25	99,25	<b>20,00</b>

# pugliasviluppo

Progetto n. 13/2010

Azienda Proponente:

**VODAFONE OMNITEL N.V.**

**Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo per il Contratto di  
Programma proposto**

Regolamento n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali".  
P.O. Puglia 2007-2013

**VODAFONE OMNITEL N.V.**

**Investimento in attivi materiali proposto:** **€ 29.109.831,15**

**Investimento in attivi materiali ammesso:** **€ 29.109.831,15**

**Agevolazione concedibile:** **€ 8.556.852,58**

**Incremento occupazionale:** **20 ULA**

**Localizzazione investimento:** **Bari e regione Puglia**

## Indice

<b>PREMESSA .....</b>
<b>1. VERIFICA DI DECADENZA .....</b>
1.1 TEMPISTICA E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA (ART. 42 PUNTO 1 DEL REGOLAMENTO) .....
1.2. COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA (ART. 42 PUNTO 2 DEL REGOLAMENTO) .....
1.2.1 Verifica del potere di firma .....
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale .....
1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimento .....
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art.6 avviso (Art. 48 punto 2, 4 e 5 del Regolamento) .....
1.3. CONCLUSIONI .....
<b>2. VERIFICA PRELIMINARE DI AMMISSIBILITÀ (ESAME DI MERITO) .....</b>
2.1 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PROGETTO DEFINITIVO .....
<b>3. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA E VALUTAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO .....</b>
3.1 IL SOGGETTO PROPONENTE .....
3.2 SINTESI DELL'INIZIATIVA .....
3.3 AMMISSIBILITÀ, PERTINENZA E CONGRUENZA DELLE SPESE DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE .....
<b>4. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA .....</b>
4.1 DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO .....
4.2 CAPACITÀ REDDITUALE DELL'INIZIATIVA .....
4.3 RAPPORTO TRA MEZZI PROPRI ED INVESTIMENTI PREVISTI .....
<b>5. CANTIERABILITÀ DELL'INIZIATIVA .....</b>
5.1 IMMEDIATA REALIZZABILITÀ DELL'INIZIATIVA .....
5.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA .....
5.3 VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELLE STRUTTURE ESISTENTI ..
5.4 CONGRUENZA OPERE CIVILI .....
5.5 CONGRUENZA IMPIANTISTICA .....
5.6 NOTE CONCLUSIVE .....
<b>6. COERENZA E COMPLETEZZA DEL BUSINESS PLAN .....</b>
<b>7. ANALISI DELLA TECNOLOGIA PRODUTTIVA UTILIZZATA .....</b>
7.1 GRADO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO E/O DI PRODOTTO .....
7.2 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO .....
<b>8. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE .....</b>
<b>9. RICADUTE DELL'INIZIATIVA SUL TERRITORIO .....</b>
<b>10. COERENZA TRA DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO E DIMENSIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO .....</b>
<b>11. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA .....</b>
<b>12. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA .....</b>
<b>13. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA .....</b>

## PREMESSA

L'impresa **Vodafone Omnitel N.V.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 2269 del 24 novembre 2009.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di € 29.453.000,00 (per "attivi materiali") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari a € 8.835.800,00.

L'azienda non prevedeva investimenti in "R&S".

### **Ammontare e tipologia degli investimenti per "attivi materiali"**

<b>Sintesi investimenti</b>		
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare Investimento</b>	<b>Ammontare Agevolazione da D.G.R.</b>
	(€)	(€)
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	
Suolo aziendale	0,00	
Opere murarie e assimilate	0,00	8.835.800,00
Attrezzature, macchinari, impianti	29.453.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>29.453.000,00</b>	<b>8.835.800,00</b>

### **Sintesi degli investimenti da progetto di massima**

<b>Sintesi Investimenti</b>		
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare Investimento</b>	<b>Ammontare Agevolazione da D.G.R.</b>
	(€)	(€)
Attivi materiali	29.453.000,00	
Ricerca Industriale	0,00	8.835.800,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>29.453.000,00</b>	<b>8.835.800,00</b>

Di seguito si riportano le informazioni desumibili dalla documentazione inviata a titolo di progetto definitivo e dalla documentazione integrativa trasmessa a seguito di riformulazione del programma d'investimento:

Soggetto Proponente	Ubicazione investimento	Settore di attività del progetto industriale (Codice ATECO 2007)	Dimensione dell'impresa	Contratto di Programma (Importi in unità di Euro)		Totale investimenti previsti	Incremento occupazione U.L.A.
				Investimenti in attivi materiali	Investimenti in R&S		
VODAFONE OMNITEL N.V.	Bari (Via Zippitelli n. 73) e regione Puglia	"61.10 <i>Telecomunicazioni Fisse</i> " "61.20 <i>Telecomunicazioni Mobili</i> "	Grande Impresa	29.109.831,15	0,00	29.109.831,15	20
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>						<b>29.109.831,15</b>	<b>20</b>

**Differenze con il progetto di massima:**

- **Unità produttiva:** il progetto definitivo prevede la realizzazione dell'investimento nell'unità produttiva in Bari, alla Via Zippitelli n. 73, e in differenti comuni delle 6 province della regione Puglia. Il progetto di massima prevedeva la realizzazione dell'investimento in due unità locali (di cui n. 1 ubicata nel comune di Bari alla Via Zippitelli n. 73/74 e n. 1 nel comune di Bitonto – S.S. 98 km 78);
- **piano degli investimenti:** l'ammontare dell'investimento è passato da € 29.453.000,00 (rappresentato esclusivamente da investimenti in "Attrezzature, macchinari, impianti ed altro") agli attuali € 29.109.831,15 (di cui € 1.173.978,42 per "opere murarie ed assimilate" e 27.935.852,73 per "attrezzi, macchinari e altro") con una riduzione di € 343.168,85.

Vodafone Omnitel N.V. ha presentato il progetto definitivo, in data 4 febbraio 2010 (Prot. regione Puglia n. AOO\_158 – 0000947 del 05/02/2010), relativo ad investimenti in "attivi materiali" per un importo pari a € 28.603.903,28. Successivamente, la società ha presentato una rimodulazione del piano degli investimenti<sup>1</sup> per un importo pari a € 29.109.831,15.

Si evidenzia, a tal riguardo, che a seguito di riformulazione del programma d'investimento, l'ammontare complessivo del programma ha subito una riduzione di € 343.168,85 rispetto alla fase di accesso.

Vodafone Omnitel N.V., come emerge dalla perizia giurata di congruità dei costi<sup>2</sup> (in data 17 Novembre 2010 a firma ing. Michele Semeraro) e dalle integrazioni trasmesse in data 30

<sup>1</sup> Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 6844/BA del 3 dicembre 2010.

<sup>2</sup> Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 6594/BA del 24 novembre 2010.

novembre 2010, ha apportato, rispetto al programma d'investimento proposto nel progetto definitivo, le seguenti variazioni:

- ✓ riduzione del numero di "*infrastrutture per BTS/ponti radio*" (Rete Radio TX e RX/*Telefonia Mobile*) da realizzare che da n. 144 (indicate nel progetto definitivo) sono state ridotte a n. 138 (-6);
- ✓ riduzione del numero di "*modernizzazione 2G con Single RAN*" che da n. 314 (indicate nel progetto definitivo) sono state ridotte a n. 262 (-98);
- ✓ mancata realizzazione di n. 65 implementazioni LTE (€ 860.990,00), n. 5 Equipment per potenziamento monitoring (€ 41.000,00) e di n. 91 Attrezzaggi Sale Telecom/Costi Housing (€ 589.043,00).

L'ammontare complessivo riformulato degli investimenti, pari a **€ 29.109.831,15** è aumentato di **€ 505.927,87** rispetto all'ammontare di € 28.603.903,28 inizialmente proposto nel progetto definitivo, in quanto l'azienda ha fatto riferimento, come emerge dalla perizia di congruità dei costi prodotta, ai costi dei "*listini prezzi dei fornitori*".

## 1. Verifica di decadenza

### **1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 punto 1 del Regolamento)**

Il progetto definitivo è stato consegnato a mano in data 4 febbraio 2010 (Prot. regione Puglia n. AOO\_158 – 0000947 del 05/02/2010) e, pertanto, entro 60 giorni dalla data di ricevimento (09 dicembre 2009) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, così come definito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- SCHEDA TECNICA DI SINTESI;
- RELAZIONE GENERALE E ATTIVI MATERIALI;
- RELAZIONE AMBIENTALE.

### **1.2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 punto 2 del Regolamento)**

#### **1.2.1 Verifica del potere di firma**

La proposta di progetto industriale è sottoscritta dal Procuratore Speciale sig. Claudio Roberto Lesca, soggetto con potere di firma giusta Procura (in copia conforme all'originale) del sig. Emanuele Tournon<sup>3</sup> con autentica notarile del 10 dicembre 2009 (Repertorio n. 20428-Raccolta n. 11693), art. 11 "*Richieste di agevolazioni finanziarie*".

Si evidenzia, a tal riguardo, che la società proponente ha trasmesso, a mezzo e-mail del 30 Novembre 2010, la copia della Procura (Atto del Notaio Luca Zona del 27 ottobre 2010 - Repertorio n. 23020 – Raccolta n. 13121) con la quale è stato conferito (dal sig. Emanuele Tournon) al sig. Carmine Musto il potere di sottoscrivere le richieste di agevolazioni finanziarie (rif. art. 11).

---

<sup>3</sup> Procuratore (nominato con atto del 19/12/2002) e Consigliere (nominato con atto del 23/07/2008 ed in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/03/2011), come da verifica eseguita sul Certificato rilasciato dalla CCIAA di Milano in data 14/12/2009.

### **1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale**

- Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite, in relazione al soggetto proponente, sono esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da perizia giurata di congruità dei prezzi redatta dall'ing. Michele Semeraro, con verbale di giuramento di perizia (Tribunale di Taranto – Sezione distaccata di Martina Franca) del 24 novembre 2010 (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 6594/BA), in virtù della quale il programma d'investimento presentato risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche sono adeguatamente rappresentate.

### **1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimento**

Il soggetto proponente ha indicato, nella "Scheda di Sintesi" come data di avvio dell'investimento il 01 marzo 2010.

A seguito di integrazioni la data di avvio del programma di investimento, come risulta dalla copia del **primo ordine di acquisto elettronico** prodotto da Vodafone Omnitel N.V., è tuttavia il **23 dicembre 2009**<sup>4</sup> Infatti, l'art. 11 dell'Avviso prevede che "*s'intende quale avvio del programma il primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature*".

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 6) del Reg.9/08 e s.m.i., tale data è successiva alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (**01 dicembre 2009**).

<sup>4</sup> L'ordine d'acquisto in elettronico è stato trasmesso in data 23 dicembre 2009 da Vodafone Omnitel N.V. a Vodafone Procurement Company S.A.R. (rif. pag. 18).

**1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 6 avviso (Art. 48 punto 2, 4 e 5 del Regolamento)**

- Investimento totale pari ad € 29.109.831,15 e, quindi, compreso tra 10 e 50 ml di euro.
- Requisito investimento proposto da Grande Impresa.
- Permanenza requisito dimensione: Vodafone Omnitel N.V. risulta essere una Grande Impresa anche negli anni 2009 e 2010 essendo dotata dei seguenti requisiti rinvenienti dai bilanci consolidati al 31/03/2009 e al 31/03/2010:

Parametri	2009	2010
Occupati	7.606	7.554
Fatturato	€ 8.873.669.359,00	€ 9.085.208.153
Totale di bilancio	€ 12.297.364.266,00	€ 11.065.030.064

**1.3. Conclusioni**

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

## 2. Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

### 2.1 Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato, come risulta da quanto prodotto dalla Vodafone Omnitel N.V. mediante consegna a mano del 04/02/2010, è costituito dalla seguente documentazione:

- Dichiarazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- Informazioni relative all'attività e all'andamento economico del soggetto proponente;
- Copia del Bilancio ordinario e del Bilancio consolidato al 31/03/2009;
- Piano degli investimenti;
- Certificato Camerale con vigenza e dicitura antimafia rilasciato in data 14/12/2009 dalla CCIAA di Milano;
- Informazioni sul funzionamento della rete per la telefonia mobile;
- Informazioni sul funzionamento della rete per la telefonia fissa;
- Lista dei Comuni interessati dal programma di investimento e costi medi degli interventi da realizzare;
- Documentazione inherente agli occupati nelle sedi Vodafone presenti in Puglia;
- Libro matricola;
- D.S.A.N. riportante l'indicazione dei singoli dipendenti;
- Copia dell'atto costituivo del 25 novembre 2002 composto da: atto notarile di deposito documento dell'atto estero "Deed of Merger" di fusione delle sei società (Omnistrada B.V., Oliman Holding II B.V., Omnitel Sistemi Radio Cellulari Italiani S.p.A., Vodafone Omnitel S.p.A., Omnitel S.p.A., Pronto Italia S.p.A.) incorporate nella società Vodafone Investment B.V. che, a seguito di tale fusione, assume la denominazione di "Vodafone Omnitel N.V.";
- Copia dello statuto della Vodafone Omnitel N.V.;
- Copia autenticata della procura al sig. Claudio Roberto Lesca (Procuratore Speciale);
- Copia della Carta d'identità N. AM0174684, in corso di validità, del sig. Claudio Roberto Lesca (Procuratore Speciale).

In integrazione a mezzo e-mail (del 30 agosto 2010, 02 settembre 2010, 10 settembre 2010, 20 settembre 2010, 22 settembre 2010, 6 ottobre 2010, 22 ottobre 2010, 27 ottobre 2010, 30

novembre 2010, 2 dicembre 2010 e 10 dicembre 2010) la società ha prodotto la documentazione di seguito riportata:

- copia conforme all'originale dell'atto di fusione per incorporazione di "Vodafone Servizi Centro S.p.A". e "Vodafone Servizi Sud S.p.A." in Vodafone Omnitel N.V. (Atto del 25 febbraio 2008 - Repertorio n. 3790 – Raccolta n. 1979);
- certificato Camerale (in originale) con vigenza e dicitura antimafia rilasciato, in data 02/09/2010, dalla CCIAA di Milano;
- stampa on-line della visura camerale della Vodafone Omnitel N.V. riportante le differenti unità locali (Documento n. T 69355404 del 02/09/2010 - Registro Imprese/Archivio Ufficiale delle CCIAA);
- copia della comunicazione riguardante l'invio, alla regione Puglia, del programma annuale (al 31/03/2010) di installazione e modifica degli impianti (Lista Attivazione e Lista Modifiche);
- copia del Bilancio ordinario al 31/03/2010 unitamente alla copia della ricevuta di presentazione dello stesso all'Ufficio Registro Imprese di Torino, in data 01/09/2010;
- copia del Bilancio Consolidato al 31/03/2010 unitamente alla copia della ricevuta di presentazione dello stesso all'Ufficio Registro Imprese di Torino, in data 01/09/2010;
- copie delle Relazioni del Collegio Sindacale dei Bilanci al 31/03/2009 e al 31/03/2010;
- copie delle Relazioni della Società di Revisione sui Bilanci ordinari e consolidati al 31/03/2009 e al 31/03/2010;
- copie delle ricevute di presentazione all'Ufficio Registro Imprese di Torino, in data 15/12/2009, del Bilancio ordinario e del Bilancio consolidato al 31/03/2009;
- copia del verbale di assemblea straordinaria (redatto in lingua inglese) del 20/07/2010 con cui è stato deliberato di creare un vincolo temporaneo sulle riserve, per € 7.151.250,00, ai sensi del Regolamento Generale degli aiuti di Stato in esenzione n. 1 del 19/01/2009;
- copia del verbale del Consiglio di Amministrazione della Vodafone Omnitel N.V. del 15/06/2010 con cui è stato deliberato di "*approvare, ai sensi del Regolamento Generale dei regimi di aiuti in esenzione n. 1 del 19 gennaio 2009, la costituzione di un vincolo temporaneo su "Altre riserve" di Patrimonio Netto pari a euro 7.151.250 fino al completamento dei progetti finanziati dalla regione Puglia*";
- copia del contratto di locazione<sup>5</sup> di immobile ad "uso non abitativo", stipulato, in data 01/10/1998, tra il sig. Vincenzo Roscino (in qualità di proprietario dell'immobile) e il sig. Fedele Pasquale (in qualità di Procuratore Speciale della "Omnitel Pronto Italia

---

<sup>5</sup> Contratto di locazione registrato all'Ufficio del registro di Ivrea il 01/12/1998 al n. 6129 Serie III.

*S.p.A.<sup>6</sup>*" con cui "Omnitel Pronto Italia S.p.A." acquisisce la disponibilità di metà dell'edificio sito in Bari, in zona di sviluppo industriale, alla Via Zippitelli n. 73;

- chiarimenti sui titoli di disponibilità, per l'utilizzo congiunto di infrastrutture, siglati con Telecom e Wind;
- chiarimenti sulla voce di spesa "Attrezzaggio Sale Telecom" definiti come "Costi Housing";
- copia del Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 94148 del 9 aprile 2001 di concessione provvisoria di agevolazioni alla "**Omnitel Pronto Italia S.p.A.**" per l'unità produttiva di **Bari** (rif. Agevolazioni finanziarie ai sensi della L. 488/92 e s.m.i.- Bando del 2000 del "settore industria" – 8° bando);
- copia del Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 94149 del 9 aprile 2001 di concessione provvisoria agevolazioni alla "**Omnitel Pronto Italia S.p.A.**" per l'unità produttiva di **Bitonto (BA)** (rif. Agevolazioni finanziarie ai sensi della L. 488/92 e s.m.i.- Bando del 2000 del "settore industria" – 8° bando);
- piano finanziario di copertura degli investimenti con la relativa suddivisione temporale e con l'indicazione delle agevolazioni richieste;
- D.S.A.N. riportante l'indicazione dei dipendenti per le differenti sedi esistenti nel territorio della provincia di Bari;
- tabella riportante la Media U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda e quella che si presume sarà presente nell'esercizio a regime relativamente alle diverse unità locali esistenti nel territorio della regione Puglia;
- copia della documentazione a supporto dell'identificazione dei libri matricola;
- comunicazione dell'avvenuto inizio dell'investimento;
- comunicazione relativa al piano di copertura finanziaria;
- D.S.A.N. resa dal sig. Mario Franci (Presidente del C.d.A. della Vodafone Gestioni S.p.A.), in data 03 dicembre 2010 relativamente all'incremento occupazionale generato dal presente programma d'investimento presso la Vodafone Gestioni S.p.A. (società controllata al 100% da Vodafone Omnitel N.V.);
- Comunicazione relativa alla localizzazione degli equipment in ospitalità presso le centrali Telecom
- copia del "Building & Equipment Layout" relativo al progetto Piano Terra e Primo Piano (Via Zippitelli n. 73/74 – Bari) in scala 1:200;

<sup>6</sup> La società "Omnitel Pronto Italia S.p.A." ha cambiato denominazione sociale in "Vodafone Omnitel S.p.A." e successivamente, a seguito di operazioni di fusione, è stata incorporata in "Vodafone Omnitel N.V."

- copia dell'Atto Integrativo (al contratto di locazione stipulato in data 01/10/1998) del 08/04/2002 registrato in data 02/09/2002 al n. 6001 Serie 3 (Agenzia delle Entrate di Caserta);
- copia delle fatture emesse dal sig. Vincenzo Roscino (proprietario dell'immobile in locazione) alla Vodafone Omnitel N.V. (ultima fattura del 15/07/2009) per i pagamenti, dell'imposta di registro, relativi al contratto di locazione n. 994, Serie 3T stipulato in data 01/02/2002, relativo all'immobile strumentale ubicato in Bari;
- D.S.A.N. riportante l'impegno della società ad esibire, per ogni SAL, i titoli di disponibilità, autorizzazioni, permessi, pareri e quanto altro previsto per la realizzazione dell'investimento;
- stampa *On Line* del primo ordine di acquisto trasmesso in data 23/12/2009 al fornitore Vodafone Procurement Company S.A.R.;
- copia della Procura (Atto del Notaio Luca Zona del 27 ottobre 2010 - Repertorio n. 23020 – Raccolta n. 13121) con la quale è stato conferito (dal sig. Emanuele Tournon) al sig. Carmine Musto il potere di sottoscrivere le richieste di agevolazioni finanziarie;
- perizia<sup>7</sup> redatta dall'ing. Michele Semeraro inerente la congruità dei prezzi utilizzati per la quantificazione economica del programma d'investimento oggetto di finanziamento (verbale di giuramento di perizia - Tribunale di Taranto – Sezione distaccata di Martina Franca - del 24 novembre 2010);
- copia del Documento Unico di regolarità Contributiva, del 18 ottobre 2010, relativo alla Vodafone Gestioni S.p.A. (società controllata al 100% da Vodafone Omnitel N.V.);
- copia del Documento Unico di regolarità Contributiva, del 15 novembre 2010, relativo alla Vodafone Omnitel N.V.;
- stampa on line della Richiesta di regolarità contributiva presentata in data 29 novembre 2010 dalla Vodafone Gestioni S.p.A..

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

---

<sup>7</sup> L'originale della perizia è stata consegnata a mano in data 24 novembre 2010 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 6594/BA).

### 3. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

#### 3.1 Il soggetto proponente

Il programma di investimenti è stato proposto, in fase di accesso e di progettazione finale, dalla Vodafone Omnitel N.V. (Grande Impresa) società del Gruppo Vodafone Group Plc.

La società è stata costituita in data 25/11/2002 a seguito di fusione di sei società (Omnistrada B.V., Oliman Holding II B.V., Omnitel Sistemi Radio Cellulari Italiani S.p.A., Vodafone Omnitel S.p.A., Omnitel S.p.A., Pronto Italia S.p.A.) incorporate nella società Vodafone Investment B.V. che, a seguito di tale fusione, assume la denominazione di "Vodafone Omnitel N.V.".

La Vodafone Omnitel N.V. a seguito di fusione, con atto del 25 febbraio 2008 - Repertorio n. 3790 – Raccolta n. 1979 - ha incorporato la "Vodafone Servizi Centro S.p.A." e "Vodafone Servizi Sud S.p.A.".

La società proponente risulta iscritta dal 18/06/2002 al Registro delle Imprese di Torino al n. 93026890017.

Il capitale sociale dell'impresa, deliberato, sottoscritto e versato, è di € 2.305.099.887,30 come risulta dal Certificato rilasciato dalla CCIAA di Milano in data 02 settembre 2010.

La sede legale è ad Amsterdam (Olanda) mentre la sede amministrativa ed operativa è in Ivrea (TO) alla Via Jervis n. 13.

La Vodafone Omnitel N.V. svolge attività di ricerca, sviluppo, realizzazione e gestione dei servizi GSM, UMTS, di servizi internet e di sistemi di comunicazione elettronica in genere.

Sulla base di quanto riportato nella stampa on-line della visura camerale (Documento n. T 69355404 del 02/09/2010 - Registro Imprese/Archivio Ufficiale delle CCIAA), la società è presente sul territorio della regione Puglia con tre sedi:

Unità locali pugliesi			Classificazione ATECOP 2007	Data apertura
Tipologia Attività	Indirizzo	Comune		
Amministrativa	Via Camillo Rosalba 47/z – Poggiofranco-	Bari	Codice 61 "Telecomunicazioni"	27/11/2002
Amministrativa	S.S. 98 Km 78	Bitonto (BA)	Codice 61 "Telecomunicazioni"	27/11/2002
Amministrativa (sede dell'investimento)	Via Zippitelli n. 73	Bari	Codice 61 "Telecomunicazioni"	27/11/2002

Il Legale Rappresentante della società, come da verifica eseguita sul certificato rilasciato dalla CCIAA di Milano in data 14/12/2009, è il sig. Pietro Guindani in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il progetto definitivo è stato sottoscritto dal Procuratore Speciale, sig. Claudio Roberto Lesca, soggetto con potere di firma giusta Procura (fornita in copia conforme) del sig. Emanuele Tournon (Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo – Procuratore e Consigliere C.d.A.) con autentica notarile del 10 dicembre 2009 (Rep. n. 20428-Raccolta n. 11693).

Successivamente la società proponente ha trasmesso<sup>8</sup> la copia della nuova Procura (Atto del Notaio Luca Zona del 27 ottobre 2010 - Repertorio n. 23020 – Raccolta n. 13121) con la quale è stato conferito (dal sig. Emanuele Tournon) al sig. Carmine Musto il potere di sottoscrivere le richieste di agevolazioni finanziarie.

### 3.2 Sintesi dell'iniziativa

(Importi in €/000)			
Vodafone Omnitel N.V.	Fase di Accesso (importi ammessi)	Progetto definitivo (importi proposti)	Riformulazione a seguito di integrazioni
Attivi Materiali	29.453	28.604	<b>29.110</b>
Ricerca &Sviluppo	0	0	<b>0</b>
<b>Totali</b>	<b>29.453</b>	<b>28.604</b>	<b>29.110</b>

Si rammenta che a seguito di integrazioni e dalla perizia giurata di congruità dei costi del 17 Novembre 2010, Vodafone Omnitel N.V. ha riformulato il programma d'investimento, pertanto, alla luce delle variazioni apportate, l'ammontare complessivo del programma d'investimento è pari a € 29.109.831,15 con una riduzione di € 343.168,85 rispetto alla fase di accesso.

Il progetto industriale proposto riguarda investimenti in "attivi materiali" ed è finalizzato all'ampliamento delle infrastrutture di telecomunicazione fissa e mobile sull'intero territorio pugliese.

L'iniziativa proposta da Vodafone Omnitel N.V. interesserà, attraverso l'implementazione del piano degli investimenti proposto, **l'unità produttiva di Bari, alla Via Zippitelli n. 73<sup>9</sup>** e le

<sup>8</sup> A mezzo e-mail del 30 Novembre 2010.

<sup>9</sup> Si rammenta che il progetto di massima prefigurava la realizzazione dell'investimento in due unità locali ubicate nel territorio pugliese (comune di Bari – Via Zippitelli n. 73/74 e comune di Bitonto – S.S. 98 Km 78).

infrastrutture di telecomunicazioni esistenti in Puglia destinate ad essere ampliate e a coprire 212 comuni riportati nelle seguenti tabelle:

<b>Provincia di Bari</b>	
<b>N. 36 comuni</b>	
Acquaviva delle Fonti	Mola di Bari
Adelfia	Molfetta
Alberobello	Monopoli
Altamura	Noci
Bari	Noicattaro
Bitetto	Palo del Colle
Bitonto	Poggiorossini
Capurso	Polignano a Mare
Casamassima	Putignano
Cassano delle Murge	Rutigliano
Castellana Grotte	Ruvo di Puglia
Conversano	Sannicandro di Bari
Corato	Santeramo in Colle
Gioia del Colle	Terlizzi
Giovinazzo	Toritto
Gravina in Puglia	Triggiano
Locorotondo	Turi
Modugno	Valenzano

<b>Provincia di BT (Barletta-Andria-Trani)</b>	
<b>N. 9 comuni</b>	
Andria	
Barletta	
Bisceglie	
Canosa di Puglia	
Margherita di Savoia	
Minervino Murge	
San Ferdinando di Puglia	
Spinazzola	
Trani	

<b>Provincia di Brindisi</b>	
<b>N. 18 comuni</b>	
Brindisi	Ostuni
Carovigno	San Donaci
Ceglie Messapica	San Michele Salentino
Cellino San Marco	San Pancrazio Salentino

Cisternino	San Pietro Vernotico
Fasano	San Vito dei Normanni
Francavilla Fontana	Torchiarolo
Mesagne	Torre Santa Susanna
Oria	Villa Castelli

**Provincia di Foggia**

N. 52 comuni

Alberona	Castelnuovo della Daunia	Monteleone di Puglia	San Marco in Lamis
Anzano di Puglia	Cerignola	Motta Montecorvino	San Nicandro Garganico
Apricena	Chieuti	Orsara di Puglia	San Paolo di Civitate
Ascoli Satriano	Deliceto	Orta Nova	San Severo
Biccari	Faeto	Panni	Sant'Agata di Puglia
Bovino	Foggia	Peschici	Serracapriola
Cagnano Varano	Ischitella	Pietramontecorvino	Stornara
Candela	Isole Tremiti	Poggio Imperiale	Stornarella
Carapelle	Lesina	Rignano Garganico	Torremaggiore
Carlantino	Lucera	Rocchetta Sant'Antonio	Vico del Gargano
Carpino	Manfredonia	Rodi Garganico	Vieste
Casalnuovo Monterotaro	Mattinata	Roseto Valfortore	Volturino
Casalvecchio di Puglia	Monte Sant'Angelo	San Giovanni Rotondo	Zapponeta

**Provincia di Lecce**

N. 72 comuni

Acquarica del Capo	Castrignano del Capo	Lecce	Moriciano di Leuca	Ruffano	Squinzano
Alessano	Castro	Lequile	Nardo'	Salice Salentino	Supersano
Alezio	Cavallino	Leverano	Neviano	San Donato di Lecce	Surbo
Alliste	Collepasso	Lizzanello	Nociglia	San Pietro in Lama	Taviano
Andrano	Copertino	Maglie	Otranto	Sanarica	Tiggiano
Bagnolo del Salento	Corigliano d'Otranto	Martano	Palmariggi	Sannicola	Trepuzzi
Calimera	Cursi	Melendugno	Parabita	Santa Cesarea Terme	Tricase
Campi Salentina	Cutrofiano	Melissano	Patu'	Secli	Tuglie
Carmiano	Diso	Melpignano	Poggiardo	Sogliano Cavour	Ugento
Carpignano Salentino	Gagliano del Capo	Minervino di Lecce	Porto Cesareo	Soleto	Veglie
Casarano	Galatina	Monteroni di Lecce	Presicce	Specchia	Vernole
Castrignano dei Greci	Gallipoli	Montesano Salentino	Racale	Spongano	Zollino

<b>Provincia di Taranto</b>	
<b>N. 25 comuni</b>	
Avetrana	Massafra
Carosino	Montemesola
Castellaneta	Mottola
Crispiano	Palagianello
Faggiano	Palagiano
Ginosa	Pulsano
Grottaglie	Roccaforzata
Laterza	San Giorgio Ionico
Leporano	San Marzano di San Giuseppe
Lizzano	Sava
Manduria	Statte
Martina Franca	Taranto
Maruggio	

Con il presente Contratto di Programma la Vodafone Omnitel N. V. intende incrementare la presenza di Vodafone, sia per la telefonia fissa che per la telefonia mobile, nella regione Puglia. La crescita della rete Vodafone si basa sulla previsione di un più intenso utilizzo della stessa mediante l'introduzione di nuovi servizi e il maggiore utilizzo dei servizi già offerti.

Si evidenzia che la Vodafone Omnitel N.V. precisa, nel progetto definitivo, che realizzerà gli investimenti su strutture esistenti di altri operatori e su nuove infrastrutture da condividere con altri operatori.

Per il raggiungimento di tali obiettivi la Vodafone Omnitel intende investire in tre macro tipologie di "equipment":

1. Rete Radio Mobile e Rete Trasmissiva;
2. Mobile Core Network;
3. Rete di accesso fisso e Rete Trasmissiva.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione di approfondimento relativa a "*Il funzionamento della Rete per la Telefonia Mobile*" e "*Il funzionamento della Rete per la Telefonia Fissa*" per la telefonia non esiste un vero e proprio processo produttivo con materie prime che vengono trasformate ed assemblate in un prodotto finito, ma questo si configura come l'insieme delle funzioni svolte dai diversi apparati al fine di permettere la comunicazione tra chiamante e chiamato.

La società proponente precisa che, relativamente alla **Telefonia Mobile**, è possibile identificare due macrocategorie di "equipment":

1. Rete Radio Mobile e Rete Trasmissiva a suo supporto: *equipment* dislocati in maniera capillare sul territorio che forniscono la copertura radioelettrica (BTS 2G e BTS 3G);
2. *Mobile Core Network*: diverse tipologie di macchine che svolgono tra loro compiti diversi, ma che hanno in comune la funzione di essere un elemento di raccolta del traffico gestito dalla Rete Radio (es. MSC o BSC) o un elemento di supporto per il funzionamento dell'intera rete (es. HLR).

A livello di Telefonia Mobile i servizi voce ed i servizi evoluti sono erogati ai clienti grazie alle infrastrutture di rete di seguito riportate:

1. GSM (Global System for Mobile Communications)/GPRS (General Packet Radio Service);
2. UMTS (Universal Mobile Telecommunications System).

Con riferimento alla **Telefonia Fissa**, l'azienda specifica che parte del processo utilizza strumenti di Telecom in quanto il passaggio tra cliente/utente ed i primi apparati telefonici avviene tramite il "doppino telefonico" di esclusiva proprietà di Telecom.

Per tale motivo parte degli apparati Vodafone devono essere necessariamente posti presso le centrali Telecom dove, appunto, terminano i doppini telefonici dei clienti.

Quindi le attrezzature del singolo gestore sono poste in apposite sale dedicate (OLO) delle centrali Telecom.

Si evidenzia, a tal riguardo, che il soggetto proponente ha comunicato che gli investimenti da realizzare presso le centrali Telecom rappresentano meno del 20% dell'intero investimento e che Vodafone Omnitel N.V. non avrà libero accesso ai locali dove questi beni saranno installati in quanto le modalità saranno disciplinate mediante accordi tra le parti.

L'iniziativa proposta può essere sintetizzata come segue:

Società	Investimenti			Occupazione Incremento (ULA)
	Attivi Materiali (€)	R&S (€)	Totale (€)	
Vodafone Omnitel N.V.	29.109.831,15	0,00	29.109.831,15	20

La coerenza della strutturazione dell'iniziativa con le dimensioni del proponente è sintetizzata e commentata al successivo § 4.1.

La Vodafone Omnitel N.V. è qualificabile come Grande Impresa in virtù dei parametri discretivi, in tema di dimensione di impresa, rinvenienti dai Bilancio Consolidato al 31 marzo 2010.

<b>Società</b>	<b>Dati ultimo bilancio presentato</b>		
	<b>Fatturato (€/000)</b>	<b>Totale bilancio (€/000)</b>	<b>Patrimonio netto (€/000)</b>
Vodafone Omnitel N.V.	9.085.208	11.065.030	7.087.012

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da Vodafone Omnitel N.V. può essere riassunta come segue:

<b>Diagramma di Gantt</b>	<b>Anno 1 (2009)</b>		<b>Anno 2 (2010)</b>		<b>Anno 3 (2011)</b>		<b>Anno 4 (2012)</b>	
<b>Vodafone Omnitel N.V.</b>	I sem	II sem						
Investimenti industriali								

<i>Data inizio investimento attivi materiali</i>	<i>Data di ultimazione investimento attivi materiali</i>
<b>23 dicembre 2009</b>	<b>22 dicembre 2012</b>

La data dell'avvio dell'investimento (23 dicembre 2009) è successiva alla data della comunicazione della regione Puglia dell'esito positivo dell'esame del progetto di massima (01 dicembre 2009 - A.R. n. 13344709946-5), coerentemente con quanto disposto dall'art. 11 dell'Avviso.

La società ha prodotto, a supporto della data del Primo Ordine di Acquisto, la stampa On line del primo Ordine d'acquisto n. 4520913934 del 23 dicembre 2009 di € 859.536,97 trasmesso da "Vodafone Omnitel N.V." al fornitore "Vodafone Procurement Company S.A.R.".

La data di entrata a regime del nuovo programma d'investimento, alla luce delle integrazioni pervenute a mezzo e-mail del 10 dicembre 2010, è il 23 dicembre 2012.

Relativamente al fornitore "Vodafone Procurement Company S.A.R." si precisa che trattasi di una società del Gruppo Vodafone con le funzioni di centrale di acquisto dell'intero Gruppo e che l'ammissibilità delle relative spese sarà chiarita a pag. 21/22/23.

Di seguito si riportano le spese ammissibili elencate nel Primo Ordine d'acquisto (relative all'acquisto di *Media Gateway/Core Network*) prodotto da Vodafone Omnitel N.V.:

Quantità	Descrizione	Ammontare in €
N. 01	<i>MGW Base Module CAMA U4.0;</i>	31.600,39
N. 01	<i>Standard CC for CAMA</i>	10.300,00
N. 01	<i>MGW CAMB expansion module U4.0</i>	27.979,51
N. 01	<i>MGW CAMC expansion module U4.0</i>	27.979,51
N. 12	<i>MXU pair, ATM multiplexer unit MX1G6</i>	42.958,92
N. 50	<i>TCU, Transcoding Unit CDSP-DT</i>	275.010,00
N. 20	<i>IWS1-A, Network int. SIM-1/OC3 for TDM</i>	134.431,20
N. 01	<i>Core Switching MGW</i>	2.825,68
N. 01	<i>NPGEPE, interface 2x100 Base-T-LX (2N)</i>	6.769,17
N. 18	<i>ISU, Interface signalling unit CCP18-A/2GB</i>	38.305,44
N. 53	<i>Cover plate SHIM25</i>	0,53
N. 01	<i>Standard CC for CAMB, unalanced</i>	10.300,00
N. 01	<i>Standard CC for CAMB, unalanced</i>	10.300,00
N. 01	<i>Connection ext for NPS1 and NPGEPE</i>	3.090,00
N. 01	<i>Back interf. BISFC for IP and ATM, CAMC</i>	1.133,00
N. 01	<i>Back interf. BISFC for IP and ATM, CAMB</i>	1.606,80
N. 01	<i>CPSY and CPAL panels for cablino cabinet</i>	713,79
N. 50	<i>MGW Operative software U4/installed TCU</i>	212.175,00
N. 01	<i>Diskeeper Server Support</i>	20,60
N. 01	<i>NetOp Guest/Host Combo</i>	40,17
N. 01	<i>Microsoft SQL Server 2005, Embedded</i>	2.188,75
N. 01	<i>Nemu SW PF</i>	2.535,86
N. 01	<i>Symantec Ghost v.8.2 Corporate Edition</i>	10,30
N. 01	<i>Diskeeper Server v.9.0, license</i>	69,01
N. 01	<i>Borland Visibroker 6.5 license</i>	1.524,40
N. 01	<i>Borland Visibroker support</i>	10,30
N. 01	<i>NetOp Guest/Host Combo pack v.8.0</i>	200,85
N. 01	<i>Windows Server 2008, Embedded</i>	1.073,26
N. 01	<i>Inst. Mat. MGW U4.0 hw a7 level</i>	14.384,53
<b>Totale</b>		<b>859.536,97</b>

Il suddetto Ordine d'acquisto si riferisce al Contratto Quadro, del 31 dicembre 2008, composto da un Accordo di Approvvigionamento Intercompany, da una Lettera di Intenti e da un Allegato (il cui riferimento è Nokia Siemens Oy), sottoscritto da Vodafone Omnitel N.V. (soggetto proponente del presente CdP) e Vodafone Procurement Company S.A.R. (società del Gruppo Vodafone e fornitore dei beni riportati nell'ordine d'acquisto summenzionato). Tale accordo definisce le modalità collettive di esecuzione dell'acquisto stesso senza rappresentare un obbligo specifico.

Si precisa che i Contratti Quadro fanno riferimento ad acquisti che Vodafone Procurement Company S.A.R. effettuerà dai fornitori Nokia Siemens, Alcatel ed Ericsson.

### 3.3 Ammissibilità, pertinenza e congruenza delle spese di investimento industriale

L'iniziativa proposta da Vodafone Omnitel N.V. è, coerentemente con quanto previsto in sede di progettazione di massima, inquadrabile nei seguenti Codici ATECO 2007:

- "61.20 Telecomunicazioni mobili";
- "61.10 Telecomunicazioni fisse".

Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.

Di seguito si riportano le tipologie di interventi che l'azienda intende realizzare suddivisi per province.

Province	Rete Radio TX e RX (rete mobile)												CORE NETWORK	FIXED BROAD BAND (rete fissa)			
	Ponti radio	Up-grade Ponti radio	Ponti radio BEP/Scheda Ethernet per PDH	Nuove Tratte SDH (12 IDU)	Nuovi USX/Router MPLS	BTS 2G	BTS 3G	Up-grade BTS 3G	Up-grade X-Cem BTS 3G	Modernizzazione 2G con Single RAN	Infrastrutture per BTS (Opere Murarie)	Node-B assoggettati ad Upgrade Token c		Licenze per RNC	DSLAN (nuovi apparati e/o espansioni)	BAN (nuovi apparati)	BNG (nuovi apparati)
BA	35	14	38	0	17	31	40	165	56	60	35	107	2	528.824	48	4	1
BT	7	2	3	0	1	2	6	35	15	17	7	25	0	0	18	0	0
BR	17	7	7	2	6	14	19	43	17	23	17	32	0	0	12	0	0
FG	24	12	19	0	13	9	37	55	19	73	22	49	0	0	16	7	0
LE	39	15	12	0	13	17	56	44	19	56	37	44	0	0	16	7	0
TA	20	12	18	12	0	11	29	44	19	33	20	32	0	0	11	1	0
<b>Totale</b>	<b>142</b>	<b>62</b>	<b>97</b>	<b>14</b>	<b>50</b>	<b>84</b>	<b>187</b>	<b>386</b>	<b>145</b>	<b>262</b>	<b>138</b>	<b>289</b>	<b>2</b>	<b>528.824</b>	<b>121</b>	<b>19</b>	<b>1</b>

Si rammenta che l'investimento proposto riguarda n. 212 comuni ricadenti nelle province della regione Puglia e l'unità produttiva, esistente in Bari alla Via Zippitelli n. 73, facente capo all'infrastruttura da ampliare.

Relativamente all'unità produttiva interessata dal presente Contratto di Programma, il soggetto proponente afferma che gli equipment di gestione del traffico telefonico sono posizionati presso la sede di Bari (Via Zippitelli n. 73) con un interessamento marginale della sede di Bitonto (S.S. 98 Km 78) come di seguito rappresentato:

Gestione dei servizi	Sede di Bari (Via Zippitelli n. 73)	Sede di Bitonto (S.S. 98 Km 78)
Servizi di Telefonia Fissa	100%	0%
Servizi di Telefonia Mobile relativi al traffico a pacchetto	100%	0%
Servizi di Telefonia Mobile non relativi al traffico a pacchetto	82%	18%

Si evidenzia che Vodafone Omnitel N.V., nel corso dell'anno 2011, dismetterà il "Mobile Switching Center" esistente presso la sede di Bitonto e trasferirà il traffico sulle apparecchiature della sede di Bari.

#### DESCRIZIONE SPESE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI

(importi in EURO)	Spesa riclassificata	Spesa ammissibile
<b>(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>(B) SUOLO AZIENDALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE</b>	<b>€ 1.173.978,42</b>	<b>€ 1.173.978,42</b>
C.1 Capannoni e fabbricati industriali	€ 0,00	€ 0,00
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	€ 0,00	€ 0,00
C.3 Impianti generali	€ 0,00	€ 0,00
C.4 Strade, piazzali, rec.	€ 0,00	€ 0,00
<b>C.5 Opere varie</b>		
- n. 138 infrastrutture per BTS/Ponti radio ( Rete radio TX e RX/Telefonia Mobile) comprensivi di scavi, rinterri, manodopera, presidi antincendio, segnaletica	€ 1.173.978,42	€ 1.173.978,42
<b>Totale Opere varie</b>	<b>€ 1.173.978,42</b>	<b>€ 1.173.978,42</b>
<b>(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>	<b>€ 27.935.852,73</b>	<b>€ 27.935.852,73</b>
<b>D.1 Macchinari</b>		
<b>1. Rete Radio TX e RX (TELEFONIA MOBILE)</b>	<b>€ 24.494.940,61</b>	<b>€ 24.494.940,61</b>
1.a - n. 142 ponti radio per nuove BTS	€ 1.729.940,56	€ 1.729.940,56
1.b - n. 62 Up-Grade Ponti Radio	€ 190.648,76	€ 190.648,76
1.c - n. 97 ponti radio BEP/Scheda Ethernet per PDH	€ 1.438.657,44	€ 1.438.657,44
1.d - n. 14 nuove tratte DSH (12 IDU)	€ 260.769,46	€ 260.769,46
1.e - n. 50 nuovi USX/Router MPLS	€ 1.089.485,00	€ 1.089.485,00
1.f - n. 84 BTS 2G	€ 2.888.040,96	€ 2.888.040,96
1.g - n. 187 BTS 3G	€ 5.051.514,13	€ 5.051.514,13
1.h - n. 386 UP-Grade BTS 3G	€ 2.434.673,35	€ 2.434.673,35
1.i - n. 145 UP-Grade X-Cem BTS 3G	€ 182.489,75	€ 182.489,75
1.j - n. 262 modernizzazione 2G con Single RAN	€ 7.954.508,64	€ 7.954.508,64
1.k - n. 289 Upgrade Token per Node B (Rete Radio TX e RX)	€ 1.274.212,56	€ 1.274.212,56

<b>2. Core NetWork (interventi presso unità produttiva in Bari alla Via Zippitelli n. 73)</b>	<b>€ 2.317.767,64</b>	<b>€ 2.317.767,64</b>
<b>2.a - n. 2 Media Gateway</b>	€ 2.016.046,13	€ 2.016.046,13
<b>2.b - n. 14.617 Licenze per SGSN – Licenze per connessione web (da installare per aggiornamento di apparati già esistenti)</b>	€ 152.601,48	€ 152.601,48
<b>2.c - n. 514.207 Licenze per SGSN - Licenze per subscribers (da installare per aggiornamento di apparati già esistenti)</b>	€ 149.120,03	€ 149.120,03
<b>3. Fixed Broad Band (TELEFONIA FISSA)</b>	<b>€ 1.123.144,48</b>	<b>€ 1.123.144,48</b>
<b>3.a - n. 34 DSLAM (nuovi apparati)</b>	€ 319.331,74	€ 319.331,74
<b>3.b - n. 87 DSLAM (espansioni)</b>	€ 269.602,56	€ 269.602,56
<b>3.c - n. 19 BAN (nuovi apparati)</b>	€ 390.849,00	€ 390.849,00
<b>3.d - n. 1 BNG (nuovi apparati)</b>	€ 143.361,18	€ 143.361,18
<b>Totale Macchinari</b>	<b>€ 27.935.852,73</b>	<b>€ 27.935.852,73</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>€ 29.109.831,15</b>	<b>€ 29.109.831,15</b>

Il soggetto proponente ha presentato, in luogo dei preventivi, una perizia giurata di congruità dei costi del 17 novembre 2010 riportante informazioni dettagliate sulle tecnologie acquistate, macchinari, opere murarie e relativi listini prezzi.

La "Perizia di congruità dei costi" riporta, inoltre, in corrispondenza dei prezzi del fornitore *Vodafone Procurement Company* (società facente parte del Gruppo Vodafone in qualità di centrale di acquisto unica), anche i listini prezzi in vigore con il precedente fornitore.

Si sottolinea, infatti, che il Gruppo Vodafone ha scelto di concentrare le attività di acquisto in un punto centrale, allo scopo di sfruttare al massimo il fattore di scala per risparmiare sui costi delle forniture.

A tale scopo è nata la *Vodafone Procurement Company* (VPC) che ha stipulato nuovi contratti con tutti i fornitori e un contratto intercompany con le singole compagnie operanti a livello nazionale (Vodafone Omnitel e le sue controllate). Il contratto intercompany, in particolare, disciplina le condizioni dell'intero processo di acquisto e, nel dettaglio, delle singole forniture. Concretamente, Vodafone acquista da VPC e mantiene con i fornitori un contatto operativo, essendo quello commerciale direttamente con la stessa VPC.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi degli investimenti, allegata alla Perizia di congruità:

ID	Macro voci di spesa - Tipologia di Intervento	Fornitore	Data <sup>10</sup> entrata vigore listino VPC	Prezzo Unitario	Q.tà	Totale	Fornitore (Situazione "Pre Migrazione")	Prezzo Unitario
<b>TOTALE COSTI RETE RADIO TX + RX (a)</b>								
1	Ponti Radio per nuove BTS	VPC	lug-09	12.182,68	142	1.729.940,56	Nokia Siemens Networks	14.202,50
2	Up grade Ponti Radio	VPC	lug-09	3.074,98	62	190.648,76	Nokia Siemens Networks	4.395,42
3	Ponti radio BEP/ scheda Ethernet per PDH	VPC	n.a.	14.831,52	97	1.438.657,44	n.a.	n.a.
4	Nuove Tratte SDH	VPC	lug-09	18.626,39	14	260.769,46	Nokia Siemens Networks	20.478,02
5	Nuovi USX [T-U]	VPC	giu-10	21.789,70	50	1.089.485,00	ALCATEL LUCENT	25.000,00
<b>TOTALE COSTI RETE RADIO RX (c)</b>								
6	BTS 2G [B-L]	VPC	lug-10	34.381,44	84	2.888.040,96	Nokia Siemens Networks	37.193,04
7	BTS 3G [B-M]	VPC	mar-09	27.013,44	187	5.051.514,13	ALCATEL LUCENT	28.647,37
8	UP Grade BTS 3G [B - N, O, P]	VPC	mar-09	6.307,44	386	2.434.673,35	ALCATEL LUCENT	6.650,05
9	Up Grade X-Cem BTS 3G	VPC	mar-09	1.258,55	145	182.489,75	ALCATEL LUCENT	1.326,91
10	Modernizzazione 2G con Single RAN	Da definire	n.a.	30.360,72	262	7.954.508,64	Acquisto solo da VPC (Produttore da definire)	n.a.
11	Infrastrutture x BTS	Fornitori Locali	n.a.	8.507,09	138	1.173.978,42	Fornitori Locali	n.a.
<b>TOTALE COSTI RETE RADIO RX (d)</b>								
12	TOTALE Node-B assoggettati ad upgrade Token (c)	VPC	mar-09	4.409,04	289	1.274.212,56	ALCATEL LUCENT	4.648,32
<b>TOTALE COSTI RETE RADIO TX + RX (a) + RX (c) + RX (d)</b>								
<b>CORE NETWORK</b>								
13	Media Gateway	VPC	dic-09	1.008.023,07	2	2.016.046,13	NOKIA SIEMENS	1.032.434,01
14 a	Licenze per SGSN - Licenze per subscribers (VLR)	VPC	dic-09	0,29	514.207	149.120,03	NOKIA SIEMENS	0,66
14 b	Licenze per SGSN - Licenze per connessione web (DT)	VPC	dic-09	10,44	14.617	152.601,48	NOKIA SIEMENS	20,00
<b>TOTALE COSTI Core Network (e)</b>								
<b>FIXED BROAD BAND</b>								

<sup>10</sup> Relativamente alla data di entrata in vigore del listino VPC, Vodafone Omnitel ha precisato (con integrazioni a mezzo e-mail del 30 novembre 2010) che tale data è antecedente alla data di emissione dei relativi Ordini di Acquisto e che l'emissione degli Ordini di Acquisto afferenti al progetto oggetto di agevolazione è successiva o al massimo coincidente con la data del 23 dicembre 2009 (data del primo Ordine di Acquisto).

15 a	DSLAN (nuovi apparati)	VPC	lug-10	9.392,11	34	319.331,74	Alcatel Lucent	10.042,97
15 b	DSLAN (espansioni)	VPC	lug-10	3.098,88	87	269.602,56	Alcatel Lucent	3.260,73
16	BAN (nuovi apparati)	VPC	mar-10	20.571,00	19	390.849,00	Alcatel Lucent	22.383,59
17	BNG (nuovi apparati)	VPC	ott-09	143.361,18	1	143.361,18	Ericsson	173.830,53
	<b>TOTALE COSTI Fixed Broad Band (f)</b>					<b>1.123.144,48</b>		
	<b>TOTALE PROGETTO (d+e+f)</b>					<b>29.109.831,15</b>		

Si rileva, a tal riguardo, che beni per € 19.981.344,09 (69% dei beni d'investimento) saranno venduti da *Vodafone Procurement Company* (società del Gruppo). I restanti beni d'investimento, pari a € 9.128.487,06, saranno forniti da altri fornitori e sono rappresentati da:

- n. 262 Modernizzazione 2G con single RAN (€ 7.954.508,64);
- n. 138 Infrastrutture BTS (€ 1.173.978,42).

- Studi preliminari di fattibilità'

L'azienda non ha presentato, per questo capitolo, alcuna documentazione di spesa.

- Suolo aziendale

L'azienda non ha presentato, per questo capitolo, alcuna documentazione di spesa.

- Opere murarie e assimilabili

Secondo quanto riportato nella perizia giurata del 17 novembre 2010, l'azienda prevede, per questo capitolo, documentazione di spesa, per un importo complessivo di **€ 1.173.978,42**, per lavori riguardanti la realizzazione di n. 138 infrastrutture per BTS relative alla Rete Radio TX e RX (Telefonia Mobile).

La Vodafone Omnitel N.V. non ha ancora individuato i fornitori che realizzeranno le summenzionate infrastrutture; infatti la perizia di congruità indica in riferimento alle opere murarie la dicitura "*Fornitori locali*".

Nella perizia prodotta è stato evidenziato che per ridurre i costi e l'impatto visivo delle strutture di trasmissione e ricezione sul territorio, Vodafone ha già da tempo siglato degli accordi con gli altri operatori nazionali per la condivisione di infrastrutture (site sharing) come tralicci, pali, edifici, ecc. L'utilizzo congiunto di tali strutture (esistenti o da realizzare) consente di risparmiare risorse evitando l'inutile realizzazione, come spesso è accaduto nel passato, di strutture gemelle.

Gli accordi tra Vodafone e gli operatori solitamente prevedono (tipo di sharing):

- Ospitare altri operatori sulle proprie infrastrutture esistenti o da realizzare;

- Realizzare nuovi siti di copertura sulle infrastrutture degli altri operatori;
- Traslocare propri siti esistenti sulle infrastrutture di altri operatori;
- Realizzare nuovi siti sul territorio sui siti in realizzazione da parte di altri operatori.

La perizia evidenzia l'impossibilità di stabilire, in questa fase, la localizzazione puntuale degli investimenti di Rete Radio ed il tipo di investimento in termini di opere murarie ed assimilabili. A tal riguardo la società ha quindi previsto che tutti gli interventi consistano nell'attrezzare un'installazione di un altro operatore (già esistente o di nuova realizzazione) a ricevere gli equipment di Vodafone. Infatti, tale intervento è ritenuto dall'azienda come quello più comune in quanto caratterizzato da costi estremamente contenuti perché determinati da un semplice adeguamento/potenziamento delle strutture già esistenti.

Tali costi sono stati stimati, sulla base dei dati storici della Vodafone, tra € 7.000,00 e € 9.500,00, prevedendo sommariamente le seguenti opere:

- Installazione e/o adeguamento carpenteria metallica per sistemi radianti (antenne, parabole) e ripartizione dei carichi;
- Adeguamenti per la sicurezza;
- Installazione quadri elettrici di distribuzione;
- eventuale installazione armadio Enel.

Rispetto agli Accordi di "Site Sharing", Vodafone Omnitel N.V. precisa di essere concessionaria del servizio pubblico di telecomunicazioni e titolare di licenze individuali rilasciate dal Ministero delle Comunicazioni che la abilitano all'esercizio del servizio di comunicazioni mobili in tecnologia GSM900, DCS1800 e UMTS, nonché all'installazione delle infrastrutture di rete necessarie a tale scopo su tutto il territorio nazionale.

Nell'ambito di tale attività Vodafone ha sottoscritto accordi di condivisione/coubicazione con altri operatori di telefonia mobile.

La società evidenzia che la vigente disciplina nazionale e locale in materia di installazione delle infrastrutture di comunicazioni elettroniche, anche in attuazione dei principi posti dalla normativa comunitaria, promuove tra gli operatori la coubicazione e condivisione delle rispettive infrastrutture.

Oggetto principale di tali accordi è il servizio offerto dalla società ospitante in favore della società ospitata, relativo alla concessione di spazi in immobili o porzioni di immobili ad uso industriale, spazi su traliccio o infrastruttura civile adeguata all'installazione di antenne o spazi su terreni, come di volta in volta definiti tra singoli operatori di telefonia. In sintesi, tali accordi prevedono un impegno reciproco e paritario a condividere spazi (ricoveri apparati e strutture di

sostegno per antenne), su siti già realizzati o ancora da realizzare pur mantenendo ogni singolo operatore di telefonia la disponibilità esclusiva degli apparati trasmissivi e degli impianti tecnologici nonché l'esercizio e la gestione radio delle singole stazioni radio base; permangono, inoltre, esclusivi i rapporti contrattuali con soggetti terzi (es. locatore/proprietario, imprese realizzatrici, fornitori e professionisti).

Risulta quindi evidente come non solo i costi relativi ai singoli apparati trasmissivi siano a carico dell'operatore che ne detiene la proprietà (indipendentemente che questo sia soggetto ospitante o ospitato), ma anche quelli necessari per l'installazione/esercizio degli apparati tecnologici.

Il soggetto proponente evidenzia, inoltre, che fatti salvi specifici accordi di *facility management*, anche le attività di manutenzione rimangono separate cosicchè ogni singolo operatore, nel pieno rispetto della normativa ed in particolare delle norme di sicurezza, provvede autonomamente alle attività manutentive dei rispettivi apparati trasmissivi. Rimane, invece, cura ed onere dell'operatore ospitante provvedere alla manutenzione delle recinzioni, delle strutture di sostegno e delle opere civili funzionali alla stazione radio base (interventi i cui costi non sono oggetto del progetto presentato da Vodafone).

L'azienda precisa che l'ospitante non può limitare l'uso degli spazi e l'accesso agli stessi, nonché le tipologie di apparati/antenne che l'operatore ospitante intende installare, fatte salve motivate esigenze di sicurezza e di tutela degli apparati già installati.

Si evidenzia che la perizia giurata del 17 novembre 2010 contiene un dettagliato computo metrico delle spese in "Opere murarie e assimilabili" rappresentate sinteticamente da fornitura e posa in opera come riportato nelle seguenti tabelle:

	CATEGORIA	IMPORTO TOTALE (in €) PER SINGOLA INFRASTRUTTURA BTS
a	Scavi e reinterri	462,01
b	Opere in cls e armatureattraversamenti, accessori, manodopera, ecc.	1.217,79
c	Tubazioni- canalizzazione – scatole	1.166,33
d	Componenti impianto elettrico, quadri elettrici – cabinet – stazioni di energia, cavi elettrici per energia, cavi telefonici coassiali	1.787,79
e	Impianto di messa a terra e protezione scariche atm.	562,65
f	Carpenteria supporto antenne, carpenteria varia e dispositivi di protezione collettiva	3.193,27
g	Impianti di terra, protezione scariche atmosferiche e illuminazione	20,00
h	Presidi antincendio, segnaletica ed oneri di sicurezza	97,25
<b>TOTALE</b>		<b>8.507,09</b>

Il progetto prevede l'installazione di **138** infrastrutture di questo tipo per un importo totale di **€ 1.173.978,42**.

Si evidenzia che le voci di spesa riguardanti la realizzazione di n. 138 infrastrutture per BTS relative alla Rete Radio TX e RX sono comprensive di "spese accessorie" alla realizzazione delle infrastrutture BTS. Si rinvia, tuttavia, alla fase di rendicontazione per la verifica circa la capitalizzazione delle stesse.

Per questo capitolo di spesa, pertanto, si ritiene congruo ed ammissibile un importo complessivo di **€ 1.173.978,42**.

- **Macchinari Impianti e Attrezzature**

Vodafone Omnitel N.V. ha presentato, per questo capitolo, documentazione di spesa (perizia di congruità dei costi) per un importo complessivo di **€ 27.935.852,73** da suddividere per tipologia di interventi come di seguito riportato:

1. Rete Radio TX e RX;
2. Core Network;
3. Fixed Broad Brand.

#### **1. Rete Radio TX e RX**

L'investimento proposto dall'azienda, relativamente alla "Rete Radio TX e RX" (**€ 24.494.940,61**), si suddivide come segue:

##### **1.a) n. 142 Ponti Radio<sup>11</sup> per nuove BTS per complessivi € 1.729.940,56.**

Si dettagliano, in tabella, i componenti relativi alla singola tratta in ponte radio (due terminali per tratta).

La migrazione al nuovo listino VPC è avvenuta nel mese di luglio 2009; in precedenza l'acquisto avveniva direttamente dal fornitore "Nokia Siemens Networks".

<b>Ponte Radio tipo di progetto PDH</b>			
<b>Nome</b>	<b>Quantita' per ponte radio</b>	<b>Prezzo unitario in €</b>	<b>Importi totali in €</b>
2 <sup>ND</sup> POWER SUPPLY CONNECTOR	2	14,04	28,08
Kit d'integ. IDU SRAL-XD in rack 19"	2	124,54	249,08

<sup>11</sup> Il ponte radio è un collegamento senza fili (in modalità "wireless") tramite cui le BTS della rete Vodafone sono collegate tra loro costruendo una catena di collegamenti fino ad arrivare alle centrali della rete Core (BSC/RNC).

<b>SW EMBEDDED LICENSE</b>	2	42,12	84,24
IDU PI (1 1) 16XE1 SUBD 120/75(SVR3.8.8)	2	909,17	1.818,34
NMS CHANNEL DISTRIBUTION UNIT	2	4,89	9,78
PI LICENSE FEE FOR 16X2/34 MB/S (1 1) HD	2	427,44	854,88
18 GHz frame sep. mounting 1 1 HSBy UNB	2	495,98	991,96
18 GHZ 60 CM ANTENNA	2	121,49	242,98
18 GHZ ODU HDe - 1010 MHZ SH_001	2	1.063,03	2.126,06
18 GHZ ODU HDe - 1010 MHZ SH_002	2	1.063,03	2.126,06
<b>Totale</b>		<b>8.531,46</b>	

Sulla base di quanto riportato nella perizia la società capitalizza i software ("SW EMBEDDED LICENSE" e "PI LICENSE FEE FOR 16X2/34 MB/S") sugli equipment cui si riferiscono in quanto trattasi di Sistemi Operativi di Base.

Vodafone Omnitel N.V. prevede di acquistare i ponti radio da *Vodafone Procurement Company (VPC)*.

Per quanto riguarda, invece, le attività di "*installazione*", i prezzi fanno riferimento ad una gara condotta sui fornitori locali di Vodafone (quindi non VPC) nella quale, a fronte di un importo di gara prestabilito il singolo fornitore è tenuto ad applicare un ulteriore sconto.

Relativamente alla tratta PDH (ponte radio), del tipo preso in considerazione, valgono i seguenti importi per singolo terminale radio relativi ad attività di "Installazione e Commissioning"<sup>12</sup>.

<b>Descrizione Attività</b>	<b>Prezzi unitari netti in €</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Importi totali in €</b>
PDH - Installazione terminale 1+1 16x2	1.238,45	1	1.238,45
Fornitura e posa guida d'onda flessibile, lunghezza 1 metro - 6, 7, 11, 13, 18, 23, 38 GHz-Compresi fissacavi	234,00	1	234,00
Fornitura e installazione di n° 1 discesa in cavo ¼ lungh. fino a m 50 incluse le terre e tutti i relativi connettori.	176,58	2	353,16
<b>Totale</b>			<b>1.825,61</b>

Alla luce di quanto sopra riportato il costo totale per singola tratta (1 tratta in ponte radio si compone di due terminali) è pari ad € 12.182,68 suddivisi come segue:

<sup>12</sup> Per "*Commissioning*" si intende l'insieme delle attività (installazione Sw, prove in rete, test di errore, ecc.) propedeutiche e necessarie al passaggio dalla semplice installazione alla messa in esercizio della tratta.

<b>Ponte Radio tipo di progetto PDH (prezzi per tratta)</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Prezzo in €</b>
Hardware	8.531,46
Installazione & Commissioning x 2	3.651,22
<b>TOTALE</b>	<b>12.182,68</b>

Il progetto prevede un totale di **142 Ponti Radio per nuove BTS** per un ammontare complessivo di **€ 1.729.940,56**.

#### **1.b) n. 62 Up grade<sup>13</sup> Ponti Radio per complessivi € 190.648,76.**

Si dettagliano, in tabella, i componenti relativi alla singola tratta in ponte radio (due terminali per tratta).

La migrazione al nuovo listino VPC è avvenuta nel mese di luglio 2009; in precedenza l'acquisto avveniva direttamente dal fornitore "Nokia Siemens Networks".

<b>UPGRADE Tratta PDH</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Q.tà per ponte radio</b>	<b>Prezzo unitario in €</b>	<b>Importo totale in €</b>
IDU PI (1 1) 16XE1 SUBD 120/75(SVR3.8.8)	2	909,17	1.818,34
PI LICENSE FEE FOR 16X2/34 MB/S (1 1) HD	2	427,44	854,88
<b>Totale</b>			<b>2.673,22</b>

Sulla base di quanto riportato nella perizia, la società capitalizza i software "PI LICENSE FEE FOR 16X2/34 MB/S (1 1) HD" in maniera analoga agli equipment con cui sono acquistati in quanto trattasi di Sistemi Operativi di Base.

Vodafone Omnitel N.V. prevede di acquistare n. 62 Up grade ponti radio da *Vodafone Procurement Company (VPC)*.

Valgono, inoltre, i seguenti importi per singolo terminale radio relativi ad attività di "Installazione e Commissioning".

<sup>13</sup> Per Up grade Ponte Radio s'intende l'estensione della capacità dello stesso per supportare il trasporto di un maggior numero di flussi E1 (1 flusso E1 corrisponde a 2Mbit/sec).

Descrizione	Prezzi unitari netti in €	Q.t à	Importo totale in €
Upgrade Hw e Sw da 8x2 a 16x2 - con integrazione cablaggi flussi BB e cavi allarmi e allineamento dei parametri radio al progetto	200,88	1	200,88

Alla luce di quanto sopra riportato il costo totale per singola tratta (1 tratta in ponte radio si compone di due terminali) è pari ad € 3.074,98 suddivisi come segue:

UPGRADE Tratta PDH (prezzi per tratta)	
Descrizione	Prezzo in €
Hardware	2.673,22
Installazione & Commissioning x 2	401,76
<b>TOTALE</b>	<b>3.074,98</b>

Il progetto prevede un totale di **62** tratte in ponte radio da "upgradare", per un ammontare complessivo di **€ 190.648,76**.

Si evidenzia che nella perizia prodotta è stato precisato che "*la dicitura Up-grade non indica interventi ordinari riconlegati alla gestione operativa per il mantenimento in funzione dell'apparato.*

*Questi interventi si devono configurare come straordinari in quanto presuppongono l'introduzione di nuove schede che determinano un miglioramento sostanziale delle prestazioni del macchinario nel suo complesso".*

#### **1.c) n. 97 Ponti Radio BEP<sup>14</sup> per complessivi € 1.438.657,44.**

Si dettagliano, in tabella, i componenti relativi alla singola tratta BEP in ponte radio (due terminali per tratta).

Nella perizia è stato evidenziato, inoltre, che il prodotto è di nuovissima immissione sul mercato, pertanto, gli acquisti saranno effettuati solo da VPC e che il produttore di questo equipment è "NOKIA SIEMENS".

<sup>14</sup> Per Ponte Radio BEP (Backhauling Evolution Program) si intende un apparato in grado di "mappare" il normale traffico TDM (Time Division Multiplex) direttamente su Ethernet in modo da ottenere, a parità di banda trasmissiva impegnata (**Channel bandwidth**) capacità di trasporto (**BEP 2.0 microwave maximum transport capacity**) superiori a quelle di una classica tratta PDH (**Legacy PDH microwave Maximum transport capacity**).

<b>Ponte Radio BEP 32X2</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Q.tà per ponte radio</b>	<b>Prezzo Unitario in €</b>	<b>Importi totali in €</b>
FlexiPacket Hub 1200 Terminal Conf. 3B	2	1.566,86	3.133,72
19 frame for patch panel	2	26,00	52,00
75ohm patch panel RJ i/f - 1.0/2.3 (16E1)	2	309,92	619,84
Power Injector 4 Eth DC indoor	2	108,68	217,36
18 GHZ FRAME SEPAR. MOUNT.(1+1 HSBY UNB)	2	470,08	940,16
ODU 18GHz A Hi 1008MHz XD	4	950,83	3.803,32
Cap upgrade lic 40 to 100Mb/s HD & ACM	4	301,49	1.205,96
Cap upgrade lic 100 HD to 200Mb/s & ACM	4	275,45	1.101,80
18 GHZ 60 CM ANTENNA	2	121,49	242,98
<b>Totale</b>			<b>11.317,14</b>

Sulla base di quanto riportato nella perizia, la società capitalizza i software "Cap upgrade lic 40 to 100Mb/s HD & ACM" e "Cap upgrade lic 100 HD to 200Mb/s & ACM" in maniera analoga agli equipment con cui sono acquistati in quanto trattasi di Sistemi Operativi di Base.

Relativamente alla tratta BEP (1 tratta in ponte radio si compone di 2 terminali) del tipo preso in considerazione, valgono i seguenti importi di "Installazione & Commissioning" per singolo terminale radio:

<b>Descrizione Attività</b>	<b>Prezzi unitari netti in €</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Importi totali in €</b>
Fornitura e installazione di n. 1 discesa in cavo ¼ lungh. fino a m 50 incluse le terre e tutti i relativi connettori.	176,58	2	353,16
Fornitura e posa guida d'onda flessibile, lunghezza 1 metro - 6, 7, 11, 13, 18, 23, 38 GHz	234,00	1	234,00
installazione terminale (NSN Flexi Packet / SIAE ALC Plus 2) config. 4B 32x2 (1+1)	1.170,03	1	1.170,03
<b>Totale</b>			<b>1.757,19</b>

Alla luce di quanto sopra riportato il costo totale per per singola tratta BEP (1 tratta in ponte radio si compone di 2 terminali) è pari a € 14.831,52 suddivisi come segue:

<b>Ponte Radio BEP (prezzi per tratta)</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo Netto in €</b>
<b>Totale Hardware</b>	<b>11.317,14</b>
<b>Installazione &amp; Commissioning x 2</b>	<b>3.514,38</b>
<b>Totale</b>	<b>14.831,52</b>

Il progetto prevede l'installazione di un totale di **97** tratte, per un ammontare complessivo di € **1.438.657,44**.

**1.d) n. 14 Nuove Tratte SDH per complessivi € 260.769,46.**

Si dettagliano, in tabella, i componenti relativi alla singola tratta SDH (due terminali per tratta).

La migrazione al nuovo listino VPC è avvenuta nel mese di luglio 2009; in precedenza l'acquisto avveniva direttamente dal fornitore "Nokia Siemens Networks".

<b>Tratta SDH 1+0 18Ghz</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Prezzi unitari in €</b>	<b>Importi totali in €</b>
IDU OPTICAL FOR 1 0 CONFIG. (SVR 4.10V)	2	1.675,36	3.350,72
INSTALLATION MATERIAL FOR IDU 1 0	2	102,75	205,50
KIT FOR ADDITIONAL LIGHTNING PROTECTION	2	107,86	215,72
LICENSE FEE FOR STM-1 HD CC	2	1.623,44	3.246,88
18-26 GHZ KIT ODU SEP.FROM ANT.(1 0)	2	328,18	656,36
18 GHZ ODU HC AP/CC-1010 MHZ SH_004	1	1.291,68	1.291,68
18 GHZ ODU HC AP/CC-1010 MHZ SH_003	1	1.291,68	1.291,68
DQA-E UNIT	1	1.192,88	1.192,88
BNC/RJ45 Conv. 48VDC (HUB)	1	329,47	329,47
2 FT 17.7-19.7 GHZ DUAL P. (VHLPX2-18)	2	761,10	1.522,20
18 GHZ 60 CM ANTENNA	2	121,49	242,98
<b>Totale</b>			<b>13.546,07</b>

Sulla base di quanto riportato nella perizia, la società capitalizza i software "LICENSE FEE FOR STM-1 HD CC" in maniera analoga agli equipment con cui sono acquistati in quanto trattasi di Sistemi Operativi di Base.

Relativamente alla tratta SDH del tipo preso in considerazione valgono le seguenti attivita' di "Installazione e Commissioning" per singolo terminale radio.

<b>Descrizione</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Prezzi unitari netti in €</b>	<b>Importi totali in €</b>
SDH - Installazione terminale 1+0	1	731,33	731,33
Fornitura e installazione di n° 1 discesa in cavo 1/4"lungh. fino a m 50 incluse le terre e tutti i relativi connettori.	1	176,58	176,58

Fornitura e posa guida d'onda flessibile, lunghezza 1 metro - 6, 7, 11, 13, 18, 23, 38 GHz	1	234,00	234,00
Compresi fissacavi			
Fornitura ripartitore per vassoio S23 bicolonna monofronte verticale da 20 livelli (RM2 20 livelli)	1	267,91	267,91
Installazione del ripartitore	1	81,79	81,79
Fornitura di vassoio S23	8	30,19	241,51
Installazione di singolo vassoio S23	8	13,63	109,06
Cablaggio singolo vassoio S23 comprensivo di connettori	8	87,25	697,97
<b>Totale</b>			<b>2.540,16</b>

Alla luce di quanto sopra riportato il costo totale per per singola tratta SDH (1 tratta in ponte radio si compone di 2 terminali) è pari a € **18.626,39** suddivisi come segue:

<b>Tratta SDH</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo Netto in €</b>
<b>Totale Hardware</b>	<b>13.546,07</b>
<b>Installazione &amp; Commissioning x 2</b>	<b>5.080,32</b>
<b>Totale</b>	<b>18.626,39</b>

Il progetto prevede l'installazione di un totale di **14** tratte, per un ammontare complessivo di **260.769,46 euro.**

#### **1.e) n. 50 Nuovi USX <sup>15</sup>per complessivi € 1.089.485,00.**

Si riporta, in tabella, il prezzo dei nuovi USX.

La migrazione al nuovo listino VPC è avvenuta nel mese di giugno 2010 (in precedenza l'acquisto avveniva direttamente dal fornitore "Alcatel Lucent").

<b>USX B1</b>	
<b>Descrizione Scheda</b>	<b>Prezzo unitari in €</b>
PSAX 23000 UTRAN AGGREGATION B1	<b>19.997,00</b>

Occorre, inoltre, considerare i seguenti importi di "Installazione & Commissioning" per singolo apparato USX:

<sup>15</sup> USX è un concentratore di traffico ATM impiegato, nella rete Vodafone, per trasporto del traffico dati sulle strutture radio degli anelli SDH.

Descrizione Attività	Prezzi unitari in €	Q.tà	Importi totali in €
Installation PSX B1	1.501,50	1	1.501,50
Commissioning PSX B1	291,20	1	291,20
		<b>Totale</b>	<b>1.792,70</b>

Alla luce di quanto sopra riportato il costo totale per singolo apparato USX è pari a € **21.789,70** suddivisi come segue:

Apparato USX	
Descrizione	Prezzi Listino in €
Hardware	19.997,00
<b>Installazione &amp; Commissioning</b>	<b>1.792,70</b>
<b>Totale</b>	<b>21.789,70</b>

Il progetto prevede l'installazione di un totale di 50 USX, per un ammontare complessivo di € **1.089.485,00**.

#### 1.f) n. 84 BTS 2G per complessivi € 2.888.040,96.

Si dettagliano, in tabella, i componenti relativi alla singola BTS 2G Nokia.

La migrazione al nuovo listino VPC è avvenuta nel mese di luglio 2010 (in precedenza l'acquisto avveniva direttamente dal fornitore "Nokia Siemens").

2G NSN Ultrasite 12 TRX			
Descrizione	Q.tà	Prezzi unitari in €	Importi totali in €
V001UBTS.001-Basic Ind. By-pass GSM900	1	2.683,00	2.683,00
V035UBTS.001-New By-pass to WBC sect.4TRX900	3	41,79	125,37
V037UBTS.001-New By-pass to WBC sect.2TRX900	2	156,69	313,38
TSGB	12	1.236,47	14.837,64
V021UBTS.001-Upgr.sector by-pass GSM900	2	732,66	1.465,32
V904UBTS.001-BB2F	6	464,84	2.789,04
V906UBTS.001-VXTA	1	1.076,57	1.076,57
V030UBTS.001-Upgrade PWSB	1	361,76	361,76
Bias Tee BPGV800/900, VSWR, inc.cbis	4	354,58	1.418,32
Antenne	3	1.862,31	5.586,93
<b>Totale</b>			<b>30.657,33</b>

Occorre, inoltre, considerare i seguenti importi di "Installazione & Commissioning" per singola BTS:

Descrizione	Prezzi unitari netti in €	Q.t à	Importi totali in €
Trasporto e Installazione 1 Cabinet Ultrasite Indoor 2G Nokia come da specifiche VO, comprensivo di sopralluogo preliminare con definizione di eventuali lavori aggiuntivi.	749,73	1	749,73
Fornitura calata cavi coax LS da 7/8", fino a 50m, completa di accessori (etichette, codini, fissacavi, connettori e kit di terra) composta da prodotti LS (cavi, connettori, jumpers e kit di terra) e Fimo (Fissacavi) su listini concordati da Vodafone	261,33	6	1.567,98
Trasporto e Servizi di implementazione Antenna + 2 feeder line 7/8", compresa eventuale apertura e chiusura carter e misure di ROS	468,80	3	1.406,40
<b>Totali</b>			<b>3.724,11</b>

Si rinvia, inoltre, alla fase di rendicontazione per la valutazione relativa all'inammissibilità delle voci "sopralluogo preliminare con definizione di eventuali lavori aggiuntivi" e "servizi", qualora dette spese non fossero capitalizzate.

Alla luce di quanto sopra riportato il costo totale per BTS 2G è pari a € 34.381,44 suddivisi come segue:

BTS 2Gz	
Descrizione	Prezzi Listino in €
Hardware	30.657,33
Installazione & Commissioning	3.724,11
<b>Totale</b>	<b>34.381,44</b>

Il progetto prevede un totale di **84** BTS 2G, per un ammontare complessivo di **€ 2.888.040,96**.

#### 1.g) n. 187 BTS 3G (per complessivi € 5.051.514,13) suddivise come segue:

Descrizione	Quantità	Ammontare in €
BTS 3G Alcatel Lucent Indoor	121	€ 2.955.969,50
BTS Alcatel Lucent Outdoor	25	€ 641.976,25
BTS 3G Indoor ad alta capacità	37	€ 1.307.246,26
BTS Outdoor ad alta capacità	4	€ 146.322,12
<b>Totale</b>	<b>187</b>	<b>€ 5.051.514,13</b>

Si dettagliano, nella tabella di seguito riportata, i componenti relativi alla singola **BTS 3G Alcatel Lucent Indoor**. La migrazione a nuovo listino VPC è avvenuta nel mese di marzo 2009; in precedenza l'acquisto avveniva direttamente dal fornitore "Alcatel Lucent".

<b>Node B Indoor</b>				
<b>Components</b>	<b>Detailed description</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Prezzi unitari in €</b>	<b>Importi totali in €</b>
Indoor Node B pre-cabled cabinet	UMTS 9311 Node B INDOOR SYSTEM (-48V)	1	361,39	361,39
<b>Base band part</b>				
Base band capacity based on xCEM	xCEM HW 3D capacity board without additional capacity activation	1	1.258,55	1.258,55
NodeB RTU D-Token	CEM D - step of 16 DCH CE HW activation	6	276,23	1.657,38
NodeB RTU H-Token	CEM H - step of 8 HSDPA connections HW activation	6	183,71	1.102,26
NodeB RTU E-Token	CEM E - step of 8 HSUPA connections HW activation	5	183,71	918,55
Timing Alarms board	MOD: GPSAM	1	90,98	90,98
<b>RF part</b>				
MCPA 2100 45W	PA: MCPA 2100 45W UMTS	3	1.463,42	4.390,26
Duplexor Module	MOD: DDM 2100 UMTS	3	416,01	1.248,03
Transceiver Module	MOD: TRM 2100/iTRM/ xTRM	1	1.366,01	1.366,01
<b>Access transmission part</b>				
Core Controller Module	MOD: XCCM2 with filler	1	1.322,11	1.322,11
<b>Sw</b>				
Sw per OMC	omc-b sw per ccm	1	13,00	13,00
Sw per OMC	omc-b sw per trm	1	12,00	12,00
Sw per OMC	omc-b sw per pa	3	20,00	60,00
Sw per OMC	OMC-B Software per xCEM	1	62,00	62,00
Antenne	Antenne radianti	3	1.862,31	5.586,93
MHA	pre-amplificatore di antenna	3	421,20	1263,60
<b>Totale</b>				<b>20.713,05</b>

Sulla base di quanto riportato nella perizia, la società capitalizza i Token "NodeB RTU D-Token, NodeB RTU H-Token e NodeB RTU E-Token" ed i software identificati come "Sw per OMC" in maniera analoga agli equipment con cui sono acquistati in quanto trattasi di Sistemi Operativi di Base.

Occorre, inoltre, considerare i seguenti importi, per singola **BTS 3G Alcatel Lucent Indoor**, relativi alle attività di "Installazione & Commissioning":

Descrizione	Prezzi unitari netti in €	Q.tà	Importi totali in €
Trasporto e Installazione Cabinet 3G Nortel, comprensivo di: sopralluogo preliminare con definizione di eventuali lavori aggiuntivi.	547,49	1	547,49
Fornitura calata cavi coax LS da 7/8", fino a 50m, completa di accessori (etichette, codini, fissacavi, connettori e kit di terra) composta da prodotti LS (cavi, connettori, jumpers e kit di terra) e Fimo (Fissacavi) su listini concordati da Vodafone	261,33	6	1.567,98
Trasporto e installazione MHA/TMA	64,86	3	194,58
Trasporto e Servizi di implementazione Antenna + 2 feeder line 7/8", compresa eventuale apertura e chiusura carter e misure di ROS	468,80	3	1.406,40
<b>Totale</b>			<b>3.716,45</b>

Si rinvia, inoltre, alla fase di rendicontazione per la valutazione relativa all'inammissibilità delle voci "sopralluogo preliminare con definizione di eventuali lavori aggiuntivi" e "servizi", qualora dette spese non fossero capitalizzate.

Alla luce di quanto sopra riportato il costo totale per singola BTS 3G Alcatel Lucent Indoor è pari a € 24.429,50 suddivisi come segue:

Components Node B Indoor	
Descrizione	Prezzi Listino VPC
Hardware	20.713,05
Installazione & Commissioning	3.716,45
<b>Totale</b>	<b>24.429,50</b>

Il progetto prevede n. **121 BTS 3G Indoor** per un totale di **€ 2.955.969,50**.

Relativamente alle **BTS 3G Alcatel Lucent Outdoor** si riportano i componenti relativi alla singola BTS:

Node B outdoor				
Components	Detailed description	Q.tà	Prezzo unitario in €	Importi totali in €
Outdoor Node B pre-cabled cabinet	UMTS 9311 Node B OUTDOOR PRE-WIRED W/O BAT	1	1.095,60	1.095,60
<b>Power supply part and battery (AC/DC)</b>				
Rectifier	Rectifier 1000W NODE B 9311 OUTDOOR	2	257,67	515,34
<b>Base band part</b>				
Base band capacity based on xCEM	xCEM HW 3D capacity board without additional capacity activation	1	1.258,55	1.258,55
NodeB RTU D-Token	CEM D - step of 16 DCH CE HW activation	6	276,23	1.657,38

NodeB RTU H-Token	CEM H - step of 8 HSDPA connections HW activation	6	183,71	1.102,26
NodeB RTU E-Token	CEM E - step of 8 HSUPA connections HW activation	5	183,71	918,55
Timing Alarms board	MOD: GPSAM	1	90,98	90,98
<b>RF part</b>				
MCPA 2100 45W	PA: MCPA 2100 45W UMTS	3	1.463,42	4.390,26
Duplexor Module	MOD: DDM 2100 UMTS	3	416,01	1.248,03
Transceiver Module	MOD: TRM 2100/iTRM/ xTRM	1	1.366,01	1.366,01
<b>Access transmission part</b>				
Core Controller Module	MOD: XCCM2 with filler	1	1.322,11	1.322,11
Sw per OMC	omc-b sw per ccm	1	13,00	13,00
Sw per OMC	omc-b sw per trm	1	12,00	12,00
Sw per OMC	omc-b sw per pa	3	20,00	60,00
Sw per OMC	OMC-B Software per xCEM	1	62,00	62,00
Antenne	antenne radianti	3	1.862,31	5.586,93
MHA	pre-amplificatore di antenna	3	421,20	1.263,60
<b>Totale</b>				<b>21.962,60</b>

Sulla base di quanto riportato nella perizia, la società capitalizza i Token "NodeB RTU D-Token, NodeB RTU H-Token e NodeB RTU E-Token" ed i software identificati come "Sw per OMC" in maniera analoga agli equipment con cui sono acquistati in quanto trattasi di Sistemi Operativi di Base.

Valgono, inoltre, i seguenti importi, per singola BTS 3G, relativi alle attività di "Installazione & Commissioning".

Descrizione	Prezzi unitari netti in €	Q.tà	Importi totali in €
Trasporto e Installazione Cabinet 3G Nortel, comprensivo di: sopralluogo preliminare con definizione di eventuali lavori aggiuntivi.	547,49	1	547,49
Fornitura calata cavi coax LS da 7/8", fino a 50m, completa di accessori (etichette, codini, fissacavi, connettori e kit di terra) composta da prodotti LS (cavi, connettori, jumpers e kit di terra) e Fimo (Fissacavi) su listini concordati da Vodafone	261,33	6	1567,98
Trasporto e installazione MHA/TMA	64,86	3	194,58
Trasporto e Servizi di implementazione Antenna + 2 feeder line 7/8", compresa eventuale apertura e chiusura carter e misure di ROS	468,80	3	1406,4
<b>Totale</b>			<b>3.716,45</b>

Si rinvia, inoltre, alla fase di rendicontazione per la valutazione relativa all'inammissibilità delle voci "sopralluogo preliminare con definizione di eventuali lavori aggiuntivi" e "servizi", qualora dette spese non fossero capitalizzate.

Alla luce di quanto sopra riportato il costo totale per singola BTS 3G Alcatel Lucent Outdoor è pari a € 25.679,05 suddivisi come segue:

Components Node B Outdoor	Listino Prezzi in €
hardware	21.962,60
Installazione & Commissioning	3.716,45
<b>Totale</b>	<b>25.679,05</b>

Il progetto prevede un totale di **25 BTS 3G Outdoor** per una spesa complessiva di **€ 641.976,25**.

Riguardo alle **BTS 3G Alcatel Lucent Indoor ad alta capacità** si riportano i componenti relativi alla singola BTS:

Node B Indoor High Capacity				
Components	Detailed description	Q.tà	Prezzi unitari in €	Importi totali in €
Indoor Node B pre-cabled cabinet	UMTS 9311 Node B INDOOR SYSTEM	1	361,39	361,39
<b>Base band part</b>				
Base band capacity based on xCEM	xCEM HW 3D capacity board without additional capacity activation	1	1.258,55	1.258,55
NodeB RTU D-Token	CEM D – step of 16 DCH CE HW activation	8	276,23	2.209,84
NodeB RTU H-Token	CEM H – step of 8 HSDPA connections HW activation	24	183,71	4.409,04
NodeB RTU E-Token	CEM E – step of 8 HSUPA connections HW activation	12	183,71	2.204,52
Timing Alarms board	MOD: GPSAM	1	90,98	90,98
<b>RF part</b>				
MCPA 2100 45W	PA: MCPA 2100 45W UMTS	6	1.463,42	8.780,52
Duplexor Module	MOD: DDM 2100 UMTS	3	416,01	1.248,03
Transceiver Module	MOD: TRM 2100/iTRM/ xTRM	2	1.366,01	2.732,02
<b>Access transmission part</b>				
Core Controller Module	MOD: xCCM2 with filler	1	1.322,11	1.322,11
Sw per OMC	omc-b sw per ccm	1	13,00	13,00
Sw per OMC	omc-b sw per trm	1	12,00	12,00
Sw per OMC	omc-b sw per pa	3	20,00	60,00
Sw per OMC	OMC-B Software per xCEM	1	62,00	62,00
Antenne	antenne radianti	3	1.862,31	5.586,93

MHA	pre-amplificatore di antenna	3	421,20	1.263,60
<b>Totale</b>				<b>31.614,53</b>

Sulla base di quanto riportato nella perizia, la società capitalizza i Token (NodeB RTU D-Token NodeB RTU H-Token, NodeB RTU E-Token) ed i software (Sw per OMC) in maniera analoga agli equipment con cui sono acquistati in quanto trattasi di Sistemi Operativi di Base.

Valgono, inoltre, i seguenti importi, per singola BTS 3G, relativi alle attività di "Installazione & Commissioning":

Descrizione	Prezzi unitari netti in €	Q.tà	Importi totali in €
Trasporto e Installazione Cabinet 3G Nortel, comprensivo di: sopralluogo preliminare con definizione di eventuali lavori aggiuntivi.	547,49	1	547,49
Fornitura calata cavi coax LS da 7/8", fino a 50m, completa di accessori (etichette, codini, fissacavi, connettori e kit di terra) composta da prodotti LS (cavi, connettori, jumpers e kit di terra) e Fimo (Fissacavi) su listini concordati da Vodafone	261,33	6	1.567,98
Trasporto e installazione MHA/TMA	64,86	3	194,58
Trasporto e Servizi di implementazione Antenna + 2 feeder line 7/8", compresa eventuale apertura e chiusura carter e misure di ROS	468,80	3	1.406,40
<b>Totale</b>			<b>3.716,45</b>

Si rinvia, inoltre, alla fase di rendicontazione per la valutazione relativa all'inammissibilità delle voci "sopralluogo preliminare con definizione di eventuali lavori aggiuntivi" e "servizi", qualora dette spese non fossero capitalizzate.

Alla luce di quanto sopra riportato il costo totale per singola BTS 3G Alcatel Lucent indoor ad alta capacità è pari a € 35.330,98 suddivisi come segue:

Node B Indoor alta capacita'	Listino Prezzi in €
Hardware	31.614,53
Installazione & Commissioning	3.716,45
<b>Totale</b>	<b>35.330,98</b>

Il progetto prevede un totale di **37 BTS 3G indoor** ad alta capacità per una spesa complessiva di **€ 1.307.246,26**.

Rispetto alle **BTS 3G Alcatel Lucent Outdoor ad alta capacità** si riportano i componenti relativi alla singola BTS:

Node B outdoor High Capacity				
Components	Detailed description	Q.tà	Prezzi unitari in €	Importi totali in €
Outdoor Node B pre-cabled cabinet	UMTS 9311 Node B OUTDOOR PRE-WIRED W/O BAT	1	1.095,60	1.095,60
<b>Power supply part and battery (AC/DC)</b>				
Rectifier	Rectifier 1000W NODE B 9311 OUTDOOR	2	257,67	515,34
<b>Base band part</b>				
Base band capacity based on xCEM	xCEM HW 3D capacity board without additional capacity activation	1	1.258,55	1.258,55
NodeB RTU D-Token	CEM D - step of 16 DCH CE HW activation	8	276,23	2.209,84
NodeB RTU H-Token	CEM H - step of 8 HSDPA connections HW activation	24	183,71	4.409,04
NodeB RTU E-Token	CEM E - step of 8 HSUPA connections HW activation	12	183,71	2.204,52
Timing Alarms board	MOD: GPSAM	1	90,98	90,98
<b>RF part</b>				
MCPA 2100 45W	PA: MCPA 2100 45W UMTS	6	1.463,42	8.780,52
Duplexor Module	MOD: DDM 2100 UMTS	3	416,01	1.248,03
Transceiver Module	MOD: TRM 2100/iTRM/ xTRM	2	1.366,01	2.732,02
<b>Access transmission part</b>				
Core Controller Module	MOD: xCCM2 with filler	1	1.322,11	1.322,11
Sw per OMC	omc-b sw per ccm	1	13,00	13,00
Sw per OMC	omc-b sw per trm	1	12,00	12,00
Sw per OMC	omc-b sw per pa	3	20,00	60,00
Sw per OMC	OMC-B Software per xCEM	1	62,00	62,00
Antenne	antenne radianti	3	1862,31	5.586,93
MHA	pre-amplificatore di antenna	3	421,20	1.263,60
<b>Totale</b>				<b>32.864,08</b>

Sulla base di quanto riportato nella perizia, la società capitalizza i Token (NodeB RTU D-Token NodeB RTU H-Token, NodeB RTU E-Token) ed i software (Sw per OMC) in maniera analoga agli equipment con cui sono acquistati in quanto trattasi di Sistemi Operativi di Base.

Valgono, inoltre, i seguenti importi, per singola BTS 3G, relativi alle attività di "Installazione & Commissioning".

Descrizione	Prezzi unitari netti in €	Q.tà	Importo totali in €
Trasporto e Installazione Cabinet 3G Nortel, comprensivo di: sopralluogo preliminare con definizione di eventuali lavori aggiuntivi.	547,49	1	547,49
Fornitura calata cavi coax LS da 7/8", fino a 50m, completa di accessori (etichette, codini, fissacavi, connettori e kit di terra) composta da prodotti LS (cavi, connettori, jumpers e kit di terra) e Fimo (Fissacavi) su listini concordati da Vodafone	261,33	6	1.567,98
Trasporto e installazione MHA/TMA	64,86	3	194,58
Trasporto e Servizi di implementazione Antenna + 2 feeder line 7/8", compresa eventuale apertura e chiusura carter e misure di ROS	468,80	3	1.406,40
<b>Totale</b>			<b>3.716,45</b>

Si rinvia, inoltre, alla fase di rendicontazione per la valutazione relativa all'inammissibilità delle voci "*sopralluogo preliminare con definizione di eventuali lavori aggiuntivi*" e "*servizi*", qualora dette spese non fossero capitalizzate.

Alla luce di quanto sopra riportato il costo totale per singola BTS 3G Alcatel Lucent Outdoor ad alta capacità è pari a € 36.580,53 suddivisi come segue:

Node B outdoor alta capacità'	Listino Prezzi in €
Hardware	32.864,08
Installazione & Commissioning	3.716,45
<b>Totale</b>	<b>36.580,53</b>

Il progetto prevede un totale di **4 BTS 3G Outdoor ad alta capacità** per una spesa complessiva di **€ 146.322,12**.

**1.h) n. 386 UP GRADE BTS 3G<sup>16</sup> (per complessivi € 2.434.673,35) suddivi come segue:**

- Up Grade a seconda portante per n. 289 BTS 3G;

<sup>16</sup> Per "Up Grade BTS 3G" si intende l'installazione di una seconda o terza portante UMTS dedicata alla trasmissione dati in modo da aumentare il throughput ed i tempi di latenza.

- Up Grade a terza portante per n. 97 BTS 3G.

Per l'upgrade a seconda portante, vale quanto descritto nelle prime due voci della tabella di seguito riportata, per la parte licenze, e quanto descritto nelle ultime 2 voci (della medesima tabella) per la parte hardware:

COMPONENTI	DETAILED DESCRIPTION	Q.TÀ	PREZZI UNITARI IN €	IMPORTI TOTALI IN €
NodeB RTU D-Token	CEM D - step of 16 DCH CE HW activation	2	276,23	552,46
NodeB RTU E-Token	CEM E - step of 8 HSUPA connections HW activation	1	183,71	183,71
MCPA 2100 45W	PA: MCPA 2100 45W UMTS	3	1.463,42	4.390,26
Transceiver Module	MOD: TRM 2100/iTRM/ xTRM	1	1.366,01	1.366,01
<b>Totale</b>				<b>6.492,44</b>

Sulla base di quanto riportato nella perizia, la società capitalizza i Token (NodeB RTU D-Token e NodeB RTU E-Token) in maniera analoga agli equipment con cui sono acquistati in quanto trattasi di Sistemi Operativi di Base.

Per l'upgrade a terza portante, si prevede l'acquisto di solo hardware per la parte a radio frequenza come descritto nella seguente tabella:

Componenti	Detailed description	Q.tà	Prezzi unitari in €	Importi totali in €
MCPA 2100 45W	PA: MCPA 2100 45W UMTS	3	1.463,42	4.390,26
Transceiver Module	MOD: TRM 2100/iTRM/ xTRM	1	1.366,01	1.366,01
<b>Totale</b>				<b>5.756,27</b>

Il progetto prevede l'upgrade a seconda portante per 289 BTS 3G e a terza portante per 97 BTS 3G per un ammontare complessivo di € 2.434.673,35.

Descrizione	Quantità BTS 3G	Importo Unitario in €	Importo totale in €
Up-grade II° portante	289	6.492,44	1.876.315,16
Up-grade III° portante	97	5.756,27	558.358,19
<b>Totale</b>	<b>386</b>		<b>2.434.673,35</b>

Si evidenzia che la migrazione al nuovo listino VPC è avvenuta nel mese di marzo 2009; in precedenza l'acquisto avveniva direttamente dal fornitore "Alcatel Lucent".

**1.i) n. 145 UP GRADE X-CEM BTS 3G<sup>17</sup> per complessivi € 182.489,75.**

Si dettaglia, nella tabella di seguito riportata, il relativo prezzo unitario.

La migrazione a nuovo listino VPC è avvenuta nel mese di marzo 2009; in precedenza l'acquisto avveniva direttamente dal fornitore "Alcatel Lucent".

Descrizione	Q.tà	Prezzo unitario in €
xCEM HW 3D capacity board without additional capacity activation	1	1.258,55

Il progetto prevede l'installazione di n.**145 x-CEM** per un totale di **€ 182.489,75**.

**1.j) n. 262 Modernizzazione 2G con Single RAN<sup>18</sup> per complessivi € 7.954.508,64.**

Sulla base di quanto riportato nella perizia di congruità, per "Modernizzazione 2G con apparati Single RAN" si intende la sostituzione degli apparati in tecnologia GSM con apparati di nuova generazione che consentiranno l'implementazione delle ulteriori tecnologie radio (UMTS2100) sempre nell'ambito dello stesso apparato senza l'installazione di ulteriori cabinet ma semplicemente tramite upgrade o aggiunta di schede HW (risparmio di spazi, costi energetici, ecc.).

Vista l'innovatività della tecnologia, alla data di oggi, non esiste ancora un listino prezzi ufficiale utilizzabile per l'investimento in oggetto, in quanto è ancora in corso la gara di selezione per la scelta del produttore che fornirà gli apparti (sempre tramite VPC) anche per il progetto in essere.

Per la definizione del preventivo Vodafone ha utilizzato i prezzi attualmente in uso per gli acquisti di equipment Single RAN (prodotti dal fornitore "Huawei" ma acquistati sempre tramite VPC) in altre regioni d'Italia, dove è in corso un progetto pilota per questa tecnologia.

<sup>17</sup> Per "Up Grade X-CEM" si intende il processo di installazione sulle BTS 3G della nuova scheda base X-CEM in luogo delle vecchie schede allo scopo di implementare nuove funzionalità di rete soprattutto in merito alla velocità di trasmissione dati.

<sup>18</sup> Gli apparati radio "Single RAN", anche detti "multicarrier BTS", sono apparati in grado di trasmettere secondo tutti gli standard (GSM, UMTS, HSxPA, ed in futuro LTE) e su tutte le bande di frequenza assegnata a Vodafone il tutto tramite l'installazione di un unico apparato.

La società evidenzia che, non essendo stata ultimata la gara, non è possibile indicare il fornitore e solo a gara conclusa sarà possibile identificare il fornitore.

Si dettaglano, in tabella, i componenti relativi al singolo equipment "Single RAN con 3\_Indoor4+4+4 GSM 900 4+4+4 DCS1800":

<b>SingleRAN_Con_3_Indoor4+4+4 GSM 900 4+4+4 DCS1800</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Q.ta'</b>	<b>Prezzo unitario €</b>	<b>Prezzo Totale in €</b>
<b>Cabinet</b>			
Indoor Macro Cabinet	1	237,12	237,12
<b>Base band part</b>			
GTMU (Scheda di controllo e transmission GSM)	1	392,08	392,08
<b>RF part &amp; RF License for GSM</b>			
SingleRAN mRFU 900MHz	3	2.028,00	6.084,00
SingleRAN mRFU 1800MHz	3	2.028,00	6.084,00
mRFU SW	18	866,32	15.593,76
<b>RF part &amp; RF License for UMTS</b>			
UTRP2 (Scheda di trasmission evoluta per supporto a interfacce IP)	1	940,16	940,16
<b>Other items</b>			
Alarm unit	1	123,76	123,76
Site Installation Materials	1	72,80	72,80
TMA (Amplificatore a basso rumore )	3	277,68	833,04
<b>TOTALE</b>			<b>30.360,72</b>

Sulla base di quanto riportato nella perizia, la società capitalizzerà gli "mRFU SW" in maniera analoga agli equipment con cui sono acquistati in quanto trattasi di Sistemi Operativi di Base.

Il progetto prevede la modernizzazione di **262 apparati** per un totale di **€ 7.954.508,64**.

#### **1.k) n. 289 Node-B assoggettati ad upgrade Token per complessivi € 1.274.215,56.**

Con riferimento ai **software** summenzionati si evidenzia che, sulla base di quanto riportato nella Relazione Generale, in ambito "Rete Radio" (Telefonia Mobile) è stata preventivato l'acquisto di n. 289 "Upgrade Token per Node" (licenze software) Alcatel Lucent per incrementare la capacità in banda base dei nodi UMTS necessari per consentire alle BTS 3G **già installate** e da "upgradare" di gestire un maggior "Throughput di dati" (maggiori velocità di trasmissione e ricezione).

A seguito di richiesta di chiarimenti in merito (a mezzo e-mail del 05 agosto 2010), il soggetto proponente ha fornito (a mezzo e-mail del 20 settembre 2010) i seguenti approfondimenti:

*"Relativamente alle licenze software Token di Alcatel Lucent (stesso produttore dell'hardware), sono necessarie per potenziare le prestazioni BTS 3G. Anche in questo caso Vodafone Omnitel non acquista licenze per aggiungere nuove funzionalità ad **hardware già esistente** in azienda, ma per ottenere un miglioramento in termini di prestazioni.*

Nella Perizia di congruità prodotta, oltre ad essere confermate le informazioni sopra riportate, è stato evidenziato che il miglioramento riguarda:

- prestazioni HSDPA - trasmissione dati in download di una BTS 3G;
- prestazioni HSUPA - trasmissione dati in upload di una BTS 3G;
- UMTS Rel99 (ossia la gestione delle telefonate voce, delle videotelefonate e del download dati a 384 kbps in modalità non HSDPA).

Si rammenta, a tal riguardo, che i software di base summenzionati (oggetto di agevolazione) saranno installati su hardware già esistente. Come preciato dall'azienda, i costi di tali licenze saranno capitalizzati sull'hardware già presente in azienda in quanto vanno ad aggiornare macchinari già presenti.

Dalla Perizia prodotta emerge, inoltre, che la migrazione al nuovo listino VPC è avvenuta nel mese di marzo 2009; il precedente fornitore era "Alcatel Lucent".

Si dettaglia, nella tabella di seguito riportata, l'upgrade Token, per singola BTS 3G:

Componenti	Detailed description	Q.tà	Prezzi unitari in €	Importi totali in €
NodeB RTU H-Token	CEM H - step of 8 HSDPA connections HW activation	18	183,71	3.306,78
NodeB RTU E-Token	CEM E - step of 8 HSUPA connections HW activation	6	183,71	1.102,26
				<b>Totale 4.409,04</b>

Sulla base di quanto riportato nella perizia, la società capitalizza i Token (NodeB RTU H-Token e NodeB RTU E-Token) in maniera analoga agli equipment in quanto trattasi di Software Operativo di Base.

Il progetto prevede l'aggiornamento di **289** BTS 3G per un totale di **1.274.212,56 €.**

## **2. Core Network**

L'investimento proposto dall'azienda, relativamente al "Core Network" (**€ 2.317.767,64**), si suddivide come si seguito riportato.

### **2.a) n. 2 Media Gateway (MGW)**

Il Media Gateway (MGW), sulla base delle informazioni riportate nella Perizia di congruità dei costi, gestisce il livello di trasporto della voce, con eventuali funzionalità di trascodifica ed eco-cancellazione e permette l'instradamento della voce sia con tecnica TDM (*Time-Division Multiplexing*) che con tecnica IP (*Internet Protocol*).

Poiché la società ha già formalizzato l'acquisto dei due equipment indicati nel piano di progetto, sono stati considerati i riferimenti dell'offerta e dei relativi Ordini di Acquisto.

Equipment	Offerta (n.)	Ordine d'Acquisto (n.)	Valore OdA in €
<b>MGW05</b>	952746 RFQ	4520913934 <sup>19</sup>	859.536,97
		4521001407	62.832,00
		4521001925	300.864,00
<b>TOTALE</b>			<b>1.223.232,97</b>
<b>MGW06</b>	956501 RFQ	4521006535	542.833,94
		4521006543	172.825,34
		4521006486	77.153,88
<b>TOTALE</b>			<b>792.813,16</b>

Il progetto prevede l'aggiornamento di n. **2 Media Gateway (MGW)** per un totale di **€ 2.016.046,13 €**.

### **2.b) n. 514.207 Licenze per SGSN-Licenze per subscribers (VLR) e n. 14.617 Licenze per SGSN-Licenze per connessioni web (DT)**

Sulla base di quanto riportato nella perizia di congruità, l'acquisto di queste licenze permetterà di aumentare la produttività dei nodi SGSN ed espandere il traffico telefonico di nuova generazione.

La migrazione a nuovo listino VPC è avvenuta nel mese di dicembre 2009; il precedente fornitore era "*Nokia Siemens Networks*".

Si riportano, nella seguente tabella, i prezzi relativi alle due tipologie di licenze:

Tipologia di software	Pricing trigger	Prezzo unitario	Q.tà	Ammontare
-----------------------	-----------------	-----------------	------	-----------

<sup>19</sup> Si rammenta che la società ha fornito soltanto la copia del Primo Ordine d'Acquisto (n. 4520913934 del 23 dicembre 2009).

		in €		complessivo in €
Licenze per subscribers (VLR)	€/subscriber	0,29	514.207	149.120,03
Licenze per connessione WEB (DT)	€/connessione	10,44	14.617	152.601,48
<b>Totale</b>				<b>301.721,51<sup>20</sup></b>

Con riferimento ai **Software** sopra citati si evidenzia che la società proponente ha precisato, nel Progetto definitivo che trattasi di software di aggiornamento installati su macchinari (SGSN) già presenti ed operativi in Vodafone Omnitel N.V. Come precisato dall'azienda, i costi di tali licenze saranno capitalizzati sull'hardware già presente in azienda in quanto vanno ad aggiornare macchinari già presenti.

### **3. Fixed Broad Band**

L'investimento definito dall'azienda come "Fixed Broad Band" si suddivide come segue

1. n. 34 DSLAM<sup>21</sup> (nuovi apparati) per complessivi € 319.331,74;
2. n. 87 DSLAM (espansioni) per complessivi € 269.602,56;
3. n. 19 BAN<sup>22</sup> (nuovi apparati) per complessivi € 390.849,00;
4. N. 1 BNG (nuovi apparati) per € 143.361,18.

Si dettagliano, nelle tabelle seguenti, l'hardware relativo all'acquisto di un nuovo equipment o all'upgrade<sup>23</sup> di uno esistente

<b>DSLAM – Acquisto nuovo apparato</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Qta'</b>	<b>Prezzo unitario in €</b>	<b>Importo totale in €</b>
HW_A-DO-L2R (R+S+6x72p)	1	4.803,58	4.803,58
SFPModule,GESXMM 850nm550m (7dB)	2	33,38	66,76
SW_A-DO-L2R ( R+S+6x72p)	1	186,59	186,59
I&C_A-DO-L2R ( R+S+6x72p)	1	4335,18	4.335,18
<b>TOTALE</b>			<b>9.392,11</b>

<sup>20</sup> Si rileva che nella perizia è stato indicato un ammontare complessivo, per licenze, pari a € 301.723,01 a fronte di un ammontare effettivo (risultante dal prodotto delle quantità per i rispettivi prezzi unitari indicati nella stessa perizia) pari a € 301.721,51.

<sup>21</sup> Digital Subscriber Line Access Multiplexer.

<sup>22</sup> BAN è l'acronimo, proprietario Vodafone, di Broadband Aggregation Node.

<sup>23</sup> La società ha precisato che la dicitura "Up-grade" non indica interventi ordinari ricollegati alla gestione operativa per il mantenimento in funzione dell'apparato.Questi interventi si devono configurare come straordinari in quanto presuppongono l'introduzione di nuove schede che determinano un miglioramento sostanziale delle prestazioni del macchinario nel suo complesso.

La società proponente intende acquistare **n. 34 DSLAM** nuovi apparati, pertanto, l'ammontare complessivo è pari a **€ 319.331,74**.

DSLAM – Acquisto Up-grade			
Descrizione	Qta'	Prezzo unitario in €	Importo total in €
HW_EXP-3 (3x72p)	1	1.268,84	1.268,84
SW_EXP-3 (3x72p)	1	33,26	33,26
I&C_EXP-3 (3x72p)	1	1.796,78	1.796,78
<b>TOTALE</b>			<b>3.098,88</b>

Vodafone Omnitel intende acquistare **n. 87 DSLAM espansioni**, pertanto, l'ammontare complessivo è pari a **€ 269.602,56**.

Sulla base di quanto riportato nella perizia, la società capitalizza i software (SW\_A-DO-L2R-R+S+6x72p e SW\_A-DO-L2R-R+S+6x72p) in maniera analoga agli equipment in quanto trattasi di Software Operativo di Base.

La migrazione a nuovo listino VPC è avvenuta nel mese di luglio 2010; il precedente fornitore era "Alcatel Lucent".

Si dettagliano, in tabella, i componenti relativi al singolo equipment BAN. La migrazione a nuovo listino VPC è avvenuta nel mese di marzo 2010; il precedente fornitore era "Alcatel Lucent".

BAN			
Descrizione	Q.tà	Prezzi unitari in €	Importi totali in €
Optinex-Rack - OPT.RACK WITH TRU	1	587,77	587,77
TSS40-CI-02 - TSS-40 Shelf & CU w red. [R3.0/10Gb]	1	1.650,03	1.650,03
TRPR-02 - 1X10 SYNC OPTICAL (REQ. XFP) (Rel. 3.x)	2	3.626,32	7.252,64
TRIBETH-01 - 4XGE PACKET MODULE (REQ. SFP)	2	1.316,02	2.632,04
TRIB-SDH-01 - 4X155/2X622M SYNC OPTICAL HO (REQ. SFP)	2	579,29	1.158,58
1000BaseSX - OPTO TRX SFP 1.25GBE SX DDM	4	19,70	78,80
S-4.1DDM - OPTO TRX SFP S-4.1 DDM	2	30,83	61,66
10G-BaseL - OPTO TRX I-64.1 XFP	2	392,30	784,60
TSS40-SWL-01 - SWL-1850 TSS-40 ETH LP	56	32,45	1.817,20
NMS-07 - 1354BM PR base licence	56	20,84	1.167,04
NMS-11 - 1359Ioo Alarm Handoff BM licence point	56	2,09	117,04
NMS-15 - 1359Isn Netw. Inventory licence point	56	3,12	174,72
NMS-16 - 1359Isn PM license point	56	3,12	174,72
NMS-17 - 1359Isn Netw. provisioning licence point	56	3,12	174,72
NMS-SPEC-01 - 1350OMS OAM LICENCE POINT	56	3,74	209,44
<b>TOTALE</b>			<b>18.041,00</b>

Si precisa che Vodafone Omnitel N.V. capitalizza i software (NMS-07 - 1354BM PR base licence, NMS-11 - 1359Ioo Alarm Handoff BM licence point, NMS-15 - 1359Isn Netw Inventory licence point, NMS-16 - 1359Isn PM license point, NMS-17 - 1359Isn Netw. provisioning licence point, NMS-SPEC-01 - 13500MS OAM LICENCE POINT) in maniera analoga agli equipment con cui sono acquistati in quanto trattasi di Sistemi Operativi di Base.

Valgono, inoltre, i seguenti importi di "**Installazione & Commissioning**" per singolo BAN:

<b>Descrizione attivita' di Installazione &amp; Commissioning</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Prezzi unitari in €</b>	<b>Importi totali in €</b>
Optinex-Rack_I&C - OPT.RACK WITH TRU	1	379,39	379,39
TSS40-CI-02_I&C - TSS-40 Shelf & CU w red. [R3.0/10Gb]	1	569,09	569,09
TRPR-02_I&C - 1X10 SYNC OPTICAL (REQ. XFP) (Rel. 3.x)	2	20,97	41,94
TRIBETH-01_I&C - 4XGE PACKET MODULE (REQ. SFP)	2	0,01	0,02
TRIB-SDH-01_I&C - 4X155/2X622M SYNC OPTICAL HO (REQ. SFP)	2	69,89	139,78
1000BaseSX_I&C - OPTO TRX SFP 1.25GBE SX DDM	4	127,8	511,20
S-4.1DDM_I&C - OPTO TRX SFP S-4.1 DDM	2	148,76	297,52
10G-Basel_I&C - OPTO TRX I-64.1 XFP	2	295,53	591,06
<b>TOTALE</b>			<b>2.530,00</b>

<b>Costo totale per singolo BAN</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Prezzi Listino in €</b>
Hardware	18.041,00
Installazione & Commissioning	2.530,00
<b>Totale</b>	<b>20.571,00</b>

Il progetto prevede un totale di **19 BAN** per un ammontare complessivo di **€ 390.849,00**.

Relativamente al **BNG** è stato rilevato, in perizia, quanto segue:

*"BNG è l'acronimo di **Broadband Network Gateway**. Trattasi di acronimo proprietario Vodafone, cui si può far corrispondere – in terminologia a valenza universale – l'acronimo BRAS, che sta per **Broadband Remote Access Server**. Esso costituisce il nodo di accesso alla dorsale IP di un operatore, su cui vengono forniti una molteplicità di servizi basati su tale protocollo, tra i quali ad esempio:*

- *Navigazione Internet;*
- *Voce su IP;*
- *Streaming Video su IP".*

Si dettagliano, in tabella, i componenti relativi al **singolo equipment BNG**. La migrazione a nuovo listino VPC è avvenuta nel mese di ottobre 2009; il precedente fornitore era "Ericsson".

Descrizione	Qtà	Prezzi unitari in €	Importi totali in €
CHS-SE12-N - SE1200 CHASSIS, NEBS	1	2.250,41	2.250,41
XCR4-SE8-L3-BASE - CROSS CONNECT ROUTE PROCESSOR. VERSION 4,BASE	2	5.850,69	11.701,38
CF2-SE8-1G - Compact Flash removable memory module, 1 gigabyte	2	126,12	252,24
EIM-SE12-20GE - 20 X 1 GIGABIT ETHERNET USING SFP OPTICAL PLUG-IN MODULES	2	24.751,63	49.503,26
EIM10GE-SE8-L3 - 1 X 10 GIGABIT ETHERNET USING XFP OPTICAL PLUG-IN MODULE	2	16.629,83	33.259,66
SFP-GE-LX - Small Form-Factor Pluggable Optical Gigabit Ethernet connector (LC), Single Mode - Long Reach	6	443,38	2.660,28
XFP-10GE-LR - Single port, 10 Gigabit Ethernet replaceable intermediate-reach XFP optical module	2	1.183,34	2.366,68
BLANK-SE12-STD - FILLER CARD STANDARD SLOT, SE1200	7	15,77	110,39
KIT-SE8-L3-CHASSIS - SE 400/800 Router Chassis Accessories Kit	1	32,51	32,51
SW-SE12-V6.1-BASE - SMARTEDGE 1200 BASE SOFTWARE - RELEASE 6.1 - NEW HW [*]	1	4.324,32	4.324,32
LIC-SE12-SVP1 - DYNAMIC SERVICES LICENSE FOR SE1200 (DYNAMIC RE-AUTH, DYNAMIC ATM PROFILES, HTTP REDIRECT AND CLIPS) [*]	1	865,28	865,28
LIC-SE12-HAVL - HITLESS FAILOVER LICENSE FOR SE1200 [*]	1	3.622,32	3.622,32
LIC-SE12-LAWINT - LAWFUL INTERCEPT LICENSE FOR SE1200 [*]	1	1.838,72	1.838,72
LIC-SE12-MPLS - VPLS/MPLS-VPN LICENSE FOR SE1200 [*]	1	2.432,56	2.432,56
LIC-SE8-S100-48K - SUBSCRIBER MANAGEMENT LICENSE, 100KB/SUB FULL DUPLEX, 48,000 SUBSCRIBERS [*]	1	9.324,64	9.324,64
<b>TOTALE</b>			<b>124.544,65</b>

Si precisa che la società capitalizza i software (identificati nelle precedenti tabella con [\*]) in maniera analoga agli equipment con cui sono acquistati in quanto trattasi di Sistemi Operativi di Base.

Valgono, inoltre, i seguenti importi per singolo BNG relative alle attività di "Installazione & Commissioning".

Costo di Installazione & Commissioning per singola scheda	Qtà	Prezzi unitari in €	Importi totali in €
CHS-SE12-N - SE1200 CHASSIS, NEBS	1	746,81	746,81
EIM-SE12-20GE - 20 X 1 GIGABIT ETHERNET USING SFP OPTICAL PLUG-IN MODULES	2	462,05	924,10
EIM10GE-SE8-L3 - 1 X 10 GIGABIT ETHERNET USING XFP OPTICAL PLUG-IN MODULE	2	234,05	468,10

SFP-GE-LX - Small Form-Factor Pluggable Optical Gigabit Ethernet connector (LC), Single Mode - Long Reach	6	153,00	918,00
XFP-10GE-LR - Single port, 10 Gigabit Ethernet replaceable intermediate-reach XFP optical module	2	153,00	306,00
BLANK-SE12-STD - FILLER CARD STANDARD SLOT, SE1200	7	18,16	127,12
Preparazione sito:n.2 Patch panel ottico interno telaio 48 posiz.(tipo DUPLEX) , n.1 Patch panel UTP 16 POSIZ., n.2 Fornitura e posa in opera di cassetto di terminazione F.O. mod Raychem Tyco-FIST-GPS2-M-AAA-6-IT07 completo di 6 vassoi per cavo B.O. e 72	1	15.326,40	15.326,40
<b>TOTALE</b>			<b>18.816,53</b>

<b>Costo totale per singolo BNG</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Prezzi Listino in €</b>
<b>Hardware</b>	124.544,65
<b>Installazione &amp; Commissioning</b>	18.816,53
<b>Totale</b>	<b>143.361,18</b>

Il progetto prevede un totale di **1** BNG, per un ammontare complessivo di **€ 143.361,18**.

Relativamente agli importi relativi ad "*Installazione & Commissioning*" si evidenzia che riguardano spese accessorie (trasporto, installazione, servizi, materiale vario, ecc.) considerate ammissibili in quanto non separabili dai beni di investimento oggetto di agevolazione. Si rinvia, tuttavia, alla fase di rendicontazione la valutazione relativa all'inammissibilità di tali spese qualora non fossero capitalizzate.

Per questo capitolo di spesa (Macchinari Impianti e Attrezzature), si ritiene congrua e ammissibile la somma di **€ 27.935.852,73**.

Si ritiene, pertanto, che l'importo complessivo di spesa, pari ad **€ 29.109.831,15**, analizzato attraverso la documentazione presentata (perizia di congruità dei costi), sia congruo pertinente e funzionale all'investimento.

## 4. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

### 4.1 Dimensione del beneficiario

La Vodafone Omnitel N.V. ha fornito, relativamente agli esercizi 2009 e 2010, i bilanci consolidati al 31/03/2009 e al 31/03/2010.

I parametri considerati in tema di dimensione di impresa sono di seguito riportati:

Vodafone Omnitel N.V	Esercizio 2009	Esercizio 2010
Fatturato	€ 8.873.669.359,00	€ 9.085.208.153
Totale Bilancio	€ 12.297.364.266,00	€ 11.065.030.064

La Vodafone Omnitel N.V. è una società del Gruppo Vodafone Group Plc e controlla (al 100%) le seguenti società:

- Vodafone Gestioni S.p.A.;
- Vodafone Servizi e Tecnologie s.r.l.;
- Optel S.p.A.

Si evidenzia, inoltre, che dai Bilanci consolidati prodotti dall'azienda il numero dei dipendenti "Full Time Equivalent" (FTE) della Vodafone Italia (Vodafone Omnitel N.V. e controllate) per gli esercizi 2009 e 2010 sono i seguenti:

Vodafone Italia (Vodafone Omnitel N.V. e controllate)	Full Time Equivalent" (FTE)	Full Time Equivalent" (FTE)
	Totalle al 31/03/2009	Totalle al 31/03/2010
	7.606	7.554

### 4.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Dai bilanci consolidati relativi agli esercizi 2009 e 2010 della Vodafone Omnitel N.V. emergono le informazioni di seguito riportate:

- utile di esercizio al 31/03/2009 pari a € 1.449.260.854,00;
- utile di esercizio al 31/03/2010 pari a € 1.362.595.283,00.

Il soggetto proponente ha fornito i Conti Economici previsionali fino all'esercizio a regime.

L'azienda ha indicato come data di entrata a regime, del programma di investimento il 23 dicembre 2012, pertanto l'anno a regime è convenzionalmente il 2013.

Di seguito si riportano i dati previsionali:

<b>Vodafone Omnitel N.V.</b>	<b>Esercizio precedente l'anno di avvio del programma di investimento (01/04/2008-31/03/2009)</b>	<b>Anno a regime (2013)</b>
	<b>Ammontare (in €/000) circoscritto al Programma d'investimento</b>	
Valore della produzione	8.553.472	105.000
Costi della produzione	6.580.681	66.000
Reddito Operativo Gestione Caratteristica	1.972.791	39.000

#### 4.3 Rapporto tra mezzi propri ed investimenti previsti

Investimento proposto:	€ 29.109.831,15
Mezzi finanziari:	€ 20.552.978,57
Rapporto =	<b>71%</b>

<b>Tipologia di apporto</b>	<b>Importo (€)</b>			
	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Totale</b>
Mezzi Propri: Riserva vincolata	7.151.250,00	0,00	0,00	7.151.250,00
Cash Flow	0,00	7.907.019,86	5.494.708,71	13.401.728,57
<b>Totale</b>	<b>7.151.250,00</b>	<b>7.907.019,86</b>	<b>5.494.708,71</b>	<b>20.552.978,57</b>

A seguito della verifica della ammissibilità e della congruità delle spese, riportato nel paragrafo 3.3, l'investimento in "attivi materiali" ritenuto ammissibile è pari ad € 29.109.831,15.

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, l'art. 50 e l'art. 51 del Regolamento, prevedono che, per le Grandi Imprese, tali agevolazioni siano concesse nei seguenti limiti:

- 15% per le spese relative alla voce "opere murarie ed assimilate";
- 30% per le spese relative alla voce "macchinari, impianti ed attrezzature".

L'agevolazione concedibile (€ 8.556.852,58) ricalcolata (ex art. 51 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i.) è di importo inferiore all'agevolazione prevista dalla D.G.R. n. 2269 del 24 novembre 2009 (€ 8.835.800,00).

L'iniziativa ammessa e le agevolazioni concedibili sono riepilogate nella tabella seguente:

Sintesi investimenti per attivi materiali			Ammontare Agevolazione max concedibile da D.G.R. n. 2269 del 24 novembre 2009	Ammontare Agevolazione ricalcolata (ex art. 51 del Regolamento n. 9/2008 s.m.i.)/concedibile
Tipologia spesa	Ammontare Investimento proposto (€)	Ammontare Investimento ammissibile (€)		
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00	8.835.800,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00		0,00
Opere murarie e assimilate	1.173.978,42	1.173.978,42		176.096,76
Attrezzature, macchinari, impianti ed altro	27.935.852,73	27.935.852,73		8.380.755,82
<b>TOTALE</b>	<b>29.109.831,15</b>	<b>29.109.831,15</b>	<b>8.835.800,00</b>	<b>8.556.852,58</b>

Il piano finanziario del soggetto proponente Vodafone Omnitel N.V. si articola su di un orizzonte temporale triennale (2010-2012)<sup>24</sup> e prevede il ricorso alle seguenti fonti:

- Riserva vincolata per € 7.151.250,00;
- Disponibilità di Cash Flow per € 13.401.728,57;
- Agevolazioni in conto impianti concedibili di € 8.556.852,58.

La seguente tabella riporta il piano di copertura finanziaria del programma d'investimento proposto da Vodafone Omnitel N.V.:

Fabbisogno	Anno 1° (2010)	Anno 2° (2011)	Anno 3° (2012)	Totale
Opere murarie e ass.	€ 8.150.752,72	€ 13.390.522,33	€ 7.568.556,10	€ 29.109.831,15
Attrezzature, macchinari				
<b>Totali complessivo fabbisogni</b>	<b>€ 8.150.752,72</b>	<b>€ 13.390.522,33</b>	<b>€ 7.568.556,10</b>	<b>€ 29.109.831,15</b>
Fonti di copertura	Anno 1° (2010)	Anno 2° (2011)	Anno 3° (2012)	Totale
Riserva vincolata	€ 7.151.250,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.151.250,00
Altro: Cash Flow	€ 0,00	€ 7.907.019,86	€ 5.494.708,71	€ 13.401.728,57
<b>Totali escluso agevolazioni</b>	<b>€ 7.151.250,00</b>	<b>€ 7.907.019,86</b>	<b>€ 5.494.708,71</b>	<b>€ 20.552.978,57</b>
Agevolazioni in conto impianti	0,00	€ 4.278.426,29	€ 4.278.426,29	€ 8.556.852,58
<b>Totali fonti</b>	<b>€ 7.151.250,00</b>	<b>€ 12.185.446,15</b>	<b>€ 9.773.135,00</b>	<b>€ 29.109.831,15</b>

<sup>24</sup> Si rammenta che la data di avvio del programma d'investimento è il 23 dicembre 2009, pertanto nel piano di copertura finanziario è stato considerato un orizzonte temporale di 36 mesi.

L'ipotesi di copertura finanziaria che prevede il ricorso al *Cash Flow* risulta credibile ed attendibile, in base ai dati dell'ultimo bilancio consolidato che evidenziano positivi flussi di cassa netti generati dalla gestione al 31.03.2010.

Relativamente all'apporto di mezzi propri (vincolo delle Riserve di Patrimonio Netto) l'azienda ha prodotto la seguente documentazione:

- copia del verbale di assemblea straordinaria dei soci<sup>25</sup> (in lingua inglese), del 20/07/2010 con cui è stato deliberato di "creare un vincolo temporaneo sulle riserve, per € 7.151.250,00, ai sensi del Regolamento Generale degli aiuti di Stato in esenzione n. 1 del 19/01/2009";
- copia del verbale del Consiglio di Amministrazione della Vodafone Omnitel N.V. del 15/06/2010 con cui è stato deliberato di "approvare, ai sensi del Regolamento Generale dei regimi di aiuti in esenzione n. 1 del 19 gennaio 2009, la costituzione di un vincolo temporaneo su "Altre riserve" di patrimonio netto pari a euro 7.151.250 fino al completamento dei progetti finanziati dalla regione Puglia".

Alla luce di quanto emerge dal Bilancio al 31/03/2010 l'ammontare attuale della voce di Patrimonio Netto "Altre Riserve" (disponibili per € 39.539) unitamente all'ammontare degli utili rinviati a nuovo<sup>26</sup> (€ 1.325.797.242,00) risultano ampiamente sufficienti per la costituzione di "Altre Riserve" di Patrimonio Netto finalizzate alla copertura dell'investimento oggetto del presente contratto di Programma per l'importo previsto di € 7.151.250,00.

<sup>25</sup> Official Report of a General Meeting of Shareholders of Vodafone Omnitel N.V. registrato (n. 027546 del 22/07/2010) dal Cancelliere del Tribunale di Amsterdam - Olanda .

<sup>26</sup> Il rinvio a nuovo di utili per € 1.325.797.242,00 risulta dalla copia del Verbale del C.d.A. del 15 giugno 2010 prodotta da Vodafone.

## 5. Cantierabilità dell'iniziativa

### 5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata, l'iniziativa proposta in "attivi materiali" sarà localizzata nell'unità produttiva di Bari alla Via Zippitelli n. 73, unità facente capo agli investimenti di tipo infrastrutturale da realizzare in 212 comuni ricadenti nelle 6 province della regione Puglia.

La disponibilità dell'unità produttiva (Bari – Via Zippitelli n. 73) facente capo all'infrastruttura di telecomunicazioni oggetto di ampliamento, si evince dal contratto di locazione<sup>27</sup> di immobile ad "uso non abitativo", stipulato tra il sig. Vincenzo Roscino (proprietario dell'immobile) e il sig. Fedele Pasquale (Procuratore Speciale della "Omnitel Pronto Italia S.p.A."<sup>28</sup>) con cui "Omnitel Pronto Italia S.p.A." acquisisce la disponibilità di metà dell'edificio sito in Bari, in zona di sviluppo industriale, alla Via Zippitelli n. 73. L'intero edificio industriale, sulla base di quanto riportato nel contratto di locazione prodotto, risulta accatastato al N.C.E.U. di Bari (categoria catastale edilizia n. 2C) foglio 22, n. 390.

Il contratto, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 27 della L.392/78 ha la durata di sei anni con decorrenza dal 01/10/1998 e prima scadenza contrattuale il 30/09/2004. Il contratto si rinnoverà tacitamente per eguale periodo e così di sei anni in sei anni qualora una delle parti non presenti disdetta nei termini previsti o in caso di recesso anticipato.

Riguardo alla durata del contratto si evidenzia che la società ha trasmesso, a mezzo e-mail del 22 settembre 2010, l'Atto Integrativo (al contratto di locazione summenzionato) sottoscritto dalle parti in data 08/04/2002 (Registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta il 02/09/2002 al n. 6001 serie 3) dal quale risulta quanto di seguito riportato:

*"La durata del contratto è di nove anni, con decorrenza dal 01/02/2002 e prima scadenza contrattuale 31/01/2011. Il presente contratto si rinnoverà tacitamente per eguale periodo e così di 9 anni, qualora una delle due parti non abbia dato all'altra motivata disdetta, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno sei mesi rispetto alla data di scadenza del contratto. La locatrice, inoltre, consente che la conduttrice possa recedere anticipatamente dal presente contratto, in qualsiasi momento, con preavviso di sei mesi da darsi alla locatrice stessa a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento".*

---

<sup>27</sup> Contratto di locazione registrato all'Ufficio del registro di Ivrea il 01/12/1998 al n. 6129 Serie III.

<sup>28</sup> La società "Omnitel Pronto Italia S.p.A." ha cambiato denominazione sociale in "Vodafone Omnitel S.p.A." che successivamente, a seguito di operazioni di fusione, è stata incorporata in "Vodafone Omnitel N.V."

Sulla base di quanto riportato nell'Atto Integrativo succitato, la locazione riguarda i locali, costituenti porzione dell'intero edificio industriale, corrispondenti a circa 2.290 metri quadrati di superficie, posti su tre piani differenti.

Nel contratto di locazione e nel successivo Atto Integrativo il locatore ha dichiarato che per la costruzione dell'edificio è stato rilasciato regolare Concessione n. 236/96 in data 01/04/1997 dal Comune di Bari.

Si rileva che il soggetto proponente ha fornito una D.S.A.N., sottoscritta in data 16 settembre 2010 dal sig. Claudio Roberto Lesca (Procuratore Speciale), riportante l'impegno della società ad esibire, per ogni SAL, i titoli di disponibilità, autorizzazioni, permessi, pareri e quanto altro previsto per la realizzazione dell'investimento.

L'azienda giustifica l'impossibilità a produrre, in sede di progetto definitivo, la suddetta documentazione soprattutto per la difficoltà di "determinare a priori, con un anticipo anche di più di due anni, la precisa localizzazione nonché la tipologia degli investimenti che saranno realizzati con la conseguente indeterminatezza temporanea relativa alla documentazione progettuale necessaria ai permessi da richiedere".

In riferimento agli Accordi attualmente esistenti con Telecom e Wind relativi all'utilizzo congiunto di infrastrutture (edifici, pali, tralicci, locali), Vodafone Omnitel N.V. ha precisato quanto segue "*I contratti per l'utilizzo congiunto di infrastrutture siglati tra Vodafone Omnitel e Telecom e tra Vodafone Omnitel e Wind non rappresentano un titolo di disponibilità all'utilizzo di edifici/infrastrutture da parte dei contraenti. Si tratta, infatti, di contratti quadro che prevedono che il diritto all'utilizzo del singolo immobile debba essere regolamentato tramite successivo e specifico contratto che identifichi, di volta in volta, in maniera puntuale l'oggetto di condivisione (palo, traliccio, shelter, centrale). Vodafone si impegna a presentare i titoli di disponibilità contestualmente alle richieste di erogazione per stato di avanzamento in conformità a quanto dichiarato nella specifica D.S.A.N. relativa alla documentazione da allegare al Progetto Definitivo*".

La Vodafone Omnitel N.V., sempre nella summenzionata D.S.A.N., si impegna a presentare, (laddove necessaria) contestualmente con le richieste di erogazione delle quote (prima, seconda e finale) delle agevolazioni per stato di avanzamento, la documentazione di seguito riportata:

- Progetto Architettonico *ante/post operam* per ogni singolo impianto;
- Relazione Tecnica descrittiva e/o Relazione Paesaggistica laddove prevista dalla vigente normativa;
- Documento di Analisi di Impatto Elettromagnetico;

- Asseverazione redatta dal progettista relativa alla conformità degli intervento agli strumenti urbanistici;
- Parere ARPA pre-attivazione per singolo impianto;
- Parere architettonico (pareri soprintendenza) per le aree vincolate;
- Deposito al Genio Civile laddove previsto;
- Comunicazione di inizio lavori con relativo DURC dell'impresa esecutrice dei lavori;
- Comunicazione di fine lavori;
- Perizia Giurata attestante la conformità dell'impianto al progetto assentito;
- Certificato ARPA Post-Attivazione laddove rilasciato;
- Titolo abilitativo (autorizzazione DIA) ai sensi degli articoli 87 ed 87 bis del Decreto legislativo n. 259/03 (Codice delle Comunicazione Elettroniche) e/o di quanto disposto dalla normativa successivamente entrata in vigore;
- Documentazione comprovante il titolo di disponibilità dell'area oggetto di intervento;
- Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 4, comma 4, della legge regionale n. 11/2001, come modificata dalla legge regionale n. 17/2007 nel caso in cui l'intervento ricada nelle fattispecie previste;

La società proponente specifica inoltre che attraverso la presentazione della documentazione elencata è possibile verificare se quanto operato da Vodafone Omnitel nell'ambito del progetto in oggetto sia conforme alla normativa vigente.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

## **5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa**

L'Autorità Ambientale, Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana – Assessorato all'ecologia – Regione Puglia, con nota del 04/06/2010, prot. n. AOO\_089 – 00007628, ha trasmesso, all'Assessorato Promozione Attività Industriali - Regione Puglia, le risultanze della valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata da Vodafone Omnitel N.V..

Secondo tale valutazione, sulla base della documentazione fornita, "si ritiene di poter esprimere **parere favorevole** sottolineando, tuttavia che preventivamente al concreto avvio delle installazioni, a valle della definizione dei siti di intervento, andranno acquisisti gli eventuali pareri ambientali previsti.

*In particolare occorrerà rispettare la L. R. n. 5 del 08/03/2002 recante norme transitorie per la tutela dell'inquinamento elettromagnetico prodotto dai sistemi di telecomunicazioni e*

*radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza tra 0Hz e 300 GHz e s.m.i. e al R.R. 14 del 14/09/2006. Inoltre, qualora l'intervento ricada in un ambito territoriale esteso (ATE di tipo A,B,C,D) il proponente dovrà provvedere ad acquisire autorizzazione paesaggistica si sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P, così come sarà necessario effettuare la valutazione di incidenza qualora l'intervento ricada in siti della Rete Natura 2000.*

*L'ufficio auspica altresì che nell'individuazione dei siti per l'installazione degli impianti venga perseguito in massimo grado l'obiettivo di minimizzare e di rendere uniforme sul territorio l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, compatibilmente con le esigenze di servizio e comunque su base non interferenziale con impianti di altri di altri soggetti concessionari o autorizzati legittimamente operanti. Tali finalità devono essere perseguite anche in sede di configurazione tecnologica delle reti, mediante il ricorso alle migliori tecnologie disponibili e alla ricerca delle soluzioni che appaiono più idonee in relazione agli aspetti urbanistici, estetici, sanitari, commerciali, industriali e di efficienza tecnologica.*

*L'ufficio auspica, inoltre, che le opere a realizzarsi non vengano previste in prossimità di ricettori sensibili (asili nido, scuole, ospedali, ecc.)”.*

Relativamente alla Valutazione effettuata si rileva, inoltre la seguente nota: "Non sono state fornite indicazioni sulla localizzazione degli interventi e non è stato possibile verificare eventuali vincoli esistenti nei luoghi di installazione".

Si precisa che a seguito della rimodulazione dell'investimento presentata da VODAFONE il 17/11/2010, l'autorità ambientale ha preso atto delle variazioni (nota del 10/12/2010, prot. AOO\_089-0015639) confermando la valutazione già espressa con nota del 04/06/2010, prot. n. AOO\_089 – 00007628.

**5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti**  
Il progetto industriale proposto è finalizzato all'ampliamento delle infrastrutture di telecomunicazione fissa e mobile esistenti ed interesserà l'unità produttiva di Bari, alla Via Zippitelli n. 73 e 212 comuni della regione Puglia.

Sulla base di quanto riportato nella Relazione Generale il presente programma d'investimento ha come obiettivo principale la crescita omogenea della Rete Vodafone in Puglia e contestualmente l'evoluzione della Rete stessa verso nuove tecnologie. L'azienda precisa che, nel settore della telefonia, la localizzazione territoriale degli investimenti determina anche i clienti potenzialmente raggiungibili in quanto l'ubicazione di un nuovo equipment in una

determinata zona implica l'erogazione di un servizio o di cluster di servizi unicamente ai potenziali clienti che si trovano nell'area coperta.

La crescita della Rete Vodafone si basa sulla previsione, da parte del soggetto proponente, di un più intenso utilizzo della stessa derivante dall'introduzione di nuovi servizi e dal maggiore utilizzo di quelli esistenti.

Vodafone Omnitel N.V., con il presente progetto, intende inoltre sviluppare una Rete per la fornitura di servizi voce e dati di tipo fisso senza la necessità di utilizzare gli apparati Telecom (fatta eccezione per il c.d. Ultimo Miglio).

#### **5.4 Congruenza opere civili**

La spesa complessiva presentata per questo capitolo ammonta a **€ 1.173.978,42** ed è relativa alla realizzazione di n. 138 infrastrutture BTS/Ponti Radio.

Si evidenzia che il dettaglio della voce di spesa è riportato al paragrafo 3.3.

#### **5.5 Congruenza impiantistica**

La spesa complessiva presentata per questo capitolo ammonta a **€ 27.935.852,73** ed è relativa all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature tecnologicamente avanzati necessari all'ampliamento delle infrastrutture di telecomunicazione fissa e mobile.

Si evidenzia che il dettaglio della voce di spesa è riportato al paragrafo 3.3.

#### **5.6 Note conclusive**

Relativamente al programma d'investimento proposto da Vodafone Omnitel N.V., finalizzato all'ampliamento delle infrastrutture di telecomunicazione fissa e mobile, si esprime parere favorevole da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti presentato, dell'importo complessivo di **€ 29.109.831,15**, risulta organico e funzionale.

## 6. Coerenza e completezza del business plan

La documentazione prodotta dalla Vodafone Omnitel N.V. illustra sufficientemente le strategie e le modalità di implementazione dell'iniziativa proposta, descrivendone ampiamente le finalità e gli investimenti necessari al conseguimento degli obiettivi proposti. Pertanto, non si riscontrano criticità in merito alle capacità di conseguire gli obiettivi di mercato prefissati.

## 7. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

### 7.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

La Vodafone Omnitel N.V. è una società che opera nel settore della telefonia fissa e mobile.

Con il presente programma, intende assicurare:

- migliore fruizione delle forme classiche di comunicazione (telefonate voce ed SMS) mediante una migliore copertura a livello qualitativo e quantitativo;
- utilizzo in mobilità di servizi attualmente possibili solo attraverso la rete fissa (navigazione su Internet ed utilizzo dei Social Network).

Il soggetto proponente precisa che l'introduzione di servizi innovativi ed evoluti permetterà di trasformare il cellulare in un vero e proprio terminale multimediale attraverso il quale sarà possibile non solo comunicare e/o inviare immagini e filmati ma anche pianificare giornate ed effettuare transazioni bancarie e/o acquisti on line.

Vodafone Omnitel N.V. sottolinea che tali servizi, in parte ancora da realizzare, hanno come requisito inderogabile la "velocità di trasmissione".

Relativamente alla Telefonia Fissa la società proponente evidenzia che una parte del processo produttivo viene realizzato utilizzando strumenti Telecom, in quanto per motivi economici il passaggio tra il cliente/utente ed i primi apparati telefonici (DSLAM) avviene tramite il "doppino telefonico" proprietà esclusiva di Telecom.

### 7.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

L'investimento proposto, sulla base di quanto riportato nella "Scheda Tecnica di Sintesi" e negli "Approfondimenti sui livelli occupazionali" prevede un impatto occupazionale di **20 unità** costituite esclusivamente da impiegati (di cui n. 4 donne).

A tal riguardo occorre considerare le precisazioni ed i chiarimenti forniti dall'azienda di seguito riportati:

*"A livello tecnologico la crescita del numero di equipment installati richiederà anche un maggior numero di tecnici necessari per la loro installazione e per la loro gestione ordinaria ma saranno soprattutto le Direzioni Commerciali a subire l'incremento occupazionale più consistente; la crescita della capacità produttiva dovrà, infatti, essere sostenuta da un maggior utilizzo dei clienti, ottenibile solo attraverso un'azione congiunta a livello nazionale (marketing sui media) e a livello locale".*

## 8. Creazione di nuova occupazione

Il programma d'investimento presentato da Vodafone Omnitel N.V. genererà, rispetto all'occupazione precedente alla presentazione della domanda (febbraio 2008 – gennaio 2009), un incremento dell'occupazione, nell'anno a regime (2013), pari a **20 U.L.A.** (impiegati).

Con Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, del 13 gennaio 2010<sup>29</sup>, il sig. Claudio Roberto Lesca, in qualità di Procuratore Speciale dell'impresa Vodafone Omnitel N.V., ha dichiarato che l'azienda, negli anni 2007, 2008 e 2009, non ha fatto ricorso ad alcun tipo di intervento integrativo salariale e che il numero di dipendenti (in termini U.L.A.) al 31/12/2008 è pari a n. **79**.

Si evidenzia che con lettera del 10 febbraio 2010 (prot. 782/BA) Puglia Sviluppo S.p.A. ha richiesto alla Vodafone Omnitel N.V. l'invio della copia del libro matricola che è stata acquisita in data 5 febbraio 2010.<sup>30</sup> Successivamente l'azienda ha prodotto la dichiarazione reattiva agli occupati come da Libro Unico del lavoro.

Dal combinato disposto del Libro Matricola e delle su indicate dichiarazioni relativa ai dati occupazionali, è stato calcolato un dato U.L.A. **pari a 79,25** riferibile ai dodici mesi mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (febbraio 2008/gennaio 2009).

L'azienda ha specificato nella seguente tabella la distribuzione degli occupati presso le sedi della regione Puglia:

Sedi Vodafone in Puglia	Media U.L.A. 12 mesi antecedenti la domanda <sup>31</sup> (Feb 08-Gen 09)	Media U.L.A. nell'esercizio a regime (2013)	Delta ULA
Bari - Via Zippitelli 73	32,83	38,00	5,17
Bari - Via C. Rosalba 47/z	30,92	34,25	3,33
Bitonto (BA) - S.S. 98 Km 78	13,83	14,00	0,17
Bari - Via Sparano 133-135 (Punto Vendita della Controllata "Vodafone Gestioni S.p.A.")	1,67	5,00	3,33
Nuovo Punto Vendita della Controllata "Vodafone Gestioni S.p.A."	0,00	8,00	8,00
<b>Totale</b>	<b>79,25</b>	<b>99,25</b>	<b>20,00</b>

<sup>29</sup> Prot n. 213/BA. Puglia Sviluppo S.p.A..

<sup>30</sup> La copia del libro matricola è stata allegata al progetto definitivo (prot. regione Puglia n. AOO\_158 – 0000947).

<sup>31</sup> Coerentemente con quanto previsto dal D.M. del 18/04/2005 i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26/03/2001 n. 151, non sono stati conteggiati ai fini del calcolo delle U.L.A.

Si evidenzia che Vodafone Omnitel N.V. ha prodotto i seguenti chiarimenti: "La Media U.L.A. dei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (79,25) comprende anche gli occupati della sede (Punto Vendita in Bari alla Via Sparano n. 166-135) della controllata al 100% (Vodafone Gestioni S.p.A.<sup>32</sup>)".

L'azienda ha precisato quanto segue: "Salvaguardato il risultato finale di un incremento di 20 U.L.A., la distribuzione tra le diverse sedi presenti sul territorio pugliesi potrebbe subire delle variazioni in funzione delle diverse condizioni di mercato che matureranno nei prossimi tre anni".

Il soggetto proponente ha, inoltre, evidenziato che l'incremento occupazionale di 20 U.L.A. avrà effetto sia sui Dipartimenti tecnici sia su quelli commerciali. Il progetto prevede, infatti, una crescita di *equipment* sul territorio pugliese con la connessa necessità di un incremento di tecnici sulle sedi di Bari e Bitonto per la gestione della loro installazione/predisposizione e della successiva manutenzione. Tale incremento, secondo Vodafone Omnitel N.V., risente fortemente dell'evoluzione tecnologica che rende la gestione degli equipment più semplice sia a livello di installazione sia di manutenzione.

Vodafone Omnitel N.V. ha rilevato che alla semplificazione a livello di tecnologie delle infrastrutture si contrappone una crescita di complessità a livello commerciale in quanto la presenza di nuovi servizi (legati all'utilizzo della banda larga anche in mobilità) richiede un'extra "effort" per la loro vendita e per l'assistenza post vendita.

La necessità di potenziare la forza vendita deriva, inoltre, dal fatto che nel settore delle Telecomunicazioni esiste una forte corrispondenza tra il luogo di realizzazione dell'investimento ed il luogo di fruizione dei nuovi servizi. Pertanto, Vodafone Omnitel N.V. intende accrescere la presenza sul territorio con il potenziamento del punto vendita esistente e con l'apertura di un nuovo punto vendita con un incremento occupazionale, relativamente alla forza vendita, pari a 10/12 U.L.A.

Si rammenta che il Punto Vendita esistente (Bari - Via Sparano 133 - 135) e il nuovo Punto Vendita (da insediare nella regione Puglia) sono di proprietà della società "Vodafone Gestioni S.p.A." (Controllata al 100% da Vodafone Omnitel N.V.).

Alla luce di quanto sopra riportato è opportuno evidenziare che l'incremento occupazionale generato dalla realizzazione dell'investimento oggetto del presente Contratto di Programma interesserà per il 57% i 2 Punti Vendita della controllata (al 100%) "Vodafone Gestioni S.p.A.".

<sup>32</sup> "Vodafone Gestioni S.p.A." è una società controllata, al 100%, da Vodafone Omnitel N.V. ed ha per oggetto: "la distribuzione, il collaudo, l'assistenza tecnica e il commercio, all'ingrosso, al minuto e in tutte le altre forme consentite dalle leggi, di prodotti e servizi nel campo delle telecomunicazioni in genere".

## 9. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Sulla base di quanto riportato nel progetto definitivo e nelle integrazioni pervenute (a mezzo e-mail del 06/10/2010) il programma di investimento presentato avrà importanti ricadute sul territorio in quanto la Vodafone Omnitel N.V. intende esternalizzare le attività per le quali risulta conveniente ricorrere ad aziende operanti sul territorio locale come ad esempio per la realizzazione delle opere civili necessarie per l'installazione dei propri macchinari e le consulenze fornite da professionisti (avvocati geometri, architetti, ecc.) su tematiche locali. Contestualmente l'azienda ha considerato l'impatto sull'indotto legato all'attività di vendita attraverso il ricorso ad agenti monomandatari e di promoter.

## 10. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

In base alle analisi effettuate e alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra le dimensioni del proponente e la dimensione del progetto di investimento in termini di posizione competitiva, di capacità gestionali ed in particolar modo è stata confermata, rispetto alla fase di accesso,:

- la piena coerenza tra la struttura economico finanziaria del proponente e l'importo dell'investimento;
- la piena coerenza tra l'esperienza del proponente e la dimensione dell'investimento proposto.

Si evidenzia, inoltre, che dalla documentazione prodotta dall'impresa non emergono informazioni sull'effetto di incentivazione. Pertanto, si conferma la presenza dell'effetto di incentivazione riscontrato nella sez. 2 del Progetto di massima (fase di accesso).

## 11. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase Istruttoria

In sede di ammissione alla fase di istruttoria non sono state fornite alla Vodafone Omnitel N.V. prescrizioni per il progetto esecutivo.

## 12. Verifica di ammissibilità del Progetto di Ricerca

Il progetto presentato dalla Vodafone Omnitel N.V. non prevede investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

### 13. Indicazioni/Prescrizioni per fase successiva

Preventivamente al concreto avvio delle installazioni, a valle della definizione dei siti di intervento, andranno acquisisti gli eventuali pareri ambientali previsti.

In particolare occorrerà rispettare la L. R. n. 5 del 08/03/2002 recante norme transitorie per la tutela dell'inquinamento elettromagnetico prodotto dai sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza tra 0Hz e 300 GHz e s.m.i. e al R.R. 14 del 14/09/2006. Inoltre, qualora l'intervento ricada in un ambito territoriale esteso (ATE di tipo A, B,C,D) il proponente dovrà provvedere ad acquisire autorizzazione paesaggistica si sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P, così come sarà necessario effettuare la valutazione di incidenza qualora l'intervento ricada in siti della Rete Natura 2000.

Rispetto ai titoli di disponibilità degli immobili/terreni, ai contratti di condivisione di terreni o immobili con altri operatori e alla documentazione comprovante l'ottenimento di pareri, autorizzazioni, permessi e concessioni necessari alla realizzazione dell'investimento oggetto del presente CdP, Vodafone Omnitel N.V. si impegna ad esibire per ogni SAL i titoli di disponibilità, autorizzazioni, permessi pareri e quanto altro previsto per la realizzazione dell'investimento.

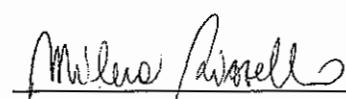
Si evidenzia, infine, che relativamente al Processo di archiviazione sostitutiva dei documenti fiscali (comprese le fatture), considerato che Vodafone Omnitel N.V. ha dichirato l'impossibilità a procedere con la "punzonatura o timbratura a secco", la società è tenuta a proporre un processo che, sebbene con diverse modalità operative, salvaguardi le finalità proprie della normativa.

Bari, 21 dicembre 2010

Il Valutatore

Firma

Milena Rizzello



Il Responsabile di Commessa

Firma

Emmanuella Spaccavento



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2010, n. 3002**

**PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo V “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” - DGR n. 2152/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: De Carlo Infissi S.p.A. - P. IVA 02341980734**

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall’Ufficio Incentivi alle Pmi e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione”.

**Visto altresì:**

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, -Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l’Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. del 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell’incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell’8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell’Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l’Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- che con DD del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Ufficio Incentivi alle PMI;
- che con DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- che con DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 è stato nominato il Responsabile dell’azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- che con DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.1.2010 è stato nominato il Responsabile dell’azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 823 del 31.8.2010 con la quale è stato

- nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
  - l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009;
  - l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente De Carlo Infissi S.p.A. in data 27 luglio 2010, acquisita agli atti regionali con Prot. n. AOO\_158/8560 del 17/09/2010;
  - vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglitività ed ammissibilità dell'istanza;

**Rilevato che:**

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a euro 230.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;
- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a euro 173.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2;
- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a euro 100.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.4 azione 1.4.1;
- alla spesa di euro 230.000,00 si fa fronte con l'impegno di spesa di euro 40.000.000,00 sul capitolo 1156010 assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008;
- alla spesa di euro 173.000,00 si farà fronte con l'impegno di spesa di euro 20.000.000,00 sul

capitolo 1151010 assunto con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008;

- alla spesa di euro 100.000,00 si fa fronte con l'impegno di spesa di euro 8.000.000,00 sul capitolo 1151040 assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa proponente De Carlo Infissi S.p.A. con sede legale in Via per Castellaneta, San Basilio - Mottola (TA) - P. IVA 02341980734 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/01 e smi**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA REGIONALE**

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi, dal Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di ammettere l'impresa De Carlo Infissi S.p.A. con sede legale in Via per Castellaneta, San Basilio - Mottola (TA) - P.IVA 02341980734 -alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi euro 1.300.000,00, con agevolazione massima concedibile pari ad euro 503.000,00;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

***Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del  
26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di  
PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"***

**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

**Protocollo regionale progetto:** AOO\_158-8560 del 17/09/2010

**Protocollo istruttorio:** 49

**Impresa proponente:** De Carlo Infissi S.p.A.

**Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:**

**Il soggetto proponente**

L'impresa De Carlo Infissi S.p.A., Partita IVA 02341980734, è stata costituita in data 27/11/2000 con atto dell'Avv. Ettore Leccese, notaio in Taranto, ha avviato la propria attività nella medesima data di costituzione ed ha sede legale alla Via per Castellaneta - San Basilio - Mottola (Ta).

Alla data del 31/12/2009 il capitale sociale è di € 1.020.000,00 e la composizione societaria è la seguente:

- De Carlo Domenico: in piena proprietà per € 340.068,00 (pari al 34%);
- De Carlo Nicola: in piena proprietà per € 339.966,00 (pari al 33%);
- De Carlo Vincenzo: in piena proprietà per € 339.966,00 (pari al 33%).

Legale rappresentante dell'impresa è il Sig. De Carlo Nicola, così come risulta dal certificato C.C.I.A.A. rilasciato in data 17/12/2010 (acquisito con prot.7228/BA del 20/12/2010).

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, risultanti da Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio dell'impresa, redatta in base a quanto disposto dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato in G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005:

Periodo di riferimento: 2008 <sup>1</sup>		
<b>Occupati (ULA)</b>	<b>Fatturato</b>	<b>Totale di bilancio</b>
237	30.088.693,00	41.271.463,00
Periodo di riferimento: 2009 <sup>2</sup>		
<b>Occupati (ULA)</b>	<b>Fatturato</b>	<b>Totale di bilancio</b>
262	31.012.211,00	43.860.737,00

<sup>1</sup> I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio consolidato del Gruppo De Carlo Infissi 2008 e a quanto risultante dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, inviata dal soggetto proponente, in data 19/11/2010 ed acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158-0011662 del 16/12/2010 comprensiva dei dati riferiti alle imprese collegate alla società De Carlo Infissi S.p.A. (De Carlo Casa S.r.l., Dexpert S.r.l., De Carlo Casa Toscana S.r.l., De Carlo Casa Mantova S.r.l.).

<sup>2</sup> I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio consolidato del Gruppo De Carlo Infissi 2009 e a quanto risultante dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, inviata dal soggetto proponente, in data 19/11/2010 ed acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158-0011662 del 16/12/2010 comprensiva dei dati riferiti alle imprese collegate alla società De Carlo Infissi S.p.A. (De Carlo Casa S.r.l., Dexpert S.r.l., De Carlo Casa Toscana S.r.l., De Carlo Casa Mantova S.r.l., De Carlo Casa Sicilia S.r.l., Roll Flap S.r.l.).

La società opera nel settore della produzione e commercializzazione di infissi e serramenti in legno ed in legno-alluminio, fornendo anche servizio di installazione ed assistenza post-vendita cod. ATECO 2007 16.23.10 – *Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)*.

La De Carlo Infissi, attraverso l'iniziativa di cui al presente progetto, si prefigge una ridefinizione completa della struttura organizzativa sia a livello produttivo che distributivo.

### **Il progetto ed il programma di investimento**

Il programma di investimenti, sulla base di quanto dichiarato nel progetto di massima, si inquadra nelle seguenti tipologie di cui all'art. 7 dell'Avviso: "cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente"; tuttavia a seguito di attività istruttoria, si rileva che la tipologia di progetto riguarda piuttosto "l'ampliamento di unità produttive esistenti".

La localizzazione degli investimenti è prevista nella Zona Industriale di San Basilio – Mottola (TA), alla Via per Castellaneta.

Il programma di investimenti prevede investimenti in attivi materiali, in ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in risparmio energetico ed in consulenze per l'innovazione.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima è di € 3.371.300,00 e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento richieste, anche a seguito di integrazioni, sono pari ad € 1.672.025,00.

Il progetto industriale proposto prevede:

**A) investimenti in "Attivi Materiali"**, complessivamente pari ad **€ 1.525.000,00**, volti alla ridefinizione completa della struttura organizzativa sia a livello produttivo che distributivo. In dettaglio, gli investimenti previsti riguarderebbero:

- acquisto di attrezzature (server; attrezzature per il monitoraggio efficienza impianti; PC; attrezzature per gestione RFID; attrezzature hardware per la gestione dei magazzini materie prime; attrezzature hardware per il controllo avanzamento commesse di produzione;
- programmi informatici (sistema integrato nel gestionale aziendale per la risoluzione di problematiche di ottimizzazione discreta al fine della minimizzazione dei costi di produzione; WMS per la gestione del magazzino; licenze SW per moduli di gestione e controllo tracciamento della produzione mediante RFID; controllo di gestione dei punti vendita; configuratore commerciale; controllo e rilevamento della produzione (MES); gestione della *supply chain*; gestione integrata qualità e ambiente; licenza ERP; PDM; gestione consegne e tracciabilità prodotto finito; gestione post vendita);
- acquisto brevetti, licenze, Know how, conoscenze tecniche non brevettate (acquisizione delle competenze relative alla modellazione di problemi di ottimizzazione discreta per la gestione della produzione industriale e delle relative strategie risolutive; acquisizione di una metodologia per l'analisi dei processi basata su concetti quali Value Stream Mapping e Stage&Gate 3D).

A seguito di valutazione effettuata, i costi previsti dalla società proponente nell'ambito della categoria "Attivi materiali" risultano largamente sovrastimati, sia in senso assoluto, sia in relazione alla maturità aziendale nel settore delle tecnologie informatiche; pertanto la spesa ammissibile è stata ridotta ad un importo determinato in € 400.000,00, ai quali si aggiunge, a seguito di riclassificazione effettuata, la spesa per € 300.000,00 inizialmente richiesta dall'impresa negli investimenti per risparmio energetico.

Relativamente alle agevolazioni richieste per l'investimento in "attivi materiali", in particolare per macchinari, attrezzature, impianti, software e brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate, si rileva che risulta rispettata, ex art. 39 del regolamento n. 9/2008 e s.m.i., un'intensità di aiuto del 40%.

In merito alla voce opere murarie, riallocate dalle spese richieste per Risparmio Energetico, è stata applicata un'intensità di aiuto pari al 20%.

Sintesi investimenti proposti per "attivi materiali"					
Tipologia spesa	Ammontare richiesto €	Importo riclassificato €	Ammontare ammissibile €	Contributo richiesto €	Contributo massimo concedibile €
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	300.000,00	300.000,00	75.000,00	60.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	550.000,00	0,00	150.000,00	220.000,00	60.000,00
Software	730.000,00	0,00	200.000,00	292.000,00	80.000,00
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	245.000,00	0,00	50.000,00	98.000,00	20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.525.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>685.000,00</b>	<b>220.000,00</b>

Pertanto, a seguito del controllo effettuato, l'agevolazione massima concedibile su attivi materiali risulta essere pari a complessivi **220.000,00**.

**B)** investimenti in "**Risparmio energetico**", complessivamente pari ad **€ 300.000,00**. In particolare, gli investimenti proposti, così come da sez 5 del progetto di massima presentato, consistono in:

- ✓ adeguamento ai fini del risparmio energetico dell'opificio sito in San Basilio;
- ✓ spese relative alla costruzione di opere murarie relativamente all'area di verniciatura;
- ✓ impianti specificamente orientati al risparmio energetico relativamente all'area di verniciatura;
- ✓ infrastrutture specificamente orientate al risparmio energetico relativamente all'area di verniciatura; acquisto ed installazione di nuovi impianti di riscaldamento.

Sintesi investimenti proposti per risparmio energetico				
Tipologia spesa	Ammontare presentato €	Ammontare ammissibile €	Contributo richiesto per macrovoce €	Contributo massimo concedibile €
Attivi immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	220.000,00	0,00	55.000,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	80.000,00	0,00	20.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>0,00</b>

Con riferimento alle voci di spesa relative agli investimenti in "**Risparmio energetico**" si rileva che dalla sintetica descrizione effettuata dall'impresa, si evince che gli investimenti proposti non possono essere riconducibili all'interno della presente categoria di investimento ex art. 3, p.to c) del Regolamento Regionale 21 novembre 2008 n. 26.

Pertanto si è provveduto ad una riclassificazione dei costi richiesti all'interno della categoria attivi materiali, nella tipologia di spesa "Opere Murarie".

**C)** investimenti in "**Ricerca e Sviluppo**", complessivamente pari ad **€ 1.516.300,00**.

A seguito di valutazione effettuata i costi previsti dalla società proponente nell'ambito della categoria "R&S" risultano largamente sovrastimati, sia in senso assoluto, sia in relazione alla maturità aziendale nel settore delle tecnologie informatiche; pertanto l'importo ammissibile totale per la categoria è determinato in € 380.000,00.

<b>Sintesi investimenti proposti per ricerca industriale</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare presentato €</b>	<b>Importo riclassificato €</b>	<b>Ammontare ammissibile €</b>	<b>Contributo richiesto €</b>	<b>Contributo massimo concedibile €</b>
Personale	935.000,00	0,00	90.000,00	701.250,00	67.500,00
Strumentazione e attrezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	168.300,00	0,00	10.000,00	126.225,00	7.500,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RICERCA INDUSTRIALE</b>	<b>1.103.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>827.475,00</b>	<b>75.000,00</b>

<b>Sintesi investimenti proposti per sviluppo sperimentale</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare presentato €</b>	<b>Importo riclassificato €</b>	<b>Ammontare ammissibile €</b>	<b>Contributo richiesto €</b>	<b>Contributo massimo concedibile €</b>
Personale	350.000,00	0,00	250.000,00	122.500,00	87.500,00
Strumentazione e attrezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	63.000,00	0,00	30.000,00	22.050,00	10.500,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SVILUPPO Sperimentale</b>	<b>413.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>144.550,00</b>	<b>98.000,00</b>

Le agevolazioni relative alla ricerca industriale sono state calcolate dal soggetto proponente tenendo conto della maggiorazione di 15 punti percentuali prevista dal comma 3 dell'Art. 20 del Regolamento; si precisa che il soggetto proponente dichiara che "insieme a tutti gli altri attori coinvolti nel progetto a qualunque titolo, costruirà nell'ambito del progetto un approccio sistematico alla divulgazione, attraverso la realizzazione del portale del progetto, l'organizzazione di un convegno tematico, la realizzazione di una brochure informativa sui risultati e la pubblicazione a convegni e conferenze in collaborazione con gli attori del mondo universitario coinvolti nel progetto. In dettaglio, l'attività sarà volta alla redazione del portale del progetto nel quale saranno veicolate tutte le informazioni ad esse inerenti, gli obiettivi ed i risultati man mano raggiunti. Per quanto attiene, ad esempio, i metodi gestionali realizzati e sviluppati, si realizzeranno versioni *open source* che saranno messe a disposizione della comunità scientifica e industriale internazionale. Sarà aperto un forum moderato in cui poter discutere di aspetti relativi alla qualità in genere dei servizi disponibili nel settore di riferimento. Sarà organizzato un convegno sul tema della nuove metodologie e nuovi approcci relativi alla produzione di infissi. La brochure informativa conterrà le informazioni principali relative al progetto ed al promotore e le collaborazioni attivate. La brochure sarà prodotta in formato elettronico ed inviata ad una lista ben definita di *stakeholder*, P.A. e strutture simili al proponente. Con il supporto dei partner di ricerca (Consorzio CETMA ed Università del Salento) saranno pubblicati i risultati scientifici degni di nota sia su rivista specializzata che su convegni a tema".

Si evidenzia che la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rispetta il limite massimo ammissibile del 18% (art. 21 c.2 del Regolamento).

Alla luce di quanto sopra esposto, l'agevolazione massima concedibile riconosciuta per R&S è pari ad **€ 173.000,00**.

**D)** investimenti in "**Servizi di consulenza**", complessivamente pari ad **€ 30.000,00**; tuttavia, a seguito di valutazione effettuata, parte delle spese richieste per R&S

vengono riclassificate nella voce Sviluppo di servizi ed applicazioni di e – business, come segue:

<b>Sintesi investimenti proposti per servizi di consulenza</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare richieste €</b>	<b>Importo riclassificato €</b>	<b>Ammontare ammissibile €</b>	<b>Contributo richiesto €</b>	<b>Contributo massimo concedibile €</b>
Certificazione EMAS II	30.000,00	30.000,00	20.000,00	15.000,00	10.000,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	100.000,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE spese consulenza</b>	<b>30.000,00</b>	<b>230.000,00</b>	<b>220.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>110.000,00</b>

Le agevolazioni richieste per l'investimento in "Servizi di consulenza" appaiono calcolate correttamente, in quanto è stata applicata un'intensità di aiuto del 50% rispetto al programma di investimento.

Di seguito si rappresenta un quadro complessivo degli investimenti richiesti, delle riclassificazioni effettuate e delle agevolazioni concedibili:

<b>SINTESI INVESTIMENTI PROPOSTI</b>	<b>Ammontare richiesto €</b>	<b>Importo riclassificato €</b>	<b>Ammontare ammissibile €</b>	<b>Contributo richiesto €</b>	<b>Contributo massimo concedibile €</b>
<b>Tipologia spesa</b>					
Investimento attivi materiali	1.525.000,00	1.825.000,00	700.000,00	610.000,00	220.000,00
Ricerca industriale	1.103.300,00	0,00	100.000,00	827.475,00	75.000,00
Sviluppo sperimentale	413.000,00	0,00	280.000,00	144.550,00	98.000,00
Servizi di consulenza per l'innovazione	30.000,00	30.000,00	20.000,00	15.000,00	10.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	100.000,00
Risparmio energetico	300.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.371.300,00</b>	<b>2.055.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.672.025,00</b>	<b>503.000,00</b>

In base alle verifiche istruttorie effettuate l'ammontare ammissibile degli investimenti è pari ad **€ 1.300.000,00** e l'agevolazione massima concedibile sarà pari ad **€ 503.000,00**.

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

## **Verifica di esaminabilità**

### **1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 27/07/2010, alle ore 12,29, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato D); le sezioni si presentano compilate.

#### **1a. Completezza della documentazione inviata**

Al progetto di massima sono stati allegati i seguenti documenti:

- atto costitutivo e statuto, datati 27/12/2000, rispettivamente Repertorio n. 16867 Raccolta n. 7083 e Repertorio n. 24785 Raccolta n. 9621, a firma del notaio Avv. Ettore Leccese;
- copia certificato camerale rilasciato dalla CCIAA di Taranto in data 15/07/2010.
- bilanci degli esercizi 2008 – 2009;
- copia dell'estratto libro soci;
- dichiarazione (non conforme) attestante la dimensione di impresa;
- diagramma di GANTT;
- relazione di coerenza industriale.

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

In data 19/11/2010 il soggetto proponente ha inviato integrazioni, acquisite dal Servizio Ricerca e Competitività della Regione Puglia al protocollo AOO\_158-0011662 del 16/12/2010, nello specifico:

- D.S.A.N. attestanti la dimensione di media impresa della società proponente per gli anni 2008-2009;
- Bilanci consolidati esercizi 2008-2009;
- allegato D aggiornato con le informazioni non presenti nel primo invio e richieste ad integrazione.

In data 20/12/2010 con prot. 7228/BA è stato acquisito certificato camerale rilasciato in data 17/12/2010 completo di vigenza ed nulla osta antimafia telematico.

### **2. Verifica del potere di firma**

La domanda di accesso – Allegato B - è sottoscritta dal sig. Nicola De Carlo, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato dalla CCIAA competente.

### **Conclusioni**

La domanda è esaminabile.

## **Verifica di accoglibilità**

### **1. Requisito del Soggetto Proponente**

La società, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, per il primo esercizio rispetto agli esercizi sociali precedenti, supera i limiti previsti per la media impresa sia in termini di U.L.A. che in termini di totale di bilancio.

La De Carlo Infissi S.p.A. ha fornito la "D.S.A.N." attestante la dimensione di Media Impresa per l'esercizio 2008 dalla quale si rileva un numero di occupati pari a 237 ed un fatturato di € 30.088.693,00 e la "D.S.A.N." attestante la dimensione di grande impresa per l'esercizio 2009 dalla quale si rileva un numero di occupati pari a 262 ed un fatturato di € 43.860.737,00, dati confermati dai bilanci consolidati del Gruppo De Carlo Infissi approvati.

Tenuto conto che la normativa in tema di definizione della dimensione d'impresa (ed in particolare il comma 2 dell'art. 4 della raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003 ed il comma 2 dell'art. 4 dell'Allegato I al Regolamento CE 800/2008) stabilisce che un'impresa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se il superamento delle soglie previste avviene per due esercizi consecutivi, la De Carlo Infissi S.p.A., alla data di presentazione dell'istanza di accesso risulta essere una media impresa.

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 5 dell'Avviso PIA, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, sono stati approvati e presentati i bilanci relativi alle annualità 2008 e 2009 ed il fatturato è superiore agli 8 Mln di Euro (D.D. n.611 del 5/10/2009).

### **2. Oggetto dell'iniziativa**

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 16.23.10 - *Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)*.
- Codice ATECO 2007 attribuiti dal valutatore: 16.23.10 - *Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)*.
- L'investimento è previsto in settori ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

### **3. Sede dell'iniziativa**

L'investimento è previsto in una Unità locale ubicata sul territorio pugliese (art. 5 Regolamento) in quanto la localizzazione degli investimenti, da progetto presentato, è all'interno della zona industriale di San Basilio - Mottola (TA) nello stabilimento sito alla Via per Castellaneta.

### **4. Investimento**

- La sommatoria del programma di investimento genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro (art. 6 Avviso PIA).
- L'importo degli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale è inferiore alla somma degli investimenti in "attivi materiali" e "risparmio energetico" (art. 8 Avviso PIA).

### **Conclusioni**

La domanda è accoglibile.

## Verifica di ammissibilità (esame di merito)

### 5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa.

### 5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

### 5.6.3 – Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

#### 1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Sulla base di quanto riportato nel progetto di massima, la De Carlo Infissi S.p.A. opera nella produzione e commercializzazione di infissi e serramenti in legno ed in legno-alluminio, fornendo anche servizio di installazione ed assistenza post-vendita.

La società, attraverso l'implementazione del presente progetto, prevede di consolidare ed in quota parte di ampliare il proprio vantaggio competitivo rispetto ai competitori regionali e nazionali. Secondo quanto dichiarato dalla società, nonostante una fase di crisi, il trend riscontrato va verso prodotti a più elevate prestazioni, con una riduzione della domanda di prodotti tradizionali ed un aumento di prodotti ad elevate caratteristiche; di conseguenza alle aziende produttrici di serramenti in legno sono richieste nuove soluzioni organizzative e tecnologiche che consentano una maggiore flessibilità di tutti i processi aziendali, mantenendo elevata la qualità del prodotto caratterizzante i marchi Made in Italy.

Attraverso gli investimenti proposti nell'ambito dello sviluppo di sistemi dell'Information and Communication Technology, il soggetto proponente ritiene di poter consolidare il portafoglio clienti attuale; inoltre il modello di supply chain management da realizzare ha l'obiettivo principale di ottimizzare i processi di produzione e distribuzione grazie allo sviluppo di sistemi real-time che integrano l'acquisizione delle commesse con la gestione degli ordini di approvvigionamento e la distribuzione del prodotto finito al cliente finale. L'ottimizzazione ed il controllo efficace della filiera produttiva è visto dalla società come un supporto all'ampliamento della gamma di prodotti realizzati.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente ha un organico di n. 243 unità. Tuttavia, come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 25 unità (17 impiegati e 8 operai) di cui 0 donne.

#### 2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Il soggetto proponente indica come presunta data di avvio del programma di investimenti settembre 2010 e come presunta data di ultimazione agosto 2012.

L'esercizio "a regime" indicato dalla società è il 2013.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 38 comma 8 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i., l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva al ricevimento della comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.

L'impresa chiarisce, nell'ambito della sez. 2 Effetto di incentivazione tra le altre motivazioni, che il finanziamento pubblico del progetto ridurrebbe in modo significativo i tempi di attuazione dello stesso.

#### 3. Cantierabilità:

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del progetto di massima e nelle integrazioni acquisite dal Servizio Ricerca e Competitività della Regione Puglia al protocollo AOO\_158-0011662 del 16/12/2010, appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, in quanto gli investimenti saranno ubicati nell'unità, sita nel comune di San Basilio-Mottola (TA), alla Via per Castellaneta, all'interno della zona industriale.

**Copertura finanziaria:**

Il piano di copertura finanziaria proposto, anche a seguito di integrazioni è sintetizzabile come da tabelle seguenti:

<b>PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI</b>				
<b>Fabbisogno</b>	<b>Anno avvio</b>	<b>Anno 2°</b>	<b>Anno 3°</b>	<b>Totale</b>
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Suolo aziendale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risparmio energetico	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	€ 130.000,00	€ 750.000,00	€ 645.000,00	€ 1.525.000,00
Ricerca Industriale	€ 80.000,00	€ 625.000,00	€ 398.300,00	€ 1.103.300,00
Sviluppo sperimentale	€ 115.000,00	€ 98.000,00	€ 200.000,00	€ 413.000,00
Servizi di consulenza	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00
Partecipazione a fiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Iva sugli acquisti	€ 26.000,00	€ 156.000,00	€ 129.000,00	€ 311.000,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale complessivo fabbisogni</b>	<b>€ 351.000,00</b>	<b>1.659.000,00</b>	<b>1.672.300,00</b>	<b>€ 3.682.300,00</b>

<b>Fonti di copertura</b>	<b>Anno avvio</b>	<b>Anno 2°</b>	<b>Anno 3°</b>	<b>Anno 4°</b>	<b>Totale</b>
Eccedenza fonti anno precedente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Apporto di nuovi mezzi propri	€ 351.000,00	€ 840.950,00	€ 818.325,00	€ 0,00	€ 2.010.275,00
Finanziamenti a m / l termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale escluso agevolazioni</b>	<b>€ 351.000,00</b>	<b>€ 840.950,00</b>	<b>€ 818.325,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 2.010.275,00</b>
Agevolazioni in conto impianti	€ 0,00	€ 803.050,00	€ 853.975,00	€ 0,00	€ 1.657.025,00
Agevolazioni in conto esercizio	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00
<b>Totale fonti</b>	<b>€ 351.000,00</b>	<b>€ 1.659.000,00</b>	<b>€ 1.672.300,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 3.682.300,00</b>
<b>Agevolazioni finanziarie richieste</b>					<b>€ 1.672.025,00</b>
<b>Agevolazione massima concedibile</b>					<b>€ 503.000,00</b>

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti richiesti pari ad € 3.371.300,00, un apporto di mezzi propri pari ad € 2.010.275,00, ed agevolazioni pari ad € 1.672.025,00, rideterminate ad € 503.000,00. Si ritiene opportuno, pertanto, che il soggetto proponente riformuli un piano di copertura finanziaria sufficiente a bilanciare i fabbisogni da progetto definitivo riformulato secondo le indicazioni fornite.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

**Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico**

**Aspetti qualitativi**

La De Carlo Infissi S.p.A. è stata costituita in data 27/11/2000 con sede alla Via per Castellaneta – San Basilio - Mottola (Ta) ed opera nel settore della produzione e commercializzazione di infissi e serramenti in legno ed in legno-alluminio, fornendo anche servizio di installazione ed assistenza post-vendita.

Da quanto descritto nel progetto di massima inviato, le produzioni realizzate vengono distribuite per il 98% in Italia e per la restante parte all'estero.

L'impresa specifica che, nonostante la congiuntura economica sfavorevole dell'ultimo biennio, l'andamento economico aziendale ha registrato un volume della produzione di € 29.375.434,00.

Obiettivi strategici della De Carlo in questa particolare fase congiunturale sono essenzialmente rivolti a garantirsi un potenziamento delle proprie posizioni nei mercati di riferimento. Le strategie aziendali grazie alla realizzazione del progetto si focalizzeranno in tre macroaree: potenziamento della rete di vendita grazie allo sviluppo di sistemi per la gestione dinamica della fase di acquisizione delle commesse, ampliamento della gamma dei prodotti venduti e ottimizzazione dei processi tecnologici e gestionali della filiera di produzione di serramenti in legno. La presente proposta progettuale si pone l'obiettivo tramite azioni sia di RI sia di SS di fornire strumenti efficaci per supportare queste strategie aziendali in modo integrato; il finanziamento pubblico pertanto consentirà di raggiungere uno sviluppo efficace degli strumenti di innovazione permettendo così all'azienda di mantenere il vantaggio competitivo.

L'iniziativa proposta nell'ambito del PIA Titolo V del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i., è percepita dall'azienda, grazie alla portata del progetto in termini di innovazione, come un'opportunità di mettere a punto nuove procedure e servizi oltre che di potenziamento dell'organico specializzato. Tale incremento occupazionale impatterà anche sulle aree tecniche coinvolte nell'ambito dell'iniziativa e in maniera positiva sulla spesa per R&S e conseguentemente sul fatturato. L'azienda ritiene che ciò sia conseguenza dell'aumento della capacità di proporre nuovi servizi e ridurre conseguentemente i costi diretti ottimizzando l'uso delle risorse e la velocità di risposta alle esigenze del mercato.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

**Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla De Carlo Infissi S.p.A., mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2009</b>
	<b>Classi di valori</b>	
Indice di indipendenza finanziaria	23,11%	21,17%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,57	0,52
Indice di liquidità	0,70	0,73

Da cui derivano i seguenti punteggi:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2009</b>
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1	1
Indice di liquidità	3	3
<b>Punteggio</b>	<b>7</b>	<b>7</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

<b>Abbinamento punteggi - classe di merito</b>	
<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
Anno 2008	1
Anno 2009	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
De Carlo Infissi S.p.A.	1

La valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari mediante il calcolo degli indici è stata effettuata anche in relazione al bilancio consolidato del Gruppo De Carlo Infissi, che ha confermato i medesimi risultati riportati nelle tabelle precedenti.

### **Aspetti economici**

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2008 e 2009.

<b>Analisi economica</b>		
<b>Indici</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2009</b>
ROE	0,02	-0,02
ROI	0,02	0,02

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
De Carlo Infissi S.p.A.	2

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
De Carlo Infissi S.p.A.	Positiva

La valutazione dell'aspetto economico relativo agli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito) è stata svolta anche in base ai dati contabili riferiti al bilancio consolidato del Gruppo Dé Carlo Infissi, confermando i medesimi risultati.

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

### **Criterio di selezione 2**

#### **Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

##### **A) Rapporto tra investimento e fatturato:**

Indici	Anno 2009	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,11	3

##### **B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:**

Indici	Anno 2009	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	0,46	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione
De Carlo Infissi S.p.A.	Positiva

E' stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto anche con riferimento al bilancio consolidato del Gruppo De Carlo Infissi, con risultato positivo.

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

- - - - -

**Cantierabilità dell'iniziativa**

Sulla base della documentazione presentata, di quanto dichiarato nella Sezione 6 del Progetto di massima e delle integrazioni pervenute, l'impresa precisa che l'investimento da localizzare in San Basilio, Mottola alla Via per Castellaneta, all'interno della Zona Industriale, avverrà nello stabilimento di proprietà della società De Carlo Infissi S.p.A..

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

## Criterio di selezione 4

### Analisi di mercato

#### **Settore di riferimento**

*Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento*

Da quanto descritto nel progetto di massima inviato, il comparto dei serramenti, comprendente porte interne, finestre e porte finestre o porte pedonali di ingresso, può essere suddiviso in quattro segmenti principali in funzione del materiale di cui risultano prevalentemente composti i telai fissi e mobili dei prodotti finiti ovvero legno, plastica, alluminio e ferro/acciaio.

L'azienda evidenzia che nel 2008 tale comparto ha sviluppato un volume di scambi commerciali internazionali, a livello di export, superiore agli otto miliardi di dollari americani, un terzo dei quali è stato generato dal segmento "legno", seguito dal ferro e dall'acciaio e dalla plastica e dall'alluminio. I principali paesi protagonisti, a livello mondiale del comparto complessivo sono la Germania, il Canada, la Cina e gli USA.

Con riferimento specifico ai serramenti in legno, l'analisi della competitività internazionale evidenzia nell'ultimo decennio, la forte crescita dell'export della Cina da un lato e del Brasile d'altro, diretto verso mercati importanti come gli Stati Uniti che hanno reso così più aperto un comparto sostanzialmente locale. Dato il contenuto artigianale che caratterizza il comparto, in un'analisi sulla competitività internazionale, tendono a emergere paesi con costi della manodopera bassi oppure caratterizzati da una ricchezza e disponibilità di materia prima in patria, come la Cina, il Brasile, il Canada e l'Indonesia.

La De Carlo fa notare come l'Italia tenda a essere il primo fornitore europeo nei due principali mercati mondiali (USA e Giappone) a evidenza della forte caratterizzazione qualitativa dei prodotti e dell'importanza dell'Italian Style in ogni aspetto dell'arredamento della casa. Inoltre, le importazioni di prodotti finiti italiane sono cresciute fortemente soprattutto nell'ultimo triennio provenendo in particolare dalla Romania e dal Portogallo.

Il comparto di produzione del serramento, nel suo complesso, senza distinzione per materiale, appare notevolmente frammentato con la prima azienda che detiene una quota del 6%. Da un punto di vista competitivo, il livello di competizione interno tende a essere abbastanza elevato. L'impresa proponente sostiene, altresì, che il comparto si caratterizza per una grande varietà di attori, sia a livello produttivo che distributivo, che si differenziano fra loro, per esempio, per l'ampiezza geografica del proprio business (locale, regionale, nazionale o internazionale), per il canale distributivo (business to business o business to consumer) e per la tipologia di materiale.

Nell'analisi dei fattori di crescita e contrazione viene precisato che la concorrenza potenziale è altrettanto rilevante rispetto al confronto competitivo fra imprese di produzione di serramenti; essa è attuata dagli attori che potrebbero entrare nel comparto in Italia o minacciarne anche solo l'ingresso. In prospettiva i concorrenti potenziali più temibili sono aziende di serramenti localizzate per esempio in Cina, Indonesia, Brasile. E' stato anche considerato l'impatto della concorrenza indirettamente esercitata dai produttori di serramenti, tecnologicamente diversi, che soddisfano però le stesse esigenze della clientela; l'impresa proponente si riferisce a serramenti in materiali sostitutivi del legno, come per esempio, plastica e alluminio. Il comparto presenta barriere all'entrata non particolarmente elevate. Anche la differenziazione di prodotto, tranne poche e limitate eccezioni, non rappresenta un ostacolo forte all'ingresso di altri operatori.

Da quanto si evince dal progetto proposto, il settore, già penalizzato dal ciclico rallentamento del settore edilizio, risente sensibilmente della grave crisi che interessa i mercati internazionali, con esiti particolarmente negativi soprattutto nel 2009.

L'area maggiormente penalizzata è ancora quella delle porte in legno in particolare, con una flessione delle esportazioni pari al 28% circa e del mercato interno del 18-20%.

Più contenuto il calo per il settore delle finestre che, beneficiando ancora degli sgravi fiscali, potrebbe nel complesso registrare una flessione del fatturato complessivo del 9-10%. Le finestre in legno sono quelle che stanno subendo il ridimensionamento maggiore (-11% circa), mentre l'alluminio e il PVC registrano una flessione meno pesante.

Al tendenziale abbassamento del livello medio per le porte, in legno in particolare, si contrappone lo spostamento sempre più marcato, per le finestre, verso prodotti con prestazioni sempre maggiori.

La crisi sta portando ad una ulteriore selezione delle aziende operanti nel settore. Penalizzate le aziende strutturalmente, patrimonialmente e finanziariamente più deboli.

Per cercare di fronteggiare la situazione critica, le aziende stanno puntando sul potenziamento delle proprie posizioni nei mercati di riferimento ampliando e migliorando la rete di vendita, la gamma dei prodotti venduti e le tecnologie impiegate nei propri processi produttivi.

A fronte del consistente calo degli investimenti in edilizia, anche considerando le misure anticrisi varate dal governo, il settore dei serramenti nel 2010 dovrebbe, secondo l'impresa, registrare una flessione a valore del 4-5%.

La Società proponente sottolinea che attualmente i serramentisti, spesso aziende nate in genere nell'immediato dopoguerra, sono chiamati a un ulteriore cambiamento, non tanto a livello di competenze produttive bensì tecnologiche, gestionali e manageriali. In questo periodo sembra che stiano emergendo, nel comparto, per lo più le debolezze intrinseche alle modalità competitive delle imprese spinte anche da alcuni fattori di contesto, come per esempio l'introduzione della normativa CE.

Tra gli elementi di debolezza che possono minacciare la competitività delle aziende di produzione di serramenti in legno, la De Carlo cita la ridotta cultura commerciale che porta la maggior parte dei falegnami e dei serramentisti a concentrarsi sulla produzione limitando lo sviluppo di marchi; la relativa scarsità di investimenti in tecnologia e macchinari; le ridotte dimensioni. Tra i punti di forza delle imprese italiane vengono citate la qualità dei serramenti; la flessibilità produttiva; l'imprenditorialità e la localizzazione in Italia, dove esiste un consumatore sensibile al legno e agli aspetti estetici. Un'altra opportunità di mercato percepita è la futura possibilità rappresentata dalla bioedilizia.

### **Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato**

L'impresa proponente con la proposta progettuale vuole cogliere diverse opportunità di mercato, alcune dovute all'introduzione di tecnologie volte a rafforzare e proteggere il marchio, altre introdotte per aumentare i livelli di qualità percepita grazie anche ad una rivisitazione in termini di ottimizzazione dei processi di produzione, approvvigionamento e delivery del prodotto finito.

Il vantaggio competitivo è stato individuato nella diversificazione dell'offerta con la Divisione Metalli e prodotti complementari (es: cassonetti, zanzariere, oscuranti, accessori etc.); nel grado di focalizzazione per materiale (la scelta vincente del legno lamellare e le essenze mogano e rovere); nell'ampiezza di gamma sui prodotti; nell'importanza attribuita alla componente di servizio (costante investimento in attività di formazione per installatori e responsabili dell'assistenza post-vendita); nella modalità di gestione dei canali distributivi (presenza strategica sull'intero territorio nazionale dell'insegna "è la finestra"); nella specializzazione geografica (flessibilità territoriale mediante un Piano di espansione commerciale sull'intero territorio nazionale, ormai completo); nelle scelte strategiche di *make or buy* su attività produttive o di progettazione.

Gli investimenti in attivi materiali, così come descritti nel progetto inviato, avrebbero quale obiettivo finale la ridefinizione completa della struttura organizzativa sia a livello produttivo che distributivo. La società proponente specifica che il focus del progetto è relativo alla definizione di uno modello di riferimento strategico, degli strumenti informatici per supportare il modello di riferimento e di tutti gli elementi e funzionalità per la manutenzione nel tempo degli interventi eseguiti; per raggiungere tale obiettivo è descritto come fondamentale l'apporto in termini di investimenti in attivi materiali di tipo hardware.

In dettaglio l'impresa intende ri-progettare in modo profondo e significativo l'intera catena della produzione. Per raggiungere tale obiettivo da un lato intende provvedere a costruire e condividere i modelli concettuali, che saranno successivamente trasformati in moduli gestionali sia di tipo commerciale che di tipo custom. Per rendere attuabile il trasferimento dal modello concettuale ai differenti strumenti informatici l'impresa reputa necessario acquisire l'insieme delle tecnologie hardware tipiche di progetti di ri-ingegnerizzazione dei sistemi gestionali. In particolare, è intenzione della De Carlo Infissi incidere in tutti i livelli della catena gestionale, dagli aspetti organizzativi - gestionali, alla produzione e alla logistica. La tracciabilità del prodotto in produzione e di tutti gli stati di avanzamento lavori, ad esempio, costituirebbe un significativo passo avanti nei rapporti tra la De Carlo Infissi e la sua clientela distribuita sia a

livello nazionale che internazionale e, pur essendo chiara la visione alla base della presente proposta progettuale, i tempi di approvazione della stessa non consentirebbero di dettagliare in modo referenziale gli acquisti in attivi immateriali.

Le innovazioni nel settore delle tecnologie e la loro velocità permetterebbero di definire per punti macro l'elenco degli investimenti da effettuare.

In particolare, la proponente intenderebbe acquisire una nuova sala macchine con tecnologie hardware (server e sistemi) in grado di assicurare il massimo dell'efficienza in termini di qualità dei dati e velocità nell'erogazione dei servizi e sicurezza. Se da un lato l'obiettivo della proposta presentata dovrebbe essere l'acquisizione della tecnologia hardware per supportare il nuovo modello gestionale, dall'altro l'impresa intende inserire nel modello elementi di innovazione e di ricerca. Per tale motivo richiede acquisti sia in tecnologie innovative (risolutori matematici e licenze software di sviluppo) che in tecnologie per il tracciamento dei lotti in produzione. E' intenzione della De Carlo Infissi acquisire le tecnologie basate sugli RFID, non trascurando la possibilità però in sede di progetto definitivo di utilizzare 'nuove tecnologie emergenti sul mercato.

La clientela attuale descritta è composta per un 50% circa da Imprese Edili, per un 38% da Rivenditori e Concessionari, per un 10% da Privati e per il restante 2% da Utilizzatori Professionali. A seguito dell'investimento la società prevede un aumento della clientela dei Privati, ma non in maniera tale da incidere significativamente sulla distribuzione complessiva. Per il 2010 l'obiettivo di fatturato è stimato in € 35 MLN, di cui il 70% circa distribuito al centro sud Italia (Puglia, Sicilia, Campania in particolare) e la restante parte al nord Italia (Lombardia, Toscana, Veneto) con un 2% in crescita di fatturato sviluppato all'Estero.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

### Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

L'organizzazione aziendale si sviluppa, a partire dal CDA, in n. 3 macro aree/direzioni:

- Direzione Marketing & Sviluppo (a sua volta sviluppato nelle Direzioni Vendite e negli Uffici Marketing & Comunicazione, Ricerca & Sviluppo, Ufficio Vendite); a supporto della Direzione operano l'area Pianificazione & Controllo, l'Ufficio Tecnico, i Sistemi Informativi;
- Direzione Affari Generali (supervisione clienti, accettazione ordini, risorse umane, amministrazione & tesoreria, sicurezza & servizi);
- Direzione Operativa (Direzione Supply Chain, Gestione Ordini, Spedizioni e Posa in opera, Customer Care); a supporto dell'area Supply Chain operano l'area Acquisti, Industrializzazione, Produzione, Pianificazione Supply Chain.

I dati occupazionali della singola impresa De Carlo Infissi S.p.A. sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

<b>Sintesi occupazione diretta creata</b>			
		<b>TOTALE</b>	<b>DI CUI DONNE</b>
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	4	0
	Impiegati	57	20
	Operai	173	3
	<b>TOTALE</b>	<b>234</b>	<b>23</b>

		<b>TOTALE</b>	<b>DI CUI DONNE</b>
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	4	0
	Impiegati	74	20
	Operai	180	3
	<b>TOTALE</b>	<b>258</b>	<b>23</b>

		<b>TOTALE</b>	<b>DI CUI DONNE</b>
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	17	0
	Operai	7	0
	<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>0</b>

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi **positivo**.

## Investimenti in ricerca

L'attività di ricerca, così come descritta nel progetto inviato, è motivata dall'azienda dalla rapidità con cui evolvono le nuove tecnologie informatiche e di telecomunicazione, in particolare quelle legate al mondo Internet, che rappresenta un'opportunità per le aziende del settore e per l'intera catena di fornitura, di conquistare un significativo vantaggio nei confronti dei concorrenti, riducendo in misura significativa sia i costi, che i tempi di fornitura e automatizzando una serie di attività *time-intensive* legate alla gestione delle relazioni interaziendali. In questo contesto, la De Carlo ritiene che le aziende del settore, interconnesse fra di loro, possano fruire dei vantaggi derivanti dagli investimenti informatici e tecnologici, valorizzando l'applicazione di adeguate soluzioni appartenenti al dominio applicativo del Supply Chain Management, intendendo incluse anche le attività di co-design, di sviluppo prodotto e delle fasi di lavorazione conto terzi.

Il progetto dovrebbe avere come obiettivi, attraverso un'attività di ricerca applicata, lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative, indirizzate alle specifiche problematiche delle PMI del settore della produzione di serramenti.

La società proponente individua una prima fase di analisi della *filiera produttiva* del settore ed in particolare dei processi interaziendali e delle informazioni scambiate all'interno delle reti di relazioni di scambio e cooperazione che coinvolgono le aziende della filiera, a partire dalle materie prime sino al rilascio del prodotto finito. Tale analisi consentirebbe di individuare le criticità e le inefficienze presenti lungo la filiera produttiva e quindi le aree di possibile intervento mediante l'adozione di tecnologie extranet che mettano tra loro in comunicazione i diversi attori: produttori, assemblatori, fornitori e subfornitori, terzisti, progettisti, ecc..

Sulla base dei risultati di tale analisi, la società provvederebbe, quindi, ad identificare e definire in dettaglio le tipologie di servizi più adeguate a soddisfare le esigenze di supporto delle molteplici e differenziate relazioni di cooperazione e di fornitura per le differenti aziende operanti lungo la filiera. Contemporaneamente verrebbe svolta un'analisi dei sistemi informativi attualmente in uso presso un campione significativo di aziende della filiera, al fine di orientare l'individuazione di un'adeguata piattaforma tecnologica che consentirebbe la più ampia ed agevole integrazione ed interoperabilità di tali sistemi informativi. Tale piattaforma, da quanto descritto, oltre a consentire l'interscambio di informazioni tra i diversi attori ed i rispettivi sistemi informativi, dovrebbe garantire anche la piena sicurezza contro accessi non autorizzati alle informazioni aziendali e la protezione dei dati scambiati sulla rete Internet tra le diverse aziende e costituirebbe quindi l'infrastruttura di base per progettare e sviluppare librerie di soluzioni, corrispondenti ai modelli di maggiore interesse tra quelli individuati nella fase di analisi ed in grado di soddisfare le esigenze delle aziende considerate.

Ciascuna azienda, a partire dalle librerie applicative sviluppate ed utilizzando la piattaforma tecnologica individuata per l'integrazione con l'attuale sistema informativo e per la comunicazione con le aziende partner, potrebbe quindi configurare in tempi rapidi un'applicazione di Supply Chain Management, per la gestione delle proprie relazioni di fornitura, inclusa anche l'attività di co-design e delle fasi di lavorazione in conto terzi. Tale applicazione risulterebbe personalizzabile sulla base delle esigenze della singola azienda e dei suoi fornitori.

Relativamente al co-design e alla co-progettazione, il progetto realizzerebbe un sistema evoluto di PDM - Product Data Management - che consentirebbe agli ingegneri e ai progettisti di gestire il processo di sviluppo del prodotto e dei dati ad esso associati.

Il sistema PDM gestirebbe tutti i dati e le informazioni necessari per progettare e produrre, oltre che per effettuare la manutenzione dei prodotti, la gestione delle varianti e delle release.

Le attività di ricerca applicata da realizzare nell'ambito del progetto, così come descritte riguarderebbero:

- lo sviluppo di una metodologia complessiva di analisi, progettazione, realizzazione e gestione per sistemi evoluti di E-Business a supporto del Supply Chain Management;
- la definizione e l'introduzione di uno standard XML specifico a supporto della Supply Chain di una filiera particolarmente complessa e frammentata;

- l'utilizzo di tecnologie standard interfacciabili con diversi sistemi informatici aziendali interni (sia ERP sia gestionali più classici) delle aziende produttrici al fine di consentire sia l'interoperabilità con i sistemi informativi dei fornitori di maggiori dimensioni sia il supporto delle transazioni con i fornitori di minori dimensioni;
- l'introduzione di librerie di soluzioni generalizzate all'intero del distretto, facilmente specializzabili e personalizzabili in funzione delle specifiche esigenze delle singole aziende;
- l'espandibilità delle piattaforme tecnologiche e delle metodologie sviluppate dal progetto, che consentiranno un agevole ampliamento delle funzionalità supportate, sia orizzontalmente (introduzione di nuovi servizi), sia verticalmente (supporto alle transazioni lungo altre fasi della filiera del mobile, ad esempio per supportare le transazioni con i distributori).

La De Carlo individua quale obiettivo generale del progetto la realizzazione di un sistema innovativo flessibile, centralizzato ed integrato di pianificazione, programmazione e gestione dei processi di produzione e commercializzazione di serramenti ad elevate prestazioni termico/acustiche, oltre che commercializzazione di prodotti ad essi affini (porte interne, porte blindate, portoni basculanti, scale, parquet, ecc.).

Gli obiettivi specifici identificati sarebbero nell'area della pianificazione della produzione, nella gestione della filiera produttiva e nelle attività di co-design, riassunti come di seguito:

- pianificazione della produzione complessiva a fronte delle richieste dei clienti;
- programmazione degli approvvigionamenti;
- gestione di scorte e magazzini;
- programmazione delle attività produttive dell'azienda e dei fornitori, nell'ottica del rispetto delle date di consegna ai singoli clienti;
- assegnazione del carico di lavoro (macchine e risorse) dei vari reparti tramite DSS;
- sviluppo di un Sistema Integrato orientato alla tracciabilità di materia prima, semilavorati e prodotto finito, all'interno di un impianto manifatturiero mediante l'impiego della tecnologia RFID (*Radio Frequency Identification*) o similare;
- sviluppo di un Sistema Integrato orientato alla tracciabilità dei prodotti finiti nelle fasi di spedizione, consegna, montaggio e assistenza post-vendita;
- commercializzazione vendita B2C;
- processi gestionali dei punti vendita, non sviluppati utilizzando la stessa tecnologia informatica attualmente in uso;
- sviluppo di procedure e sistemi gestionali fruibili da tutti i punti vendita, in ambiente web based, che comprendano le esigenze dei processi di "Front End": gestione informazioni consumatore, gestione dei preventivi (configuratore commerciale di prodotto), gestione degli ordini di vendita, gestione operativa dei negozi, pianificazione della forza vendita, analisi del venduto secondo criteri multidimensionali;
- gestione integrata negozi - punti vendita;
- sviluppo di un Sistema Integrato di Supply Chain Management;
- adeguamento della infrastruttura hardware (rete, sistema di rilevazione, server) agli obiettivi di sviluppo che l'azienda si è proposti;
- sviluppo di software adeguato per la gestione integrata dei sistemi (Qualità, Ambiente, Sicurezza, Marcatura CE, Catena di custodia del legname, Responsabilità Sociale, ecc.);
- ricerca di un sistema ERP adeguato a supportare tutti i processi aziendali.

Questi obiettivi specifici sarebbero raggiungibili attraverso attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

L'obiettivo generale del progetto è la realizzazione di un sistema innovativo flessibile, centralizzato ed integrato di pianificazione, programmazione e gestione dei processi di produzione e commercializzazione di serramenti ad elevate prestazioni termico/acustiche, oltre che commercializzazione di prodotti ad essi affini.

**Rilevanza e potenziale innovativo della proposta**

La proposta possiede una forte rilevanza ed un ottimo potenziale innovativo. Non è però bene articolato il dettaglio delle attività programmate, avendo classificato sotto le voci ricerca industriale e sviluppo sperimentale attività che non ricadono nella fattispecie definita dalle norme (Regolamento Generale dei regimi di Aiuto in esenzione n. 9/08, art. 10 commi 'm' e 'n') e che vanno invece opportunamente riclassificate come attività di consulenza per lo sviluppo e la progettazione di applicazioni di e-commerce e e-business e per la loro integrazione con i sistemi informativi aziendali. Inoltre i costi sono largamente sovrastimati, sia in senso assoluto sia in relazione alla maturità aziendale nel settore delle tecnologie informatiche. Infatti l'effettuazione di un intervento di trasformazione così radicale dell'organizzazione e gestione di un'azienda richiede un approccio più graduale ed incrementale, pena l'elevatissimo rischio di sperperare tempo e risorse.

**Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni**

Ottima esperienza di collaborazione con Università e Centri di Ricerca negli ultimi 5 anni. E' però assente la collaborazione con centri di ricerca operanti in modo specifico nell'area dell'informatica e delle tecnologie dell'informazione. Si richiede, nella predisposizione del progetto definitivo, di compensare tale carenza. Ad esempio il Dipartimento di Informatica dell'Università di Bari (uno dei maggiori e più antichi in Italia) o il Politecnico di Bari possiedono un vasto spettro di competenze nelle aree scientifico tecnologiche e applicative coperte dal progetto e sono anche geograficamente vicini al proponente (il che permette di rendere più incisiva la collaborazione).

**Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo**

1. Lasciare nelle attività di ricerca industriale la sola attività di sviluppo di una metodologia di analisi, progettazione, realizzazione e gestione di sistemi evoluti di e-Business al supporto del Supply Chain Management;
2. lasciare nelle attività di sviluppo sperimentale l'attività di definizione degli schemi XML a supporto della Supply Chain e le attività di sviluppo di personalizzazioni/estensioni software di ambienti generali per il Supply Chain Management;
3. spostare nelle attività di consulenza (per lo sviluppo e la progettazione di applicazioni di e-commerce ed e-business e per la loro integrazione con i sistemi informativi aziendali) tutto il resto delle attività, considerando anche la possibilità di partire da soluzioni open-source, che azzerano i costi di licenza e acquisto del software permettendo di concentrare le risorse sulla sua personalizzazione;
4. rivedere integralmente la descrizione delle attività in modo da rimanere nei seguenti importi massimi di costi per le varie voci:
  - per gli Attivi materiali (max 400k euro):
    - Attrezzature, macchinari, impianti: 150.000 euro
    - Software: 200.000 euro
    - Brevetti, licenze, know how, conoscenze tecniche non brevettate 50.000 euro
  - per la Ricerca industriale (max 100k euro):
    - Personale: 90.000 euro
    - Spese generali: 10.000 euro
  - per lo Sviluppo Sperimentale (max 280k euro):
    - Personale: 250.000 euro
    - Spese generali: 30.000 euro
  - per Servizi di consulenza (max 220k euro):
    - Certificazione EMAS: 20.000 euro
    - Sviluppo di servizi ed applicazioni di e-business: 200.000 euro;

5. eliminare le attività classificate come ricerca e sviluppo finalizzata all'ottimizzazione della produzione, dal momento che sono premature rispetto alla maturità aziendale relativa all'uso delle tecnologie informatiche per la gestione della produzione;
6. strutturare il piano delle attività con un approccio a fasi incrementalmente più complesse, ognuna della durata di un anno, con realizzazioni parziali e verificabili alla fine di ogni anno, partendo da un nucleo essenziale di funzioni che vengono progressivamente sintonizzate sulla base del riscontro oggettivo con la realtà operativa ed incrementalmente estese in base all'esperienza maturata ed alle priorità individuate;
7. acquisizione (in base a quanto osservato nel riquadro precedente) di competenze scientifico tecnologiche e applicative nel settore dell'informatica e delle sue tecnologie fornite al progetto da partner scientifici e industriali di provata esperienza ed in grado di seguire con continuità lo sviluppo del progetto;
8. pur a seguito di relazione inviata ad integrazione, si rende necessario descrivere in dettaglio sia le **attuali** relazioni tra l'azienda ed i fornitori di materia prima che tra l'azienda ed i consumatori dei suoi prodotti, fornendo anche informazioni quantitative. Descrivere inoltre quali funzioni aziendali di gestione e controllo sono supportate da sistemi informatici, la loro architettura, le loro relazioni ed il loro livello di integrazione.

#### **Giudizio finale complessivo**

Il progetto può essere valutato valido e meritevole di finanziamento se il progetto definitivo si atterrà strettamente a tutte le indicazioni fornite.

## Investimenti in "servizi di consulenza per l'innovazione"

Gli investimenti proposti in **"Servizi di consulenza"** sono complessivamente pari ad **€ 30.000,00**.

L'impresa De Carlo S.p.A., nell'allegato D inviato, evidenzia che in merito al programma intende avviare programmi per l'adozione ex novo di sistemi di gestione ambientale e di certificazione dei prodotti.

Nello specifico l'investimento, nell'ambito della tutela ambientale e di Certificazioni di Qualità attraverso l'acquisizione di servizi di consulenza qualificata, riguarda l'ottenimento della certificazione EMAS II.

**- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:**

L'azienda dichiara che la spesa sostenuta dall'azienda in servizi ammessi ai sensi del titolo IV, in media negli ultimi cinque anni rispetto al fatturato, è stata pari allo 0,5%, in particolare per sostenere la parte del fatturato aziendale realizzato all'estero.

**- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:**

Di seguito si riporta il prospetto recante la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni:

<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
0,23%	1,53%	0,85%

Si segnala che, così come già esposto in precedenza, all'interno degli investimenti per servizi di consulenza sono state inserite spese inizialmente richieste dall'impresa proponente sotto le voci ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ma che non ricadono nella fattispecie definita dalle norme (Regolamento Generale dei regimi di Aiuto in esenzione n. 9/08, art. 10 commi 'm' e 'n') e che, pertanto, vanno invece opportunamente riclassificate come attività di consulenza per lo sviluppo e la progettazione di applicazioni di e-business ed e-commerce e per la loro integrazione con i sistemi informativi aziendali. Inoltre i costi sono largamente sovrastimati, sia in senso assoluto sia in relazione alla maturità aziendale nel settore delle tecnologie informatiche, per cui la spesa proposta per la Certificazione EMAS II è ammissibile per un importo pari ad € 20.000,00.

Alla luce delle considerazioni esposte gli investimenti per questa categoria di spesa vengono ammessi per un totale pari ad **€ 220.000,00**, con una agevolazione concedibile di **€ 110.000,00**.

**Sintesi investimenti proposti per servizi di consulenza**

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare presentato €</b>	<b>Importo riclassificato €</b>	<b>Ammontare ammissibile €</b>	<b>Contributo richiesto €</b>	<b>Contributo massimo concedibile €</b>
Certificazione EMAS II	30.000,00	30.000,00	20.000,00	15.000,00	10.000,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	100.000,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE spese consulenza</b>	<b>30.000,00</b>	<b>230.000,00</b>	<b>220.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>110.000,00</b>

La valutazione circa gli investimenti in "Servizi di Consulenza" dell'iniziativa è **positiva**.

## **Investimenti in misure di Risparmio Energetico**

Con riferimento alle voci di spesa relative agli investimenti in "Risparmio energetico" si rileva che dalla sintetica descrizione effettuata dall'impresa, si evince che gli investimenti proposti non possono essere riconducibili all'interno della presente categoria di investimento ex art. 3, p.to c) del Regolamento Regionale 21 novembre 2008 n. 26.

Inoltre, non è stato possibile verificare che l'iniziativa proposta consenta di conseguire una riduzione complessiva dei consumi di energia primaria non inferiore al 20% per almeno uno dei seguenti indicatori:

- riduzione dei consumi per addetto (kilowatt per addetto per anno);
  - riduzione dei consumi per unità di involucro edilizio (kilowatt per mc per anno),
- in quanto il soggetto proponente, anche a seguito di richiesta di integrazioni dell'08/11/2010 prot. 6185/BA, non ha compilato gli appositi riquadri dell'allegato D.

Pertanto si è provveduto ad una riclassificazione dei costi richiesti all'interno della categoria "Attivi Materiali", nella tipologia di spesa "Opere Murarie".

<b>Sintesi investimenti proposti per risparmio energetico</b>				
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare presentato €</b>	<b>Ammontare ammissibile €</b>	<b>Contributo richiesto per macrovoce €</b>	<b>Contributo massimo concedibile €</b>
Attivi immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	220.000,00	0,00	55.000,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	80.000,00	0,00	20.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>0,00</b>

### **Conclusioni**

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 e circa gli investimenti in "Ricerca e Sviluppo" e in "Servizi di Consulenza" dell'iniziativa è positiva.

### **Prescrizioni**

Si segnala che il soggetto proponente, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà tener conto di quanto segue:

1. Lasciare nelle attività di ricerca industriale la sola attività di sviluppo di una metodologia di analisi, progettazione, realizzazione e gestione di sistemi evoluti di e-Business al supporto del Supply Chain Management;
2. lasciare nelle attività di sviluppo sperimentale l'attività di definizione degli schemi XML a supporto della Supply Chain e le attività di sviluppo di personalizzazioni/estensioni software di ambienti generali per il Supply Chain Management;
3. spostare nelle attività di consulenza (per lo sviluppo e la progettazione di applicazioni di e-commerce ed e-business e per la loro integrazione con i sistemi informativi aziendali) tutto il resto delle attività, considerando anche la possibilità di partire da soluzioni open-source, che azzerano i costi di licenza e acquisto del software permettendo di concentrare le risorse sulla sua personalizzazione;
4. rivedere integralmente la descrizione delle attività in modo da rimanere nei

per gli Attivi materiali (max 400k euro):

- Attrezzature, macchinari, impianti: 150.000 euro
- Software: 200.000 euro
- Brevetti, licenze, know how, conoscenze tecniche non brevettate 50.000 euro

per la Ricerca industriale (max 100k euro):

- Personale: 90.000 euro
- Spese generali: 10.000 euro

per lo Sviluppo Sperimentale (max 280k euro):

- Personale: 250.000 euro
- Spese generali: 30.000 euro

per Servizi di consulenza (max 220k euro):

- Certificazione EMAS: 20.000 euro
- Sviluppo di servizi ed applicazioni di e-business: 200.000 euro;

5. eliminare le attività classificate come ricerca e sviluppo finalizzata all'ottimizzazione della produzione, dal momento che sono premature rispetto alla maturità aziendale relativa all'uso delle tecnologie informatiche per la gestione della produzione;
6. strutturare il piano delle attività con un approccio a fasi incrementalmente più complesse, ognuna della durata di un anno, con realizzazioni parziali e verificabili alla fine di ogni anno, partendo da un nucleo essenziale di funzioni che vengono progressivamente sintonizzate sulla base del riscontro oggettivo con la realtà operativa ed incrementalmente estese in base all'esperienza maturata ed alle priorità individuate;
7. acquisizione (in base a quanto osservato nel riquadro precedente) di competenze scientifico tecnologiche e applicative nel settore dell'informatica e delle sue tecnologie fornite al progetto da partner scientifici e industriali di provata esperienza ed in grado di seguire con continuità lo sviluppo del progetto;
8. pur a seguito di relazione inviata ad integrazione, si rende necessario descrivere in dettaglio sia le **attuali** relazioni tra l'azienda ed i fornitori di materia prima che tra l'azienda ed i consumatori dei suoi prodotti, fornendo anche informazioni quantitative. Descrivere inoltre quali funzioni aziendali di gestione e controllo sono supportate da sistemi informatici, la loro architettura, le loro relazioni ed il loro livello di integrazione;
9. nella predisposizione del progetto definitivo si richiede di collaborare con centri di ricerca operanti in modo specifico nell'area dell'informatica e delle tecnologie dell'informazione, come ad esempio il Dipartimento di Informatica dell'Università di Bari (uno dei maggiori e più antichi in Italia) o il Politecnico di Bari anche geograficamente vicini al proponente;
10. si ritiene opportuno, infine, che il soggetto proponente riformuli un piano di copertura finanziaria sufficiente a bilanciare i fabbisogni da progetto definitivo riformulato secondo le indicazioni fornite.

Bari, 21/12/2010

Il Valutatore

Stefania Castellaneta

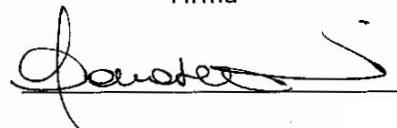
Firma



Il Responsabile di Commissa

Donatella Toni

Firma



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2010, n. 3003

**PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1 Az 6.1.9. Reg Regionale n. 36/09 Det del Dirigente di Servizio n. 615 del 10.06.2010 avente per og: Impegno di spesa e pubbl Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del prog definitivo. Impr: costituendo Consorzio Cala Ponte composto dai Soci consorziandi Cala Ponte S.p.A. e FIMCO S.p.A**

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall’Ufficio Incentivi alle PMI e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

Con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall’art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008 è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008).

Con DGR del 17.02.2009 n. 165 è stato adottato, tra l’altro, l’atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma.

Con DGR del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 sono stati nominati i Responsabili di Linea.

Con DGR n. 1849 del 30.09.2008 sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008).

Con DGR n. 750 del 07.05.2009 è stato approvato il Programma pluriennale dell’Asse VI del PO FESR 2007/2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento VI, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di

impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA.

Con DD n. 11 del 8.09.2009 e n. 12 del 9.09.2009 del Direttore dell’Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l’Innovazione sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività.

Con DGR n. 2157 del 17.11.2009 la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l’effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento.

Con DD. del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Ufficio Incentivi alle PMI.

Con DD. n. 31 del 26 gennaio 2010 del Dirigente del servizio, Responsabile della Linea di intervento 6.1., Asse VI, PO FESR 2007-2013, è stato nominato il Responsabile dell’Azione 6.1.9 (Qualificazione dell’offerta turisticorilettiva).

Con deliberazione n. 249 del 26.02.2009 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione per l’affidamento alla Sviluppo Italia Puglia S.p.A., Società per Azioni soggetta all’attività di direzione e coordinamento dell’unico socio Regione Puglia, di specifici compiti di interesse generale.

Considerato che detta Convenzione è stata sottoscritta in data 15.04.2009.

Con DGR n. 1271 del 21.07.2009 la Giunta Regionale ha apportato alcune modifiche alla richiamata Convenzione, per adeguare il testo alla nuova denominazione sociale di “Puglia Sviluppo S.p.A.” ed alle attuali disposizioni statutarie;

Considerato che detta Convenzione è stata sottoscritta in data 31.07.2009.

Con DGR del 28.12.2009 n. 2632 la Giunta Regionale ha adottato il “Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche”.

Considerato che il Regolamento n. 36 del 30.12.2009 **“Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche”** è stato pubblicato sul BURP n. 210 suppl. del 31.12.2009.

Con DGR n. 326 del 10.02.2010 la Giunta Regionale ha approvato le modifiche alla richiamata Convenzione con Puglia Sviluppo S.p.A., estendendo, su proposta del Comitato di Vigilanza, l'ambito di attività di Puglia Sviluppo anche ai regimi di aiuto di cui al Regolamento n. 36/2009 e modificando conseguentemente la Scheda Attività SIP003/2009 riferita a dette attività.

Considerato che l'atto giuntale n. 326/2010 è stato notificato al Legale Rappresentante della Puglia Sviluppo S.p.A., per la relativa accettazione, nonché all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013.

**Rilevato che:**

- è stato predisposto l'Avviso per il **Titolo III “Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo”** del su citato regolamento n. 36/2009;
- detto Avviso è conforme alla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.9 **“Qualificazione dell’offerta turisticoricettiva”** del Programma Pluriennale dell’Asse VI approvato con la citata DGR n. 750/2009;
- con DD n. 615 del 10.06.2010, pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010, il Dirigente del Servizio ha approvato l'Avviso per il Titolo III del regolamento n. 36/2009, le **“Procedure e criteri**

**per l’istruttoria e la valutazione”** delle istanze di accesso presentate nell’ambito del Titolo III ed impegnato la somma di euro 20.000.000,00;

**Vista** la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., acquisita agli atti il 06.12.2010 prot. n. AOO158/0011291, allegata alla presente per farne parte integrante, riguardante il progetto presentato dal costituendo **Consorzio Cala Ponte**, composto dai Soggetti consorziandi Cala Ponte S.p.A. e FIMCO S.p.A., la cui istanza di accesso, presentata alla Regione, è stata acquisita agli atti regionale prot. n. AOO-158/06/07/2010 - **0006637**;

**Visto** che Puglia Sviluppo S.p.A., ha comunicato che:

- ha proceduto alla verifica di esaminabilità, accogliibilità ed ammissibilità della proposta progettuale presentata dal costituendo **Consorzio Cala Ponte**, così come previsto dall’art. 12 dell’Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010 e nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione dell’istanza;
- dette verifiche si sono concluse con esito positivo;

**Visto che:**

- dalla relazione istruttoria trasmessa gli investimenti proposti dal costituendo **Consorzio Cala Ponte** sono così distinti:

**Impresa Cala Ponte S.p.A.**

<b>Sintesi Investimenti ammissibili</b>		<b>Contributo richiesto per macrovoce</b>	<b>Contributo concedibile per macrovoce</b>
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>
Attivi Materiali e immateriali	11.084.000,00	4.987.800,00	3.879.400,00
Acquisizione di servizi	65.000,00	29.250,00	22.750,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.149.000,00</b>	<b>5.017.050,00</b>	<b>3.902.150,00</b>

**Impresa FIMCO S.p.A.**

<b>Sintesi Investimenti ammissibili</b>		<b>Contributo richiesto per macrovoce</b>	<b>Contributo concedibile per macrovoce</b>
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>
Attivi Materiali e immateriali	7.806.500,00	2.732.012,00	2.732.275,00
Acquisizione di servizi	65.000,00	22.750,00	22.750,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.871.500,00</b>	<b>2.754.762,00</b>	<b>2.755.025,00</b>

Si precisa che l'agevolazione massima concedibile in relazione all'investimento per attivi materiali e immateriali ammissibile risulta superiore a quella richiesta dal soggetto proponente. Si conferma, pertanto, l'agevolazione richiesta dall'impresa FIMCO S.p.A. (pari ad euro 2.754.762,00);

**Rilevato, altresì che:**

- l'ammontare finanziario teorico delle agevolazioni concedibile, a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.9, è pari ad **euro 6.656.912,00**;
- alla spesa di **euro 6.656.912,00** si farà fronte successivamente con apposito atto dirigenziale a discarico dell'impegno di spesa di euro 20.000.000,00 assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 615 del 10.06.2010;
- ai sensi dell'art. 12 punto 3 dell'Avviso la Giunta Regionale, tenendo conto dell'ordine cronologico delle istanze di accesso (a tale scopo fa fede il timbro postale di spedizione), adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta progettuale inoltrata dal costituendo **Consorzio Cala Ponte**, composto dai Soggetti consorziandi Cala Ponte S.p.A. e FIMCO S.p.A., alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

**Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale:

Tutto ciò premesso, la Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.9, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 3 dell'Avviso, il costituendo Consorzio **Cala Ponte**, composto dai Soggetti consorziandi Cala Ponte S.p.A. e FIMCO S.p.A. rispettivamente con sede legale in Noci Zona industriale sn C.P. 171- P. IVA 05494200727 e n. 04617230729, alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti ammissibili per complessivi **euro 19.020.500,00** con agevolazione massima concedibile pari ad **euro 6.656.912,00**;
- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 23, 24, 25 e 26 del Regolamento;
- di dare atto che alla spesa occorrente per il progetto di che trattasi si farà fronte successivamente con apposito atto dirigenziale a discarico dell'impegno di spesa di euro 20.000.000,00 assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 615 del 10.06.2010;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

***Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 36 del  
30/12/2009 – Titolo III “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI  
per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo”***

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

### **DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE**

**Protocollo regionale progetto:** AOO\_158 del 06/07/2010

**Protocollo istruttorio:** 02

**Soggetto proponente:** Consorzio costituendo Cala Ponte

**Imprese consorziate/consorziande:** Cala Ponte S.p.A.; FIMCO S.p.A.

#### **Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:**

##### ***Descrizione sintetica del costituendo consorzio (denominazione costituendo consorzio)***

I soggetti consorziandi (Cala Ponte S.p.A. e FIMCO S.p.A.), in ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso e dal Regolamento, hanno sottoscritto congiuntamente il modulo di domanda conforme all'allegato C e dichiarano di essere partecipanti al Costituendo Consorzio denominato Cala Ponte in fase di costituzione.

##### ***Descrizione sintetica del soggetto proponente***

**Impresa consorzianda:** Cala Ponte S.p.A.

La società Cala Ponte S.p.A., costituita in data 18/12/1999 con sede legale in Noci (BA) alla Zona Industriale s.n., risulta attualmente inattiva così come si rileva dal certificato CCIAA del 18/06/2010. La società, che ad oggi utilizza la struttura organizzativa della controllante (FIMCO S.p.A.) è stata costituita per sviluppare l'iniziativa della realizzazione e gestione del porto turistico in località Cala Ponte del Comune di Polignano.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 18/06/2010, di € 516.120,00, interamente versato e così suddiviso:

FIMCO S.p.A. – 98,08%;

Comune di Polignano a Mare – 0,87%;

Azionisti minori – 1,05%.

La società ha quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Fusillo Vito.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2009:

Periodo di riferimento: 2009 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
53,35	25.842.599,75	383.031.459,33

(\*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2009 della società Cala Ponte S.p.A. e ai dati di bilancio al 31/12/2009 delle società associate e controllate/collegate alle associate. In luogo della scheda di calcolo della dimensione d'impresa è stata presentata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante dell'impresa in cui si dichiara che la società è un'impresa di piccola dimensione. Tuttavia, poiché la società è controllata dalla FIMCO S.p.A., a sua volta controllante/collegata ad altre società, ai sensi di quanto previsto

dal D.M. Attività Produttive del 18/04/2005, si è tenuto conto della somma dei dipendenti e dei fatturati delle varie società in base alle rispettive quote di partecipazione. Procedendo con la predetta operazione si evince che il soggetto proponente è una media impresa.

### **Impresa consorzianda: FIMCO S.p.A.**

La società FIMCO S.p.A., costituita in data 18/05/1987 con sede legale in Noci (BA) alla Zona Industriale s.n., attiva dal 02/01/1990, opera principalmente nel settore immobiliare e delle costruzioni.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 18/06/2010, di € 6.000.000,00, interamente versato e così suddiviso:

Vito Fusillo – 30%;

Emanuele Fusillo – 30%;

Giovanni Fusillo – 30%;

Fiduciaria VonWiller S.p.A. – 10%.

La società ha quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Fusillo Emanuele.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2009:

Periodo di riferimento: 2009 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
66,15	23.476.380,57	369.422.309,72

(\*) I dati sopra indicati fanno riferimento al bilancio al 31/12/2008 della FIMCO S.p.A., e ai dati di bilancio al 31/12/2009 delle società associate e controllate/collegate alle associate. In luogo della scheda di calcolo della dimensione d'impresa è stata presentata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante dell'impresa in cui si dichiara che la società è un'impresa di media dimensione. Inoltre, è stata allegata una scheda contenente i dati (numero dipendenti e fatturato) delle imprese controllate/collegate al soggetto proponente.

### **Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento**

Il programma di investimenti proposto prevede la ridefinizione e l'aggiornamento di alcune opere per la realizzazione del porto turistico di Polignano a Mare al fine di renderlo operativo. Il porto, situato a 2 km a nord del centro abitato, è classificato come porto di II Categoria e III Classe (di rilevanza economica regionale e interregionale). Nel 2001 è stato redatto ed approvato il progetto che prevede la realizzazione di una serie di opere tendenti a rendere funzionale il porto e, contemporaneamente, adeguarne le opere di difesa. Nel dettaglio verranno eseguite le seguenti opere:

#### **Opere a mare:**

- realizzazione del prolungamento del molo di sopraflutto per una lunghezza di 115 m rispetto al termine del molo esistente con una inclinazione di 15° rispetto alla direzione del 2° braccio;
- banchinamento del 2° braccio del molo esistente di sopraflutto per essere destinato a grandi imbarcazioni;
- rifiorimento dei due bracci del molo esistente di sopraflutto;
- prolungamento del molo di sottoflutto ruotato di circa 70° verso Est rispetto al primo braccio al fine di consentire una protezione migliore della imboccatura e dell'intero bacino portuale;
- realizzazione della nuova imboccatura, della larghezza netta di 45 m, delimitata da "martelli" a parete verticale sul lato interno e rivestiti di scogliera verso l'avamporto, con benefici effetti di assorbimento dell'energia ondosa incidente;

- realizzazione dei dragaggi in modo da consentire l'accesso e l'ormeggio, all'interno del porto, da parte di natanti di diverse tipologie e dimensioni;
- realizzazione dei pontili galleggianti composti da elementi modulari prefabbricati;
- realizzazione dei servizi generali del porto.

Opere a terra:

- regolarizzazione di alcuni tratti della banchina di riva;
- realizzazione impianto per sollevamento e varo imbarcazioni;
- realizzazione della viabilità e dei parcheggi a servizio del porto;
- realizzazione dell'impianto rifornimento carburanti per imbarcazioni;
- realizzazione dell'impianto di aspirazione olii esausti ed acque di sentina;
- realizzazione dei fabbricati Portineria -Reception -Capitaneria, fabbricato Servizi Igienici, il Deposito Officina con Centrale Termica e la Torre di Controllo, complete delle necessarie infrastrutture impiantistiche;
- realizzazione degli impianti tecnologici a servizio del porto costituiti dall'impianto di f.m. e di illuminazione, dalla rete idrica potabile, dalla rete idrica antincendio, dalla rete di fognatura acque bianche e dalla rete di fognatura acque nere.

La realizzazione del porto turistico sarà funzionalmente collegato alla realizzazione della vicina struttura turistico – alberghiera, anch'essa oggetto del programma integrato di investimenti.

L'intervento progettato è localizzato sulla riviera nord del Comune di Polignano a Mare in contrada Cala Ponte, in un contesto totalmente urbanizzato ed utilizzato esclusivamente a scopo turistico, su un'area di circa 45.000,00 mq.

Il progetto prevede una volumetria fuori terra di 9.700,00 mc, una superficie coperta di circa 2.400,00 mq, una altezza massima dei fabbricati contenuta in metri 6,90 e prevede la realizzazione di parcheggi privati per una superficie di circa 1.550,00 mq.

È prevista la realizzazione di n. 48 suite alberghiere e n. 9 camere albergo per un totale di 114 posti letto.

Architettonicamente il complesso alberghiero è stato concepito come un agglomerato di piccoli volumi, sviluppato intorno ad una piscina laghetto ed immerso nella già cospicua vegetazione esistente. L'obiettivo è quello di simulare un borgo con le architetture pensate in puro stile mediterraneo tipiche dei luoghi, circondato dai giardini, dai patii, dai porticati, dai solarium opportunamente disposti per difendersi dai venti dominanti.

Inoltre, il complesso alberghiero sarà dotato dei seguenti servizi funzionali:

- n° 3 piscine esterne;
- impianti sportivi (n° 2 campi da tennis);
- centro benessere;
- sala bar;
- sala ristorante;
- parcheggi.

**Impresa consorzianda Cala Ponte S.p.A.**

Il programma di investimenti proposto mira a realizzare una serie di opere a mare e a terra tendenti a rendere funzionale il porto turistico di Polignano a Mare nella zona di Cala Ponte, oltre all'acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito del "miglioramento competitivo del sistema turistico", compresa la partecipazione a fiere internazionali.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di **€ 11.149.000,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 5.017.050,00**.

Relativamente al programma di investimenti in "attivi materiali e immateriali" e ai "servizi di consulenza per l'innovazione" le agevolazioni richieste non appaiono calcolate correttamente, in quanto è stata applicata l'intensità di aiuto del 45% prevista per le imprese di piccola

dimensione, mentre la società risulta essere una media impresa, in quanto partecipata al 98,08% da impresa avente fatturato consolidato di € 16.208.456,75.

Si è provveduto, pertanto, a ricalcolare le suddette agevolazioni applicando l'intensità di aiuto del 35% prevista per le imprese di media dimensione.

#### **Ammontare dell'investimento per "attivi materiali e immateriali":**

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Sintesi investimenti proposti</b>		<b>Agevolazioni Richieste Ammontare (€)</b>
	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Struttura connessa</b>	
		<b>Struttura turistico alberghiera</b>	
Suolo aziendale e sue sistemazioni (10%)			
Opere murarie e assimilate	8.642.200,00		
Infrastrutture specifiche aziendali			
Macchinari, impianti e attrezzature	1.896.800,00		
Programmi informatici	15.000,00		
Acquisto di diritti di brevetto e licenze			
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori (5%)	530.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>11.084.000,00</b>		<b>4.987.800,00</b>

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende effettuare le seguenti spese:

- "opere murarie e assimilate" consistenti nella realizzazione di opere strutturali, opere edili, finiture, opere marittime, viabilità e parcheggi e impianti generali (idrico, elettrico, fognario e altri impianti generali);
- "macchinari, impianti e attrezzature" consistenti nell'acquisto di macchinari (sollevamento e varo imbarcazioni, erogatori FM e sistema di sicurezza e segnali di navigazione), impianti (stazione rifornimento carburante e ponti galleggianti) e attrezzature (attrezzature ed arredi per uffici, capitaneria e reception, mezzi mobili non targati per uso interno ed attrezzature varie quali carrelli per trasporto bagagli, asta per bandiera, ecc);
- software per la gestione delle risorse (posti barca, colonnine di erogazione elettricità e acqua, ecc).

Inoltre, il soggetto proponete indica un importo di € 530.000,00 per attività di progettazione e studi, di cui € 292.000,00 per studi e progettazioni ingegneristiche ed € 238.000,00 per direzione lavori.

#### **Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza":**

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Sintesi investimenti proposti</b>		<b>Agevolazioni Richieste Ammontare (€)</b>
	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Struttura connessa</b>	
Adozione ex novo di certificazione EMAS II			
Adozione ex novo di certificazione ECOLABEL			
Adozione ex novo di certificazione EN UNI ISO 14001			
Servizi di consulenza per acquisizione di marchi di qualità ecologica, realizzazione di studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti per i sistemi di qualità aziendale e di gestione ambientale (ISO ed EMAS)			
Adozione ex novo di certificazione ETICA SA 8000			
Miglioramento competitivo del sistema turistico – consulenze per organizzazione a livello aggregato di servizi di gestione delle attività turistiche			
Miglioramento competitivo del sistema turistico – consulenze per promozione e commercializzazione dell'offerta turistica sui mercati nazionali ed esteri	50.000,00		22.500,00

Miglioramento competitivo del sistema turistico – partecipazione a fiere	15.000,00	6.750,00
<b>TOTALE</b>	<b>65.000,00</b>	<b>29.250,00</b>

In riferimento al programma di investimenti in "Servizi di Consulenza", il soggetto proponente intende rendicontare spese per la promozione e commercializzazione integrata dell'offerta turistica mediante la creazione del marchio unico e lo svolgimento delle seguenti attività:

- creazione sito web e brochure;
- organizzazione di eventi;
- pubblicità su riviste nautiche e di turismo;
- attività di Direct Marketing;
- creazione di network con altri porti.

Con riferimento alla partecipazione a fiere il soggetto proponente intende rendicontare costi per servizi di locazione, allestimento e gestione dello stand per la partecipazione ad una fiera di rilevanza internazionale (Salone nautico di Dusseldorf).

#### **Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste**

Si riporta di seguito un riepilogo dell'investimento ammissibile e delle agevolazioni richieste dall'impresa Cala Ponte S.p.A.:

<b>Sintesi Investimenti ammissibili</b>		<b>contributo richiesto per macrovoce</b>	<b>contributo concedibile per macrovoce</b>
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>
Attivi Materiali e immateriali	<b>11.084.000,00</b>	<b>4.987.800,00</b>	<b>3.879.400,00</b>
Acquisizione di servizi	<b>65.000,00</b>	<b>29.250,00</b>	<b>22.750,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.149.000,00</b>	<b>5.017.050,00</b>	<b>3.902.150,00</b>

#### **Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento**

##### **Impresa consorzianda FIMCO S.p.A.**

Il programma di investimenti proposto mira a realizzare una struttura turistico - alberghiera sulla riviera nord del comune di Polignano a Mare in contrada Cala Ponte, oltre all'acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito "miglioramento competitivo del sistema turistico" compresa la partecipazione a fiere internazionali.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di **€ 7.895.000,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 2.754.762,00**.

Relativamente al programma di investimenti in "attivi materiali e immateriali" le agevolazioni richieste non sono state calcolate correttamente, in quanto applicando l'intensità di aiuto del 35% prevista per le imprese di media dimensione sull'investimento proposto, si ottiene un importo delle agevolazioni pari ad € 2.740.500,00 e quindi superiore a quelle richieste dal soggetto proponente (pari ad € 2.732.012,00).

Invece, relativamente al programma di investimenti in "servizi di consulenza per l'innovazione" le agevolazioni richieste appaiono calcolate correttamente, nel limite delle intensità di aiuto massime concedibili. Le agevolazioni sono state calcolate applicando l'intensità di aiuto del 35% prevista per le imprese di media dimensione.

**Ammontare dell'investimento per "attivi materiali e immateriali":**

Tipologia spesa	Sintesi investimenti proposti		Agevolazioni Richieste	
	Ammontare (€)			
	Struttura connessa	Struttura turistico alberghiera		
Suolo aziendale e sue sistemazioni (10%)				
Opere murarie e assimilate		6.760.300,00		
Infrastrutture specifiche aziendali				
Macchinari, impianti e attrezzature		639.700,00		
Programmi informatici		15.000,00		
Acquisto di diritti di brevetto e licenze				
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori (5%)		415.000,00		
<b>TOTALE</b>		<b>7.830.000,00</b>	<b>2.732.012,00</b>	

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende effettuare le seguenti spese:

- “opere murarie e assimilate” consistenti nella realizzazione di opere strutturali, opere edili, finiture, impianti generali (riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico e fognario);
- “macchinari, impianti e attrezzature” consistenti nell’acquisto di arredi camere e spazi comuni e attrezzature di cucina;
- software per la gestione delle risorse (attività di prenotazione, vendite, clienti in casa, ecc).

Inoltre, il soggetto proponente indica un importo di € 415.000,00 per attività di progettazione e studi, di cui € 235.000,00 per studi e progettazioni ingegneristiche ed € 180.000,00 per direzione lavori. Tale importo (pari al 5,3% dell’investimento) supera il limite del 5% dell’investimento, stabilito dall’art. 7 co. 1 lettera g dell’Avviso Pubblico e, pertanto, l’importo massimo ammissibile è pari ad € 391.500,00.

**Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza":**

Tipologia spesa	Sintesi investimenti proposti		Agevolazioni Richieste
	Ammontare (€)	Ammontare (€)	
Adozione ex novo di certificazione EMAS II			
Adozione ex novo di certificazione ECOLABEL			
Adozione ex novo di certificazione EN UNI ISO 14001			
Servizi di consulenza per acquisizione di marchi di qualità ecologica, realizzazione di studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell’impresa derivanti dall’adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti per i sistemi di qualità aziendale e di gestione ambientale (ISO ed EMAS)			
Adozione ex novo di certificazione ETICA SA 8000			
Miglioramento competitivo del sistema turistico – consulenze per organizzazione a livello aggregato di servizi di gestione delle attività turistiche			
Miglioramento competitivo del sistema turistico – consulenze per promozione e commercializzazione dell’offerta turistica sui mercati nazionali ed esteri	50.000,00	17.500,00	
Miglioramento competitivo del sistema turistico – partecipazione a fiere	15.000,00	5.250,00	
<b>TOTALE</b>	<b>65.000,00</b>	<b>22.750,00</b>	

In riferimento al programma di investimenti in “Servizi di Consulenza”, il soggetto proponente intende rendicontare spese per la promozione e commercializzazione integrata dell’offerta turistica mediante la creazione del marchio unico e lo svolgimento delle seguenti attività:

- creazione sito web e brochure;
- organizzazione di eventi;

- pubblicità su riviste nautiche e di turismo;
- attività di Direct Marketing;
- creazione di network con altri porti.

Con riferimento alla partecipazione a fiere il soggetto proponente intende rendicontare costi per servizi di locazione, allestimento e gestione dello stand per la partecipazione ad una fiera di rilevanza internazionale (BIT di Milano).

#### **Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste**

Si riporta di seguito un riepilogo dell'investimento ammissibile e delle agevolazioni richieste da FIMCO S.p.A.:

<b>Sintesi Investimenti ammissibili</b>		<b>contributo richiesto per macrovoce</b>	<b>contributo concedibile per macrovoce</b>
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>
Attivi Materiali e immateriali	<b>7.806.500,00</b>	<b>2.732.012,00</b>	<b>2.732.275,00</b>
Acquisizione di servizi	<b>65.000,00</b>	<b>22.750,00</b>	<b>22.750,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.871.500,00</b>	<b>2.754.762,00</b>	<b>2.755.025,00</b>

Si precisa che l'agevolazione massima concedibile in relazione all'investimento per attivi materiali e immateriali ammissibile risulta superiore a quella richiesta dal soggetto proponente. Si conferma, pertanto, l'agevolazione richiesta dall'impresa FIMCO S.p.A. (pari ad € 2.754.762,00).

## **Verifica di esaminabilità**

### **Punto 5.4 della procedura operativa**

#### **1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa con paccocelere in data 01/07/2010, alle ore 8.00, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

Si precisa che la sezione 8 del progetto di massima relativa all'impresa consorzianda FIMCO S.p.A. risultava parzialmente compilata. Tuttavia, a seguito di richiesta di documentazione integrativa, l'impresa con nota prot. AOO\_158 9172 del 05/10/2010 ha provveduto a fornire quanto richiesto.

#### **1a. Completezza della documentazione inviata**

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato C – Modulo di domanda Costituendo Consorzio;
- allegato D – Progetto di massima;
- allegato E – Relazione di sostenibilità ambientale riferita all'intervento relativo alla realizzazione della struttura connessa (porto turistico);
- allegato E – Relazione di sostenibilità ambientale riferita all'intervento relativo alla realizzazione della struttura turistico alberghiera;
- allegato F – Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento relativo alla realizzazione della struttura connessa (porto turistico), redatta da tecnico incaricato dalla società Cala Ponte S.p.A.;
- allegato F – Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento relativo alla realizzazione della struttura turistico alberghiera redatta da tecnico incaricato dalla società FIMCO S.p.A.;
- copia atto costitutivo e statuto della società Cala Ponte S.p.A.;
- copia atto costitutivo e statuto della società FIMCO S.p.A.;
- certificato di vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla CCIAA di Bari (emesso in data 18/06/2010) della società Cala Ponte S.p.A.;
- certificato di vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla CCIAA di Bari (emesso in data 18/06/2010) della società FIMCO S.p.A.;
- bilanci degli esercizi 2008 e 2009 della società Cala Ponte S.p.A.;
- bilanci degli esercizi 2007 e 2008 della società FIMCO S.p.A.;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa della società Cala Ponte S.p.A.;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa della società FIMCO S.p.A.;
- DSAN attestante la dimensione della società Cala Ponte S.p.A.;
- DSAN attestante la dimensione della società FIMCO S.p.A.;
- copia del libro soci della società Cala Ponte S.p.A.;
- copia del libro soci della società FIMCO S.p.A.;
- DSAN attestante che la copia della documentazione fornita risulta conforme agli originali depositati presso la sede della società Cala Ponte S.p.A.;
- DSAN attestante che la copia della documentazione fornita risulta conforme agli originali depositati presso la sede della società FIMCO S.p.A.;

- Documentazione attestante il possesso delle concessioni demaniali marittime (necessaria in caso di realizzazione di porti turistici), composta da:
  - Concessione demaniale cinquantennale rilasciata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione – Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo di Bari in data 09/07/2001;
  - Cessione di area in diritto di superficie del 27/06/2007 presso il notaio Roberto Carino di Monopoli (repertorio n. 118107 – raccolta n. 33645) con la quale il Comune di Polignano costituisce a titolo gratuito alla società Cala Ponte S.p.A. diritto di superficie sino al 18/07/2051 e cioè per durata pari a quella della relativa concessione demaniale già attribuita con atto del 09/07/2001 n. 52 del registro delle Concessioni, approvato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 18/07/2001, registrato a bari il 12/10/2010 al n. 10675;
  - Atto suppletivo di concessione demaniale rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo di Bari in data 31/10/2008;
- documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare in relazione alla struttura connessa, composta da:
  - permesso di costruire n. 2007-136 del 09/08/2007 rilasciato dal Comune di Polignano a Mare avente per oggetto "Progetto esecutivo Porto Turistico Cala Ponte – Opera di pubblico interesse". Il permesso di costruire è stato rilasciato al Sig. Fusillo Vito, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Cala Ponte S.p.A.;
  - permesso di costruire n. 2010-72 del 31/05/2010 rilasciato dal Comune di Polignano a Mare avente per oggetto "Progetto di variante al P.d.C. n. 2007-136 del 09/08/2007 relative ai lavori di modifica distributiva delle strutture interne del Porto Turistico Cala Ponte – opere di pubblico interesse". Il permesso di costruire è stato rilasciato al Sig. Fusillo Vito, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Cala Ponte S.p.A.;
  - autorizzazione ex art. 109 D.lgs 152/06 rilasciata dal Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia in data 20/11/2007 prot. 17538, relativa ai lavori di dragaggio in progetto;
  - autorizzazione paesaggistica rilasciata in data 17/01/2008 dal Dirigente della Struttura Urbanistica ed Edilizia al sig. Fusillo Vito in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Soc. Cala Ponte S.p.A.,
  - determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 448 del 26/09/2007 avente ad oggetto "L.R. n. 11/01 – Procedura di Valutazione Impatto Ambientale – Progetto di variante di porto turistico in località Cala Ponte in Polignano a Mare (BA) – PropONENTE Cala Ponte S.p.A. – con la quale il Dirigente del Settore esprime parere favorevole alla compatibilità ambientale per il progetto;
- documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare in relazione alla struttura turistica ricettiva, composta da:
  - atto acquisto suolo edificatorio sito in Polignano a Mare contrada Monsignore stipulato in data 27/04/2007 presso il notaio Roberto Carino di Monopoli (repertorio n. 117551, raccolta n. 33295);
  - deliberazione del Comune di Polignano a Mare n. 33 del 10/06/2004 avente per oggetto: "L.S. n. 56/80, art. 21, L.R. n. 20/2001, art. 16: Variante al P. di L. della maglia n. 12 del P.P.A. destinata a zona per insediamenti turistici-alberghieri. Adozione";
  - deliberazione del Comune di Polignano a Mare n. 62 del 17/11/2005 avente per oggetto: Piano di lottizzazione della maglia n. 12 del 1° P.P.A. – Variante, ditte "Ma.Bar s.r.l." e "Monsignore s.r.l.". Delibera di C.S. n. 33/2004. Approvazione definitiva del P. di I.;

- domanda di permesso di costruire presentata al Comune di Polignano a Mare dal Sig. Fusillo Vito in qualità di Amministratore Delegato della società FIMCO S.p.A. in data 12/11/2008 con prot. 3042.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Si ritiene che il soggetto proponente abbia dimostrato il possesso delle concessioni delle aree demaniali marittime riferite al progetto di realizzazione del porto turistico ed abbia avviato le procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare.

## **2. Verifica del potere di firma:**

La domanda di accesso – Allegato C – è stata sottoscritta da soggetti con poteri di firma, come da verifica eseguita sui Certificati camerali delle società Cala Ponte S.p.A. e FIMCO S.p.A..

## **Conclusioni**

La domanda è esaminabile.

## **Verifica di accogliibilità**

### **Punto 5.5 della procedura operativa**

#### **1. Requisito dei soggetti proponenti:**

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso, si rileva che i soggetti proponenti Cala Ponte S.p.A. e FIMCO S.p.A. hanno presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante qualificandosi, alla data di presentazione della domanda, rispettivamente piccola impresa e media impresa.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa FIMCO S.p.A., si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2009 un fatturato di euro 10.309.440,00 con un numero di occupati pari a 34 ed un totale di bilancio di € 148.705.868,00.

Tuttavia, dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio presentata dalla FIMCO S.p.A., si evince che la società detiene quote di partecipazione in diverse società controllate e collegate, come di seguito riportato:

Elenco società	Fatturato	N. dip.ti	Totale bilancio	di Quota partec.	Quota fatturato competenza FIMCO S.p.A.	N. dip.ti competenza FIMCO S.p.A.	Bilancio competenza FIMCO S.p.A.
Grande Albergo Oriente s.r.l.	516.779,00	0	28.772.025,00	100%	516.779,00	0	28.772.025,00
Logistica Sud s.r.l.	6.381.938,00	1	85.089.645,00	50%	3.190.969,00	0,5	42.544.822,50
Fimco Immobiliare s.r.l.		0	2.776.265,00	100%	0	0	2.776.265,00
Roma Real Estate s.r.l.	15.000,00	0	110.282,00	100%	15.000,00	0	110.282,00
Iniziative Commerciali s.r.l.	2.041.779,00	0	26.297.313,00	100% da Roma Real Estate s.r.l.	2.041.779,00	0	26.297.313,00
Porto Giardino S.p.A.	519.880,00	0	25.340.557,00	100% da Iniziative Commerciali s.r.l.	519.880,00	0	25.340.557,00
Otrè s.s.d. a r.l.	74.091,00	2	444.916,00	100%	74.091,00	2	444.916,00

ELENCO SOCIETÀ	FATTURATO	N. DIPENDENTI	TOTALE BILANCIO DI	QUOTA PARTECIPAZIONE	QUOTA FATTURATO COMPETENZA FIMCO S.p.A.	N. DIPENDENTI COMPETENZA FIMCO S.p.A.	BILANCIO COMPETENZA FIMCO S.p.A.
Colonna Prima s.r.l.	3.544.037,00	0	14.712.696,00	50%	1.772.018,50	0	7.356.348,00
Cala Ponte S.p.A.		0	1.637.651,00	98,08%	0	0	1.606.208,10
Immobili Icon s.r.l.	3.255.082,00	0	6.403.318,00	50%	1.627.541,00	0	3.201.659,00
Bari Editrice s.r.l.		0	40.850.801,00	100%	0	0	40.850.801,00
IMCO s.r.l.	4.992,00	0	55.051.693,00	66,67%	3.328,17	0	36.702.963,72
Hipakòe s.r.l.	1.939.182,00	17	1.331.452,00	45%	872.631,90	7,65	599.153,40
Hopitecna s.r.l.	1.903.886,00	14	3.987.060,00	100% DA HIPAKÒE S.R.L.	1.903.886,00	14	3.987.060,00
Hopipark s.r.l.	629.037,00	8	126.068,00	100% DA HIPAKÒE S.R.L.	629.037,00	8	126.068,00
TOTALE					13.166.940,57	32,15	220.716.441,72

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 co. 6 del D.M. del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, "nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalenti alle percentuali di cui al comma 4. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano già ripresi mediante consolidamento".

Pertanto, sommando il fatturato della società FIMCO S.p.A. (pari ad € 10.309.440,00) con la quota parte di competenza del fatturato prodotto dalle società associate (pari ad € 8.072.358,57) e con l'intero fatturato delle imprese collegate alle associate (pari ad € 5.094.582,00) si ottiene un fatturato consolidato di complessivi € 23.476.380,57.

Invece, sommando il numero di dipendenti della società FIMCO S.p.A. (pari a n. 34 unità) con la quota parte del personale delle imprese associate (pari a n. 10,15 unità) e con tutto il

personale delle imprese collegate alle associate (pari a n. 22 unità) si ottiene un numero complessivo di dipendenti pari a 66,15.

Si ritiene, quindi, che la società possa essere considerata una media impresa così come dichiarato dal soggetto proponente.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa Cala Ponte S.p.A., si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2009 un fatturato di euro 0 con un numero di occupati pari a 0 ed un totale di bilancio di € 1.637.651,00.

Tuttavia, poiché la società risulta controllata per il 98,08% dalla società FIMCO S.p.A., trova applicazione anche in questo caso il disposto contenuto dall'art. 3 co. 6 del D.M. del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005.

Pertanto, per il calcolo della dimensione aziendale, bisogna sommare il fatturato ed il numero di dipendenti della società Cala Ponte S.p.A. con quello della FIMCO S.p.A. e delle società da essa controllate, ovvero:

Elenco società	Fatturato	N. dip.ti	Totale bilancio	di Quota partec.	Quota fatturato competenza FIMCO S.p.A.	N. dip.ti competenza FIMCO S.p.A.	Bilancio competenza FIMCO S.p.A.
Grande Albergo Oriente s.r.l.	516.779,00	0	28.772.025,00	100%	516.779,00	0	28.772.025,00
Logistica Sud s.r.l.	6.381.938,00	1	85.089.645,00	50%	3.190.969,00	0,5	42.544.822,50
Fimco Immobiliare s.r.l.		0	2.776.265,00	100%	0	0	2.776.265,00
Roma Real Estate s.r.l.	15.000,00	0	110.282,00	100%	15.000,00	0	110.282,00
Otrè s.s.d. a r.l.	74.091,00	2	444.916,00	100%	74.091,00	2	444.916,00
Colonna Prima s.r.l.	3.544.037,00	0	14.712.696,00	50%	1.772.018,50	0	7.356.348,00
Immobili Icon s.r.l.	3.255.082,00	0	6.403.318,00	50%	1.627.541,00	0	3.201.659,00
Bari Editrice s.r.l.		0	40.850.801,00	100%	0	0	40.850.801,00
IMCO s.r.l.	4.992,00	0	55.051.693,00	66,67%	3.328,17	0	36.702.963,72
Hipakòe s.r.l.	1.939.182,00	17	1.331.452,00	45%	872.631,90	7,65	599.153,40
TOTALE					15.731.101,00	20,00	235.543.093,00

Sommando il fatturato della società Cala Ponte S.p.A. (pari a 0) con la quota parte di competenza (pari al 98,08%) del fatturato prodotto dalla società FIMCO S.p.A. (pari ad € 10.309.440,00) e dell'intero fatturato delle società controllate/collegate dalla FIMCO S.p.A. (pari ad € 15.731.101,00) si ottiene un fatturato consolidato di complessivi € 25.842.599,75. Relativamente ai dipendenti, invece, poiché la società Cala Ponte S.p.A. non dispone di personale dipendente è stata presa in considerazione la quota parte (pari al 98,08%) del personale della società FIMCO S.p.A. (pari a n. 34) e tutto il personale delle imprese collegate/controllate della FIMCO S.p.A. (pari a n. 20) ottenendo un numero complessivo pari a 53,35.

Si ritiene, quindi, che la società possa essere considerata una media impresa e non una piccola impresa così come dichiarato dal soggetto proponente.

Con riferimento alle singole imprese consorziande si rileva quanto segue:

- la società Cala Ponte S.p.A., dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, risulta essere attualmente inattiva (FIMCO S.p.A.). Inoltre, il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, di essere in regime di contabilità ordinaria.
- la società FIMCO S.p.A., dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, risulta attiva dal 02/01/1990 e controllante/collegata a diverse altre società. Inoltre, il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, di essere in regime di contabilità ordinaria.

Infine si evidenzia che, con riferimento, alla compagine consortile presentata in sede di progetto di massima, risultano rispettati i requisiti stabiliti dall'art. 5 dell'Avviso.

## **2. Oggetto dell'iniziativa:**

### **Impresa Cala Ponte S.p.A.**

- Tipologia struttura connessa: realizzazione di un nuovo porto turistico;
- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente in relazione alla realizzazione di un nuovo porto turistico: 84.13.50 – "Regolamentazione degli affari e servizi concernenti la costruzione di opere per la navigazione interna e marittima";
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore in relazione alla realizzazione di un nuovo porto turistico: 84.13.50 – "Regolamentazione degli affari e servizi concernenti la costruzione di opere per la navigazione interna e marittima";  
Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto l'oggetto del programma di investimenti è la realizzazione e gestione di un nuovo porto turistico.
- L'investimento è previsto tra quelli ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

### **Impresa FIMCO S.p.A.**

- Tipologia struttura connessa: struttura turistico - alberghiera;
- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente in relazione alla struttura turistica ricettiva: 55.10 – alberghi e strutture simili;
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore in relazione alla struttura turistica ricettiva: 55.10 – alberghi e strutture simili.  
Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto l'oggetto del programma di investimenti è la costruzione della struttura turistica alberghiera che accoglierà i flussi turistici rinvenienti dalla presenza della struttura connessa (porto turistico).
- L'investimento è previsto tra quelli ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

L'importo dell'investimento relativo alla realizzazione della struttura connessa è pari al 70,81% dell'investimento complessivo, coerente con il disposto dell'art. 4, comma 11 dell'Avviso Pubblico;

Il collegamento funzionale tra la struttura connessa (porto turistico) e la struttura turistico alberghiera risiede nel fatto che quest'ultima sarà funzionalmente collegata al vicino porto turistico e, pertanto, sarà offerta l'interscambiabilità della fruizione dei servizi portuali e di quelli forniti dalla vicina struttura turistica.

### **3. Sede dell'iniziativa**

L'investimento è previsto in unità locali ubicate sul territorio pugliese (art. 5 Regolamento) in particolare nel Comune di Polignano a Mare – località Cala Ponte.

In particolare gli investimenti dei soggetti proponenti si realizzeranno nelle seguenti località:

- Impresa Cala Ponte S.p.A.: Polignano a Mare località Cala Ponte;
- Impresa FIMCO S.p.A.: Polignano a Mare località Cala Ponte.

### **4. Investimento**

- il programma di investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 2 e 20 milioni di euro così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;
- l'importo dell'investimento di ciascuna impresa consorzianda è superiore alla quota minima di € 500.000,00 prevista dall'art. 6, comma 2 dell'Avviso Pubblico;
- la struttura alberghiera e la struttura connessa (porto turistico) avranno un unico marchio distintivo;
- saranno proposti pacchetti integrati per la fruizione sia dei servizi portuali che di quelli ricettivi della struttura alberghiera;
- sarà proposto un programma integrato di promozione e commercializzazione dei servizi turistici offerti dalla struttura turistica e da quella portuale, attraverso l'organizzazione di eventi, pubblicità su riviste nautiche e di turismo, attività di Direct Marketing quale ad esempio l'invio di Newsletter, creazione sito web e brochure e creazione di network con altri porti (ad es. mediante l'iscrizione ad associazioni che riuniscono i principali porti turistici a livello nazionale e locale e svolgono azioni di promozione del turismo nautico).

### **Conclusioni**

La domanda è accoglibile.

**Verifica di ammissibilità (esame di merito)*****Punto 5.6 della procedura operativa*****5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:****Impresa Cala Ponte S.p.A.**

La documentazione presentata dall'impresa Cala Ponte S.p.A. non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti. Il progetto di massima risulta completo in tutte le sezioni previste.

**Impresa FIMCO S.p.A.**

La documentazione presentata dall'impresa FIMCO S.p.A. non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Il progetto di massima però risulta incompleto relativamente alla sezione 8 "Dettaglio spese del Programma di Investimenti". Tuttavia, a seguito di richiesta di documentazione integrativa, l'impresa con nota prot. AOO\_158 9172 del 05/10/2010 ha provveduto a fornire quanto richiesto.

**5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:**

*Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.*

**5.6.3 – Verifica di ammissibilità del progetto di massima:****1. impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:****Impresa Cala Ponte S.p.A.**

Il soggetto proponente in sede di presentazione del progetto di massima evidenzia che attualmente l'impresa, poiché ancora inattiva, non dispone di personale ed infatti utilizza la struttura organizzativa della controllante.

Si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 11 nuove unità di cui n. 1 dirigente, n. 2 impiegati e n. 8 operai, così come si rileva dalla sezione 3 del progetto di massima.

**Impresa FIMCO S.p.A.**

Il soggetto proponente in sede di presentazione del progetto di massima evidenzia che l'impresa, nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda, ha un numero di ULA pari a 34.

Si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 13 nuove unità di cui n. 3 impiegati (di cui n. 2 donne) e n. 10 operai (di cui n. 6 donne e n. 1 disabile).

**2. tempistica di realizzazione del progetto:****Impresa Cala Ponte S.p.A.**

La società indica come data presunta di avvio del programma di investimenti il 31/01/2011 e come data presunta di ultimazione il 31/12/2012. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2014.

Il progetto industriale è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere, tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione indispensabile per poter realizzare un investimento di tale portata in un arco temporale di due anni, anziché di circa 4 anni.

**Impresa FIMCO S.p.A.**

La società indica come data presunta di avvio del programma di investimenti il 31/01/2011 e come data presunta di ultimazione il 31/12/2012. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2014.

Il progetto industriale è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere, tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione indispensabile per poter realizzare un investimento di tale portata in un arco temporale di due anni, anziché di circa 4 anni.

**3. cantierabilità:****Impresa Cala Ponte S.p.A.**

La società risulta già titolare:

- di una concessione demaniale cinquantennale rilasciata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione – Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo di Bari in data 09/07/2001;
- di atto di concessione di area in diritto di superficie del 27/06/2007 stipulato presso il notaio Roberto Carino di Monopoli (repertorio n. 118107 – raccolta n. 33645) con il quale il Comune di Polignano costituisce a titolo gratuito alla società Cala Ponte S.p.A. diritto di superficie sino al 18/07/2051 e cioè per durata pari a quella della relativa concessione demaniale già attribuita con atto del 09/07/2001 n. 52 del registro delle Concessioni, approvato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 18/07/2001, registrato a bari il 12/10/2010 al n. 10675;
- di atto suppletivo di concessione demaniale rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo di Bari in data 31/10/2008.

Inoltre, relativamente alla documentazione attestante l'avvio delle procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare in relazione alla struttura connessa, la società dispone di :

- permesso di costruire n. 2007-136 del 09/08/2007 rilasciato dal Comune di Polignano a Mare avente per oggetto "Progetto esecutivo Porto Turistico Cala Ponte – Opera di pubblico interesse". Il permesso di costruire è stato rilasciato al Sig. Fusillo Vito, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Cala Ponte S.p.A.;
- permesso di costruire n. 2010-72 del 31/05/2010 rilasciato dal Comune di Polignano a Mare avente per oggetto "Progetto di variante al P.d.C. n. 2007-136 del 09/08/2007 relative ai lavori di modifica distributiva delle strutture interne del Porto Turistico Cala Ponte – opere di pubblico interesse". Il permesso di costruire è stato rilasciato al Sig. Fusillo Vito, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Cala Ponte S.p.A.;

- autorizzazione ex art. 109 D.lgs 152/06 rilasciata dal Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia in data 20/11/2007 prot. 17538;
- autorizzazione paesaggistica rilasciata in data 17/01/2008 dal Dirigente della Struttura Urbanistica ed Edilizia al sig. Fusillo Vito in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Soc. Cala Ponte S.p.A.,
- determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 448 del 26/09/2007 avente ad oggetto "L.R. n. 11/01 – Procedura di Valutazione Impatto Ambientale – Progetto di variante di porto turistico in località Cala Ponte in Polignano a Mare (BA) – Proponente Cala Ponte S.p.A. – con la quale il Dirigente del Settore esprime parere favorevole alla compatibilità ambientale per il progetto.

#### **Impresa FIMCO S.p.A.**

Relativamente alla documentazione attestante l'avvio delle procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare in relazione alla struttura turistica ricettiva, la società dispone di :

- atto acquisto suolo edificatorio sito in Polignano a Mare contrada Monsignore stipulato in data 27/04/2007 presso il notaio Roberto Carino di Monopoli (repertorio n. 117551, raccolta n. 33295);
- deliberazione del Comune di Polignano a Mare n. 33 del 10/06/2004 avente per oggetto: "L.S. n. 56/80, art. 21, L.R. n. 20/2001, art. 16: Variante al P. di L. della maglia n. 12 del P.P.A. destinata a zona per insediamenti turistici-alberghieri. Adozione";
- deliberazione del Comune di Polignano a Mare n. 62 del 17/11/2005 avente per oggetto: Piano di lottizzazione della maglia n. 12 del 1° P.P.A. – Variante, ditte "Ma.Bar s.r.l." e "Monsignore s.r.l.". Delibera di C.S. n. 33/2004. Approvazione definitiva del P. di l..;
- domanda di permesso di costruire presentata al Comune di Polignano a Mare dal Sig. Fusillo Vito in qualità di Amministratore Delegato della società FIMCO S.p.A. in data 12/11/2008 con prot. 3042.

#### **4. copertura finanziaria:**

#### **Impresa Cala Ponte S.p.A.**

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella sezione 9 del business plan.

<b>PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI</b>					
<b>Fabbisogno</b>	<b>Anno avvio (2010)</b>	<b>Anno 2°</b>	<b>Anno 3°</b>	<b>Anno 4°</b>	<b>Totale</b>
Suolo aziendale					
Opere murarie e assimilate	3.755.550,00	3.755.500,00			<b>7.511.100,00</b>
Infrastrutture specifiche aziendali					
Attrezzature, macchinari, impianti	1.513.950,00	1.513.950,00			<b>3.027.900,00</b>
Programmi informatici		15.000,00			<b>15.000,00</b>
Diritti di brevetto e licenze					
Studio e progettazione ingegneristica	530.000,00				<b>530.000,00</b>
Servizi di Consulenza		50.000,00			<b>50.000,00</b>

Partecipazione a fiere		15.000,00			15.000,00
IVA sugli Acquisti	1.146.400,00	1.056.400,00			2.202.800,00
<b>Totale complessivo fabbisogni</b>	<b>6.945.900,00</b>	<b>6.405.900,00</b>			<b>13.351.800,00</b>

Fonti di copertura	Anno avvio (2010)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente					
Apporto di nuovi mezzi propri					
Finanziamenti a m / I termine	4.437.375,00	3.897.375,00			8.334.750,00
Altro: Finanziamento Bancario a Breve per IVA e rimborsi IVA					
<b>Totale escluso agevolazioni</b>	<b>4.437.375,00</b>	<b>3.897.375,00</b>			<b>8.334.750,00</b>
Agevolazioni in conto impianti	2.508.525,00	2.508.525,00			5.017.050,00
Agevolazioni in conto esercizio					
<b>Totale fonti</b>					
<b>Agevolazioni finanziarie richieste</b>					<b>5.017.050,00</b>
<b>Agevolazione massima concedibile</b>					<b>5.017.050,00</b>

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 11.149.000,00, un finanziamento a medio e lungo termine per € 8.334.750,00 ed agevolazioni pari ad € 5.017.050,00.

Poiché a seguito di istruttoria il soggetto proponente è stato considerato media impresa, con conseguente riduzione delle agevolazioni massime ammissibili da € 5.017.050,00 ad € 3.902.150,00, la società Cala Ponte S.p.A. dovrà provvedere a fornire un nuovo ed adeguato piano di copertura finanziaria in sede di presentazione del progetto definitivo.

### Impresa FIMCO S.p.A.

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella sezione 9 del business plan.

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI					
Fabbisogno	Anno avvio (2010)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Suolo aziendale					
Opere murarie e assimilate	2.191.100,00	2.191.100,00			4.382.200,00
Infrastrutture specifiche aziendali					
Attrezzature, macchinari, impianti	1.508.900,00	1.508.900,00			3.017.800,00
Programmi informatici		15.000,00			15.000,00
Diritti di brevetto e licenze					
Studio e progettazione ingegneristica	415.000,00				415.000,00
Servizi di Consulenza		50.000,00			50.000,00

Partecipazione a fiere		15.000,00			<b>15.000,00</b>
IVA sugli Acquisti	823.000,00	756.000,00			<b>1.579.000,00</b>
<b>Totale complessivo fabbisogni</b>	<b>4.938.000,00</b>	<b>4.536.000,00</b>			<b>9.474.000,00</b>

Fonti di copertura	Anno avvio (2010)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente					
Apporto di nuovi mezzi propri					
Finanziamenti a m / I termine	3.560.619,00	3.158.619,00			<b>6.719.238,00</b>
Altro: Finanziamento Bancario a Breve per IVA e rimborsi IVA					
<b>Totale escluso agevolazioni</b>	<b>3.560.619,00</b>	<b>3.158.619,00</b>			<b>6.719.238,00</b>
Agevolazioni in conto impianti	1.377.381,00	1.377.381,00			<b>2.754.762,00</b>
Agevolazioni in conto esercizio					
<b>Totale fonti</b>	<b>4.938.000,00</b>	<b>4.536.000,00</b>			<b>9.474.000,00</b>
<b>Agevolazioni finanziarie richieste</b>					<b>2.754.762,00</b>
<b>Agev. massima concedibile</b>					<b>2.754.762,00</b>

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti proposti pari ad € 7.895.000,00, un finanziamento a medio e lungo termine per € 6.719.238,00 ed agevolazioni pari ad € 2.754.762,00.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

In fase di presentazione del progetto definitivo, il soggetto proponente dovrà produrre un piano di copertura finanziario aggiornato a seguito della riduzione delle agevolazioni concedibili.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei Regimi di Aiuto in Esenzione per le imprese turistiche", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

**Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico**

**Impresa Cala Ponte S.p.A.**

**Aspetti qualitativi**

Nel 1998 il Comune di Polignano a Mare approvava la costituzione di una società per azioni a prevalente capitale pubblico, denominata CALA PONTE, avente ad oggetto la realizzazione e gestione di un porto turistico nel territorio di Polignano a Mare in località CALA PONTE.

Tale società veniva costituita, con atto del 18/12/1999 a rogito del Notaio Carla Pepe, per provvedere alla gestione di servizi pubblici che hanno per oggetto attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.

Nel 2003 la SAFIRI S.p.A. subentrava al socio privato GAGLIARDI-CHIODONI-BIANCHI S.p.A. con l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario da questa detenuto.

Successivamente, ovvero in data 16/03/2005, la società SAFIRI S.p.A. manifestava la disponibilità a rilevare l'intero pacchetto azionario detenuto dal Comune di Polignano.

Con Delibera n° 60 del 17/11/2005 il Consiglio Comunale approvava il ridimensionamento della quota di partecipazione all'interno della Società Cala Ponte S.p.A. dal 51% al 5%.

In data 29/09/2006, a rogito del Notaio Roberto Carino di Monopoli, la società SAFIRI S.p.A. acquisiva il 45,4% del pacchetto azionario detenuto dal Comune di Polignano.

A seguito di tale acquisizione, la compagine sociale della società Cala Ponte S.p.A. risultava costituita dal Comune di Polignano, titolare di azioni pari al 5,6% del capitale sociale, dalla SAFIRI S.p.A. titolare di azioni pari al 92,6% del capitale sociale e da ulteriori 18 soci titolari, complessivamente, del restante 1,8% del capitale sociale.

Il 17/12/2007, con atto a rogito del Notaio Roberto Carino di Monopoli, la società SAFIRI S.p.A. veniva fusa, mediante incorporazione, nella società FIMCO S.p.A.

Attualmente la FIMCO S.p.A. detiene il 98,08% del capitale sociale della Cala Ponte S.p.A..

La società Cala Ponte S.p.A., che nei precedenti due esercizi si è occupata dello sviluppo delle attività di progettazione propedeutica alla costruzione del porto turistico, ha per oggetto l'esercizio di attività destinate alla gestione del porto stesso.

Il soggetto proponente, ai fini della gestione e funzionamento della struttura, prevede l'assunzione di n. 1 dirigente, n. 2 impiegati e n. 8 operai.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

**Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, ha riportato le seguenti risultanze:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
	<b>Valori</b>	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,23	0,48
Indice di liquidità	0,46	0,66

Da cui derivano i seguenti punteggi:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>Punti</b>	
	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1	1
Indice di liquidità	2	2
<b>Punteggio</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerato il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

<b>Abbinamento punteggi – classe di merito</b>	
Anno 2008	2
Anno 2009	2
<b>Classe – analisi patrimoniale e finanziaria</b>	<b>2</b>

Pertanto:

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
<b>Cala Ponte S.p.A.</b>	<b>2</b>

### **Aspetti economici**

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando l'indice economico (ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento. I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2008 e 2009.

<b>Analisi Economica</b>		
<b>Indici</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
ROI	-0,18	-0,10

Poiché nel penultimo esercizio l'indice risulta negativo e nell'ultimo esercizio l'indice è ancora negativo ma risulta essere maggiore a -0,5, si attribuisce classe di merito 2:

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
<b>Cala Ponte S.p.A.</b>	<b>2</b>

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

<b>Impresa</b>	<b>Valutazione</b>
<b>Cala Ponte S.p.A.</b>	<b>Positiva</b>

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è positivo.

### **Impresa FIMCO S.p.A.**

#### **Aspetti qualitativi**

La società FIMCO S.p.A., costituita in data 18/05/1987, opera principalmente nel settore immobiliare e delle costruzioni sin dal 1990.

Varie sono le opere realizzate ad oggi quali, a titolo di esempio, il nuovo ospedale generale regionale "F. Miulli", il Centro Commerciale Auchan di Casamassima, il Centro Commerciale Ipercoop di Santa Caterina (Bari), Barletta e Andria, la Direzione Generale e varie sedi e sportelli della Banca Popolare di Bari, il Cinema Multisala di Andria, ecc.

Il soggetto proponente, ai fini della gestione e funzionamento della struttura, prevede l'assunzione di n. 3 impiegati e n. 10 operai.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

#### **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, ha riportato le seguenti risultanze:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
	<b>Valori</b>	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,18	0,84
Indice di liquidità	1,15	0,91

Da cui derivano i seguenti punteggi:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>Punti</b>	
	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2	1
Indice di liquidità	3	3
<b>Punteggio</b>	<b>5</b>	<b>4</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

<b>Abbinamento punteggi – classe di merito</b>	
<b>Anno 2008</b>	<b>1</b>
<b>Anno 2009</b>	<b>2</b>
<b>Classe – analisi patrimoniale e finanziaria</b>	<b>2</b>

Pertanto:

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
<b>FIMCO S.p.A.</b>	<b>2</b>

### **Aspetti economici**

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando l'indice economico (ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento. I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2008 e 2009.

<b>Analisi Economica</b>		
<b>Indici</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
ROI	-0,00	0,01

Poiché nel penultimo esercizio l'indice risulta negativo e nell'ultimo esercizio l'indice è positivo, si attribuisce classe di merito 1:

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
<b>FIMCO S.p.A.</b>	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

<b>Impresa</b>	<b>Valutazione</b>
<b>FIMCO S.p.A.</b>	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è positivo.

### **Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto**

#### **Impresa FIMCO S.p.A.**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

#### **A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:**

<b>Indici</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Punteggio</b>
Investimento/Valore della produzione	1,20	3

Si evidenzia che l'indice è stato calcolato considerando la sommatoria degli investimenti proposti dai soggetti proponenti (Cala Ponte S.p.A e FIMCO S.p.A.) rispetto al valore della produzione dell'impresa FIMCO S.p.A. in quanto la stessa è controllante al 98,08% del soggetto consorziando Cala Ponte S.p.A..

#### **B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:**

<b>Indici</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Punteggio</b>
Investimento/Patrimonio Netto	3,69	1

Si evidenzia che l'indice è stato calcolato considerando la sommatoria degli investimenti proposti dai soggetti proponenti (Cala Ponte S.p.A e FIMCO S.p.A.) rispetto al patrimonio netto

dell'impresa FIMCO S.p.A. in quanto la stessa è controllante al 98,08% del soggetto consorziando Cala Ponte S.p.A..

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
FIMCO S.p.A.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è positivo.

**Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa****Impresa Cala Ponte S.p.A.**

Il soggetto proponente nella sez. 9 del progetto di massima dichiara che l'area individuata per la localizzazione dell'intervento è rappresentata da un'area di 40.300 mq costituita da specchi acquei ed aree demaniali e un'area in diritto di superficie di complessivi 2.429 mq site in località Cala Ponte a Polignano a Mare.

Con istanza datata 09/07/1998 il Comune di Polignano a Mare ha inoltrato richiesta, alla Capitaneria di Porto di Bari, per il rilascio di atto formale di concessione, di durata non inferiore ai venticinque anni, allo scopo di utilizzare il porto esistente in località "Cala Ponte" con la finalità di eseguire ulteriori opere, rispetto a quelle esistenti, concorrenti alla realizzazione di un porto turistico. Il Comune di Polignano a Mare - ha convocato, ai sensi del D.P.R. 02/12/1997, n. 509, per l'esame delle proposte progettuali pervenute, più conferenze dei servizi nei giorni 12 ottobre, 9 e 21 novembre, 5 e 27 dicembre 2000, che hanno registrato l'espressione di conclusivi pareri favorevoli da parte delle Amministrazioni convenute.

Il Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti e della Navigazione con provvedimento del Registro Atti Formali n° 01/2001- del Registro delle Concessioni n°52 – del Repertorio n° 242, ha concesso per la durata di 50 anni a "Cala Ponte S.p.A." una zona di demanio marittimo e del mare territoriale al fine di realizzare un porto turistico, situati sul litorale di Polignano a Mare (Ba) in località "Cala Ponte".

Il Responsabile del procedimento ha redatto il Verbale di Validazione del progetto dichiarandone la immediata cantierabilità.

In data 29/10/2001 la Giunta Comunale di Polignano a Mare, con delibera n°147, ha definitivamente approvato, alla luce della concessione demaniale n° 52/2001 e del verbale di validazione del progetto esecutivo redatto dal Responsabile del Procedimento, il progetto esecutivo del porto turistico.

In data 09/08/2007, il Dirigente del Settore Urbanistica ed Edilizia del Comune di Polignano a Mare ha rilasciato il Permesso di costruire n° 2007-136 per la realizzazione del Porto Turistico di CALA PONTE – Opera di pubblico interesse.

A seguito di una rivisitazione della disposizione dei pontili galleggianti e dei servizi ed attrezzature portuali si è reso necessario richiedere da parte della società Cala Ponte S.p.A. lo svolgimento di una ulteriore Conferenza dei Servizi per l'esame delle richieste di autorizzazione ex art. 24 del Regolamento di attuazione del Codice della Navigazione ed ex art. 55 del Codice della Navigazione, conclusasi positivamente con l'espressione del parere favorevole all'intervento proposto.

In data 18/04/2008 è stata rilasciata, dalla Capitaneria di Porto di Bari, l'autorizzazione n°4/2008 ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione ed in data 31/10/2008 l'atto suppletivo per la ratifica delle modifiche previste con la nuova soluzione distributiva.

In data 05/03/2009, con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato approvato l'Atto Suppletivo di Concessione n°1/2008 del Registro Atti Formali – n°23/2008 del Registro delle Concessioni n°52 – n°354/2008 di Repertorio, ed in data 28/05/2009 è stato redatto il Verbale di Consegnare delle Pertinenze scoperte con il quale sono state riconsegnate alla Capitaneria di Porto di Bari le aree e gli specchi acquei di cui all'Atto Formale 01/2001 e contestualmente si è proceduto alla consegna, alla Cala Ponte S.p.A., delle aree rinvenienti dall'Atto Suppletivo 01/2008.

Il Comune di Polignano a Mare ha rilasciato, in data 31/05/2010, il Permesso di Costruire 2010- 072, in variante alla pratica n°2007-207, che recepisce le modifiche di cui all'Atto Formale Suppletivo n°01/2008 estendendone la validità a tutto il 14/02/2011.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è positiva.

**Impresa FIMCO S.p.A.**

Il soggetto proponente nella sez. 9 del progetto di massima dichiara che l'area individuata per la localizzazione dell'intervento è rappresentata da un'area di 42.980 mq in prossimità del nuovo porto turistico. Le aree ricadono nel PRG del Comune di Polignano a Mare in Zona TA/2 Attività produttiva Turistico – Alberghiera – piano di lottizzazione Maglia 12 del PPA.

Il soggetto proponente dichiara di essere nella disponibilità dell'area in forza di:

- atto acquisto suolo edificatorio sito in Polignano a Mare contrada Monsignore stipulato in data 27/04/2007 presso il notaio Roberto Carino di Monopoli (repertorio n. 117551, raccolta n. 33295).

Il Vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Polignano a Mare, con riferimento al sito interessato, prevede una destinazione urbanistica di "zona per insediamenti turistico-alberghieri" disciplinata dalle Norme Tecniche di Attuazione le quali prescrivono un IFT di 0,80 MC/MQ, un rapporto di copertura del 20% max della superficie dell'area ed un'altezza massima di m7,50.

L'ex programma pluriennale di attuazione del Comune di Polignano a Mare ha previsto la edificabilità di tale area identificandola con la Maglia n°12 del P.P.A.

Con Delibera n°25 del 09/02/1988 il Consiglio Comunale di Polignano a Mare aveva approvato il Piano di Lottizzazione per l'intervento turistico-alberghiero Maglia 12 del PPA, recependo tra l'altro, le prescrizioni espresse dal Comitato Urbanistico Regionale (C.U.R.) con il parere n°198 del 29/05/1987.

Con Decreto Ministeriale 17/09/1998 il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali aveva annullato il nulla-osta paesaggistico rilasciato dal Sindaco di Polignano a Mare in ottemperanza alla ex L.S. 1497/39, sovrapponendo al già presente vincolo paesaggistico di cui al D.M. 16/07/1983, il successivo vincolo storico di tutela ai sensi dell'ex L.S. 1089/39. Nello specifico il D.M. 17/09/1998 riduceva di fatto l'area interessata dal progetto rendendo assolutamente inedificabile una parte della Maglia n°12 del PPA.

Per tale motivazione si è reso necessario riprogettare la struttura alberghiera, decurtando dalla superficie totale della maglia, quelle aree vincolate e non più giuridicamente edificabili.

In data 10.06.2004 il Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, ha approvato la deliberazione n. 33 di adozione del P. di L. in variante della zona "TA" della maglia n. 12 del 1° P.P.A..

Il C.U.R. della Regione Puglia, con nota prot. N. 05 del 10/01/2005, ha trasmesso il parere n. 22/2004 del 16/12/2004 favorevole alle condizioni di cui alla nota prot. N. 28919 dell'11/02/2002 della Soprintendenza B.A.P. di Bari e di cui alla determinazione dirigenziale n. 11 del 15/01/2004 dell'Assessorato Regionale all'Ambiente – settore Ecologia.

La G.R. con delibera n.1164 pubblicata sul B.U.R.P. n. 109 del 31/08/2005, ha rilasciato il parere paesaggistico, ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/P, sul P. di L. in oggetto con le prescrizioni indicate nella relazione istruttoria del responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistico.

In data 19/09/2005 sono stati trasmessi gli elaborati tecnici adeguati alle prescrizioni del S.U.R.

Sulla base degli elaborati di cui al precedente capoverso è stato richiesto, nel novembre 2008, al Comune di Polignano a Mare, il rilascio del necessario Permesso di Costruire il cui iter di rilascio non è ancora concluso.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è positiva.

**Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato****Impresa Cala Ponte S.p.A.****Settore di riferimento**

Il soggetto proponente opera nel settore turistico. La struttura sarà realizzata utilizzando le più moderne tecnologie impiantistiche per il contenimento dei consumi energetici e per le minimizzazione dell'impatto ambientale (pannelli solari, reti duali, ecc).

Il settore del turismo nautico in Italia è in continua evoluzione, tuttavia occorre ancora ridurre il gap qualitativo e quantitativo tra l'offerta italiana e quella dei porti esteri. L'Italia, e soprattutto il Basso Adriatico, è caratterizzata da scarsa disponibilità di posti barca e dalla carenza di infrastrutture e servizi portuali adeguati. L'offerta di eccellenti servizi portuali può determinare maggiore attrattività della zona e maggiore sviluppo turistico, contribuendo all'intrattenimento non solo dei diportisti, ma anche dei residenti del posto.

**Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato**

La realizzazione completa del programma prevede un investimento di oltre 11 milioni di euro da effettuarsi a partire dal mese di ottobre 2010.

L'iniziativa proposta prevede spese per progettazione e studi (per € 530.000,00), una voce consistente di spesa per la realizzazione di opere murarie ed assimilabili (per ad € 7.511.100), nonché per l'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature (per € 3.027.900,00), e programmi informatici (per € 15.000,00) necessarie per l'avvio dell'attività produttiva. La società, attualmente inattiva e con un fatturato ancora pari a zero, prevede di realizzare un fatturato medio di € 2.500.000,00.

Allo sviluppo del turismo di massa ha fatto seguito in questi ultimi anni una forma di turismo più originale e dinamica, tra cui quella del turismo nautico. Infatti, la tendenza riscontrata negli ultimi anni è quella di utilizzare l'imbarcazione non solo d'estate, ma anche durante i week-end del resto dell'anno determinando una destagionalizzazione del turismo nautico e del turismo in generale.

Il porto turistico non deve essere inteso come un semplice punto di arrivo del diportista nautico, bensì come una delle porte di accesso all'intero sistema turistico pugliese, punto di partenza di possibili itinerari per la fruizione e integrazione con gli altri segmenti dell'offerta turistica. Inoltre, a livello locale, la nascita del Distretto Nautico in Puglia comporterà sicuramente vantaggi e benefici per tutta l'industria e il turismo nautico.

Il soggetto proponente, che punta sia al mercato locale che a quello nazionale ed internazionale, si pone l'obiettivo di favorire l'integrazione tra diportismo nautico e territorio circostante, creare nuovi posti di lavoro, migliorare la qualificazione del capitale umano ed essere catalizzatore per numerose attività economiche a monte e a valle.

I vantaggi competitivi che il soggetto proponente indica sono diversi:

- ottima localizzazione geografica dell'investimento (Polignano gode di una posizione privilegiata per navigare lungo l'Adriatico e per raggiungere le vicine coste della Croazia e Grecia; è facilmente raggiungibile sia in aereo che con gli altri mezzi di trasporto);
- forte attrattività turistica del territorio pugliese circostante, soprattutto per fasce di clientela medio-alta;
- offerta di eccellenti servizi portuali (approdo, ormeggio, utilities e sicurezza).

La società Cala Ponte S.p.A, inoltre, punta non soltanto a conquistare la clientela locale, ma anche quella estera e soprattutto quella tedesca che al momento utilizza per lo più i porti dell'Alto Adriatico.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi positivo.

**Impresa FIMCO S.p.A.****Settore di riferimento**

L'investimento proposto dalla società FIMCO S.p.A. rientra nel settore turistico. Il soggetto proponente, infatti, ha l'obiettivo di realizzare una struttura con elevato standing di servizio, realizzata utilizzando le più moderne tecnologie impiantistiche per il contenimento dei consumi energetici e per la minimizzazione dell'impatto ambientale (pannelli solari, reti duali, ecc.). Il turismo in Puglia ha registrato, nel corso degli ultimi anni, un trend di crescita, sia negli arrivi che nelle presenze, anche se con una riduzione della durata media del periodo di permanenza.

Il turismo pugliese viene, inoltre, a configurarsi non più come prettamente balneare, ma sempre più come turismo capace di apprezzare le bellezze paesaggistiche, artistiche, storico-culturali, religiose ed enogastronomiche del territorio. Tale attitudine impatta positivamente sia sulla valorizzazione delle aree dell'entroterra sia sull'auspicato processo di destagionalizzazione.

Si rileva un ulteriore ed importante trend di sviluppo legato alla presenza di turisti stranieri, che facilitati dal potenziamento degli scali aeroportuali regionali, rappresentano un target di clientela di tipo medio-alta, esigente ed attenta alla qualità del servizio offerto.

**Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato**

La realizzazione completa del programma prevede un investimento di quasi 8 milioni di euro da effettuarsi a partire dal mese di ottobre 2010.

L'iniziativa proposta prevede spese per progettazione e studi (per € 415.000,00), una voce consistente di spesa per la realizzazione di opere murarie ed assimilabili (per ad € 4.382.200,00), nonché per l'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature (per € 3.017.800,00), e programmi informatici (per € 15.000,00) necessarie per l'avvio dell'attività produttiva. La società, che attualmente registra un fatturato complessivo di quasi 4 milioni di euro prevede, grazie al progetto, di incrementarlo di € 1.800.000,00.

Secondo quanto afferma il soggetto proponente, il settore turistico in Puglia presenta delle forti potenzialità di sviluppo che, se sfruttate, possono fornire ottimi risultati agli operatori del sistema. Occorrerebbe infatti, a suo parere, studiare dei pacchetti turistici che prevedano periodi di vacanza più brevi, ma distribuiti maggiormente nell'arco dell'anno sfruttando le sinergie con il resto del territorio. Nonostante a livello concorrenziale ci siano altre strutture alberghiere nelle vicinanze di livello medio-alto nessuna, secondo il soggetto proponente, risulterebbe in grado di offrire un prodotto integrato con i servizi offerti dal vicino porto turistico.

La nuova concezione della vacanza, le politiche di destagionalizzazione e più in generale di sviluppo attivate dalle autorità territoriali, il crescente interesse degli operatori nazionali ed internazionali per la Puglia e i finanziamenti previsti rappresentano tutte opportunità che il soggetto proponente ritiene di poter cogliere per aumentare la ricettività dei flussi turistici con conseguenze sull'occupazione e sullo sviluppo economico del territorio circostante.

I vantaggi competitivi che il soggetto proponente indica sono diversi:

- localizzazione dell'investimento: la struttura alberghiera sorgerà in una zona di particolare interesse sia dal punto di vista paesaggistico (in quanto sarà ubicazione a ridosso del mare ed immersa nel verde) che dal punto di vista logistico (la zona è servita da rete viaria, ferroviaria ed aeroportuale);
- offerta di servizi turistici integrati: la struttura presenterà un alto livello di servizio e risulterà opportunamente integrata con il vicino porto turistico;
- rapporto qualità/prezzo ottimale e competitivo rispetto all'offerta turistica regionale;
- una efficace attività di promozione realizzata attraverso la predisposizione di un piano di comunicazione integrato e supportata dalla rete di collaborazioni con importanti tour operator e player di settore;
- esperienza nel settore turistico.

L'obiettivo del soggetto proponente è quello di conquistare la potenziale fetta di mercato di livello medio-alto, nazionale ed estera, in cerca di una offerta turistica personalizzata, di una vacanza alternativa, ma allo stesso tempo dotata di ogni confort.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi positivo.

### Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

#### Impresa Cala Ponte S.p.A.

La società Cala Ponte S.p.A., attualmente inattiva, presenta un numero di U.L.A nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda pari a zero. Il soggetto proponente, secondo quanto dichiarato, prevede l'inserimento di n. 11 unità lavorative annue a regime così distinte:

- n. 1 dirigente;
- n. 2 impiegati (di cui n. 2 donne);
- n. 8 operai.

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

<b>SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA</b>				
		<b>TOTALE</b>	<b>DI CUI DONNE (sul totale)</b>	<b>DI CUI DISABILI (sul totale)</b>
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0		
	Impiegati	0	0	
	Operai	0		
	<b>TOTALE</b>	0	0	0

		<b>TOTALE</b>	<b>DI CUI DONNE (sul totale)</b>	<b>DI CUI DISABILI (sul totale)</b>	<b>PERTINENZA CON STR. CONNESA OVVERO STR. ALBERGHIERA</b>
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	1			Struttura connessa
	Impiegati	2	2		Struttura connessa
	Operai	8			Struttura connessa
	<b>TOTALE</b>	11			Struttura connessa

		<b>TOTALE</b>	<b>DI CUI DONNE (sul totale)</b>	<b>DI CUI DISABILI (sul totale)</b>	<b>PERTINENZA CON STR. CONNESA OVVERO STR. ALBERGHIERA</b>
Differenza ULA	Dirigenti	1			Struttura connessa
	Impiegati	2	2		Struttura connessa
	Operai	8			Struttura connessa
	<b>TOTALE</b>	11			Struttura connessa

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è positiva.

### **Impresa FIMCO S.p.A.**

La società FIMCO S.p.A., presenta attualmente un numero di U.L.A nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda pari a 34. Il soggetto proponente, secondo quanto dichiarato, prevede l'inserimento di n. 13 unità lavorative annue a regime così distinte:

- n. 3 impiegati (di cui n. 2 donne);
- n. 10 operai (di cui n. 6 donne e n. 1 disabile).

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

<b>SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA</b>				
		<b>TOTALE</b>	<b>DI CUI DONNE (sul totale)</b>	<b>DI CUI DISABILI (sul totale)</b>
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	4	0	
	Impiegati	16	5	1
	Operai	14	0	1
	<b>TOTALE</b>	<b>34</b>	<b>5</b>	<b>2</b>

		<b>TOTALE</b>	<b>DI CUI DONNE (sul totale)</b>	<b>DI CUI DISABILI (sul totale)</b>	<b>PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA</b>
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	4	0	0	Struttura alberghiera
	Impiegati	19	7	1	Struttura alberghiera
	Operai	24	6	2	Struttura alberghiera
	<b>TOTALE</b>	<b>47</b>	<b>13</b>	<b>3</b>	Struttura alberghiera

		<b>TOTALE</b>	<b>DI CUI DONNE (sul totale)</b>	<b>DI CUI DISABILI (sul totale)</b>	<b>PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA</b>
Differenza ULA	Dirigenti	0			Struttura alberghiera
	Impiegati	3	2		Struttura alberghiera
	Operai	10	6	1	Struttura alberghiera
	<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	Struttura alberghiera

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è positiva.

**Criterio di selezione 6 - Analisi paesaggistica e di sostenibilità ambientale****Impresa Cala Ponte S.p.A.**

**Principali impatti ambientali, in termini qualitativi e quantitativi, indotti dall'attività proposta su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.) in considerazione del contesto di riferimento**

Il soggetto proponente dichiara che l'opera che maggiormente crea una variazione del contesto paesaggistico risulta essere quella della regolarizzazione della linea di costa con la creazione di idonee banchine, utili sia ai fini dell'approdo sia ai fini di una migliore gestibilità del sistema. L'intervento prevede la realizzazione dei moli di attracco dei battelli con strutture prefabbricate e la posa a dimora di strutture vegetanti a corredo della infrastruttura.

L'intervento, inoltre, ricade in un'area vulnerabile da contaminazione salina del Piano di tutela delle acque Regione Puglia. In merito al vincolo derivante dal Piano di Tutela delle Acque, sulla base della documentazione fornita dall'istante l'intervento proposto non sembra impattare sullo stato ambientale di corpi idrici sotterranei e/o superficiali, non essendoci pozzi di captazione da falda e/o di immissione negli strati superficiali del sottosuolo.

**Misure previste per ridurre o eliminare gli impatti ambientali sopra descritti**

Il soggetto proponente prevede la posa a dimora di strutture vegetanti a corredo della infrastruttura e, in particolare, di carrubi che, pur essendo piante da frutto, rappresentano un elemento di tradizione locale, di sicuro inserimento paesaggistico, di buon ombreggiamento e di obiettiva schermatura della infrastruttura e, per quanto riguarda le siepi, sarà utilizzato l'oleandro, tipico delle recinzioni locali e dell'arredo urbano nella tradizione storica delle strade.

**Elementi di progetto che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale dell'investimento**

Considerata l'entità dell'intervento, lo stato attuale di totale abbandono e le connessioni che l'intervento stesso implica con le componenti del paesaggio e con le visuali panoramiche, il completamento delle opere costituisce in sé un significativo processo di mitigazione. Un significativo elemento per la qualificazione paesaggistica del complesso sarà determinato dall'uso prioritario del colore bianco nella realizzazione dei tomponi murari in modo da non introdurre ulteriori elementi cromatici che possano discostarsi dalla tradizione locale delle costruzioni rurali.

Dall'esame della Relazione di Sostenibilità Ambientale fornita, riscontrando gli accorgimenti proposti e volti al miglioramento dell'inserimento paesaggistico e alla sostenibilità dell'intervento, atteso il contesto ambientale e paesaggistico di pregio in cui lo stesso si colloca (fascia costiera, presenza di ulivi), si ritiene di poter esprimere parere positivo a condizione che:

1. Prima della realizzazione dell'intervento;
2. venga acquisito parere di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. (si veda sezione C.1);
3. venga acquisita autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A del P.U.T.T./P;
4. venga acquisita autorizzazione di competenza provinciale in ordine allo smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne ai sensi del Decreto Commissario Delegato Emergenza Ambientale del 21/11/2003, n. 282 della Regione Puglia;
5. venga prodotta relazione tecnica di cui all'articolo 28 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici, per tutti gli edifici di progetto;
6. venga prodotta Valutazione previsionale di Impatto Acustico ai sensi del D.P.C.M. 1° marzo 1991, della Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447 del 26 ottobre 1995 e

- ss.mm.ii.; ove dovrà esser posta particolare attenzione all'impatto acustico sui ricettori sensibili prodotto dalla centrale termica e dall'officina;
7. vengano acquisiti i pareri previsti per legge in merito all'espianto di ulivi (D.Lgs. 27-7-1945 n. 475 ss.mm.ii., DGR 14 dicembre 1989, n. 7310 - Direttive per l'esercizio della delega ai capi degli ispettorati provinciali dell'agricoltura concernente l'autorizzazione all'abbattimento di alberi di ulivo) nonché il parere della Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali nel caso sia previsto l'espianto di ulivi monumentali (L.R. 14/2007).
  8. Come indicato all'art. 4 comma 10 del Bando in oggetto "Aiuti alle medie imprese e ai consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo", in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento si dovrà garantire che tutte le strutture edili dovranno:
    - raggiungere il livello 2 del "sistema di certificazione di sostenibilità per edifici residenziali" di cui al disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008 (<http://www.regione.puglia.it/index.php?page=lr1409&opz=getdoc&id=427>) con esclusione dei parametri riferibili alla qualità energetica (2.1 e 2.2 del sistema);
    - ottenere attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
    - raggiungere il livello III della qualità prestazionale per il raffrescamento estivo come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/06/2009;

Nella peculiarità dell'intervento e valutate le condizioni al contorno, si ritiene che, fermo restando il rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati, in sede di progettazione definitiva:

- il rapporto percentuale tra energia primaria per acqua calda sanitaria (ACS) prodotta dagli impianti a fonte energetica rinnovabile e il fabbisogno teorico di energia primaria per ACS ad uso degli uffici, calcolati come al Criterio 3.1 (Energia termica per ACS) dell'allegato G della DGR 24 novembre 2009, n. 2272, sia > 50% con riferimento almeno al periodo estivo; tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
  - venga progettato e realizzato un impianto di produzione di energia elettrica da fotovoltaico di pertinenza della struttura che copra, auspicabilmente e laddove tecnicamente possibile il 25% dell'intero fabbisogno di energia elettrica (come da sufficienza per il criterio 3.2 dell'allegato g della dgr 24 novembre 2009, n. 2272), o che comunque copra almeno il 5% dell'intero fabbisogno di energia elettrica della struttura; tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
  - venga previsto l'utilizzo esclusivo, come dichiarato dall'istante, di materiali ecosostenibili per le opere edilizie (nello specifico si richiede l'utilizzo di materiali naturali per l'isolamento termoacustico delle strutture);
  - per le nuove piantumazioni vengano impiegate esclusivamente essenze autoctone e specie vegetali tipiche della flora locale;
  - venga progettato e realizzato un impianto di illuminazione che utilizzi lampade a basso consumo energetico ed il cui flusso luminoso venga indirizzato verso il basso al fine di creare il minimo disturbo alla fauna ed alla circolazione di automezzi sulla S.S. 16;
  - vengano predisposti sottopassi ad esclusivo uso faunistico in corrispondenza della nuova bretella di collegamento tra la strada comunale S. Vito e la provinciale Bari – Polignano.
9. in sede di gestione dell'intervento:
    - venga raggiunta una percentuale di raccolta differenziata pari al 65% (superiore quindi al 35% indicato dall'istante), come da previsione normativa per il 2012 (art. 205 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
    - venga istituito un servizio di minibus elettrici che garantisca i collegamenti della struttura in progetto con i principali snodi del sistema della mobilità intercomunale

(stazione ferroviaria, fermate delle linee extraurbane, centro cittadino), in considerazione delle prescrizioni rilasciate nel citato Parere Paesaggistico in deroga ex art. 5.07 delle NTA del PUTT/p.

Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

**Impresa FIMCO S.p.A.****Principali impatti ambientali, in termini qualitativi e quantitativi, indotti dall'attività proposta su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.) in considerazione del contesto di riferimento**

L'insediamento turistico progettato è localizzato sulla riviera nord del Comune di Polignano a Mare in contrada "Cala Ponte", in un contesto totalmente urbanizzato ed utilizzato esclusivamente a scopo turistico. Dal punto di vista paesaggistico, essendo la zona prospiciente il mare, la stessa è vincolata ai sensi del titolo I del DVO n° 490/99 e risulta essere paesaggisticamente significativa per il mantenimento dell'equilibrio del contesto ambientale delle zone litoranee. Le opere progettate si inseriranno perfettamente nel contesto paesaggistico esistente. La giacitura e la collocazione dei volumi terrà conto soprattutto della orografia dell'area e della vegetazione ivi esistente.

**Misure previste per ridurre o eliminare gli impatti ambientali sopra descritti**

Le opere progettate dal soggetto proponente si inseriranno perfettamente nel contesto paesaggistico esistente. La giacitura e la collocazione dei volumi terrà conto soprattutto della orografia dell'area e della vegetazione ivi esistente.

**Elementi di progetto che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale dell'investimento**

I corpi di fabbrica sono adagiati sui terrazzamenti determinati dalle curve di livello e seguono l'andamento altimetrico dei terreni stessi; sono sfalzati tra di loro secondo lo sfalzamento degli stessi terrazzamenti. Ad incremento della già cospicua vegetazione di essenze tipiche del posto, i volumi vanno a mitigarsi e confondersi tra nuove piantumazioni di fichi, fichi d'india, carrubi, melograni, ulivi e cespugli di oleandri, bougavilles, pitosfori, ecc ..

Dall'esame della Relazione di Sostenibilità Ambientale fornita, riscontrando alcuni accorgimenti proposti e volti al miglioramento dell'inserimento paesaggistico e alla sostenibilità dell'intervento, atteso il contesto ambientale e paesaggistico di pregio in cui lo stesso si colloca (fascia costiera, presenza di ulivi), si ritiene di poter esprimere parere positivo a condizione che:

## 1. Prima della realizzazione dell'intervento:

- venga verificata la sussistenza delle condizioni per cui è stato espresso parere paesaggistico in deroga art. 5.07 delle NTA del PUTT/p presso il competente ufficio regionale;
- venga acquisita autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A del P.U.T.T./P;
- venga prodotta relazione tecnica di cui all'articolo 28 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici, per tutti gli edifici di progetto;
- venga prodotta Valutazione previsionale di Impatto Acustico ai sensi del D.P.C.M. 1° marzo 1991, della Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447 del 26 ottobre 1995 e ss.mm.ii.;
- vengano acquisiti i pareri previsti per legge in merito all'espianto di ulivi (D.Lgs. 27-7-1945 n. 475 ss.mm.ii., DGR 14 dicembre 1989, n. 7310 - Direttive per l'esercizio della delega ai capi degli ispettorati provinciali dell'agricoltura concernente l'autorizzazione all'abbattimento di alberi di ulivo) nonché il parere della Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali nel caso sia previsto l'espianto di ulivi monumentali (L.R. 14/2007).

2. Come indicato all'art. 4 comma 10 del Bando in oggetto "Aiuti alle medie imprese e ai consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo", in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento si dovrà garantire che tutte le strutture edili dovranno:

- raggiungere il livello 2 del "sistema di certificazione di sostenibilità per edifici residenziali" di cui al disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008 (<http://www.regione.puglia.it/index.php?page=lr1409&opz=getdoc&id=427>) con esclusione dei parametri riferibili alla qualità energetica (2.1 e 2.2 del sistema);
- ottenere attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
- raggiungere il livello III della qualità prestazionale per il raffrescamento estivo come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/06/2009;

Nella peculiarità dell'intervento e valutate le condizioni al contorno, si ritiene che, fermo restando il rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati, in sede di progettazione definitiva:

- il rapporto percentuale tra energia primaria per acqua calda sanitaria (ACS) prodotta dagli impianti a fonte energetica rinnovabile e il fabbisogno teorico di energia primaria per ACS ad uso degli uffici, calcolati come al Criterio 3.1 (Energia termica per ACS) dell'allegato G della DGR 24 novembre 2009, n. 2272, sia > 50% con riferimento almeno al periodo estivo; tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
- venga progettato e realizzato un impianto di produzione di energia elettrica da fotovoltaico di pertinenza della struttura che copra, auspicabilmente e laddove tecnicamente possibile il 25% dell'intero fabbisogno di energia elettrica (come da sufficienza per il criterio 3.2 dell'allegato g della dgr 24 novembre 2009, n. 2272), o che comunque copra almeno il 5% dell'intero fabbisogno di energia elettrica della struttura; tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
- venga previsto l'utilizzo esclusivo, come dichiarato dall'istante, di materiali ecosostenibili per le opere edilizie (nello specifico si richiede l'utilizzo di materiali naturali per l'isolamento termoacustico delle strutture);
- venga progettato e realizzato un sistema di raccolta delle acque meteoriche funzionale all'irrigazione delle aree verdi (compensando in tal modo la variazione delle aliquote di infiltrazione in conseguenza della riduzione delle aree permeabili) o funzionale agli usi compatibili della struttura ricettiva (a titolo di esempio utilizzo dell'acqua meteorica per alimentare gli scarichi dei wc); tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
- I corpi di fabbrica in progetto abbiano un'altezza comunque non superiore a mt. 4,00, anche in considerazione delle prescrizioni rilasciate nel citato Parere Paesaggistico in deroga ex art. 5.07 delle NTA del PUTT/p;
- per le nuove piantumazioni vengano impiegate esclusivamente essenze autoctone e specie vegetali tipiche della flora locale;
- venga progettato e realizzato un impianto di illuminazione che utilizzi lampade a basso consumo energetico ed il cui flusso luminoso venga indirizzato verso il basso al fine di creare il minimo disturbo alla fauna ed alla circolazione di automezzi sulla S.S. 16.

3. In sede di gestione dell'intervento:

- venga raggiunta una percentuale di raccolta differenziata pari al 65% (superiore quindi al 35% indicato dall'istante), come da previsione normativa per il 2012 (art. 205 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- venga istituito un servizio di minibus elettrici che garantisca i collegamenti della struttura in progetto con i principali snodi del sistema della mobilità intercomunale

(stazione ferroviaria, fermate delle linee extraurbane, centro cittadino), in considerazione delle prescrizioni rilasciate nel citato Parere Paesaggistico in deroga ex art. 5.07 delle NTA del PUTT/p.

Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

### Prescrizioni

1. La società Cala Ponte S.p.A., in fase di presentazione del progetto definitivo, dovrà produrre un piano di copertura finanziario aggiornato a seguito della riduzione delle agevolazioni concedibili;
2. Le nuove costruzioni e ristrutturazioni di edifici destinati alla ricettività turistica devono essere realizzate secondo le prescrizioni indicate al punto 10 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico;
3. non sono ammissibili le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa, così come stabilito dalla lettera k del punto 8 dell'art. 8 dell'Avviso Pubblico.

### Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5 e 6 è positiva.

Bari, 30/11/2010

Il Valutatore

Firma

Marchitelli Marta



Il Project Manager

Firma

De Masi Salvatore



## **SCHEDA DI SINTESI PROGETTO DI MASSIMA CONSORZIO CALA PONTE**

<b>SOGGETTO PROPONENTE</b>	<b>FIMCO S.p.A.</b>									
LEGALE RAPPRESENTANTE	Emanuele Fusillo									
SEDE LEGALE	Zona Industriale sn, 70015 Noci (Ba)									
UBICAZIONE INVESTIMENTI	località Cala Ponte 70044 Polignano a Mare (Ba)									
DESCRIZIONE SOCIETARIA	La società opera principalmente nel settore immobiliare e delle costruzioni.									
CAPITALE SOCIALE	<b>2009</b> <b>€ 6.000.000,00</b>									
DATI DI FATTURATO	<b>2009</b> <b>€ 10.309.440,00</b>									
UTILE DI BILANCIO	<b>2009</b> <b>- € 2.073.614,00</b>									
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Il programma d'investimento che l'impresa intende effettuare consiste nella realizzazione di una struttura turistico - alberghiera, oltre all'acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito "miglioramento competitivo del sistema turistico"									
INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	<b>ATTIVI MATERIALI</b>  7.806.500,00	<b>ACQUISIZIONE DI SERVIZI</b>  65.000,00	<b>TOTALE</b>  <b>7.871.500,00</b>							
AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)	<b>ATTIVI MATERIALI</b>  2.732.275,00	<b>ACQUISIZIONE DI SERVIZI</b>  22.750,00	<b>TOTALE</b>  <b>2.755.025,00</b>							
DATI OCCUPAZIONALI	<b>MEDIA ULA</b> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th></th> <th><b>2009</b></th> <th><b>2014</b></th> <th><b>INCREMENTO A REGIME</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>34</td> <td>47</td> <td>+ 13</td> </tr> </tbody> </table>				<b>2009</b>	<b>2014</b>	<b>INCREMENTO A REGIME</b>	34	47	+ 13
	<b>2009</b>	<b>2014</b>	<b>INCREMENTO A REGIME</b>							
34	47	+ 13								



*Progetto nuova sede Consiglio Regionale*



**BOLLETTINO UFFICIALE  
DELLA REGIONE PUGLIA**



*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406376

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* burp@regione.puglia.it

*Direttore Responsabile*      **Dott. Antonio Dell'Era**